P.I.A.O.

2024 – 2026

Piano Integrato Attività e Organizzazione

della

Provincia di Mantova

Aggiornato alla 2^variazione

Sommario

INTRODUZIONE 4

SEZIONE 1 5

SCHEDA ANAGRAFICA 5

E 5

ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO 5

1.1. Le sedi dei nostri uffici 6

1.2. Analisi del contesto esterno ed interno 7

1.2.1. Analisi del contesto esterno: carta d'identità del territorio 7

1.2.2. Analisi del contesto interno: carta d'identità dell'ente 10

SEZIONE 2 12

VALORE PUBBLICO 12

PERFORMANCE 12

ANTICORRUZIONE 12

2.1 Valore pubblico: i valori della Provincia di Mantova 13

2.2 Performance: dalla strategia all'azione 30

2.3 La rete dei soggetti di riferimento e gli stakeholder per la creazione di Valore Pubblico 31

2.4 Rischi corruttivi e trasparenza: le azioni per la protezione del valore pubblico 33

2.4.1. Valutazione di impatto del contesto esterno 34

2.4.2 Valutazione di impatto del contesto interno 35

2.4.3 La mappatura dei processi, l'individuazione del rischio di corruzione e la programmazione delle misure di prevenzione 36

2.4.4 I principali soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione 46

2.4.5 Programmazione della trasparenza 48

2.4.6 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza 50

2.5. Applicazione sistema di valutazione 51

2.5.1 Applicazione sistema di valutazione del Segretario Generale 51

2.5.2 Applicazione del sistema di valutazione dei dirigenti 51

2.5.3 Riforma abilitante del PNRR (misura 1.11): riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nelle pubbliche amministrazioni e riflessi sulla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti 52

2.5.4 Applicazione del sistema di valutazione degli incarichi di elevata qualificazione 53

SEZIONE 3 56

ORGANIZZAZIONE 56

E 56

CAPITALE UMANO 56

3.1 Struttura organizzativa: le persone che lavorano ai valori pubblici 57

3.1.1 Organigramma dell'Ente 57
3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa 57
3.1.3 Profili professionali 60
3.2 Organizzazione del lavoro agile 61
3.2.1 Il lavoro agile e i requisiti tecnologici 63
3.3 La formazione del personale 63
3.4 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 71
3.4.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente 71
3.4.2 Dotazione funzioni mercato del lavoro 72
3.4.3 Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego 73
3.4.4 Dotazione funzioni non fondamentali 74
3.4.5 Programmazione strategica delle risorse umane 75
3.4.6 Obiettivi di trasformazione allocazione risorse - Strategia di copertura del fabbisogno 80
3.4.7 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei soggetti fragili 90
SEZIONE 4 92
MONITORAGGIO 92
4. Monitoraggio: chi monitora, cosa e come 93
4.1. Piano dei controlli relativo ai soggetti partecipati da Provincia di Mantova 95

APPENDICI

Appendice 1 – Performance 2024

Appendice 2 – Anticorruzione e Trasparenza

Appendice 3 – Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile

Appendice 4 – Piano Formativo 2024

Appendice 5 – Piano di Azioni Positive 2023-2025

INTRODUZIONE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ovvero di un nuovo strumento di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa. La strumento, pur rientrando nell'ambito delle misure di rafforzamento delle capacità amministrative legate all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è diventato di natura strutturale. L'obiettivo perseguito dal legislatore, infatti, è stato quello di favorire e generare l'integrazione tra le varie attività di pianificazione già presenti all'interno delle amministrazioni, con conseguente produzione e rappresentazione di un unico documento di piano che assorba e sostituisca i precedenti.
Il percorso normativo ed attuativo del PIAO è stato lungo e complicato, con proroghe del termine di prima attuazione, soprattutto in ragione dell'approvazione delle principali discipline connesse e attese: il D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il DM Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 di definizione del contenuto del nuovo documento di pianificazione (Piano tipo). L'ultimo passaggio normativo è avvenuto con decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con legge n. 79 del 29 giugno 2022, col quale è stata disposta la prima attuazione nel 2022. Il Consiglio di Stato, nel parere Sezione Atti Normativi n. 506/2022, sullo schema di D.P.R. relativo al PIAO, chiarisce, infatti, che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO deve avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Anche ANAC, nel PNA 2022, con particolare riferimento ai contenuti del PTPCT, rileva che *"l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo"*.

Sulla scorta di tali indicazioni abbiamo ideato e organizzato le diverse sezioni del presente PIAO, ritenendo:
- che sia necessario fare uno sforzo per superare la logica della pianificazione dedicata e specifica, per arrivare a realizzare un sistema realmente integrato di pianificazione che coinvolga tutta l'attività dell'Ente;
- che sia da attuare una riconfigurazione ed un'integrazione necessariamente progressiva e graduale degli strumenti pianificatori esistenti;
- che il contenuto delle sezioni è il primo tentativo di realizzare quanto è stato richiesto dal legislatore, nella consapevolezza che si tratta di un punto di partenza;
- che possano da subito essere realizzate le finalità di semplificazione (del contenuto, dell'organizzazione e del linguaggio), di limitazione all'essenziale del lavoro rivolto verso l'interno a favore del lavoro che può produrre risultati verso l'esterno, di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e dei cittadini.

Lo sforzo di integrazione e organizzazione richiesto all'Amministrazione è notevole e, per tale ragione, rilevata anche l'incertezza normativa che ha caratterizzato l'istituto e la sua applicazione, è stata fatta una scelta di prudenza e gradualità nella predisposizione del piano. Si tratta di un piano *in progress* che propone l'architettura e gli elementi da sviluppare nelle annualità successive.

Il punto di partenza è rappresentato dal Valore pubblico inteso come incremento del benessere reale, sia esso economico, sociale, ambientale, culturale che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione di diversi soggetti pubblici che perseguono questo obiettivo, organizzando al meglio le proprie risorse tangibili (umane, finanziarie, tecnologiche ecc.) e intangibili (capacità organizzativa, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi). Il valore pubblico non è rivolto esclusivamente al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalla Pubblica Amministrazione e diretti a cittadini, utenti e stakeholders ma anche al miglioramento delle condizioni interne all'Amministrazione stessa, in primis la parte prevenzione della corruzione.

Il PIAO, quindi, dovrà diventare strumento di supporto dell'Amministrazione nell'attuare la strategia di creazione di valore pubblico mediante il presidio della *mission* istituzionale ed il rafforzamento della capacità operativa dell'Ente.

Il Segretario generale
dr.ssa Francesca Bonanata

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA

E

ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

1.1. Le sedi dei nostri uffici

In questa sottosezione sono riportati i principali dati anagrafici della Provincia di Mantova.

Palazzo di Bagno – sede principale
Via Principe Amedeo, 30 – 32
46100 - Mantova

Palazzo via don Maraglio
Via don Maurizio Maraglio, 4
46100 - Mantova

Palazzo della Cervetta
piazza Mantegna 1,
46100 - Mantova

Unità Operativa C.F.P.
FOR.MA Mantova
(Sede Legale)
Via Gandolfo, 13
46100 - Mantova

Unità Operativa C.F.P. FOR.MA
Castiglione delle Stiviere
Via Mantegna, 48 46043
Castiglione delle Stiviere (MN)

Centro Polivalente Bigattera
Via dei Toscani, 3
46100 - Mantova

Casa del Mantegna
via Acerbi, 47
46100 - Mantova

Palazzo del Plenipotenziario
Piazza Sordello 43,
46100 - Mantova

Casa del Rigoletto
Piazza Sordello, 23,
46100 - Mantova

Archivio Storico Provinciale
Viale Rimembranze 1/d,
46100 - Mantova

Centri per l'impiego:

- **Mantova**, via don Maurizio Maraglio 4;
- **Castiglione delle Stiviere**, via Maestri del Lavoro 1/b;
- **Suzzara**, via Cadorna 3/a;
- **Viadana**, Piazza delle Rose 1

Codice Fiscale 80001070202
Partita Iva 00314000209

CENTRALINO:
Tel. 0376/2041

1.2. Analisi del contesto esterno ed interno

In questa sottosezione sono riportati i principali dati socio-anagrafici riferiti al territorio ed alla comunità della provincia di Mantova, oltre che i dati riferiti all'ente. Queste informazioni offrono una descrizione sommaria, ma utile per l'inquadramento dello scenario esterno territoriale, demografico, economico, sociale e ambientale, che caratterizza la provincia mantovana, e quello interno che riguarda l'organizzazione dell'ente.
Per un'analisi più ampia si rinvia al DUP 2024 – 2026.

1.2.1. Analisi del contesto esterno: carta d'identità del territorio

	Descrizione	Anno	Valore
Territorio	Popolazione residente (01.01.2023)	2023	406.119
	Popolazione straniera residente (01.01.2023)	2023	55.144
	Superficie territoriale in km quadrati	2023	2.341,4
	Densità demografica per km quadrato	2023	173,5
	Numero di Comuni	2023	64
	Numero di piccoli comuni (<5.000 ab.)	2023	35
	Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 ab.) sul totale dei comuni in %	2023	54,7
	Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 ab.)	2023	84.141
	Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 ab.) in %	2023	20,8
	Numero di Unioni di Comuni	2023	5
	Fonte: Istat		

	Descrizione	Anno	Valore
Popolazione	Tasso di incremento demografico totale per mille abitanti	'22-'23	0,5
	Tasso di incremento naturale per mille abitanti	'22-'23	-6,1
	Variazione media della popolazione residente 2021-2023 in %	'21-'23	0,17
	Popolazione straniera residente al 01.01.2023) in %	2023	13,5
	Popolazione residente tra 0 e 14 anni al 01.01.2023 in %	2023	12,6
	Popolazione residente tra 15 e 64 anni al 01.01.2023 in %	2023	63,1
	Popolazione residente di 65 anni e oltre al 01.01.2023 in %	2023	24,3
	Età media della popolazione in anni	2023	46,7
	Speranza di vita alla nascita in anni	2022	82,8
	Speranza di vita a 65 anni	2022	20,5
	Tasso standardizzato di mortalità per 10mila ab.	2020	101,9
	Fonte: Istat		

Istruzione, formazione e mobilità

Descrizione	Anno	Valore
Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) in %	2022	14,9
Persone con almeno il diploma (25-64 anni) in %	2022	59,4
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) in %	2022	24,0
Livello di competenza alfabetica degli studenti (punteggio medio)	2022	197,9
Livello di competenza numerica degli studenti (punteggio medio)	2022	203,6
Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) per 1.000	2021	14,0
Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua) in %	2022	7,0
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti	2021	-11,0
Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti	2021	-12,9
Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti	2021	-8,1
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza in %	2019	117.112
Incidenza della popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza in %	2019	28,8
Fonte: Istat		

Economia

Descrizione	Anno	Valore
Imprese al femminile su imprese attive in %	2022	21,3
Tasso di natalità delle imprese in %	2022	5,5
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca in %	2022	5,1
Occupati nell'industria in %	2022	41,3
Occupati nei servizi in %	2022	53,6
Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)	2021	11.639
Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)	2021	28.719
Valore aggiunto nel settore culturale in %	2022	4,7
Presenze turistiche - variazione 2020-2021 in %	2022	28,5
Fonte: Istat, Camera di Commercio, Istituto Tagliacarne		

Lavoro

Descrizione	Anno	Valore
Tasso di inattività (15-74 anni) in %	2022	36,9
Differenza di genere nel tasso di inattività (15-64 anni) punti percentuali	2022	18,9
Tasso di inattività giovanile (15-29 anni) in %	2022	53,3
Tasso di occupazione (20-64 anni) in %	2022	74,8
Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M) punti percentuali	2022	-19,7
Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) in %	2022	42,5

	Tasso di disoccupazione (15-74 anni) in %	2022	4,5
	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) in %	2022	6,8
	Fonte: Istat		

		Descrizione	Anno	Valore
Benessere economico, qualità dei servizi, relazioni sociali, sicurezza	Redditi	Reddito imponibile medio per contribuente euro	2021	19.010
		Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti euro	2021	22.833
		Importo medio annuo delle pensioni euro	2022	13.658
		Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M) euro	2021	-9.538
		Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie %	2022	0,5
	Servizi	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso n° medio	2022	1,1
		Raccolta differenziata di rifiuti urbani %	2021	86,5
		Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet %	2022	80,1
		Indice di sovraffollamento degli istituti di pena %	2022	122,7
		Posti-km offerti dal Tpl posti-km per ab.	2021	3.742
	Inclusione	Presenza di alunni disabili %	2020	4,9
		Presenza di alunni disabili nelle scuole di 2° %	2020	3,6
		Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di 2° %	2021	56,7
		Permessi di soggiorno in %	2021	101,7
		Acquisizioni di cittadinanza %	2021	3,1
		Diffusione delle istituzioni non profit per 10mila ab.	2020	66,2
	Sicurezza	Tasso di criminalità predatoria per 100mila ab.	2021	19,0
		Truffe e frodi informatiche per 100mila ab.	2021	595,7
		Violenze sessuali per 100mila ab.	2021	8,6
		Feriti per 100 incidenti stradali %	2021	140,4
		Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane* %	2021	151,2
		Tasso di feriti in incidenti stradali per 1.000 ab.	2021	2,8
	Fonte: Istituto Tagliacarne, Inps, Banca d'Italia, Arera, Ispra, Istat, Ministero della Giustizia, SIMPI.			

		Descrizione	Anno	Valore
Paesaggio e ambiente	Paesaggio	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico in %	2021	3,3
		Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto) n. per 100 kmq	2021	1,2
		Presenza di biblioteche n. per 100.000 ab.	2022	26,0
		Dotazione di risorse del patrimonio culturale n. per 100 kmq	2022	47,5
		Diffusione delle aziende agrituristiche n. per 100 kmq	2021	9,9

		Aree di particolare interesse naturalistico (presenza) in %	2022	51,6
	Ambiente	Disponibilità di verde urbano mq per ab.	2021	40,9
		Superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nel comune capoluogo in giorni	2021	66
		Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5 ug/m3	2021	18,0
		Superamento limiti inquinamento aria - NO2 ug/m3	2021	26,0
		Consumo di elettricità per uso domestico kwh per ab.	2022	1.156
		Energia elettrica da fonti rinnovabili %	2021	21,9
		Produzione lorda degli impianti fotovoltaici %	2022	31,3
		Impianti fotovoltaici installati per Kmq n. per kmq	2022	5,7
		Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico Mwh	2022	21,6
		Fonte: Istat, Anagrafe ICCU, Ministero della Cultura, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		

1.2.2. Analisi del contesto interno: carta d'identità dell'ente

		Descrizione	**Anno**	**Valore**
Amministrazione Provinciale	Governo	Presidente e Consiglio provinciale (componenti)	2023	13
		Consiglieri donne sul totale dei consiglieri in %	2023	25%
		Consiglieri giovani (<40 anni) sul totale dei consiglieri in %	2023	8%
		Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia	2023	64
		Sindaci donne dei Comuni appartenenti alla Provincia in %	2023	14%
		Sindaci giovani (<40 anni) dei Comuni appartenenti alla Provincia in %	2023	13%
		N. di società e/o enti partecipati e/o controllati dall'Ente	2023	34
		N. di rappresentanti nominati con decreto presidenziale negli organi di governo delle società e/o enti partecipati e/o controllati dall'Ente	2023	29
		N. di rappresentanti donne nominati con decreto presidenziale negli organi di governo delle società e/o enti partecipati e/o controllati dall'Ente	2023	8
		N. di rappresentanti donne nominate con decreto presidenziale negli organi di governo delle società e/o /enti partecipati e/o controllati dall'Ente sul totale in %	2023	28%
	Risorse umane	Personale dipendente al 31/12*	2023	288
		Personale dipendente donne sul totale* in %	2023	52%
		Personale dipendente di categoria D "funzionari" sul totale* in %	2023	49%
		Personale dipendente di categoria D "funzionari" donne sul totale di categoria in %	2023	57%
		Personale dipendente giovane (<40 anni) sul totale* in %	2023	22%
		Personale dipendente che ha fruito dell'offerta formativa dell'Ente sul totale* in %	2023	57%
		Personale dipendente che ha beneficiato del lavoro agile sul totale* in %	2023	40%
		Fonte: Ministero dell'Interno, Open BDAP, Provincia di Mantova. * esclusi tempi determinati non dirigenziali e aspettative		

		Descrizione	Anno	Valore
Amministrazione Provinciale	Risorse hardware/software – Digitalizzazione-Trasparenza	Servizi online (accessibili esclusivamente con SPID/CIE/EIDAS/CNS) sul n. totale servizi erogati in %	2023	39%
		Servizi interamente online, integrati e full digital sul n. totale servizi erogati in %	2023	42%
		Servizi accessibili tramite PEC sul n. totale servizi erogati in %	2023	59%
		Servizi a pagamento che consentono l'uso di PagoPA sul n. totale servizi erogati a pagamento in %	2023	100%
		Comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali sul n. totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA in %	2023	99%
		Numero di accessi al portale istituzionale/365	2023	2.082
		Grado di trasparenza dell'amministrazione: rapporto tra punteggi associati ad ogni singola cella della griglia di valutazione dall'OIV e la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella (D.Lgs 150/2009 art.14, c.4, lett. g)	2023	100%
		Dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali sul n. totale dei dipendenti in servizio in %	2023	49%
		Procedure di gestione del personale (presenze-assenze, ferie-permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzati (full digital) (si/no)	2023	si
		Costi sostenuti in investimenti per ICT sui costi totali per ICT in %	2023	36%
		PC portatili sul totale dei dipendenti in %	2023	46%
		Smartphone sul totale dei dipendenti in %	2023	31%
		Dipendenti abilitati alla connessione via VPN sul totale dei dipendenti in %	2023	35%
		Dipendenti con firma digitale sul totale dei dipendenti in %	2023	26%
	Sicurezza	Attacchi esterni medi (malware,…)	2023	400
		Attacchi esterni gravi (malware,…)	2023	112
		Test di verifica integrità del sistema informativo all'anno	2023	1
		Numero di incidenti di sicurezza informatica rilevati	2023	0
		Fonte: interna		

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO

PERFORMANCE

ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico: i valori della Provincia di Mantova

La sottosezione individua e caratterizza gli obiettivi di valore pubblico prioritari per l'amministrazione e delinea l'articolazione del processo di programmazione.

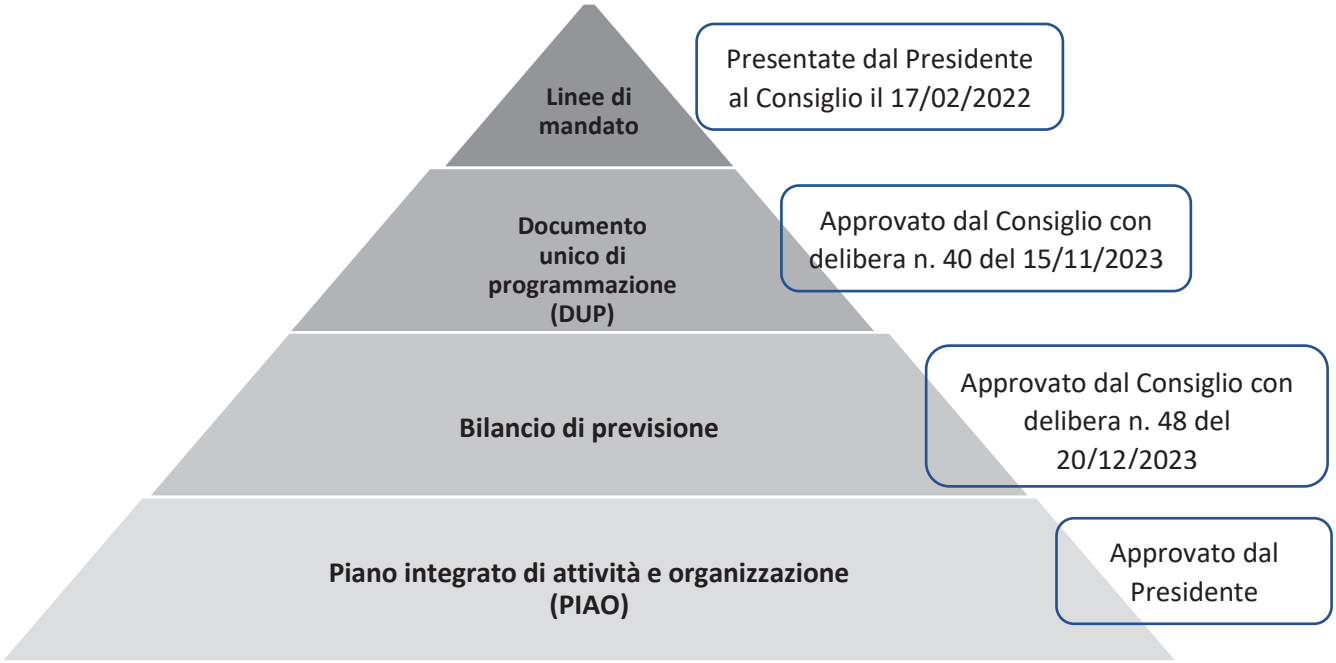
La programmazione può essere definita come il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale della Provincia. L'obiettivo di questo disegno è quello di passare da una logica di gestione corrente, dell'operato giorno per giorno, ad una logica di gestione più orientata al futuro per cercare di cogliere e anticipare i cambiamenti e sfruttare le opportunità che si presentano. L'esigenza di sviluppare all'interno del nostro ente un solido sistema di programmazione non è, dunque, un'esigenza puramente normativa, dettate dalle regole, ma è soprattutto un'esigenza posta da un quadro esterno e interno assai dinamico e complesso che impone una visione d'insieme.

Il **Documento unico di programmazione (DUP) della Provincia di Mantova 2024-2026**, come strumento di programmazione "a scorrimento", sviluppa e concretizza le indicazioni programmatiche in coerenza con le **Linee di mandato del Presidente,** definendo con maggior dettaglio i principali risultati che l'Amministrazione si propone di conseguire nei prossimi anni e le relative politiche da adottare: in quel documento fondamentale sono chiaramente indicate le priorità su cui impegnarsi per rilanciare Mantova, aggiornate all'evoluzione del contesto. Dato il contesto di riferimento, esterno ed interno, il programma di mandato dell'amministrazione ci indica le priorità e i risultati da perseguire: il Documento unico di programmazione traduce in 7 obiettivi strategici e 19 obiettivi operativi il programma di mandato e costituisce la prima guida dell'azione amministrativa gestionale.

Il **Piano integrati di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026** non può che partire dagli ambiti strategici e dalle priorità del DUP per individuare i corrispondenti e coerenti Valori pubblici, esplicitando le strategie messe in campo per generare valore, oltre che gli indicatori da utilizzare per misurare il valore generato.

In tal senso, anche per una linearità di lettura dei documenti, si è mantenuta una **sostanziale corrispondenza tra Obiettivi strategici del DUP e Valori pubblici del PIAO**.

La catena di senso che si viene a delineare è:



Il **Valore Pubblico** rappresenta l'incremento del benessere reale della collettività, sia esso economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a partire dalle politiche e dagli indirizzi e strategici dell'ente.

Il Valore pubblico deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

La creazione del Valore pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti a cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia, quindi, solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto, ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione al raggiungimento di una tipologia di benessere prettamente interno all'Ente che si può definire *benessere istituzionale.*

Il *benessere istituzionale* ed il suo continuo miglioramento si traduce in maggior efficienza ed efficacia dell'azione pubblica attraverso la restituzione ai cittadini, al tessuto imprenditoriale e agli stakeholders in generale, di un miglior servizio. In sintesi, con la virtuosità delle attività trasversali dell'Ente si creano i presupposti per una ricaduta favorevole sulla società con la quale l'Ente interagisce, sia in termini di benessere sociale (maggiore accessibilità di una PA sempre più vicina al cittadino) che economico (maggiore semplificazione e digitalizzazione che creano inevitabilmente tempestività ed economie di scala) pertanto, il benessere istituzionale crea "*indirettamente*" benessere per il singolo e la collettività.

La dimensione dell'**impatto** esprime l'effetto generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento e/o mantenimento del livello di benessere rispetto alle condizioni di partenza. Gli indicatori di questo tipo sono tipicamente utilizzati per la misurazione degli obiettivi specifici triennali.
L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue e consegue un miglioramento e/o mantenimento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholder: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Nel PIAO le diverse dimensioni di riferimento dei Valori pubblici sono state messe a sistema e risultano integrate e reciprocamente dipendenti, in quanto tutte concorrono alla finalità ultima.

Per generare, presidiare, proteggere i Valori pubblici individuati occorre infatti:

- ✓ **tradurre le strategie in concreti obiettivi gestionali** (vedasi il paragrafo 2.2);
- ✓ **individuare i responsabili politici e tecnici**;
- ✓ **organizzare il capitale umano** da impiegare per generale valore: dotazione e fabbisogno di persone, profili professionali ed esigenze formative (vedasi la sezione 3);
- ✓ **mappare i processi** necessari all'azione amministrativa, i relativi rischi di corruzione che li insidiano e le misure messe in campo per la loro protezione (vedasi il paragrafo 2.4);
- ✓ **costruire, curare e/o sviluppare la rete** dei soggetti pubblico-privati per generale valore;
- ✓ **conoscere i beneficiari** del valore generato (vedasi il paragrafo 2.5).

In particolare:

- ✓ per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane, per ciascun valore pubblico si è individuato la dotazione a inizio 2024 e l'incremento che s'intende avere nel triennio, oltre che le esigenze formative da soddisfare nel '24;

- ✓ per quanto riguarda i rischi di corruzione, per ogni valore pubblico individuato sono stati indicati i principali rischi corruttivi e le relative misure, sia generali che specifiche, che l'ente intende porre in essere. In questo modo le misure di prevenzione vengono poste a protezione e presidio del valore pubblico che si intende realizzare: il perseguimento degli obiettivi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione e la correzione dei fenomeni di cattiva amministrazione nonché la messa a sistema dei risultati dei controlli interni, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

In questo modello di pianificazione integrata la prevenzione della corruzione diviene strumento trasversale di tutela di tutti i valori pubblici che l'amministrazione intende realizzare e strategia per la realizzazione di un specifico valore pubblico (il v.7 – LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE/ Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi).

I sette Valori pubblici della Provincia di Mantova sono:

Valore pubblico v1. CREIAMO OCCUPAZIONE, perseguito nell'ambito delle condizioni e dello sviluppo lavorativo.

Valore pubblico v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA, perseguito nell'ambito dell'inclusione sociale e delle pari opportunità in termini di parità di genere, attraverso il potenziamento dei servizi fruiti dalla collettività, anche mediante il supporto all'associazionismo, e la partecipazione della comunità alla rete sociale.

Valore pubblico v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE, perseguito attraverso una capace pianificazione del territorio e attraverso la salvaguardia dell'ambiente, oltre che nel settore della protezione civile per la prevenzione e la gestione dei rischi e la messa in sicurezza, e dell'attività di controllo della polizia provinciale.

Valore pubblico v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÁ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE, perseguito e attuato nell'ambito della viabilità e dell'intermodalità (navigazione, trasporto pubblico locale e privato, oltre che percorsi ciclo-pedonali) in termini di: gestione integrata delle infrastrutture viarie con nuove forme di mobilità sostenibile e tecnologie connesse, per rendere sicura la rete viaria e creare le condizioni per una migliore accessibilità alle aree interne.

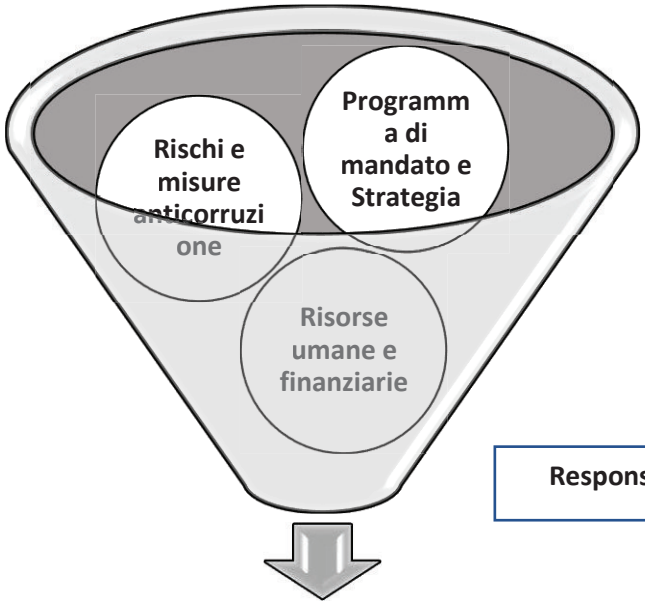
Valore pubblico v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÁ, perseguito nel settore dell'edilizia scolastica e dell'istruzione e diritto allo studio, in termini corretto dimensionamento scolastico, di nuovi plessi scolastici, messa in sicurezza degli edifici esistenti, comfort ambientale, percezione positiva dell'azione educativa.

Valore pubblico v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITÁ, perseguito mediante il potenziamento dei servizi fruiti dalla collettività in ambito culturale e uno sviluppo turistico sostenibile.

Valore pubblico v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE, perseguito trasversalmente da tutti i servizi dell'ente, con il supporto particolare dei servizi di staff.

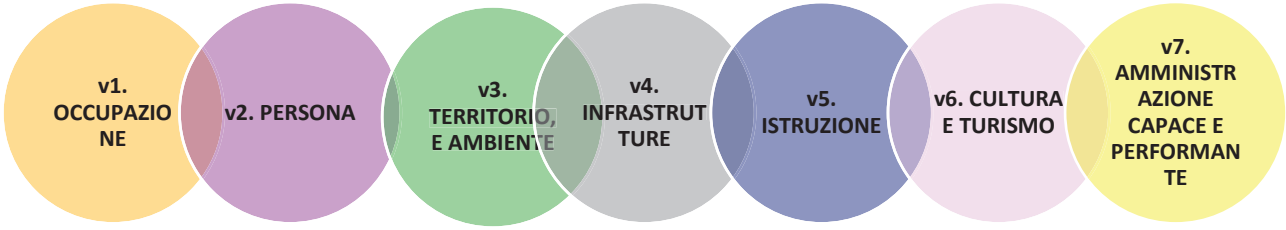
Vi è, in realtà, un altro Valore della Provincia di Mantova, che accomuna e sottende a tutti gli altri ed è quello crede in una **Provincia al servizio del territorio e dei suoi Comuni**

Rispetto alle dimensioni di ciascun Valore pubblico, la mappa di senso che si viene a delineare è:



Responsabili politici e tecnici

Valori pubblici



LA PROVINCIA A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DEI SUOI COMUNI



Stakeholders

Di seguito si riportano le schede di ciascun Valore pubblico con le dimensioni che lo caratterizzano.

Valore pubblico 1	**v1. CREIAMO OCCUPAZIONE**
Programma di mandato	*"Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.* *Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto.* *Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.* *Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l'azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore."…* *"E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita."…*
DUP Obiettivo strategico	1. Lavoro – Lavoratori - Impresa
DUP Obiettivo operativo	1D. Creare occupazione
Strategia	✓ Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi ✓ Potenziare l'integrazione dei sistemi dell'istruzione e della formazione con il mondo produttivo ✓ Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate
Stakeholders	• Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Scuole, studenti e famiglie • Sindacati
Responsabili politici	Presidente Bottani e Consigliere Panizzi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 1 – Paparella
Risorse umane	86 unità
Fabbisogno di personale	18 unità
Fabbisogno formativo	2 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione

Indicatori (Valore pubblico 1)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
8 Lavoro dignitoso e crescita economica	2030|78% tasso di occupazione 20-26 anni		x	_tasso di occupazione (20-64 anni)	2021|70,9%	Istat	↑
	2030|<9% giovani 15-29 che non lavorano e non studiano		x	_giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	2021|25,4%	Istat	↓

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

Valore pubblico 2	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
Programma di mandato	*"È importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E' in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del "Dopo di noi" con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti."…* *"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. È il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri."* *Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità.* *La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio – sanitario e socio – assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali."* *"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. È il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri."…*
DUP Obiettivo strategico	2. Persona – Famiglia - Comunità
DUP Obiettivo operativo	2A. Pensare alla coesione sociale 2C. Garantire pari opportunità
Strategia	✓ Promuovere le pari opportunità ✓ Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale
Stakeholders	• Associazioni • Cittadini • Dipendenti

	• Imprese • Sindacati • Strutture diverse del territorio
Responsabili politici	Presidente Bottani e Consiglieri Panizzi e Di Vito
Responsabili tecnici	Dirigente Area 2 - Arduini
Risorse umane	4 unità
Fabbisogno di personale	
Fabbisogno formativo	
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione

Indicatori (Valore pubblico 2)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	2030|<9% uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione %		x	_presenza di alunni disabili (percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni)	2019|4,6%	Simpi Sistema Informativo dell'istruzione	↑
5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	2026|>40% Donne e rappresentanza politica a livello locale %			_donne e rappresentanza politica a livello locale (numero dei rappresentanti negli organi di governo di società/enti donna/totale dei rappresentanti)	2022|22%	Interna	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

Valore pubblico 3	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
Programma di mandato	*Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali.* *Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.* *È giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdaro) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attiva della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.* *Inoltre, anche alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, è necessario incentivare lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi.* *Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.* *La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.*
DUP Obiettivo strategico	3. Territorio e Ambiente
DUP Obiettivo operativo	3A. Pianificare il territorio 3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili 3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava 3D. Garantire la sicurezza 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse
Strategia	✓ Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio ✓ Pianificare e controllare le attività estrattive ✓ Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficacie azione di controllo sulle fonti tradizionali ✓ Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti ✓ Valorizzare e conservare la biodiversità ✓ Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale ✓ Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria ✓ Rafforzare le capacità di protezione civile
Stakeholders	• Associazioni • Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Strutture diverse del territorio • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Vicepresidente Gazzani e Consiglieri Aporti e Perlari
Responsabili tecnici	Dirigente Area 3 – Gatti Dirigente Area 4 – Bellini Dirigente Area 6 - Colli

Risorse umane	61 unità
Fabbisogno di personale	8 unità
Fabbisogno formativo	3 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative 8. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 9. uso improprio della discrezionalità 10. concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni M11. whistleblowing MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - autorizzazioni ambientali - gestione contenzioso - supporto giuridico e pareri legali - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei

Indicatori (Valore pubblico 3)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
7 - Energia pulita e accessibile	2030|30% (55% energia elettrica, 33% energia termica, 22% trasporti) (Goal 7)		x	_energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno)	2020|24%	Terna	↑
15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema	2025|-25%|2030|-45% (Goal 15)			_riduzione delle previsioni di consumo di suolo dei Piani di Governo del Territori (%) -	2021|-20%	Interna PTCP	↓

terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica				Ambiti territoriali residenziali			
15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	2025|-20% (Goal 15)			_riduzione delle previsioni di consumo di suolo dei Piani di Governo del Territori (%) - Ambiti territoriali altre funzioni urbane	2021|-20%	Interna PTCP	⇩
12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	2027|83,3% (73,3% '20) (Goal 12)		x	_raccolta differenziata di rifiuti urbani (percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti)	2020|87,1%	Ispra	⇧
11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	in progressiva riduzione (Goal 11)		x	_superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (Numero di giorni)	2020|74 gg	Istat	⇩
15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	2030|30% aree protette terrestri (Goal 15)		x	_aree di particolare interesse naturalistico (presenza) (percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).	2021|51,6%	Mite	⇧

⇧⇩ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO ’23-‘25

Valore pubblico 4	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
Programma di mandato	*Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico.* *Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona anche attraverso una eventuale partnership finanziaria con la società Autobrennero S.p.a. per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito.* *Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della* *linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere* *un raccordo con le linee dell'alta velocità.* *Sarà altresì indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo.* *La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi.* *Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali da concretizzarsi in tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria e per tentare di colmare il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.* *Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. È in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo.* *Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po.* *Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale.* *Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.*
DUP Obiettivo strategico	**4. Infrastrutture e Trasporti**
DUP Obiettivo operativo	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche 4B. Garantire strade sicure 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti
Strategia	✓ Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico ✓ Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro ✓ Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile ✓ Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)
Stakeholders	• Cittadini • Imprese • Regione Lombardia

	• Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Vicepresidente Gazzani e Consiglieri Aporti, Di Vito e Volpi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 3 – Gatti Dirigente Area 5 - Covino
Risorse umane	52 unità
Fabbisogno di personale	4 unità
Fabbisogno formativo	2 azioni formative
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M5. misure di controllo M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - incentivi 113 - supporto giuridico e pareri legali - programmazione bisogni e progettazione gara - selezione contraente - esecuzione e rendicontazione - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei - concessioni portuali autorizzazioni portuali

Indicatori (Valore pubblico 4)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	2050|>20% posti-km per ab.		x	_posti-km offerti dal Tpl posti-km per ab.	2020|2.866	Istat	↑
3.6 Salute e benessere	2030|9,4% (dimezzare 18,8%)		x	_tasso di feriti in incidente stradale (tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti)	2020|2,4 x 1.000 abitanti	Istat	↓

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO ’23-‘25

Valore pubblico 5	**v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'**
Programma di mandato	*La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, espliciterà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell’offerta dei servizi d’istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico.*

	Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnico Superiori per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio. *Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.* *Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendano realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.* *Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e in azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.* *Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.*
DUP Obiettivo strategico	5. Scuola
DUP Obiettivo operativo	5A. Formare le nuove generazioni 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici
Strategia	✓ Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale ✓ Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo
Stakeholders	• Imprese • Regione Lombardia • Scuole, studenti e famiglie • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Vicepresidente Gazzani e Consigliere Volpi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 2 – Arduini Dirigente Area 3 - Gatti
Risorse umane	17 unità
Fabbisogno di personale	3 unità
Fabbisogno formativo	2 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. dilatazione dei tempi procedimentali 3. errori di gestione procedimentale 4. appesantimento delle procedure amministrative 5. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 6. uso improprio della discrezionalità concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione

	M2. misure di trasparenza M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M10. rotazione o segregazione delle funzioni - MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - incentivi 113 - programmazione bisogni e progettazione gara - selezione contraente - esecuzione e rendicontazione contratti - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei

Indicatori (Valore pubblico 5)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	2030|45%		x	_laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) (percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni)	2021|24,3%	Istat	↑
	2025|50%|2030|60%		x	_persone con almeno il diploma (25-64 anni) (percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni)	2021|56,2%	Istat	↑
		aumentare la sicurezza sismica delle scuole		_quota delle scuole secondarie di 2° migliorate/adeguate sismicamente (%)	2021|24,4%	Interna	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO ’23-‘25

Valore pubblico 6	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
Programma di mandato	*“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, …* *…offerta culturale accessibile …”…* *“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l’offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un’occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.*

	Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all'offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico – territoriale. *Auspicale un'intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all'aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri."* *"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica."*
DUP Obiettivo strategico	6. Cultura e Turismo
DUP Obiettivo operativo	6A. Promuovere la nostra identità culturale 6B. Promuovere un turismo sostenibile
Strategia	✓ Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni ✓ Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)
Stakeholders	• Associazioni • Cittadini • Imprese • Strutture diverse del territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Consiglieri Di Vito e Volpi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 2 - Arduini
Risorse umane	10 unità
Fabbisogno di personale	2 unità
Fabbisogno formativo	2 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione delle norme sul conflitto di interessi 3. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 4. errori di gestione procedimentale 5. appesantimento delle procedure amministrative 6. uso improprio della discrezionalità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione M9. misure di semplificazione MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei - nomina e designazione rappresentanti presso enti aziende e istituzioni

Indicatori (Valore pubblico 6)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
		digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	x	_dotazione di risorse del patrimonio culturale (beni immobili culturali, architettonici e archeologici registrati nel sistema informativo VIR - Vincoli in rete, per 100 kmq)	2021|46,2 n.per 100 kmq	Ministero della Cultura	↑
			x	_presenze turistiche - variazione anno precedente	2021|68,9%	Istat	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO '23-'25

Valore pubblico 7	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Programma di mandato	*"Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l'azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l'accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche." …* *"…sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all'efficienza amministrativa locale.* *…Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.* *La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.* *Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall'appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E' solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l'attrattività e la competitività territoriale.* *La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.* *Nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l'area delle funzioni trasversali "al servizio dei Comuni". Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l'assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi."…* *"La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all'istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. …* *…L'innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire."…*

DUP Obiettivo strategico	**7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente**
DUP Obiettivo operativo	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica – comunicativa 7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni 7C. Investire nel personale provinciale 7D. Curare la programmazione e la rete delle partecipazioni
Strategia	✓ Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ✓ Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione ✓ Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici ✓ Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente ✓ Comunicare in maniera chiara e trasparente ✓ Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi ✓ Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa ✓ Supportare i Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici e loro forme aggregative ✓ Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei
Stakeholders	• Cittadini • Dipendenti • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Presidente Bottani, Vicepresidente Gazzani
Responsabili tecnici	Tutti i dirigenti
Risorse umane	52 unità
Fabbisogno di personale	8 unità
Fabbisogno formativo	17 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative 8. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 9. uso improprio della discrezionalità 10. concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M4. misure di gestione del conflitto di interessi M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni - MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - procedure selettive del personale - incentivi economici al personale - gestione contenzioso e liquidazione compensi avvocati

	- supporto giuridico e pareri legali - nomine rappresentanti provincia - controlli successivi regolarità amm.va - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei	

Indicatori (Valore pubblico 7)

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
16 Pace, giustizia e istituzioni solide	2030|ridurre la durata media dei procedimenti (Goal 16)		x	_truffe e frodi informatiche per 100mila ab.	2020|461,2 per 100mila ab.	Istat	⇩
				_numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/ecc.	2021|% come da piani dei controlli	Interno	⇧
				_pubblicazione del registro degli accessi (determinati dati-informazioni-documenti oggetto di accesso civico), con obbligo di trasparenza	2021|100% pubblicazione degli atti di accesso civico anonimizzati	Interno	⇧
				_procedimenti ad istanza di parte informatizzati/Procedimenti ad istanza di parte totali*100	2021|13,9%	Interno	⇧
				_n. appalti per conto di comuni-enti convenzionati (Appalti con procedura aperta per conto di comuni/enti convenzionati+Appalti con procedura negoziata per conto di comuni/enti convenzionati)	2021|4 numero	Interna	⇧
				_controllo delle ditte partecipanti alle gare (Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto)	2021|85,7%	Interna	⇧
				_Giorni medi di formazione per dipendente coinvolto (Formazione svolta internamente+Formazione svolta esternamente) /Dipendenti partecipanti alla formazione	2021|0,6 gg	Interno	⇧

⇧⇩ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza del PIAO ’23-‘25

2.2 Performance: dalla strategia all’azione

In questa sottosezione sono definiti i risultati attesi in termini di obiettivi gestionali, programmati in coerenza con il DUP e il bilancio di previsione: la sottosezione è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e dei target di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione, con i quali il

perseguimento del Valore pubblico e le relative strategie per la sua generazione, si traducono in obiettivi di performance e trovano concretezza nell'azione amministrativa.

Per la consultazione della Performance 2023- 2025 si rimanda all'**Appendice 1 – Performance 2024 – 2026** e all'**Appendice 5 – Piano delle azioni positive 2023 - 2025.**

2.3 La rete dei soggetti di riferimento e gli stakeholder per la creazione di Valore Pubblico

Nell'ideazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) si sono preliminarmente identificati i soggetti di riferimento per la creazione di Valore Pubblico e i destinatari principali dello stesso Valore, ovvero i c.d. "stakeholder".

La suddetta ricognizione ha permesso di individuare circa quaranta soggetti, ricondotti alle seguenti dieci principali categorie di stakeholder:

- **Regione Lombardia**, principale ente pubblico di riferimento per tutte le attività istituzionali dell'Amministrazione Provinciale, in particolare per l'assegnazione di funzioni delegate;
- **Imprese**, ovvero tutti i partner e le aziende dei settori industriale e terziario che sono direttamente o indirettamente destinatari dell'azione amministrativa di Provincia di Mantova;
- **Cittadini**, intesi come il principale destinatario di politiche sociali e di welfare connesse con le funzioni e attività(delegate) svolte in questi settori da Provincia di Mantova;
- **Scuole, studenti e famiglie,** ovvero coloro i quali beneficiano dell'attività di promozione scolastica e occupazionale realizzata dall'Amministrazione Provinciale;
- **Sindacati,** attori chiave per lo sviluppo di buone prassi in materia di politiche sociali, con particolare riferimento allo storico ruolo di soggetto di confronto per le politiche occupazionali;
- **Associazioni,** ovvero soggetti a vario titolo rappresentativi delle istanze del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, in particolare per le attività di volontariato a favore di soggetti fragili e di promozione del territorio mantovano;
- **Dipendenti,** parte attiva delle politiche realizzate da Provincia di Mantova ma anche destinatari delle azioni dell'ente stesso, in particolare sul fronte del miglioramento ed efficientamento della macchina amministrativa;
- **Enti Locali del Territorio,** ovvero gli enti territoriali che supportano, collaborano e divengono destinatari dell'attività dell'Amministrazione Provinciale;
- **Enti statali competenti per territorio,** il riferimento è a quelle Pubbliche Amministrazioni non locali che operano con sedi distaccate sul territorio mantovano e per mezzo delle quali divengono sia destinatari dell'agire amministrativo di Provincia di Mantova sia efficaci attori di confronto e collaborazione;
- **Strutture diverse del territorio,** il riferimento è a quelle articolazioni pubbliche e private di natura diversa dalle precedenti che supportano in settori di intervento specifici Provincia di Mantova, quali in particolare la gestione della Protezione Civile, la promozione turistica e la salute della persona.

La seguente tabella riconduce ai Valori pubblici i soggetti specifici con riferimento alle dieci categorie di soggetti sopra descritti:

Stakeholder macro	Stakeholder micro	VALORE PUBBLICO
Associazioni	Associazioni di volontariato	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Associazioni di volontariato	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE

	Associazioni sportive	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Associazioni e fondazioni culturali	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
Cittadini	Cittadini lavoratori	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Cittadini alla ricerca di occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Cittadini	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Cittadini	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Cittadini	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Cittadini	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Cittadini	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Dipendenti	Dipendenti	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Dipendenti	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Enti locali del territorio	Enti locali del territorio	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Enti Parco	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Enti locali del territorio	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Enti locali del territorio	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
	Enti locali del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Enti locali del territorio	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Enti statali competenti per territorio	Prefettura di Mantova	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
Imprese	Imprese del territorio	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Imprese del territorio	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Imprese del territorio	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Imprese del territorio	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Imprese del territorio	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
	Imprese e attività commerciali del settore turistico-ricettivo del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'

	Imprese del settore agro-alimentare del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
Regione Lombardia	Regione Lombardia	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Regione Lombardia	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Regione Lombardia	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Regione Lombardia	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
Scuole, studenti e famiglie	Istituti scolastici e di formazione professionale	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Studenti e famiglie	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
	Istituti scolastici e di formazione professionale	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
Sindacati	Organizzazioni sindacali dei lavoratori e industriali	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Organizzazioni sindacali dei lavoratori e industriali	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
Strutture diverse del territorio	Strutture sanitarie e di assistenza per cittadini anziani ed affetti da disabilità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Strutture operative di Protezione Civile	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Strutture museali e di interesse storico-paesaggistico-culturale del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'

2.4 Rischi corruttivi e trasparenza: le azioni per la protezione del valore pubblico

In questa sezione sono individuati i rischi di corruzione che, legati ai processi amministrativi, possono compromettere la creazione di Valore pubblico, nonché le misure introdotte per ridurre tale rischio e proteggere il Valore pubblico.
Il presidio al Valore pubblico, descritto nel precedente paragrafo 2.1, unitamente al contenuto specifico della presente sezione, mostrano la precisa volontà dell'Ente di:

- articolare il sistema di prevenzione del rischio di corruzione in un'ottica di protezione del Valore pubblico da generare e integrazione sinergica con le altre attività di programmazione;
- non disperdere il patrimonio di esperienze e di conoscenze afferenti al sistema di stima, pianificazione e programmazione delle relative misure di prevenzione.

La schematizzazione utilizzata consente di rappresentare le misure di prevenzione che vengono poste a protezione e presidio del valore pubblico che si intende realizzare. Va ricordato, infatti, che il perseguimento degli obiettivi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione e la correzione dei fenomeni di cattiva amministrazione nonché la messa a sistema dei risultati dei controlli interni, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.
In questo modello di pianificazione integrata, la prevenzione della corruzione diviene strumento trasversale di tutela di tutti i valori pubblici che l'amministrazione intende realizzare e strategia per la realizzazione di un specifico valore pubblico (il v.7 – LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE/Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi).

2.4.1. Valutazione di impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è volta a dare evidenza delle caratteristiche strutturali e congiunturali del territorio e dell'ambiente nel quale opera l'amministrazione e a valutare se ed in quale misura le stesse possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
Si tratta in sostanza di:

- acquisire dati rilevanti;
- interpretare i dati ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Quanto all'acquisizione dei dati, gli stessi sono stati reperiti nella *Relazione Semestrale al Parlamento sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia* (secondo semestre 2022) e nel *Rapporto Lombardia 2023 – Attrattività e sostenibilità* predisposto da Polis Lombardia.
Dalla relazione sono stati estratti dati ed elementi che descrivono la presenza della criminalità organizzata sul territorio lombardo, dal rapporto, invece, sono tratti i dati che descrivono il territorio in termini di attrattività e sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), tra i quali anche quelli relativi all'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto produttivo, ai rischi di illecito nell'attività di sostegno alle imprese, nonché alla corruzione.
Regione Lombardia, nonostante le difficoltà economiche e sociali dovute alla crisi globale ed alla pandemia, mostra incoraggianti segnali di ripresa economica, che confermano il ruolo di ente trainante del sistema economico e produttivo nazionale.
Tale solidità rappresenta, al contempo, un fattore attrattivo per l'azione della criminalità organizzata: in particolare vi è il rischio di accaparramento di fondi pubblici stanziati per l'emergenza sanitaria e per le ristrutturazioni edilizie, nonché di quelli oggetto delle attività legate al PNRR. Sono questi gli ambiti nei quali vi potrebbe essere un maggior rischio di infiltrazione della criminalità e di acquisizione illecita di fondi pubblici.
La relazione conferma il radicamento nel territorio lombardo della '*ndrangheta*; nel distretto di Corte d'Appello di Milano ed in quello di Brescia, la presenza di compagini riconducibili alla criminalità organizzata calabrese è stata confermata da numerose operazioni di polizia che ne hanno indebolito e contrastato l'azione.
Gli interessi di queste associazioni criminali sono rivolti al traffico di stupefacenti, ma si registrano, per quanto qui più interessa, anche numerosi reati di natura fiscale e finanziaria, di riciclaggio e di usura.
Il territorio mantovano, nel corso dei primi mesi dell'anno 2023, è stato interessato dall'attività di indagine della Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia, che ha portato a numerosi arresti ed all'avvio di un procedimento penale avente ad oggetto fatti di corruzione aggravata nella ricostruzione post sisma, nonché condotte illecite per facilitare la concessione di contributi pubblici destinati al ripristino degli immobili danneggiati dal terremoto del 2012, che hanno visto il coinvolgimento di professionisti collegati ad associazioni criminali calabresi.
Quanto alle attività di contrasto alla criminalità organizzata, la Lombardia si colloca tra le regioni che hanno sequestrato e confiscato un maggior numero di beni alle organizzazioni mafiose e nella quale si è registrato un forte impegno ad una collaborazione più stretta con le prefetture per rintracciare le attività che presentano un rischio maggiore di infiltrazione; collaborazione formalizzata mediante la sottoscrizione di protocolli di legalità.
Regione Lombardia, inoltre, ritenendo che il fenomeno corruttivo sia un problema che richiede una costante attenzione da parte delle istituzioni, in ragione dei costi a cui espone l'economia e dell'impatto sociale che produce, delegittimando le istituzioni stesse, ha, come attestato da Polis, costruito un indicatore del rischio di corruzione, partendo dall'esame di tre aree: criminalità, economia e mercato del lavoro e demografia e società, nel tentativo di identificare la presenza di fenomeni corruttivi.
L'indice calcolato rivela, per la regione, un andamento decrescente dell'indicatore composito negli anni dal 2011 al 2019, un aumento significativo nell'anno 2020 e un rinnovato andamento decrescente nel 2021. Il rischio di corruzione legato al contesto esterno della Lombardia è, quindi, diminuito nel corso dell'anno 2021.
Polis si sofferma anche sull'intervento di modifica che Regione Lombardia, con la legge n. 30/2022, ha effettuato sulla legge n. 17/2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*. L'Amministrazione regionale ha rivisto gli strumenti di intervento nei settori della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, focalizzando l'attenzione sul c.d. sovraindebitamento (ritenuto spesso l'anticamera dell'usura) e sull'assistenza legale e professionale,

anche di natura psicologica, a favore delle vittime di usura. Sono stati previsti aiuti finanziari a titolo di indennizzo dei danni subiti dagli esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica e l'erogazione di contributi agli enti, che operano sul territorio regionale, impegnati nella prevenzione del sovraindebitamento, nelle attività di assistenza, tutela e informazione a favore di coloro che sono vittime del reato di usura o di estorsione, nonché dei soggetti che incontrano difficoltà di accesso al credito e sono quindi potenziali vittime dei reati di usura o di estorsione.
I dati confermano, nell'ambito territoriale oggetto di indagine, l'interesse della criminalità organizzata verso il settore degli appalti pubblici, in particolare quelli finanziati con fondi PNRR o con altri tipi di finanziamento pubblico (es. fondi per la ricostruzione post sisma 2012).
La Provincia di Mantova, in sintonia con quanto fatto da Regione Lombardia, ha provveduto alla sottoscrizione:

- del "*Protocollo di intesa tra la Provincia di Mantova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Mantova a tutela delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza*" con Decreto Presidenziale n. 40 del 13 aprile 2023, per la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza, per rafforzare il sistema di monitoraggio e vigilanza con riguardo all'esecuzione di opere pubbliche o di servizi e all'erogazione di incentivi per cittadini e imprese connessi alla realizzazione del PNRR e all'impiego del Fondo Complementare, in modo da tutelare gli interessi economico-finanziari pubblici da eventuali condotte illecite;
- del "*Protocollo per il lavoro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" tra Provincia di Mantova e le confederazioni sindacali CGIL (Confederazione generale italiana del lavoro), CISL (Confederazione italiana sindacati lavoratori) e UIL (Unione italiana del lavoro), con Decreto Presidenziale n. 68 del 29 giugno 2023, al fine, tra l'altro, di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla qualità del lavoro negli appalti pubblici del PNRR: il rispetto dei contratti nazionali di lavoro siglati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, il rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro, l'aggiudicazione alle imprese regolari e certificate antimafia.

Nel corso dell'anno 2023, inoltre, l'Ente ha istituito il *Coordinamento provinciale sulla legalità*, che ha sostituito la precedente Consulta per la legalità, attiva dal 2016 al 2022, con il preciso compito di sostenere, coordinare e promuovere azioni di contrasto alla corruzione e all'illegalità, nonché di prevenire ed impedire il verificarsi di pratiche corruttive ed illegali nel territorio provinciale.
Il Coordinamento, che vede la partecipazione di un numero di rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni mantovane maggiore rispetto a quello che componeva la Consulta, si prefigge di stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative per incentivare e realizzare sul territorio, soprattutto fra le giovani generazioni, la più ampia educazione alla legalità e alla conoscenza delle istituzioni, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza nei comportamenti dei cittadini.

2.4.2 Valutazione di impatto del contesto interno

Quanto al contesto interno, nel corso del 2023, la Provincia di Mantova ha modificato la propria macrostruttura e all'esito di tale riorganizzazione si è proceduto:

- a conferire alla Dirigente dell'Area Mercato del Lavoro, individuata mediante procedura concorsuale, anche l'incarico di dirigente dell'Area Appalti ed Economato;
- a trasferire il Servizio energia parchi e natura VIA -VAS ed il Servizio inquinamento rifiuti – SIN – AIA, prima afferenti all'Area 4 (originariamente denominata Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, oggi Acqua, Suolo e Trasporti, Sistemi Informativi), nell'Area 3 (Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia – Ambiente);
- a trasferire il Servizio Sistemi Informativi, prima afferente all'Area del Segretario Generale, nell'Area 4 (Acqua, Suolo e Trasporti, Sistemi Informativi);
- a trasferire il Servizio Trasporto Provinciale – trasporto privato, prima afferente all'Area 5 (Lavori Pubblici) nell'Area 4 (Acqua, Suolo e Trasporti, Sistemi Informativi).

Ad oggi l'Ente conta, oltre al Segretario Generale, un numero di sei Dirigenti, di cui tre nominati con contratto ex art. 110 del D.lgs. n. 267/2000 nel rispetto dei limiti previsti dalla legge.

In ossequio alle indicazioni di ANAC, da ultimo con il PNA 2022, si ritiene opportuno inserire, in questo paragrafo, anche una valutazione sulle risultanze del monitoraggio relativo all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

L'esame della relazione annuale predisposta da ciascun Dirigente e la verifica delle check list di controllo redatte dai titolari di posizione organizzativa, hanno evidenziato, tra l'altro, quanto segue:

- le attività afferenti all'area dei contratti pubblici (una delle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo), svolte dai vari servizi, sono state oggetto di supervisione e partecipazione da parte del personale del Servizio Appalti;
- i provvedimenti sono stati predisposti sulla base di modelli standard predisposti dall'Ente o dal singolo servizio, mediante l'utilizzo di check-list e tenendo conto delle risultanze e dei rilievi emersi in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- quanto al personale, la perdurante situazione di carenza di organico (seppur mitigata dalle numerose assunzioni effettuate nel corso dell'ultimo triennio) e l'alta specializzazione richiesta per lo svolgimento di determinate attività, non ha consentito la rotazione tra i dipendenti. I servizi, pertanto, hanno messo in atto misure di segregazione delle funzioni, di rotazione degli incarichi (soprattutto quello di RUP nell'ambito del Servizio Edilizia, Edifici Scolastici e Sicurezza) e di compartecipazione nell'attività istruttoria;
- il gruppo di supporto al RPCT ha partecipato alle iniziative di formazione tenute dalla SNA, in tema di prevenzione della corruzione, e diversi dipendenti (in particolare quelli del Servizio Appalti e contratti e numerosi dipendenti che svolgono la funzione di RUP) hanno partecipato a corsi di formazione relativi sul nuovo Codice dei Contratti pubblici.

Gli esiti del monitoraggio hanno attestato l'applicazione, pressoché uniforme, tra le diverse aree e servizi, delle misure di prevenzione della corruzione e di quelle in materia di trasparenza e l'assenza di criticità a riguardo. Tali risultanze hanno determinato l'Ente a mantenere le misure già individuate. Si darà conto, nella sezione seguente, di alcune integrazioni o specificazioni alle modalità di attuazione delle misure di prevenzione.

2.4.3 La mappatura dei processi, l'individuazione del rischio di corruzione e la programmazione delle misure di prevenzione

L'attività di mappatura dei processi e di identificazione e valutazione del rischio è stata oggetto di elaborazione già nel corso dei precedenti PTPCT e dei relativi aggiornamenti. In particolare:

- dapprima si è proceduto con l'individuazione di tutti i processi organizzativi presenti nell'Ente, per i quali sono stati individuati i rischi principali e programmate le relative misure di prevenzione: *le misure di prevenzione c.d. generali*;
- successivamente sono stati selezionati alcuni processi, quelli afferenti alle aree a maggior rischio corruttivo e quelli che coinvolgono attività significative per l'Ente, che sono stati mappati nel dettaglio. Ciò significa che sono state distinte le fasi di ogni processo, sono stati indicati i fattori abilitanti del rischio e i rischi corruttivi e sono state predisposte e programmate apposite misure di prevenzione: *le c.d. misure di prevenzione specifiche*.

Tale ultima attività è stata condotta con la collaborazione dei responsabili dei settori a cui afferiscono i processi mappati al fine di individuare, in maniera effettiva e concreta, quali potessero essere i rischi corruttivi e quali le misure di prevenzione più efficaci da porre in essere per prevenirli. L'analisi dei processi rimane comunque un'attività costantemente attenzionata dall'Ente con l'intento di verificarne l'efficacia e adeguarla alle esigenze dell'attività.

I processi individuati risultano complessivamente 88, ricondotti, nella tabella che segue, al rispettivo Valore pubblico e all'Area di rischio (ai sensi del PNA 2019, All.1 Tab.3).

La numerosità dei processi per Valore pubblico e la conseguente valutazione del rischio dipendono dal criterio "*di prevalenza*" utilizzato per l'allocazione del singolo processo in capo ad uno specifico Valore pubblico. In particolare, i processi trasversali a diversi o a tutti i valori fanno riferimento al solo valore 7: da questa scelta metodologica dipende sia la numerosità dei processi allocati in questo valore che l'elevata rischiosità.

	RISCHIO		
VALORE PUBBLICO/numero dei PROCESSI per AREA DI RISCHIO	**ALTO**	**MEDIO**	**BASSO**
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE		**5**	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		5	
v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA		**1**	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		1	
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	**10**	**7**	**1**
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1	
Governo del territorio	1	2	1
Pianificazione urbanistica		2	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	8	2	
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÁ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	**4**	**3**	
Altri servizi	1		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2	2	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1	1	
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ	**1**	**1**	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	1	
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	**23**	**18**	**14**
Acquisizione e gestione del personale	7	1	3
Affari legali e contenzioso		3	
Altri servizi		5	5
Contratti pubblici	10	2	2
Controlli e verifiche		1	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2	4	2
Incarichi e nomine	1		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1	1	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1	1	2
Numero complessivo di processi	**38**	**35**	**15**

In questa sede si vogliono identificare e descrivere le misure generali di prevenzione della corruzione adottate, con riferimento alle azioni individuate, ai soggetti responsabili dell'attuazione, alla relativa tempistica e ai processi interessati, rinviando all'appendice della presente sezione (mappature dei singoli processi) per la descrizione delle misure specifiche.

M1. REGOLAMENTAZIONE: applicazione in modo puntuale della normativa di riferimento, dei regolamenti interni, degli atti di indirizzo/circolari nonché applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale e sulla protocollazione.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Formazione sulla corretta gestione documentale dei fascicoli digitali e progressivo riordino dell'archivio digitale dell'Ente.	Dirigenti Incaricati di EQ Referenti individuati per ogni area	Nel 2024 -chiusura dei fascicoli relativi ad affari conclusi -analisi e verifica delle classifiche non utilizzate del titolario	Tutti

M2. MISURE DI TRASPARENZA: puntuale e tempestiva pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 (nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali), delle informazioni richieste dal Codice dei Contratti pubblici, nonché corretta gestione delle istanze di accesso civico e documentale.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Le azioni sono indicate nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, incaricati di EQ, responsabili del procedimento di pubblicazione, incaricato della pubblicazione	Secondo le indicazioni contenute nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza	Tutti
Individuazione del Responsabile per l'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti (RASA)	Con decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 2/11/2023 è stato nominato il nuovo Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della Provincia di Mantova, nella persona del Dirigente dell'Area 1 – Servizio Mercato del Lavoro – CPI – Appalti - Economato	Già in essere	Processi in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture

M3. STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE: utilizzo di flussi procedurali tracciati e modulistica standard per la gestione del procedimento, predisposizione dei provvedimenti sulla base di un modello che sviluppi in modo esaustivo gli elementi tipici (contesto, istruttoria, motivazione e dispositivo), utilizzo di check-list.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Predisposizione dei provvedimenti sulla base di modelli e check-list messe a disposizione dei servizi	Dirigenti Incaricati di EQ	Già in essere	Tutti

M4. MISURE DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI: verifica e gestione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Dichiarazione del dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, dei rapporti intercorsi negli ultimi tre anni con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti e verifica del Dirigente. (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013)	Dirigenti	Già in essere	Reclutamento del personale
Dichiarazione dei membri delle commissioni di concorso per il reclutamento di personale o delle commissioni di gara, che attesta l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile	Membri delle commissioni	Già in essere	Reclutamento del personale e affidamento contratti
Dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi in capo ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale, nell'ambito di un procedimento amministrativo. (art. 6 bis della legge n. 241/1990)	Tutti	Già in essere	Tutti
Verifica, da parte del Dirigente, del contenuto delle dichiarazioni rese dagli affidatari di un incarico esterno e attestazione di assenza conflitti. (art. 53, comma 14 del D.lgs. n. 165/2001)	Dirigenti	Già in essere	Tutti

M5. MISURE DI CONTROLLO: effettuazione, con regolarità e tempestività, dei controlli interni ed in particolare dei controlli successivi di regolarità amministrativa (con riferimento agli atti individuati nel piano dei controlli), svolgimento delle attività di verifica, sistematica o a campione, sulle autodichiarazioni/attestazioni rese dai privati.

Si precisa, ad integrazione della procedura adottata sino ad ora, che si procederà, altresì, al controllo delle dichiarazioni rese dai Dirigenti al momento del conferimento dell'incarico e dei relativi aggiornamenti

annuali. Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni verrà effettuato mediante l'accesso ai dati contenuti nel Casellario Giudiziale, nell'Anagrafe delle prestazioni – PerlaPA e nell'Anagrafe degli amministratori pubblici.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Controlli successivi di regolarità amministrativa mediante estrazione a campione degli atti da esaminare	Segretario Generale Gruppo dei controlli interni	quadrimestrale	Acquisizione e gestione del personale Affidamento contratti pubblici Concessione di vantaggi economici Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari
Controlli sulle autocertificazioni relative alle nomine dei rappresentanti della Provincia di Mantova presso enti ed istituzioni (esame cv, carichi pendenti e casellario)	Martinelli Malavasi Sacchelli	annuale	Nomine dei rappresentanti della Provincia di Mantova presso enti ed istituzioni
Controlli sulle autocertificazioni rese dai privati	Tutti	Nel rispetto del piano dei controlli definito da ciascuna Area	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario – atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
Controlli sulle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità rese dai Dirigenti	Ufficio personale	Al momento di conferimento dell'incarico (acquisizione della dichiarazione prima del conferimento dell'incarico e svolgimento controllo) Annuale (acquisizione della dichiarazione entro marzo e successivo svolgimento controllo)	Conferimento degli incarichi dirigenziali

M6. FORMAZIONE: programmazione e somministrazione di adeguata formazione tecnico-giuridica al personale dipendente.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Attuazione della formazione prevista nella sezione Organizzazione e capitale umano	Incaricato di EQ Servizio Organizzazione e gestione del personale Dirigenti	2024	Tutti

M7. SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÁ: diffusione del contenuto del Codice di Comportamento, iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla formazione dei dipendenti sui temi dell'etica pubblica, della legalità e della prevenzione della corruzione.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Formazione sul contenuto del Codice di Comportamento della Provincia di Mantova e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della corruzione per i nuovi assunti	Tellini Malavasi	2024	Tutti

M8. DIGITALIZZAZIONE E TRACCIABILITÁ DEI PROCESSI: potenziamento dell'utilizzo di applicativi informatici per la gestione dei processi con conseguente incremento della tracciabilità e della trasparenza delle varie fasi di attività.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Sportello telematico per la presentazione delle istanze di accesso agli atti	Incaricati di EQ Servizio Affari Generali Referente URP	Già attuata (la procedura consente di verificare lo stato di avanzamento della pratica)	Tutti
Sportello telematico per la presentazione di alcune istanze in materia ambientale	Incaricati di EQ Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale -trasporto privato, Servizio Energia, Parchi e Natura – VIA – Vas, Servizio inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	Già attuata	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario
Sportello telematico per le istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee e superficiali e per rinnovi, varianti, subentri, rinunce, nonché per richieste di licenze di attingimento, e pozzi ad uso domestico	Incaricati di EQ Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale -trasporto privato	Già attuata	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica
Sportello telematico per il rilascio delle autorizzazioni relative a trasporti eccezionali su strada	Incaricato di EQ Servizio gestione manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	Già attuata	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali

M9. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE: implementazione dell'utilizzo di banche dati pubbliche e di autodichiarazioni rese dai soggetti interessati ai procedimenti per acquisire dati, divieto di richiedere dati già in possesso dell'Amministrazione o autonomamente recuperabili.

M10. ROTAZIONE O SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI: rotazione degli incarichi e delle pratiche tra i dipendenti, assegnazione delle fasi del processo a referenti diversi.

La Provincia di Mantova riconosce e condivide la logica della misura, coerente con l'opportunità di evitare la concentrazione di funzioni strategiche per troppo tempo in un numero limitato e invariato di soggetti, con il rischio della costituzione di "centri di potere" in grado di condizionare, anche arbitrariamente, l'operato provinciale, tuttavia, la dimensione organizzativa dell'Ente (numero 6 posizioni dirigenziali), non consente di attuare il principio di rotazione per le figure dirigenziali se non a scapito delle professionalità e competenze che nel tempo si sono specializzate e, quindi, del buon andamento e della continuità dell'azione amministrativa. Vi è stata, comunque, negli ultimi cinque anni una rotazione "naturale" in alcune aree che non rende necessaria l'adozione della misura nel triennio di riferimento del presente piano. Difatti:

- l'incarico di Dirigente dell'Area Mercato del Lavoro, dopo essere stato svolto per diversi anni dal Dirigente dell'Area Appalti e Contratti e dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, è stato conferito all'esito di una procedura concorsuale pubblica;
- nell'Area degli Appalti e Contratti, dopo la collocazione in quiescenza del dirigente, avvenuta alla fine dell'anno 2022, si è proceduto ad un breve interim del Segretario generale e successivamente del Dirigente dell'Area Edilizia e, dal novembre 2023, l'incarico è stato conferito al Dirigente dell'Area Mercato del Lavoro individuato mediante concorso pubblico;
- nell'area della Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia, dal 2014 ad oggi, vi è stato l'avvicendarsi del Segretario Generale – incaricato ad interim – e poi di due diversi dirigenti, ai quali ha fatto seguito l'incarico all'odierno dirigente;
- i servizi afferenti all'Area della Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente sono stati diversamente ripartiti tra il Dirigente dell'Area Acque Suolo e il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia.

Non meno problematica e, quindi, di non agevole praticabilità è apparsa finora anche la prospettazione di forme di rotazione nella titolarità degli incarichi di elevata qualificazione (già posizioni organizzative) conferiti a funzionari di categoria D, con un ruolo fortemente operativo e gestionale (attualmente previste in numero di 20), in quanto la dimensione organizzativa dell'ente nonché la specializzazione professionale sono condizioni che non consentono di regolare in via di principio la rotazione del personale dipendente. Inoltre, anche tra queste ultime figure professionali, c'è stata nel tempo la rotazione "naturale "dei titolari in seguito a dimissioni volontarie o cambio di funzioni, in modo tale che il personale assunto in sostituzione ha contribuito come effetto secondario ad interrompere quel consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa che con la rotazione intende evitarsi.

Ritenendo impossibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione della corruzione, questa amministrazione ha individuato nel tempo le misure organizzative già attuate che "favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze". L'applicazione della Legge n. 241/1990, le regole organizzative interne, nonché l'informatizzazione e la digitalizzazione di alcuni procedimenti, consentono di tracciare l'iter decisionale e di evitare la concentrazione in un unico soggetto di poteri decisori attraverso la distinzione di responsabilità e compiti assegnati alle diverse figure del responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e responsabile dell'adozione dell'atto finale garantendo la trasparenza dei processi decisionali.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Controllo "incrociato" da parte di più funzionari di un'area degli atti relativi alle procedure di	Dirigente e Incaricati di EQ dei servizi interessati alla procedura RUP	Già attuata	Affidamento contratti pubblici

affidamento dei contratti pubblici	Funzionario istruttore		
Verifica e controllo di bandi, disciplinari e della relativa modulistica da parte del Servizio Appalti e contratti	Dirigente e Incaricati di EQ dei servizi interessati alla procedura Incaricato di EQ Servizio Appalti	Già attuata	Affidamento contratti pubblici

ROTAZIONE STRAORDINARIA

In base all'art. 16, comma 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, i soggetti titolari di incarichi di elevata qualificazione sono tenuti a provvedere, con atto motivato, alla rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, in relazione alle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.
In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, l'Amministrazione:

- per il personale dirigenziale procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed al passaggio ad altro incarico ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001;
- per il personale non dirigenziale procede all'assegnazione ad altro servizio ai sensi del citato art. 16, comma 1, lett. l quater.

Trattandosi di fattispecie di rilievo penalistico, in applicazione del principio di legalità e dei suoi corollari (determinatezza, tassatività, tipicità e divieto di analogia) la misura si intende applicabile limitatamente alle ipotesi in cui il procedimento penale o disciplinare riguardi il reato di corruzione ed i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346 bis, 353, 353 bis del Codice Penale).
L'Ente, inoltre, sulla scorta del contenuto dell'Atto del Presidente ANAC del 21 novembre 2023 (fasc.5120.2023), ha introdotto una particolare modalità di attuazione della misura della rotazione straordinaria, con riferimento ai dipendenti dell'Amministrazione che svolgano la loro attività lavorativa a favore di un altro soggetto pubblico sulla base di un comando, di un distacco, di un'assegnazione temporanea o di aspettativa.
In particolare, è stato previsto che, qualora l'Amministrazione provinciale riceva una comunicazione in ordine all'avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti di dipendenti in comando, distacco, assegnazione temporanea o in aspettativa, la stessa vada tempestivamente comunicata all'Ente ove viene svolta l'attività lavorativa, affinché quest'ultimo proceda con le iniziative ritenute più opportune.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Comunicazione in ordine all'avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti di personale provinciale in posizione di comando, distacco, assegnazione temporanea o in aspettativa (esclusa quella personale)	Servizio personale	Entro 15 gg dall'avvio del procedimento disciplinare/dalla comunicazione dell'avvio del procedimento penale	Gestione del personale

M11. WHISTLEBLOWING: promozione della conoscenza dell'istituto e delle sue funzioni, mantenimento del sistema digitale predisposto dall'Ente per l'effettuazione delle segnalazioni.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Verifica e aggiornamento della procedura al contenuto del D.lgs. n. 24/2023	Incaricato di EQ del Servizio Affari Generali e del Servizio Sistemi Informativi	Già attuata	Tutti
Definizione di una procedura/modello organizzativo interno all'Ente	Incaricato di EQ del Servizio Affari Generali RPCT	Nel corso dell'anno 2024	Tutti

Seguendo le indicazioni di ANAC, inoltre, sono state individuate all'interno dei valori pubblici, le strategie che necessitano di una più specifica e puntuale attività di programmazione e di monitoraggio delle misure poste a presidio della legalità, della trasparenza e dell'integrità pubblica.

Valore pubblico 3	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Strategia – Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di rafforzare il livello della sicurezza ambientale e territoriale anche attraverso l'azione del servizio di Polizia Provinciale. L'istituzione di questo servizio e le competenze allo stesso attribuite, in parte derivanti da quelle già esercitate dagli agenti di vigilanza ittico-venatoria, in parte nuove come quelle relative alla sicurezza stradale ed alla gestione dei procedimenti sanzionatori, impongono che, soprattutto con riferimento a queste ultime, si proceda all'analisi dei processi che presentano un maggior rischio corruttivo. A tal fine è stato previsto: - di esaminare l'attività del servizio di Polizia Provinciale, in collaborazione con il Dirigente e i dipendenti di riferimento, per individuare i processi e le attività che presentano un maggior rischio corruttivo e procedere all'eventuale mappatura degli stessi.

Valore pubblico 4	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITÀ NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Strategia – Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro. Un'analisi dell'attività di questo servizio, che vede rafforzata la propria centralità nell'ambito del programma di mandato, ha fatto emergere la necessità di esaminare in maniera più approfondita i processi che lo riguardano così da garantire che gli stessi siano presidiati da efficaci e specifiche misure di prevenzione del rischio. A tal fine è stato previsto di mappare in maniera specifica due processi, ovvero quello delle autorizzazioni e quello delle concessioni portuali. La Provincia di Mantova, nell'ambito della gestione del Porto di Valdaro, è attualmente impegnata alla creazione di una nuova società *in house* per il

	governo e lo sviluppo del porto stesso. Il processo di creazione e di attuazione del nuovo organismo e la successiva attività svolta dal medesimo dovranno essere presidiate mediante: - l'applicazione delle linee di indirizzo sulle società partecipate e le società in house, approvate con delibera di Consiglio n. 10 in data 23 marzo 2023; - e lo svolgimento dell'attività di controllo così come prevista nel Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia Mantova recente modificato. L'attività di controllo e di indirizzo sui soggetti partecipati riveste un'importanza fondamentale e che tale attività deve essere rivolta anche alla verifica del rispetto da parte dei predetti soggetti delle disposizioni sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. È stato rilevato che di frequente i soggetti partecipati incontrano difficoltà nell'applicazione della normativa citata, legate soprattutto alla presenza di un organico ridotto in cui mancano professionalità con competenze amministrativo-giuridiche che faticano ad interpretare le disposizioni o le valutano con scarso interesse. L'attività della Provincia sarà diretta anche alla programmazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sui temi in argomento rivolti soprattutto agli organi direttivi e ai dipendenti dei sogegtti partecipati.

Valore pubblico 5	**v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ**
	Strategia – Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative, questo risulta anche essere l' ambito più interessato dall'attuazione dei progetti PNRR. In questo momento, quindi, l'impegno dell'Ente volto alla realizzazione di interventi e progetti finanziati con fondi PNRR, unitamente al pressochè costante utilizzo di regimi derogatori per l'affidamento dei contratti pubblici, così come previsto dalla c.d. normativa emergenziale, impongono un presidio rafforzato sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. A tal fine l'Ente ha previsto: - l'implementazione costante e tempestiva della sezione presente sul sito istituzionale, dedicata ai progetti PNRR, per garantire un'adeguata visibilità, alla comunità interessata dai progetti e dagli interventi, dei risultati degli investimenti e dei finanziamenti dell'Unione Europea; E' stata predisposta una circolare, a firma del segretario Generale, trasmessa a Dirigenti e EQ, che ha fornito indicazioni sugli adempimenti in materia di trasparenza dei contratti pubblici dopo le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 36/2023.

Valore pubblico 7	**v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE**
	All'interno del valore pubblico, contraddistinto con il numero 7, trova posto una serie di obiettivi che si possono definire trasversali a tutta l'attività amministrativa e che, proprio per tale caratteristica, prevedono l'applicazione di un numero

	elevato di misure, sia generali che specifiche, di prevenzione della corruzione, come si evince dalla tabella di sintesi, presente nel paragrafo 2.1. In ogni caso riteniamo coerente ed efficace dare conto, in questa sede, di una serie di attività specifiche, volte alla prevenzione del rischio corruttivo, che sono state programmate. A tal fine l'Ente ha previsto: - di promuovere la divulgazione, da parte dei Dirigenti, all'interno dell'Area di competenza, del contenuto delle disposizioni organizzative predisposte periodicamente dal Segretario Generale, finalizzate all'acquisizione di prassi operative uniformi e standardizzate al fine di recepire le novità legislative che sottendono la corretta azione amministrativa dell'Ente; - l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti e la formazione ai dipendenti, soprattutto neoassunti, sul contenuto e le novità del medesimo.	

Per la consultazione integrale della mappatura dei processi con i relativi dei rischi e misure generali, oltre che con i *focus* di approfondimento di processi e misure specifici, si rimanda **all'Appendice 2 – Anticorruzione e Trasparenza.**

2.4.4 I principali soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione

SOGGETTO	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Organo di indirizzo politico	- nominare il RPCT e assicurarsi che lo stesso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività - individuare e definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico - adottare il PIAO nel quale è confluito il PTPCT nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" (Art. 1, comma 8, legge n. 190/2012 e art. 6 d.l. n. 80/2021)	Per la mancata determinazione degli indirizzi e la mancata adozione del piano è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria (Art. 19, comma 5 lett.b) del d.l. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014)
RPCT	<u>in materia di prevenzione della corruzione:</u> - predisporre la bozza di PTPCT (o la corrispondente sezione del PIAO); - vigilare sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio segnalando all'organo di indirizzo politico e all'OIV le eventuali disfunzioni; - individuare il personale che opera in settori particolarmente esposti alla corruzione da inserire nei programmi di formazione; - indicare all'ufficio competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione della corruzione. (Art. 1, comma 7, legge n. 190/2012) <u>in materia di trasparenza:</u> - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; - segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. n. 33/2013; (Art. 43 d.lgs. n. 33/2013)	Responsabilità dirigenziale Responsabilità per danno erariale e danno all'immagine Responsabilità disciplinare conseguenti all'inadempimento degli obblighi ascritti al RPCT, secondo le previsioni di legge

	- ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso. (Art. 5 d.lgs. n. 33/2013) <u>in materia di whistleblowing:</u> - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari per una verifica ed un'analisi iniziali della segnalazione (Art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001) <u>in relazione alla predisposizione del PIAO:</u> l'RPCT rappresenta il soggetto cardine del collegamento tra la sezione di prevenzione della corruzione e le altre sezioni del PIAO.	
Dirigenti	- svolgere attività informativa nei confronti del RPCT; - partecipare al processo di gestione del rischio e proporre le misure di prevenzione; - assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e verificare le ipotesi di violazione; - adottare le misure obbligatorie di prevenzione del rischio, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale; - osservare le misure contenute nel PTPCT e provvedere al monitoraggio delle stesse. (Art. 16 d.lgs. n. 165/2001 e Art. 1, comma 14, l. n. 190/2012)	Responsabilità dirigenziale Responsabilità per danno erariale e danno all'immagine Responsabilità disciplinare conseguenti all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge
Incaricati di Elevata Qualificazione (EQ)	- comunicare al RPCT fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; - garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità; - partecipare al processo di gestione dei rischi corruttivi applicando e facendo applicare, ai dipendenti loro assegnati, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; - proporre eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione; - adottare o proporre l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.	Responsabilità disciplinare conseguente all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge
Dipendenti	- partecipare al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione; - osservare le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza; - osservare le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi; - partecipare alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione; - segnalare le situazioni di illecito al RPCT.	Responsabilità disciplinare conseguente all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge
Organismo Indipendente di Valutazione	- verificare la coerenza della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale della Provincia di Mantova e accertare che, in sede di misurazione e valutazione della performance, si tenga conto degli obiettivi connessi	L'OIV deve segnalare eventuali disfunzioni di portata generale, relative all'andamento complessivo dell'Amministrazione, anche con riferimento

	all'anticorruzione e alla trasparenza (cfr. art. 1, comma 8 bis, della l. n. 190/2012); ▪ verificare i contenuti della Relazione annuale del RPCT in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e la trasparenza; ▪ esprimere parere obbligatorio sul codice di comportamento - specifica misura di prevenzione della corruzione che ogni amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, co. 5, D.lgs. 165/2001; ▪ verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori; ▪ promuovere e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza (art. 14, comma 4, lett. g), del D.lgs. 150/2009); ▪ utilizzare i risultati inerenti all'attuazione del Piano ai fini della valutazione dei Dirigenti.	all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

2.4.5 Programmazione della trasparenza

Il PIAO conferma la centralità del ruolo della trasparenza, all'interno del sistema di programmazione e pianificazione delineato, sia come misura di prevenzione della corruzione che come presupposto per la realizzazione di una buona amministrazione. La trasparenza concorre alla protezione e alla creazione di valore pubblico, favorendo la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni Amministrazione realizza.

L'Ente ha già in uso un modello organizzativo per l'attuazione degli obblighi di trasparenza, che individua, in maniera puntuale, come specificato nella tabella "Elenco degli obblighi di pubblicazione" contenuta nell'appendice relativa alla presente sezione, i soggetti tenuti all'elaborazione dei dati e alla trasmissione degli stessi al Responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione, quest'ultimo repsonsabile della pubblicazione dei dati e dell'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il modello così delineato, che procedimentalizza il flusso dei dati dai servizi verso il Responsabile dell'Ufficio stampa e comunicazione, è oggetto di monitoraggio, secondo le tempistiche indicate nella tabella citata e di aggiornamento, sulla base delle esigenze che emergono nel corso della sua applicazione.

Gli adempimenti in materia di trasparenza riferiti ai contratti pubblici, hanno subito, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), ulteriori e rilevanti modifiche
A partire dal 1° gennaio 2024, infatti, ha preso avvio il sistema di digitalizzazione dei contratti pubblici, il quale ha previsto l'attivazione, da parte di ANAC, della Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, nonché dei relativi obblighi di trasparenza.
La tabella riassuntiva "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE", dà conto delle nuove modalità di pubblicazione degli atti, dei dati e delle informazioni relativi ai contratti pubblici.
I nuovi obblighi di pubblicazione si applicano alle procedure avviate o concluse a partire dal 1° gennaio 2024; quanto, invece, alle procedure avviate o concluse entro il 31.12.2023, per le stesse continuano a valere gli obblighi di pubblicazione precedentemente in vigore, così come specificato nella delibera n. 582 del 13.12.2023 di ANAC.

Oltre ai descritti obblighi di pubblicazione, la trasparenza si realizza anche mediante la garanzia dell'applicazione dell'istituto dell'accesso ed in particolare dell'accesso civico generalizzato, soprattutto con

riferimento alla materia dei contratti pubblici ed alla fase esecutiva degli stessi, secondo le indicazioni fornite dalla pronuncia dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 10 del 2020.

Misure per assicurare l'accesso civico o accesso civico semplice

Tra le novità introdotte dal D.lgs. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico revisionato dal D.lgs. 97/2016.

L'accesso civico o accesso civico semplice è il diritto di chiunque di chiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati che la Provincia ha l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale ed è disciplinato dall'art. 5 del D.lgs. 33/2013.

La Provincia di Mantova, al fine di assicurare l'operatività di tale istituto, ha provveduto a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente / Altri contenuti-accesso civico", le modalità per l'inoltro delle richieste di accesso civico e quelle per l'attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative all'istituto ed ai recapiti telefonici e di posta elettronica per avere informazioni in merito.

Il RPCT si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il RPCT non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che, dunque, assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

In attuazione del principio di semplificazione, automazione e standardizzazione delle procedure, è stata attivata, nel corso dell'anno 2020, una piattaforma (sportello polifunzionale), in cui sono gestite le richieste di accesso documentale, civico e civico generalizzato.

La piattaforma permette al cittadino, identificato con SPID, o carta nazionale dei servizi o carta regionale dei servizi, di presentare l'istanza di accesso in modalità guidata, fornendo le informazioni sul responsabile del procedimento, sulle modalità di presentazione della domanda, sui tempi di risposta, sui rimedi per impugnare eventuali provvedimenti di diniego, sul sostituto in caso di inerzia.

La piattaforma consente al cittadino di usufruire di un'area riservata in cui acquisire le informazioni relative all'invio della domanda, al numero di protocollo acquisito, allo stato di avanzamento della procedura.

Accesso civico - Accesso civico generalizzato

L'art. 42 del D.lgs. 97/2016 ha introdotto un'altra tipologia di accesso, cd. accesso generalizzato. L'accesso civico generalizzato, pur non richiedendo alcuna specificazione della legittimazione soggettiva del richiedente né alcun obbligo di motivazione, è, comunque, soggetto ad esclusioni e limiti; alcuni di essi sono già stati individuati dal Legislatore, che li ha elencati nel nuovo articolo 5 bis introdotto nel già citato D.lgs. 33/2013, altri, invece, sono stati definiti dall'A.N.AC. con la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016.

Nell'anno 2023 sono pervenute sei richieste di accesso civico generalizzato.

Accesso civico - Registro degli accessi

Sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Accesso civico è consultabile il Registro degli accessi istituito a seguito della pubblicazione delle Linee Guida A.N.AC., approvate con Deliberazioni nn. 1309 e 1310 del 2016, pubblicato a cura del RPCT.

Si tratta di una raccolta delle richieste di accesso presentate alla Provincia di Mantova nelle forme dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

Il registro è organizzato in un elenco con l'indicazione, per ciascuna richiesta, dell'oggetto, della data della richiesta, dell'esito e della data della decisione, omettendo dati personali.

Ai fini della pubblicazione, l'elenco è aggiornato con cadenza semestrale, a partire dal 1° semestre dell'anno 2017.

Nell'anno 2023 non sono pervenute richieste di accesso civico semplice.

2.4.6 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In quest'ultima sottosezione si intende dare conto delle modalità attraverso le quali si svolge il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.
La verifica dell'attuazione delle misure, infatti, è un'attività composita, che non viene relegata alla sola fase del c.d. monitoraggio effettuato dal RPCT (semestrale e annuale), ma si svolge in maniera continua attraverso l'esame delle risultanze di varie tipologie di controllo, effettuate all'interno dell'Amministrazione.
Di seguito la descrizione delle principali attività svolte:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	MODALITÀ E FREQUENZA	OGGETTO
report sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza	compilazione da parte delle EQ della tabelle di "analisi del rischio e programmazione misure" e delle tabelle relative agli specifici processi mappati (di rispettiva competenza) - semestrale	verifica dell'attuzione delle misure o indicazione dei motivi che non hanno consentito l'applicazione delle stesse, rilevazione di eventuali anomalie/patologie riscontrate nei processi di rispettiva competenza o in quelli trasversali a tutte le aree, proposte di eventuali misure organizzative integrative o nuove ritenute idonee a prevenire e trattare i rischi relativi
relazione sullo stato di attuazione del piano trasparenza e legalità e sui risultati realizzati in esecuzione dello stesso dall'Area di riferimento	predisposizione a cura di ciascun Dirigente – annuale	descrizione dell'attività svolta da ciascun Dirigente per dare attuazione alle misure programmate, eventuale segnalazione dell'attivazione di azioni correttive laddove siano state riscontrate mancanze/difformità nell'applicazione delle misure
verifica degli adempimenti in materia di trasparenza	- verifica da parte del responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione del contenuto della sezione Amministrazione trasparente – semestrale - attestazione dell'OIV e trasmissione ad ANAC della scheda di rilevazione - annuale	accertamento della tempestività e della completezza delle pubblicazioni e indicazione delle integrazioni da effettuare per la regolarizzazione dei dati pubblicati
controlli successivi di regolarità amministrativa	esame dei provvedimenti estratti secondo le previsioni del Piano annuale dei controlli - trimestrale	verifica della regolarità amministrativa del provvedimento, accertamento del rispetto delle norme in tema di trasparenza, tutela dei dati personali, termine massimo di conclusione del procedimento e formazione del fascicolo. Predisposizione di report e di norme di indirizzo da inviare ai responsabili di PO e ai Dirigenti
verifica del registro degli accessi agli atti	esame del contenuto del registro degli accessi	verifica del numero delle richieste di accesso, dei tempi di risposta
controlli sulle autodichiarazioni	esame delle autodichiarazioni acquisite dall'Ente sulla base delle modalità individuate da ogni servizio (verifica a campione o verifica sistematica) – tempistica indicata dal servizio	esame del contenuto dell'autodichiarazione e aqcuisizione dei certificati attestanti le informazioni indicate dall'interessato

2.5. Applicazione sistema di valutazione

2.5.1 Applicazione sistema di valutazione del Segretario Generale

L'articolo 42, 1° comma, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Segretari comunali e provinciali per il quadriennio 1998/2001, prevede l'attribuzione di un compenso annuale denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento di obiettivi assegnati. Tale compenso è determinato in un importo non superiore al 10% del monte salari del Segretario, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa dell'Ente.
Per l'anno 2024 viene destinata per la retribuzione di risultato un importo pari al 10 % del monte salari di competenza per il medesimo anno.

2.5.2 Applicazione del sistema di valutazione dei dirigenti

Il sistema della performance della Provincia, nella parte riguardante la gestione della performance individuale dei dirigenti prevede che:
"Gli obiettivi assegnati ai dirigenti si suddividono, a seconda della loro tipologia, in:
a. Obiettivi generali di cui al D. Lgs. n. 74/2017 (politiche pubbliche, linee guida funzione pubblica): gli obiettivi in oggetto, come definiti dalla normativa succitata, verranno individuati e declinati con decreto ministeriale a seguito di intesa raggiunta in sede di conferenza unificata; detti obiettivi dovrebbero essere identici per tutti gli enti territoriali.
Nel presente sistema si attribuisce, a tali obiettivi, una pesatura fissa pari al 10% del peso complessivo assegnato all'Area dei risultati; si stabilisce, inoltre, che in caso di mancata definizione di tale tipologia di obiettivi ai sensi di quanto previsto dal predetto D. lgs. n. 74/2017, detto 10% verrà assegnato agli obiettivi cd. Trasversali che, pertanto, passeranno da un peso pari al 20% sino a raggiungere il 30%.
b. Obiettivi specifici di Ente, a loro volta suddivisi tra:
b1. Obiettivi trasversali a tutta la struttura: tali obiettivi consistono negli obiettivi comuni a tutta o parte della struttura e che, per il loro raggiungimento, necessitano del fattivo contributo di più aree di attività. Questi obiettivi vengono, dal presente sistema, pesati in misura fissa pari al 20% del peso complessivo assegnato all'Area risultati, fatto salvo l'incremento al 30% per l'ipotesi menzionata al precedente punto sub a. Gli obiettivi di carattere trasversale vengono assegnati, di norma, ad un dirigente o al segretario generale che svolge l'attività di coordinamento delle attività necessarie al loro conseguimento; in questa eventualità a detto dirigente l'obiettivo può anche essere assegnato come obiettivo specifico della struttura da lui diretta. Al termine dell'esercizio il coordinatore di ciascun obiettivo trasversale, se individuato e se diverso dal segretario generale, redige una relazione circa il contributo di ciascuna area diretta da un dirigente al perseguimento dell'obiettivo assegnato.

b2. Obiettivi della struttura organizzativa diretta: si tratta degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura dirigenziale, dei quali il dirigente è responsabile diretto. La pesatura massima assegnata a detti obiettivi è pari al 70% del peso complessivo assegnato all'Area risultati. Questa tipologia di obiettivi, a sua volta, si divide in:
1. Obiettivi di mantenimento attività/servizi continuativi: si tratta di obiettivi che si ripetono nel tempo e che hanno lo scopo di garantire un livello standard dei servizi. Si caratterizzano, pertanto, per essere parametrati ad uno standard di riferimento (di norma quantitativo o temporale).
2. Obiettivi di sviluppo: si tratta di obiettivi che si caratterizzano per la loro novità, ovvero per l'introduzione di modalità differenti di gestione di servizi o attività tipiche, nonché per la creazione di nuovi servizi, l'ottimizzazione o il miglioramento di quelli esistenti; di norma sono parametrati a standard di efficacia o efficienza del risultato ottenuto.
3. Obiettivi di sviluppo strategico: si tratta di obiettivi che l'Amministrazione ha inteso qualificare come di carattere strategico. In linea di principio sono obiettivi che portano ad attuazione i programmi qualificanti del mandato; possono, peraltro, essere qualificati come strategici anche obiettivi di mantenimento, sempre che il parametro o standard di riferimento abbia un carattere sfidante e strategico."

Con riferimento allo stralcio del sistema sopra riportato di seguito vengono definiti:

a) per ciascuna area, il diverso peso – nel limite del 70% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici. Tra gli obiettivi di performance approvati non vi sono obiettivi generali di cui al d.lgs 74/2017;
b) per ciascun dirigente, il peso complessivo che avranno, ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, gli ambiti di valutazione "Area Risultati" - da un minimo del 50% ad un massimo del 60 % - ed "Area Comportamenti" - da un minimo del 40% ad un massimo del 50%.

a) Peso tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici

AREA	MANTENIMENTO	SVILUPPO	STRATEGICO	Totale complessivo
Area 1 – SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO-CPI – APPALTI - ECONOMATO	20%	25%	25%	70%
Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' - FUNZIONI DELEGATE	30%	20%	20%	70%
Area 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA - AMBIENTE	15%	25%	30%	70%
Area 4 – ACQUE, SUOLO E TRASPORTI. SISTEMI INFORMATIVI	20%	25%	25%	70%
Area 5 - LAVORI PUBBLICI	20%	20%	30%	70%
Area 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE	15%	15%	40%	70%

b) Peso complessivo degli gli ambiti di valutazione "Area Risultati" ed "Area Comportamenti"

AREA	peso "*Area Risultati*"	peso "*Area Comportamenti*"	Totale complessivo
Area 1 – SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO-CPI – APPALTI - ECONO-	55%	45%	100%
Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' -FUNZIONI DELEGATE	55%	45%	100%
Area 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA - AMBIENTE	55%	45%	100%
Area 4 – ACQUE, SUOLO E TRASPORTI. SISTEMI INFORMATIVI	55%	45%	100%
Area 5 - LAVORI PUBBLICI	60%	40%	100%
Area 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE	60%	40%	100%

2.5.3 Riforma abilitante del PNRR (misura 1.11): riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali nelle pubbliche amministrazioni e riflessi sulla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti

Lo Stato italiano ha inserito nel PNRR una riforma abilitante (la misura 1.11) con la quale si è impegnato nei confronti dell'Unione europea a pagare le fatture entro il termine di 30 gg. Parallelamente, al fine di centrare l'obiettivo, il legislatore ha introdotto una specifica disposizione (l'art. 4-bis del d.l. 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023) che subordina l'erogazione di almeno il 30% del premio legato alla performance (retribuzione di risultato) dei dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento.

In particolare è previsto che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali[1], ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.

Con successiva Circolare 1/2024, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto, hanno fornito le prime indicazioni operative, precisando che la verifica del raggiungimento dell'obiettivo è demandata agli organi di revisione.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di legge sopracitate, tra gli obiettivi di performance 2024 è stato assegnato a ciascun dirigente l'obiettivo individuale ***IN_5062 - Ritardo tempo medio di pagamento***, rispetto alla scadenza ordinaria dei 30 giorni (o diversa se prevista espressamente). Nel 2024 il valore di questo indicatore dovrà risultare:

- negativo - pagamento in anticipo delle fatture;
- pari a zero - pagamento nei tempi delle fatture.

Un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento.

L'obiettivo non è stato considerato nella pesatura complessiva degli obiettivi dirigenziali sopra riportata e, quindi, la retribuzione di risultato sarà calcolata, in primis, al netto di tale obiettivo: è su tale retribuzione di risultato che si applicherà la decurtazione del 30% in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento.

I responsabili dei servizi con elevata qualificazione e i collaboratori non sono destinatari diretti di questo obiettivo, che secondo il citato art. 4-bis risulta essere un obiettivo di primo livello assegnato solo ai dirigenti: è demandata a ciascun dirigente la decisione di assegnare obiettivi di secondo livello a diverse figure finalizzata ad un coinvolgimento e responsabilizzazione più ampi.

2.5.4 Applicazione del sistema di valutazione degli incarichi di elevata qualificazione

Il sistema della performance della Provincia, nella parte riguardante la gestione della performance individuale degli incarichi di elevata qualificazione prevede che:

"*Ogni anno, con l'approvazione del PEG, ed in particolare con il PdP, da parte dell'organo esecutivo dell'Ente, viene definito, a livello generale, il numero e la qualificazione – generale, trasversale, di mantenimento, di sviluppo, di sviluppo strategico – di ciascun obiettivo assegnato ai dirigenti.*
Una volta approvato il PEG - Piano della performance - Piano degli obiettivi, ciascun Dirigente dovrà definire, per gli incaricati di posizione organizzativa, inseriti all'interno della propria area di competenza:

1. *la pesatura dei comportamenti organizzativi di cui al precedente punto C.5.a.2;*
2. *il diverso peso – nel limite del 80% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici di cui al precedente punto C.5.a.1.B.*
3. *la percentuale di risorse destinate per la retribuzione di risultato eventualmente diversificare tra le P.O., sulla base degli obiettivi strategici individuati nel PEG-PDP annuale di riferimento o in base a particolari condizioni che caratterizzano le attività di un Servizio, nell'ambito della quota aggiuntiva, pari al 3% del fondo complessivo, destinata ad ulteriore incremento dell'indennità di risultato, ripartita tra le Aree in relazione al numero di P.O.*"

Con riferimento allo stralcio del sistema sopra riportato di seguito vengono definiti:

a) il diverso peso – nel limite del 80% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici

1 Tale disposizione è applicabile esclusivamente ai dirigenti ministeriali in quanto solo per questi ultimi, e non invece per i dirigenti degli enti locali, è previsto che gli obiettivi possano essere assegnati anche nei rispettivi contratti individuali (cfr. art. 9, comma 1-bis, del d.Lgs. 150/2009 "*la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti titolari degli incarichi di cui all'articolo 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è collegata altresì al raggiungimento degli obiettivi individuati nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e nel Piano della performance, nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale*".

b) riparto tra le Aree della quota aggiuntiva della retribuzione di risultato, pari al 3% del fondo complessivo degli incarichi di elevata qualificazione, in relazione al numero di E.Q.
c) la percentuale di risorse destinate per la retribuzione di risultato, eventualmente diversificate tra le P.O., sulla base degli obiettivi strategici individuati nel primo anno di riferimento o in base a particolari condizioni che caratterizzano le attività di un Servizio.

a) Peso tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici dei Servizi

AREA	SERVIZIO	% MANTENIMENTO	% SVILUPPO	% STRATEGICO	Totale complessivo
Area 1	Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	40%	20%	20%	80%
Area 1	Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	30%	20%	30%	80%
Area 1	Servizio economato provveditorato e patrimonio	50%	30%		80%
Area 2	Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	60%		20%	80%
Area 2	Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	45%	35%		80%
Area 2	Servizio turismo, cultura, sport	40%	30%	10%	80%
Area 3	Servizio opere del sistema portuale e navigazione	10%	50%	20%	80%
Area 3	Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza		60%	20%	80%
Area 3	Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	40%	30%	10%	80%
Area 3	Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	40%	40%		80%
Area 3	Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA		70%	10%	80%
Area 4	Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato	40%	40%		80%
Area 4	Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo	20%	50%	10%	80%
Area 5	Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	60%		20%	80%
Area 5	Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco	35%	45%		80%
Area 5	Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale		80%		80%
Area SG	Servizio gestione del personale e formazione	40%	40%		80%
Area SG	Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali	40%	40%		80%
Area SG	Servizio Avvocatura	80%			80%
Area SG	Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	30%	20%	20%	80%

b) Riparto tra Aree della quota aggiuntiva di retribuzione di risultato (3% di Euro 300.150,00 = Euro 9.004,50)

AREE	NUMERO P.O.	QUOTA RISULTATO
Area 1	3	1.350,68
Area 2	3	1.350,68
Area 3	5	2.251,13
Area 4	2	900,45
Area 5	3	1.350,68
Area 6	0	0,00
Area SG	4	1.800,90
TOTALE	**20**	9.004,50

c) Percentuale retribuzione di risultato per Servizio

AREA	SERVIZIO	Percentuale risultato
Area 1	Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	18,66%
Area 1	Servizio economato provveditorato e patrimonio	18,66%
Area 1	Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	18,66%
Area 2	Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	16,26%
Area 2	Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	22,22%
Area 2	Servizio turismo, cultura, sport	22,22%
Area 3	Servizio opere del sistema portuale e navigazione	18,62%
Area 3	Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	18,62%
Area 3	Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	18,62%
Area 3	Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	18,62%
Area 3	Servizio Inquinamento e Rifiuti, SIN - AIA	18,62%
Area 4	Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato	19,04%
Area 4	Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo	18,35%
Area 5	Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	18,57%
Area 5	Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco	18,35%
Area 5	Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale	19,12%
Area SG	Servizio gestione del personale e formazione	19,88%
Area SG	Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali	19,88%
Area SG	Servizio Avvocatura	15,00%
Area SG	Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	19,88%

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE

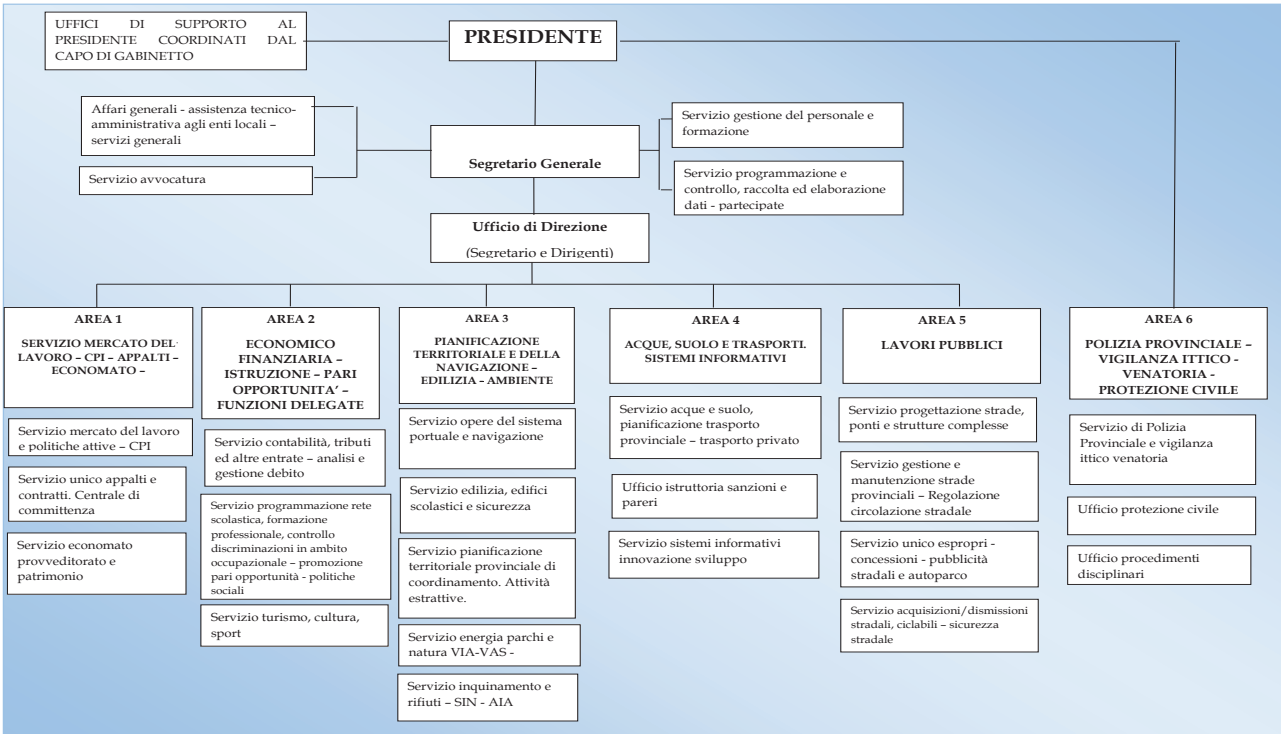
E

CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa: le persone che lavorano ai valori pubblici

In questa sezione troviamo l'organizzazione del capitale umano e la sua assegnazione ai Valori pubblici, con particolare attenzione alle scelte in tema di lavoro agile, pari opportunità, formazione. Le persone stanno alla base e sono condizione indispensabile per la generazione di Valore.

3.1.1 Organigramma dell'Ente



3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa

L'Amministrazione, con decreto presidenziale n. 116 del 24/10/2023, con decorrenza 1/11/2023, ha ridefinito la struttura organizzativa dell'ente secondo un nuovo assetto funzionale al raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato, in quanto favorisce i processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali del programma dell'amministrazione, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala ed il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

La nuova macrostruttura prevede:

- **SEGRETERIA GENERALE**: al Segretario Generale sono attribuiti, oltre ai compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, come previsto dall'art. 98 del testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, e dalla 7 agosto 2015, n. 124, i seguenti ambiti di attività:
  - ✓ la programmazione strategica, ovvero la traduzione negli strumenti di programmazione tipici dell'Ente, DUP e PEG in particolare, di programmi ed obiettivi – e relativa pesatura - individuati dagli organi di governo;
  - ✓ il coordinamento dei dirigenti volto all'attuazione dei programmi ed al perseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura con gli strumenti di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e della normativa tempo per tempo vigente;

- ✓ l'organizzazione complessiva dell'ente attraverso la direzione del servizio personale e informatico;
- ✓ la direzione delle attività di controllo interno, anticorruzione e trasparenza, da svolgersi, oltre che per le finalità tipiche normativamente previste, con l'ulteriore fine di realizzare un progressivo miglioramento dell'operatività e dei processi, degli atti, coniugando best practices ed il rispetto dei principi enunciati al punto precedente;

- **UFFICIO DI DIREZIONE**: composto dal Segretario Generale e dai Dirigenti, inteso come la sede in cui:
  - ✓ vengono monitorati e verificati lo stato di attuazione ed il perseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti,
  - ✓ viene effettuato il coordinamento dell'attività dei dirigenti,
  - ✓ vengono analizzate le proposte di soluzione a problemi operativi ed organizzativi formulate dai dirigenti,
  - ✓ vengono affrontati e risolti i conflitti di competenza;

- **AREE DIRIGENZIALI**: sono definite 6 Aree, corrispondenti ai posti dirigenziali dotazionali, a cui sono preposti i dirigenti in servizio a tempo indeterminato e determinato, così denominate:

- **SERVIZI:** nella nuova riorganizzazione viene mantenuta la distinzione fra strutture di staff e di line. Ventuno servizi sono elevati per la loro complessità a incarichi di elevata qualificazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

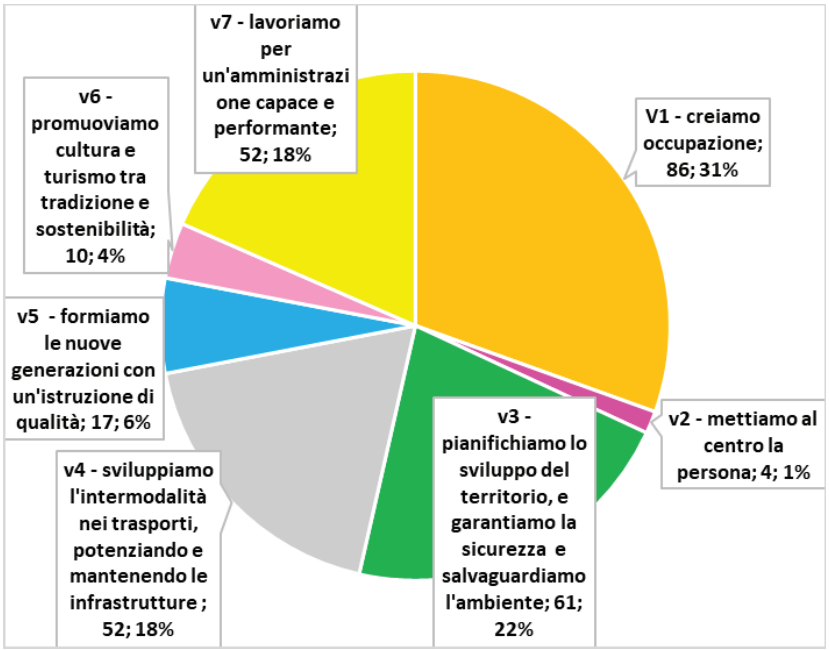
STRUTTURA	Codice centro di responsabilità	Codice responsabile di procedura	Cognome Responsabile
AREA SG – SEGRETARIO GENERALE DIREZIONE ENTE			**BONANATA**
Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali	SG	A1	MALAVASI
Servizio gestione del personale e formazione	SG	A2	GAVIOLI
Servizio Avvocatura	SG	A3	PERSEGATI
Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	SG	C	RIGHI
AREA 1 - SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO – CPI – APPALTI – ECONOMATO			**PAPARELLA**
Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	62	44	PICCININI
Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	62	67	TOSI
Servizio economato provveditorato e patrimonio	62	33	CRUCIATO
AREA 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' -FUNZIONI DELEGATE			**ARDUINI**
Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	03	32	MILLETTI
Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	03	72	MAGNANI
Servizio turismo, cultura, sport	03	43	SBRAVATI
AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA – AMBIENTE			**GATTI (T.D.)**
Servizio opere del sistema portuale e navigazione	06	85	NEGRINI
Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	06	65	FERRARI
Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	06	82	MOLINARI
Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	06	86	RIZZINI
Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA	06	21	GALEAZZI
AREA 4 - ACQUE, SUOLO E TRASPORTI, SISTEMI INFORMATIVI			**BELLINI**
Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato	08	22	MASSALONGO
Ufficio istruttoria sanzioni e pareri	08	08	BELLINI
Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo	08	B1	ZANIBONI
AREA 5 - LAVORI PUBBLICI			**COVINO (T.D.)**
Servizio Progettazione strade, ponti e strutture complesse	05	51	COVINO

Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	05	53	BETTONI
Servizio acquisizioni / dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale	05	84	FERRARINI
Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco	05	64	FLORA
AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE			**COLLI (T.D.)**
Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico-venatoria	PP	PP	COLLI
Ufficio protezione civile	PP	PP	COLLI
Ufficio procedimenti disciplinari	PP	PP	COLLI

La struttura organizzativa, ovvero aree e servizi con i relativi dirigenti, responsabili di servizio e collaboratori, escono dagli schemi dell'organigramma per lavorare trasversalmente ai Valori pubblici, finalizzando le relative competenze e specificità alla finalità comune di generare benessere per la collettività.

VALORI PUBBLICI	AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4	AREA 5	AREA 6	AREA SG	Totale dipendenti
V1 - creiamo occupazione	86							86
v2 - mettiamo al centro la persona		4						4
v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente			27	20		14		61
v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture			5		47			52
v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità		2	15					17
v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità		10						10
v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante	11	7		5			29	52
dirigenti (trasversali su diversi valori)	1	1	1	1	1	1		6
Totale dipendenti	**98**	**24**	**48**	**26**	**48**	**15**	**29**	**288**

Al 31 dicembre 2023 nella Provincia di Mantova **288 dipendenti** lavoravano per generare Valore pubblico.



3.1.3 Profili professionali

Il nuovo CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato delle amministrazioni del comparto articolato in quattro aree professionali denominate rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati anche incarichi di E.Q. (ex Posizioni organizzative).

A ogni singola area corrispondono livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A al contratto che descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e l'insieme dei requisiti generali indispensabili per l'accesso a ciascuna di esse.

In applicazione dell'art. 13 del CCNL 16 novembre 2022, a decorrere dal 1° aprile 2023 il personale in servizio alle dipendenze dell'Ente a tale data è inquadrato automaticamente nel nuovo sistema di classificazione con collocazione nelle nuove aree di cui sopra secondo le indicazioni della Tabella B di trasposizione automatica.

Con decreto presidenziale n. 65 del 29/06/2023 sono stati rivisti i profili professionali del personale e adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in attuazione del nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL funzioni locali 16 novembre 2022. E' stata adottata anche la relativa declaratoria professionale aggiornata. Di seguito lo schema riassuntivo dei profili adottati:

	Amministrativa e di supporto	**Tecnica e ausiliaria**	**Vigilanza**	**Occupazione e mercato del lavoro**	**Ambiente**
Operatori	- Operatore - Usciere				
Operatori esperti	- Operatore amministrativo esperto - Autista	- Operatore tecnico esperto - Operatore magazziniere			
Istruttori	- Istruttore amministrativo - Istruttore contabile	- Istruttore tecnico - Istruttore tecnico informatico - Istruttore tecnico geometra	- Agente di PL	- Istruttore mercato del lavoro	- Istruttore ambientale
Funzionari ed EQ	- Funzionario amministrativo - Avvocato - Funzionario Addetto Stampa - Funzionario contabile	- Funzionario Tecnico - Funzionario specialista Informatico Statistico	- Funzionario di vigilanza	- Funzionario Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro	- Funzionario amministrativo ambientale - Funzionario tecnico ambientale

I profili professionali lavorano trasversalmente ai Valori pubblici, finalizzando le relative competenze e specificità alla finalità comune di generare benessere per la collettività.

Descrizione profili nuovo CCNL 16/11/2022	V1	V2	V3	V4	V5	V6	V7	Totale
AGENTE DI POLIZIA LOCALE			10					**10**
AUTISTA					1		2	**3**
AVVOCATO							2	**2**
FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA							1	**1**
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	14	4		3	3	5	16	**45**
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AMBIENTALE			2					**2**
FUNZIONARIO CONTABILE							5	**5**
FUNZIONARIO SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	1							**1**
FUNZIONARIO SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO	17							**17**
FUNZIONARIO TECNICO			8	15	10		7	**40**
FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE			26					**26**
ISTRUTTORE AMBIENTALE			6					**6**
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8		3	2	2	5	10	**30**
ISTRUTTORE CONTABILE							2	**2**
ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO	36							**36**
ISTRUTTORE TECNICO			3	15	1		1	**20**
ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	8							**8**
OPERATORE				1				**1**
OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	2		2				6	**10**
OPERATORE TECNICO ESPERTO			1	16				**17**
DIRIGENTE (trasversali su diversi valori)								**6**
Totale	**86**	**4**	**61**	**52**	**17**	**10**	**52**	**288**

3.2 Organizzazione del lavoro agile

La Provincia ha approvato il Regolamento per la disciplina in materia di lavoro agile con decreto presidenziale n. 45 del 04/06/2020 e, superato il periodo di emergenza COVID (fase di avvio), sta attuando suddetta modalità lavorativa in regime ordinario, delineabile come una fase di sviluppo intermedio.

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti: nell'arco di un triennio, l'amministrazione intende giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

L'art. 14 della Legge n. 124 del 7/8/2015 prevede, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che **almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene**, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

Il contingente del personale dipendente che potrà svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile, per il triennio 2024-2026, è pari alle seguenti percentuali, rispetto al personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile:

2024	2025	2026
50%	50%	50%

Alla quota individuata per il triennio si prevede una percentuale aggiuntiva pari al 5% per far fronte ad esigenze ulteriori del personale dipendente emerse successivamente alla chiusura della graduatoria, nel rispetto dei criteri contenuti nel Regolamento sul lavoro agile, fino ad esaurimento dei posti.
Tali percentuali potranno essere aggiornate annualmente (garantendo comunque la percentuale minima del 15%) a seguito di mutate esigenze organizzative.

L'individuazione delle funzioni e delle attività che possono essere svolte, anche parzialmente in modalità agile è stata effettuata attraverso una ***mappatura*** **delle linee funzionali** nelle diverse aree, servizi e uffici, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, rilevando altresì le eventuali criticità incontrate e i modi con cui si intende superarle. La mappatura ha tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

A - La strumentazione necessaria per svolgere l'attività si può utilizzare "fuori sede"
B - L'attività non ha rapporti con il pubblico
C - L'attività è un processo autonomo o comunque gestibile a distanza
D - Il personale addetto a questa attività è professionalmente in grado di svolgere le attività a distanza
E - E' possibile valutare l'attività sul risultato e non sul tempo del lavoro dedicato
F - L'attività può essere svolta in condizioni di autonomia organizzativa e gestionale
G - Non è necessario un controllo continuativo e costante da parte dei superiori sulle attività svolte
H - Le relazioni con gli altri settori e con gli amministratori si possono svolgere a distanza
I - L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività (es. protocollo) può avvenire anche a distanza
L - Presenza di archivio digitale completo
M - Attività per la quale non è necessario svolgere ispezioni, sopralluoghi, o controlli esterni o interni (in sede)
N - Attività per la quale non è necessario recarsi presso soggetti esterni (banca, tesoriere, agenzia delle entrate, sedi distaccate, ecc.).

Su 200 linee funzionali, il 14% risulta completamente smartizzabile, l'80% solo in parte, mentre il 6% risulta non smartizzabile.

Le **funzioni e le attività** che non possono essere effettuate in alcun modo in modalità agile risultano:

1. Gestione della cassa economale
2. Gestione del magazzino economale
3. Funzioni di Polizia Provinciale
4. Funzioni di polizia amministrativa locale relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione di illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale
5. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi
6. Vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade
7. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte in Chiatte
8. Servizio di vigilanza agli organi di indirizzo politico nel corso delle sedute pubbliche, alle attività istituzionali e al patrimonio provinciale e servizio di rappresentanza per la scorta al gonfalone provinciale
9. Servizio di uscierato
10. Servizio di centralino
11. *Attività di sportello / front office*

Ad integrazione di quanto previsto nel vigente Regolamento sul lavoro agile, e fermo restando le tutele comunque riconosciute ai lavoratori "fragili", vengono date le seguenti indicazione ai Dirigenti, nell'ambito degli accordi individuali che dovranno sottoscrivere con i dipendenti:

1) di accordare di norma 1 giorno settimanale di smart working e di valutare l'estensione a due giornate settimanali nel caso di particolari necessità del dipendente di conciliazione vita lavoro, risultanti anche dal punteggio ottenuto nella graduatoria di cui all'avviso smart working;

2) di individuare, di norma, le giornate di svolgimento della prestazione in modalità agile in quelle dove non sia previsto rientro pomeridiano, assicurando in ogni caso adeguata rotazione negli uffici, in modo da garantire la copertura del servizio.

La mappatura completa delle linee funzionali rispetto alla possibilità di essere svolte in "modalità agile" è contenuta **nell'Appendice 3 - Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile.**

3.2.1 Il lavoro agile e i requisiti tecnologici

Il lavoro svolto da remoto deve essere effettuato assicurando il rispetto delle disposizioni di carattere generale e proprie della Provincia di Mantova in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. L'accesso alla rete informatica provinciale avviene unicamente tramite collegamento autenticato in rete Privata Virtuale (VPN) con modalità di autenticazione doppia mediante One Time Password (OTP).

Le attività e i relativi obiettivi previsti dal presente documento realizzabili attraverso lo smart working sono compatibili con la strumentazione a disposizione dei dipendenti destinati alle medesime attività.
La Provincia di Mantova fornisce computer portatili ai dipendenti che ne necessitano per svolgere lavoro da remoto nei limiti della disponibilità effettiva.
In mancanza di strumentazione di proprietà della Provincia il dipendente è autorizzato a svolgere lavoro da remoto se viene garantito il rispetto delle seguenti condizioni:
- Il computer deve utilizzare un Sistema Operativo aggiornato e ancora supportato dal produttore.
- Il computer deve disporre di un Antivirus aggiornato e non scaduto
- Il dipendente, inoltre, prende atto che nel caso di utilizzo di strumentazione propria, relativamente al proprio PC, dovrà garantire:
  - ✓ che sul PC non sia presente nessun programma nocivo o che permetta accessi indesiderati
  - ✓ che il PC non sia utilizzato per il collegamento a siti che permettano la fruizione di contenuti illegali

Il Servizio Sistemi informativi è autorizzato a fare controlli da remoto al fine di verificare la sicurezza del pc utilizzato.

In caso di utilizzo di strumentazione assegnata dall'Amministrazione al termine dell'accordo questa deve essere restituita agli uffici competenti.

Al personale che svolge attività lavorativa in modalità agile, viene assegnato nel caso di sostituzione del PC per l'ufficio, un unico computer portatile da utilizzare anche per il lavoro da remoto.

In attesa dell'emanazione di apposite Linee Guida sul lavoro agile e dell'adeguamento dei contratti collettivi nazionali, in questa prima fase non è prevista la fornitura da parte della Provincia delle connessioni per l'accesso ad Internet da remoto, salvo successivi adeguamenti.

3.3 La formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale sono una esigenza indefettibile e basilare, che costituisce parte integrante e concreta dell'organizzazione del lavoro, come uno dei fattori determinati per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.
La formazione riveste un ruolo importante, oltre che per l'acquisizione di nuove competenze e l'aggiornamento di quelle esistenti, anche come fattore di crescita e innovazione.
In tale prospettiva, l'obiettivo principale della formazione viene ad essere quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e

relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.
Le indicazioni normative e contrattuali in materia di personale pubblico evidenziano peraltro l'obbligatorietà della formazione continua di tutto il personale.
Un ruolo strategico riveste la formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codici di comportamento, prevista da specifiche disposizioni (v. art.54 c.7 D.Lgs. 165/2001 e art.15 comma 5 DPR 16 aprile 2013, n.62). rivolta a sensibilizzare il personale sull'etica della legalità e della buona amministrazione e quindi non confinata puramente all'ambito penalistico.
Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno.
Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.
Per l'analisi dei fabbisogni, nell'ambito del processo di elaborazione di tale Piano, sono stati coinvolti i dirigenti, ai quali è stato richiesto di esporre le esigenze formative correlate alle specifiche funzioni relative agli uffici di propria competenza.

Contenuti

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi aree/servizi dell'Ente, nonché eventualmente il personale dei Comuni aderenti alle iniziative formative promosse dalla Provincia.
Una parte rilevante delle attività formative è inoltre riservata alla partecipazione dei dipendenti ai corsi attivati dall'INPS nell'ambito del programma Valore-PA, gratuiti per le amministrazioni che aderiscono a tale programma.
Il Piano comprende anche le iniziative volte al costante aggiornamento sulle materie e normative di interesse specialistico di competenza delle singole aree, in relazione alla esigenza di costante aggiornamento sulle novità normative, giurisprudenziali e tecniche.

Formazione delle competenze digitali, transizione ecologica e nuovo codice appalti

Con riferimento allo sviluppo delle competenze digitali, già dal 2022 Provincia di Mantova ha aderito al progetto ministeriale "Syllabus per la formazione digitale", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e finalizzato a misurare attraverso l'autovalutazione le competenze digitali del dipendente pubblico e quindi indirizzarlo verso specifici percorsi formativi on line in linea con gli specifici fabbisogni.
Dal 2023, inoltre, tale iniziativa ha ampliato l'offerta formativa destinata al personale dipendente inserendo altre tematiche connesse alla **transizione ecologica, cybersicurezza e al nuovo codice appalti**.
In conformità alle indicazioni ministeriali, l'amministrazione dovrà garantire lo sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti in modo tale da assicurare il maggior coinvolgimento possibile.
La verifica dell'andamento della formazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati potrà essere operato, dal referente di ciascuna amministrazione, attraverso l'utilizzo di specifiche funzionalità della piattaforma "Syllabus".
Il personale individuato dalle amministrazioni accede alla piattaforma Syllabus esclusivamente attraverso la propria identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS).

Analisi per famiglie professionali

Il presente Piano formativo è stato elaborato tenendo conto, per quanto possibile, delle necessità formative specifiche per famiglie professionali, di cui alle Declaratorie dei profili professionali approvate con decreto presidenziale n. 65 del 29/06/2023.
Pertanto per ogni azione formativa riportata nell'appendice n. 4, è stato individuato il collegamento relativo:

	Amministrativa e di supporto	Tecnica e ausiliaria	Vigilanza	Occupazione e mercato del lavoro	Ambiente
Operatori	- Operatore - Usciere				
Operatori esperti	- Operatore amministrativo esperto - Autista	- Operatore tecnico esperto - Operatore magazziniere			
Istruttori	- Istruttore amministrativo - Istruttore contabile	- Istruttore tecnico - Istruttore tecnico informatico - Istruttore tecnico geometra	- Agente di PL	- Istruttore mercato del lavoro	- Istruttore ambientale
Funzionari ed EQ	- Funzionario amministrativo - Avvocato - Funzionario Addetto Stampa - Funzionario contabile	- Funzionario Tecnico - Funzionario specialista Informatico Statistico	- Funzionario di vigilanza	- Funzionario Specialista Mercato e Servizi per il Lavoro	- Funzionario amministrativo ambientale - Funzionario tecnico ambientale

Formazione base

La formazione di base è rivolta soprattutto al personale neoassunto o al personale transitato in altro servizio a seguito di processi di mobilità o di riconversione professionale.
La formazione riguarderà principalmente le seguenti tematiche:

- Corso utilizzo protocollo jente
- Corso sulla cybersecurity
- Corso base sulla redazione di atti amministrativi
- Iscrizione automatica ai corsi Syllabus sullo sviluppo competenze digitali, transizione ecologica e amministrativa
- Corso sul codice di comportamento e valore pubblico
- Previdenza complementare e il Fondo Perseo-Sirio

In relazione alla famiglia professionale e all'inquadramento del dipendente saranno previsti corsi ad hoc su proposta dei rispettivi Dirigenti.
E' prevista, inoltre, formazione obbligatoria sulla sicurezza di cui ai successivi punti.

Formazione specialistica trasversale

La formazione trasversale specialistica riguarda azioni formative rivolte al personale dipendente di varie categorie e profili professionali sulle materie di più estesa applicazione intersettoriale.
I singoli interventi formativi sono descritti nelle schede riportate nella parte finale del presente piano.
La Provincia di Mantova, rinnovando la positiva esperienza degli anni scorsi, ha aderito al Programma **Formativo INPS Valore-PA** che prevede una serie di corsi destinati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con posti limitati, su alcune aree tematiche come ad esempio la comunicazione efficace, l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica, i siti web delle Amministrazioni Pubbliche, il PNRR e l'attuazione delle riforme, l' Intelligenza artificiale, la Transizione Digitale, il Lavoro in gruppo, anche a distanza - Gestione delle relazioni e dei conflitti - Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione - Pianificazione, misurazione e valutazione della performance, Previdenza obbligatoria e complementare, Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati - Progettazione e gestione dei fondi europei - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica, Sviluppo del livello di competenza linguistica per i dipendenti della Pubblica amministrazione.

Mediante questo programma i funzionari interessati delle amministrazioni che si sono previamente accreditate possono quindi essere segnalati per partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie i cui ambiti sono definiti dall'INPS in base alle esigenze formative rilevate e che sono proposti dalle Università avvalendosi della collaborazione di strutture pubbliche o private dotate di particolare esperienza formativa.
I funzionari delle Amministrazioni accreditate normalmente in autunno possono esprimere le loro preferenze sui corsi che l'INPS ha ritenuto validi sotto il profilo dei contenuti e della professionalità dei formatori, e l'INPS, compatibilmente con le risorse disponibili, attiva i corsi che hanno ottenuto i maggiori consensi in ciascun ambito di materie.
In aggiunta a tale formazione, nel corso dell'anno potranno essere organizzati anche momenti formativi o focus di aggiornamento rivolti al personale interno in occasione di modifiche riguardanti i processi interni o nuovi regolamenti e disposizioni di servizio.

Formazione continua

La formazione continua riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento della Provincia.
Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

Formazione manageriale

Tenuto conto del particolare momento storico che vede la pubblica amministrazione coinvolta in una fase di profondo cambiamento culturale e organizzativo, i dirigenti assumono un ruolo cruciale nel processo di trasformazione. È proprio al dirigente che spetta la responsabilità non soltanto del presidio tecnico delle attività di sua competenza, ma soprattutto della valorizzazione del capitale umano che gli è assegnato.
A tal fine è necessario potenziare alcune competenze trasversali tipiche dirigenziali:

- **Potenziamento della leadership**
- **La valutazione dei collaboratori**
- **Programmazione manageriale, anche con riferimento agli obiettivi del PNRR**
- **Gestione team di lavoro agile**
-

Formazione continua avvocatura

Gli avvocati dell'avvocatura interna, oltre ai corsi di formazione destinati alla generalità dei dipendenti, partecipano anche a corsi di formazione specialistica in materia di diritto sostanziale, processuale nonchè di deontologia ed etica professionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento professionale continuo, sancito dall'art. 11, punto 1, della Legge 247/2012 e dell' - Art. 15 del Codice deontologico forense – Dovere di aggiornamento professionale e di formazione continua, che stabilisce che "L'avvocato deve curare costantemente la preparazione professionale, conservando e accrescendo le conoscenze con particolare riferimento ai settori di specializzazione e a quelli di attività prevalente**".**
L'obbligo formativo degli avvocati viene assolto tramite l'acquisizione di crediti formativi nell'arco di un triennio, che possono essere ottenuti partecipando a incontri, seminari, corsi di aggiornamento, master, o attraverso corsi di formazione online, accreditati e riconosciuti dal Nazionale Forense.

Formazione specifica per il mercato del lavoro

Con riferimento alla funzione delegata da Regione Lombardia relativa al mercato del lavoro e politiche attive, Regione garantisce con risorse proprie adeguata formazione agli operatori al fine di consolidare lo sviluppo dei Centri per l'Impiego.
Con il Piano di potenziamento dei CPI, Regione Lombardia ha strutturato un processo di formazione continua, garantendo omogeneità nei processi di erogazione dei servizi e miglioramento continuo della qualità delle prestazioni.
La pianificazione delle nuove attività formative prevede di soddisfare le esigenze espresse dagli enti ed è sviluppata sull'analisi dei fabbisogni formativi emersi in esito alla valutazione delle competenze dei

neoassunti e, contestualmente, sul raggiungimento dell'obiettivo di innovazione e rilancio dei servizi per l'impiego.
In particolare, gli obiettivi previsti sono:
- dare maggiore concretezza, in termini di applicabilità, agli apprendimenti sul lavoro con la pianificazione di percorsi formativi che integrino la formazione con l'accompagnamento/affiancamento sul lavoro;
- predisporre condizioni organizzative per facilitare il transfert learning sull'organizzazione del lavoro (carichi di lavoro compatibili, disponibilità di strumentazione tecnico operativa per l'esercizio del ruolo);
- creare condizioni motivanti anche attraverso un miglioramento della comunicazione interna.

Per la formazione degli operatori dei CPI, in aggiunta, si intendono implementare delle "Pillole formative" per gli operatori dei Centri per l'Impiego utili ad approfondire specifiche tematiche.
Infine, per l'implementazione delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, sarà attuata un'attività di formazione del personale degli Osservatori e condivisione delle metodologie di analisi e trattamento dei dati.
La formazione ha lo scopo di costruire una base comune di conoscenze, favorendo lo scambio reciproco di buone prassi, specialmente per quanto riguarda i metodi di trattamento ed analisi dei dati.

Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto il Piano annuale di Formazione inerente le attività sensibili alla corruzione/malamministrazione.
Tali interventi formativi sono descritti nelle schede riportate nella specifica parte finale del presente piano.
La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative. L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i dirigenti.
La frequenza ai corsi è considerata obbligatoria.

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

La formazione di sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura del Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza, riguarda, in generale, i seguenti ambiti:
- Corso sulla sicurezza sul lavoro per neoassunti / tirocinanti
- Aggiornamento periodico lavoratori
- Utilizzo attrezzature di lavoro
- Utilizzo DPI classe III
- Formazione addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Formazione addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento annuale RLS
- Corso per rischio specifico di mansione lavorativa

In particolare, sono previsti i seguenti corsi:
- Corso Formazione Generale Sicurezza per neoassunti
- Corso Formazione specifica lavoratori
- Corso Aggiornamento lavoratori
- Corso Formazione Dirigenti
- Corso Aggiornamento Dirigenti
- Corso Formazione Preposti
- Corso Aggiornamento ASPP
- Corso defibrillatori
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (primo soccorso)
- Corsi VITA

Modalità formativa

Dopo la cessazione dell'emergenza da COVID-19 (31/3/2022), le attività formative potranno essere riprogrammate con la modalità in presenza.
Nei casi in cui vi è il coinvolgimento di un numero elevato di dipendenti, la modalità a distanza sarà da considerare come preferibile rispetto alla formazione in presenza.
Nei casi in cui necessiti un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di dipendenti si ricorre di norma all'offerta a catalogo e alla formazione a distanza anche in modalità webinar.
L'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'intervento formativo avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.
La condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati resta buona pratica che ogni dirigente deve sollecitare.

Formazione garantita da personale interno

L'Ente riconosce e promuove la formazione tenuta da personale interno qualificato, impiegato, durante l'orario di lavoro, come docente per i percorsi formativi di aggiornamento rivolti a tutto il personale.
A tal fine il formatore interno dovrà essere specificamente individuato con provvedimento del Dirigente dell'Area di appartenenza, e l'attività di docenza, approvata dal Segretario Generale, coinvolgendo un numero minimo di partecipanti, con predisposizione di materiale didattico.

Dimensionamento delle risorse finanziarie

Dal 2020 cessano di applicarsi le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art.6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.
L'articolo 57, comma 2, del DL 124/2019 ha infatti abrogato l'art.6, comma 13 del DL 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.
Quindi ad oggi non è previsto nessun limite e la previsione per le spese di formazione è affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità dell'ente e la rispettiva capacità di Bilancio e organizzative, fermo restando la destinazione di una quota minima annua non inferiore all'1% del monte salari del personale dipendente e dirigente.

Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione

Il Servizio Personale e Formazione cura la rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e il rilascio degli attestati di partecipazione.
I relativi dati sono caricati nel programma informatico di gestione del personale e archiviati nel fascicolo personale della formazione che consente di documentare il percorso formativo di ogni dipendente.
Al fine di verificare l'efficacia della formazione, saranno svolti test di valutazione del livello di apprendimento raggiunto al termine di ogni singolo intervento formativo.

Feedback

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi.
Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell'attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore.

La formazione finalizzata al valore pubblico che vogliamo generare

Di seguito sono riportate le azioni formative di cui all'allegato Piano annuale (n. 4) in collegamento con il rispettivo valore pubblico.

VALORE PUBBLICO	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Orientamento specialistico e scouting (azione n. 19)	Istruttori e funzionari del mercato del lavoro
	Formazione specifica per il mercato del lavoro (erogata da Regione Lombardia)	Istruttori e Funzionario mercato del lavoro
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Formazione di base per agenti di polizia provinciale (azione n. 1)	Agenti di polizia provinciale
	Corsi approfondimento normativa ambientale (azione n. 8)	Personale dell'Area 3 e Personale dell'Area 4, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività
	Corso in materia di utilizzo del software QGIS (azione n. 15)	Personale dell'Area 4 (Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato) Personale dell'Area 3 (Servizi Inquinamento Rifiuti SIN AIA, VIAVAS e Pianificazione territoriale di coordinamento - Attività estrattive) Personale dell'Area 5 (Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale)
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri (azione n. 6)	Personale delle Aree tecniche
	Segnaletica stradale (azione n. 7)	Dirigente Incarichi di elevata qualificazione Responsabili di procedimento Figure professionali tecniche cantonieri e capi cantonieri
	Formazione BIM - Building Information Modeling (azione n.18)	Personale delle aree tecniche
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri (azione n. 6)	Personale delle Aree tecniche
	Il nuovo codice dei contratti pubblici e la fase esecutiva degli appalti (azione n. 2/3)	Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Il codice di comportamento e il piano anticorruzione della provincia di Mantova (azione n. 1)	Personale dipendente dei diversi servizi e personale neoassunto
	Corso base sulla redazione atti (azione n. 17)	Istruttori neoassunti
	Il nuovo codice dei contratti pubblici e la fase esecutiva degli appalti (azione n. 2/3)	Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni

	Formazione generale in materia di trattamento dei dati personali (azione n. 4)	Incaricati di elevata qualificazione Istruttori amministrativi
	Sensibilizzare il personale sul tema della trasparenza e della comunicazione con i cittadini attraverso il sito istituzionale (azione n. 5)	Dirigenti / incaricati di elevata qualificazione Referenti individuati dai Dirigenti
	Formazione sull'uso dei programmi di protocollazione e gestione atti (azione n. 2)	Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale. Personale neoassunto inserito nei diversi servizi dell'Ente
	Sviluppo delle capacità manageriali e di leadership (azione n. 3)	Dirigenti e incarichi di elevata qualificazione
	Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti (azione n. 4)	Gruppo di lavoro intersettoriale
	Contabilità Accrual (azione n. 9)	Personale del Servizio economato, provveditorato e patrimonio Personale del Servizio Contabilità
	Formazione informatica specialistica (azione n. 7)	Personale del Servizio Sistemi informativi, innovazione, sviluppo Personale Neoassunto
	Adesione a "Syllabus " per lo sviluppo delle competenze digitali, transizione ecologica, nuovo codice appalti (azione n. 9)	Tutto il personale dipendente
	Strumenti e metodologie per l'organizzazione del lavoro agile (azione n. 10)	Dirigenti, incarichi di elevata qualificazione, dipendenti in lavoro agile
	Corso interno sulla gestione del bilancio provinciale (azione n. 12)	Personale amministrativo dell'Ente che si occupa di redazione atti e gestione capitoli di competenza
	Corso di aggiornamento sul dup (azione n. 13)	Dirigenti, p.o. Referenti Comuni
	Previdenza complementare fondo Perseo (azione n. 16)	Personale neoassunto

3.4 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi

- *articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);*
- *articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);*
- *articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);*
- *articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);*
- *articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);*
- *linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;*
- *articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).*
- *art. 39 della Legge n.449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;*
- *art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;*
- *art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;*
- *art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;*
- *l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";*
- *l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001;*
- *l'art.67, comma 5, lett. A) del CCNL 21/5/2018 che prevede la possibilità di destinare alla componente stabile apposite risorse in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici;*
- *l'articolo 1, commi da 844 a 847, della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018), così come modificato dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, che ha previsto il ripristino delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato e determinato per le Province, dopo anni di blocchi;*
- *il comma 1.bis dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.Lgs.n. 162/2019, che prevede una nuova modalità di definizione delle facoltà assunzionali delle Province, mediante l'istituzione di valori soglia, definiti in dettaglio nel D.M. 11 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/2/2022 come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.*

3.4.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023 (comprese funzioni delegate da R.L. e piano potenziamento CPI)
DIPENDENTI	282
DIRIGENTI (compresi 3 t.d.)	6
	288

L'art. 1, commi 85 e seguenti, della Legge n. 56/2014 ha individuato le seguenti funzioni fondamentali per le Province:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
e) gestione dell'edilizia scolastica;
f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può, altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Ad oggi, la situazione del personale in servizio sulle **funzioni fondamentali di cui alla Legge n.56/2014** è la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	IN SERVIZIO AL 31/12/2023
DIRIGENTE	DIR	2
DIRIGENTE PER INCARICO	DIR	3
TOT. DIRIGENTI	**DIR**	**5**
AVVOCATO	FUN	2
FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA	FUN	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUN	23
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AMBIENTALE	FUN	2
FUNZIONARIO CONTABILE	FUN	5
FUNZIONARIO TECNICO	FUN	38
FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE	FUN	26
TOT. FUNZIONARI E.Q.		**97**
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	IST	17
ISTRUTTORE TECNICO	IST	17
ISTRUTTORE AMBIENTALE	IST	6
ISTRUTTORE CONTABILE	IST	2
TOT. ISTRUTTORI		**42**
OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	OPE	9
OPERATORE TECNICO ESPERTO	OPE	17
TOTALE OPERATORI ESPERTI		**26**
AUTISTA		3
TOTALE AUTISTI		**3**
OPERATORE	A	1
TOT. OPERATORE	**A**	**1**
TOTALE		**174**

3.4.2 Dotazione funzioni mercato del lavoro

Per quanto concerne il mercato del lavoro e politiche attive, la Legge di Bilancio 2018 n 205/2018, all'art. 1 - comma 793 e seg. -, poi successivamente modificata con Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 ha previsto che:

“Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, **il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego** e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica, o in alternativa, **nell'ambito delle deleghe delle funzioni trasferite con apposite leggi regionali, il personale resta inquadrato nei ruoli delle città metropolitane e delle province in deroga all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla predetta legislazione regionale**. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794.
Con Legge regionale n.9/2018, all’art. 1, lette h), Regione Lombardia ha previsto la modifica dell’art. 4 della L.R. n. 22/2006 delegando alle province ed alle città metropolitane talune funzioni relative al mercato del Lavoro e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni, che lo stesso resta inquadrato nei ruoli delle province e della Città metropolitana di Milano.
Di seguito rappresentato il personale storico sulla Funzione Mercato del lavoro, la cui gestione è delegata da Regione Lombardia rimborsando il relativo costo.

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	IN SERVIZIO AL 31/12/2023
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUN	13
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	IST	8
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPE	2
TOTALE		**23**

3.4.3 Piano nazionale di potenziamento dei Centri per l’Impiego

L’articolo 12, comma 3-ter del D.L. 4/2019 (convertito in legge n. 26/2019) prevede che, a decorrere dall'anno 2019, le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all’esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell’articolo 1, comma 795, della legge n. 2015/2017, sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. Tali assunzioni vanno ex lege precedute da un accordo in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per concordare le modalità di ripartizione delle risorse stanziate.
Tale intesa è stata approvata in data 16 aprile 2019 e contiene anche il piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro.
Da ultimo Regione Lombardia con Deliberazione n° XI /3319 del 30/06/2020 ha approvato lo schema d'intesa con le province lombarde per il reclutamento del personale aggiuntivo per i CPI, nell'ambito del piano di potenziamento nazionale.
Regione Lombarda, sulla base del proprio regolamento delle assunzioni, ha indetto concorso pubblico unico sia per le figure a tempo indeterminato che a tempo determinato.
Nel corso del 2021 sono stati portati a compimento da parte di Regione Lombardia i concorsi previsti dal piano di potenziamento, slittati a causa dell’emergenza sanitaria, e si è proceduto quindi all’assegnazione alle diverse sedi provinciali, sulla base delle preferenze espresse dai candidati in sede di domanda.
Con Deliberazione n° XI / 6697 del 18/07/2022 avente ad oggetto: “Aggiornamento dello schema di intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l’impiego di cui alla DGR 3319/2020 per il completamento del piano di potenziamento e

per la valorizzazione del personale di cui all'art.34 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022" Regione Lombardia ha dato mandato alle Province di attivare le procedure di reclutamento per consentire la copertura dei posti ancora vacanti, ad esito dei concorsi regionali.
In data 8 agosto 2022 Regione Lombardia ha inviato una circolare contenente le indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui trattasi ed in particolare le caratteristiche dei bandi, i punteggi e le tempistiche.
Con DGR n. 749 del 24 luglio 2023 Regione Lombardia ha ulteriormente modificato il contingente del personale del piano di potenziamento come di seguito rappresentato (comprese le assunzioni sui POC SPAO e PON Inclusione).
Come previsto, dall'art. 1, comma 258, L. 30-12-2018 n. 145, modificata dal D.L. 4/2019, "..*le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; in ordine al trattamento accessorio trova applicazione quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Le procedure relative alle assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."*
Tali assunzioni non rilevano, altresì, ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al DM 11/1/2022, poiché ai sensi dell'art. 57, comma 3 -septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 104/2020 (ndr 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, sono escluse dal conteggio.

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	ASSUNZIONI PIANO POTENZIAMENTO (*compreso PON e POC)	IN SERVIZIO AL 31/12/2023
DIRIGENTE	DIR	1	1
FUNZIONARIO SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO	FUN	31	17
FUNZIONARIO SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	FUN	1	1
ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	IST	8	8
ISTRUTTORE MERCATO DEL LAVORO	IST	39	36
TOTALE		**80**	**63**

3.4.4 Dotazione funzioni non fondamentali

Regione Lombardia ha provveduto al riordino e alla riallocazione delle funzioni non fondamentali con la Legge Regionale 8 luglio 2015, n.19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni)*", che all'art.2 prevede la conferma in capo agli enti di area vasta delle funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge [11 luglio 2015], ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'allegato A delle legge medesima, che sono trasferite alla Regione.
Con successive Intese tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), ANCI Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale, sono state definite le modalità di gestione delle funzioni delegate confermate dalla Regione alle province e il fabbisogno del relativo personale, nelle materie di **protezione civile, politiche sociali, cultura, sport e turismo, porto e in materia di vigilanza ittico-venatoria** prevedendo anche garanzie per la ricollocazione del personale soprannumerario.

Di seguito il fabbisogno regionale definito nell'accordo bilaterale 2019-2021 e riconfermato nella successiva convenzione per il biennio 2022-2023 e il personale in servizio al 31/12/2022:

FUNZIONE	FABBISOGNO REGIONALE ACCORDO 2022-2023	IN SERVIZIO AL 31/12/2023
PROTEZIONE CIVILE	5	3
CULTURA	4	4
TURISMO	7	6
POLITICHE SOCIALI	3*	3
PORTO	2	2
VIGILANZA ITTICO VENATORIA	10	10
TOTALE	**31**	**28**

*aggiunta un'unità per attività RUNTS (Registro unico terzo settore)

3.4.5 Programmazione strategica delle risorse umane

Capacità assunzionale della Provincia di Mantova

L'art. 3, comma 1-bis del D.L. 34/2019, così come introdotto dall'17 del D.L. 30-12-2019 n. 162, prevede che "*le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una* ***spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione***.

A. *Art. 3 D.M. Individuazione fascia demografica*

La Provincia di Mantova, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 1- bis, del D.L. 34/2019 rientra nella **fascia demografica c)** ovvero nel range da 350.000 a 449.999 abitanti.

B. *Art. 4 D.M. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale*

Il valore soglia, in base alla fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, in base alla fascia c) è pari al **19,1%.**

C. *Verifica del rapporto tra spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.*

Ai fini del conteggio del rapporto di cui sopra, ai sensi dell'art. 2, sono state applicate le seguenti definizioni:
a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed **al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.
Ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 - septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, sono state neutralizzate, e quindi escluse dal conteggio, a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 104/2020 (ndr 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse.

In particolare sono state neutralizzate entrate e spese riferite alle assunzioni di personale derivanti dal piano di potenziamento dei centri per l'impiego, effettuate a seguito di concorso regionale ad hoc, nonché le assunzioni effettuate dopo il 14/10/2020 in forza della convenzione con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate 2019-2021 sottoscritta in data 31/10/2019, che individuava il fabbisogno regionale per l'ottimale esercizio delle funzioni, e autorizzava alle assunzioni di personale relative.
In forza di un consolidato orientamento giurisprudenziale (vedasi Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 73/2021, la Corte dei Conti Sez. Abruzzo 249/2021 e la Conti Sez. Liguria 1/2022) sono stati neutralizzati sia in entrata che in spesa gli incentivi per funzioni tecniche che risultano impegnati nel rendiconto 2021 e coerentemente nei bilanci previsionali 2022-2024.

Sulla base dei dati del rendiconto di gestione 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 22/4/2024, come attestati nel prospetto a firma del Dirigente/Responsabile dell'Area 2 Economica Finanziaria e dal Responsabile del Servizio Personale, prot.n. 30739 del 10/5/2024, risulta che l'Ente ha una percentuale del rapporto tra spese ed entrate pari al 15,73 %, pertanto si colloca al di sotto del valore so-glia previsto dall'art. 4, comma 1, del DM.

MEDIA ENTRATE 2020-2022 TOTALI AL NETTO ESCLUSIONI	**60.557.249,32**
SPESA PERSONALE 2022 TOTALE AL NETTO ESCLUSIONI	**9.527.842,26**
VALORE SOGLIA (SPESE NETTE/ENTRATE NETTE)	**15,73%**

Spazi di incremento della spesa di personale per gli enti al di sotto del valore soglia
Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM, "A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, **non superiore ai valori soglia** definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2. "
Al successivo art. 5, sempre nell'ipotesi di ente che si colloca al di sotto del valore soglia, è previsto che "In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le province e le città metropolitane di cui all'art. 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1 e 2. 2. Per il periodo 2022-2024, le province e le città metropolitane possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse agli incrementi percentuali individuati dal comma 1, fermo restando i limiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
Per la Provincia di Mantova, è possibile applicare l'incremento annuale pari al 25% della spesa 2019, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, come asseverato dall'organo di revisione con parere n. 17 del 19/6/2024 e il rispetto del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1 e 2. Non sono utilizzabili i resti assunzionali degli anni precedenti.
A seguito della conversione in legge del DL 36/2022, all'art. 3, comma 4-ter, è stato previsto che *"A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. "*

Pertanto, l'Ente ha la possibilità di incrementare i propri spazi assunzionali in misura non superiore al 25 % della spesa del personale registrata nel 2019.

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE

FASE 1 - APPLICAZIONE ARTICOLO 4	**PTFP 24/25/26 DOPO RENDICONTO 2023**
Numeratore	9.527.842,26
Denominatore	60.557.249,32
Percentuale Art. 4	19,10%
Valore massimo teorico	2.038.592,36
Totale tabella 1	**11.566.434,62**

FASE 2 - APPLICAZIONE ARTICOLO 5	**PTFP 24/25/26 DOPO RENDICONTO 2023**
Spese di personale 2019 (macro 101, no irap, meno incentivi tecnici)	8.780.619,99
Percentuale di Art. 5 anno 2024	25%
Valore massimo teorico	2.195.155,00
Totale incremento calmierato	**10.975.774,99**

Resti dei cinque anni antecedenti al 2022 (comprese fondamentali e delegate 2020/2021)	**252.260,32**

FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O INCREMENTO CALMIERATO	
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI	9.032.880,31
di cui resti	*252.260,32*
TOTALE CON APPLICAZIONE INCR. CALMIERATO	10.975.774,99
di cui maggiori spazi	*2.195.155,00*
ESITO PREFERENZA	**10.975.774,99**
di cui resti o maggiori spazi	*2.195.155,00*

FASE 4 - EFFETTIVI MAGGIORI SPAZI	
Somma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2019)	**2.195.155,00**

FASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	**PTFP 24/25/26 DOPO RENDICONTO 2022**
Spese di personale (ultimo rendiconto o 2019)	8.780.619,99
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	2.195.155,00
MASSIMO STANZIABILE SU BILANCIO	**10.975.774,99**

SPESA DI PERSONALE	**2024**	**2025**	**2026**
Spesa di personale al netto IRAP (senza incentivi tecnici e assunzioni delegate /CPI)	9.900.615,50	10.321.918,24	10.473.112,87
Variazioni di Bilancio spesa personale			
Cessazioni non previste a Bilancio	216.637,48	127.360,62	178.553,72
Spazio Assunzionale **(non rileva ai fini dell'art. 1, comma 557-quater, L.n. 296/2006)**	1.291.796,97	781.217,37	681.215,84
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	**10.975.774,99**	**10.975.774,99**	**10.975.774,99**

Verifica della spesa del personale art. 1 comma 557 e seg. Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007)

Per quanto concerne il contenimento della spesa di personale le Province sono soggette anche alla normativa prevista dall'art. 1, comma 557 e seg., della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.
Di seguito il prospetto di sviluppo della spesa di personale 2024-2026.

	MEDIA 2011/2013	2024	2025	2026
MACROAGGREGATO 101	14.818.340,22	13.938.296,73	14.006.321,73	14.025.321,73
MACROAGGREGATO 103	383.792,50	40.000	40.000	40.000
MACROAGGREGATO 102	954.924,29	881.297,70	884.238,20	884.238,20
TOTALE SPESE DI PERSONALE	**16.157.057,01**	**14.859.594,43**	**14.930.559,93**	**14.949.559,93**
COMPONENTI ESCLUSE		967.488,64	940.526,90	920.499,47
COMPONENTI ESCLUSE NOTE (*)		5.032.814,56	5.032.814,56	5.032.814,56
TOT. COMP ESCLUSE		**6.000.303,20**	**5.973.341,46**	**5.953.314,03**
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE SPESA	**15.299.801,20**	**8.859.291,23**	**8.957.218,47**	**8.996.245,90**

Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da attestazioni dei Dirigenti acquisite agli atti dell'Ufficio ai fini dell'attestazione conclusiva, resa dal Segretario Generale in data 25/1/2024 e acquisita con prot. 6438 /2024, con esito negativo.

Ulteriori condizioni previste dalla normativa per poter procedere ad assunzioni

Le disposizioni normative prevedono ulteriori condizioni per poter procedere ad assunzioni di personale. In particolare, l'Ente:

- non è più tenuto al rispetto della riduzione della spesa della dotazione organica, ai sensi dell'art.1, comma 421, della Legge n. 190/2014, in quanto tale disposizione è stata abrogata dall'art. 17 del D.Lgs.n. 162/2019;
- ha approvato il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'art.1, comma 844, della Legge n.205/2017 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.32 del 19/6/2018;
- ha approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 55 di approvazione del DUP 2023-2025, e succ.mod e int.;
- ha approvato il PIAO 2023-2025 con decreto presidenziale n. 38 del 13/4/2023;
- ha rispettato per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1 c. 557 e ss. della legge 296/2006, il principio di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 e che anche il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato costituito nel rispetto di tale principio, come risulta dai pareri del Collegio dei Revisori espressi in sede di Rendiconto 2022 e Bilancio di Previsione 2023/2025;
- ha trasmesso al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (Bdap-Mop), secondo la disciplina del D.Lgs. n. 229/2011, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio;
- ha approvato il Bilancio consolidato 2021 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 29/09/2022;
- ha approvato il Bilancio 2023/2025 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 5/12/2022;
- ha approvato il Peg finanziario 2023-2025, con decreto presidenziale n.205 del 15/12/2022;

Da attestazione della Dirigente dell'Area Finanziaria n. 30738/2024 del 10.05.2024 risulta che la Provincia di Mantova:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali del 2023, come certificato in sede di rendiconto 2023;
- ha approvato il Bilancio di previsione 2024/2026, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 48 del 20/12/2023, assicurando gli equilibri di bilancio ed un saldo non negativo tra entrate e spese;
- ha rispettato i termini previsti dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e 2024/2026, del rendiconto 2022 e 2023 e del bilancio consolidato 2022 e dei termini per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- ha rispettato l'adempimento previsto dall'art. 27 del D.L. 66/2014 relativo alla certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

Trend delle cessazioni triennio 2024-2026

Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione di tutto il personale per il triennio si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011.
Il costo della cessazione è stato calcolato secondo le modalità indicate dall'Art. 2, comma 1, lett.e) del DM 11/1/2022.

POSSIBILI PENSIONAMENTI /CESSAZIONI 2024 FUNZIONI FONDAMENTALI

NUM.	CAT.GIUR.	COSTO SENZA IRAP	SERVIZIO
1	OPESP	27.711,89	Servizio unico espropri
1	OPESP	27.711,89	Servizio Affari Generali
1	OPESP	27.711,89	Servizio Manutenzione strade
1	ISTR TEC	62.338,36	Servizio Manutenzione strade
1	ISTR	31.169,18	Servizio Affari Generali
1	FUNZ	33.853,08	Area 4
1	FUNZ	33.853,08	Segreteria Generale
1	FUNZ	33.853,08	Servizio Manutenzione strade
8	**TOTALE**	**278.202,45**	

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2025 FUNZIONI FONDAMENTALI

NUM.	CAT.GIUR.	COSTO SENZA IRAP	SERVIZIO
1	ISTR	31.169,18	Servizio Progettazione stradale
1	ISTR	31.169,18	Servizio trasporto provinciale - privato
2	ISTR	31.169,18	Servizio Manutenzione strade
1	FUNZ	33.853,08	Servizio Affari Generali
5	**TOTALE**	**127.360,62**	

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2026 FUNZIONI FONDAMENTALI

NUM.	CAT.GIUR.	COSTO SENZA IRAP	SERVIZIO
1	FUNZ	33.853,08	Servizio Affari Generali
3	OPE ESP	83.135,67	Servizio Manutenzione strade
1	FUNZ	33.853,08	Servizio Manutenzione strade
1	OPESP	27.711,89	Servizio Economato

6	TOTALE	178.553,72	

3.4.6 Obiettivi di trasformazione allocazione risorse - Strategia di copertura del fabbisogno

Piano occupazionale 2023-2026 funzioni fondamentali

ANNO	AREA	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	COSTO UNITARIO CCNL NUOVO 16/11/2022 SENZA IRAP	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE	MODALITA' RECLUTAMENTO	VALORE PUBBLICO
	ASSUNZIONI RESIDUE - PROCEDURE IN CORSO 2023							
2023	AREA SG	AFFARI GENERALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO (ex Legge n. 68/99)	27.711,89	1	27.711,89		v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
2023	AREA SG	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE	FUNZIONARIO CONTABILE	33.853,08	1	33.853,08		v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
2023	AREA 2	SERVIZIO CONTABILITA'	FUNZIONARIO CONTABILE	33.853,08	1	33.853,08		v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
2023	AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA	SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA	FUNZIONARIO TECNICO	33.853,08	1	33.853,08		v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità
2023	AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA	SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	31.169,18	1	31.169,18		v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità
2023	AREA 4 - ACQUE, SUOLO E TRASPORTI	SERVIZIO ACQUE E SUOLO	ISTRUTTORE TECNICO	31.169,18	1	31.169,18		v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente
2023	AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO UNICO ESPROPRI - CONCESSIONI - PUBBLICITA' STRADALI E AUTOPARCO	ISTRUTTORE TECNICO	31.169,18	1	31.169,18		v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
2023	AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE	SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	31.169,18	1	31.169,18		v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente

2023	**AREA 1 - LAVORO - APPALTI - ECONOMATO**	**SERVIZIO ECONOMATO**	**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**		**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**
					9	**285.117,03**		
2024	**AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA**	**SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA**	**FUNZIONARIO TECNICO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità**
2024	**AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA**	**SERVIZIO EDILIZIA - EDIFICI SCOLASTICI - SICUREZZA**	**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità**
2024	**AREA 4**	**UFFICIO SANZIONI PARERI**	**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente**
2024	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**	**OPERATORE TECNICO ESPERTO**	**27.711,89**	**1**	**27.711,89**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
2024	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**	**ISTRUTTORE TECNICO**	**31.169,18**	**2**	**62.338,36**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
2024	**AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE**	**SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE**	**FUNZIONARIO DI VIGILANZA**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente**
2024	**AREA 1 - LAVORO - APPALTI - ECONOMATO**	**SERVIZIO APPALTI**	**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**
2024	**AREA SG**	**SERVIZIO AFFARI GENERALI – Controllo di gestione**	**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**
2024	**AREA SG**	**SERVIZIO AFFARI GENERALI – Servizio Europa**	**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**

2024	**AREA SG**	**SERVIZIO AFFARI GENERALI**	**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**
					11	**352.823,19**		
2025	**AREA SG**	**AFFARI GENERALI**	**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**
2025	**AREA 4**	**SERVIZIO TRASPORTO PROVINCIALE PRIVATO**	**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**		**v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente**
2025	**AREA 6 – POLIZIA PROVINCIALE**	**AREA 6**	**DIRIGENTE**	**61.917,77**	**1**	**61.917,77**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente**
2025	**AREA 6 - POLIZIA PROVINCIALE**	**SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE**	**FUNZIONARIO DI VIGILANZA**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**		**v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente**
2025	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**	**OPERATORE TECNICO ESPERTO**	**27.711,89**	**2**	**55.423,78**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
2025	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**	**ISTRUTTORE TECNICO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
2025	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE STRADALE PONTI E STRUTTURE COMPLESSE**	**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**	**31.169,18**	**1**	**31.169,18**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
					8	**278.555,25**		

2026	**AREA SG**	**AFFARI GENERALI**	**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante**
2026	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**	**OPERATORE TECNICO ESPERTO**	**27.711,89**	**2**	**55.423,78**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
2026	**AREA 5 - LL.PP.TT.**	**SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE**	**FUNZIONARIO TECNICO**	**33.853,08**	**1**	**33.853,08**	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	**v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture**
					4	**123.129,94**		
			TOT.'23-'26	**1.039.625,41**				

Piano assunzioni a tempo indeterminato – piano rafforzamento CPI

L'articolo 12, comma 3-ter del D.L. 4/2019 (convertito in legge n. 26/2019) prevede che, **a decorrere dall'anno 2019**, le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le **province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge n. 2015/2017**, **sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego**. Tali assunzioni vanno ex lege precedute da un accordo in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per concordare le modalità di ripartizione delle risorse stanziate.

Tale intesa è stata approvata in data 16 aprile 2019 e contiene anche il piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Da ultimo Regione Lombardia con Deliberazione n° XI /3319 del 30/06/2020 ha approvato lo schema d'intesa con le province lombarde per il reclutamento del personale aggiuntivo per i CPI, nell'ambito del piano di potenziamento nazionale.

Regione Lombarda, sulla base del proprio regolamento delle assunzioni, ha indetto concorso pubblico unico sia per le figure a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Nel corso del 2021 sono stati portati a compimento da parte di Regione Lombardia i concorsi previsti dal piano di potenziamento, slittati a causa dell'emergenza sanitaria, e si è proceduto quindi all'assegnazione alle diverse sedi provinciali, sulla base delle preferenze espresse dai candidati in sede di domanda.

Permanendo a tutt'oggi posizioni vacanti non coperte dal concorso regionale, sono state indette entro il 2022 appositi concorsi provinciali per il reclutamento delle figure mancanti, di seguito indicate.

ANNO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	AREA	COSTO UNITARIO CCNL 16/11/2022 (*compreso trattamento accessorio ipotetico)	IPOTESI ASSUNZIONI (contingente modificato con DGR n. XII/749 del 24/7/23)	COSTO COMPLESSIVO	IN SERVIZIO AL 31/12/23	COSTO ANNUO	IPOTESI ASSUNZIONI	MODALITA' RECLUTAMENTO	VALORE PUBBLICO
2022	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIR.	136.023,08	1	136.023,08	1	136.023,08	0	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	V1 - creiamo occupazione
2022	SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI DEL LAVORO	FUNZ.	42.199,01	31	1.308.169,38	17	717.383,21	14		
2022	SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	FUNZ.	41.784,21	1	41.784,21	1	41.784,21	0		
2022	TECNICO INFORMATICO	ISTR.	38.340,25	8	306.721,98	8	306.721,98	0		
2022	OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO	ISTR.	38.755,05	39	1.511.447,03	36	1.395.181,87	3		
			totale complessivo	**80**	**3.304.145,68**	**63**	**2.597.094,35**	**17**		

Piano assunzioni funzioni delegate da Regione Lombardia

Come riportato al precedente paragrafo 3.2 con DGR N. 5821 del 29/12/2021 è stato approvato lo schema di intesa tra Regione Lombardia, Upl, province lombarde e città metropolitana di Milano per il rilancio degli enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite – per il biennio 2022-2023, poi recepito con decreto presidenziale della Provincia di Mantova n. 14 del 7/2/2022.

In particolare, con riguardo al personale, è previsto ai punti 2 e 3 della convenzione che Regione Lombardia riconosce la copertura dei costi del personale preposto alle funzioni conferite confermate, nonché dei costi di esercizio delle funzioni medesime, determinati in spesa corrente e in conto capitale su base annuale e in previsione sulle due annualità di validità dell'Intesa (2022 - 2023) e che i relativi riparti finanziari sono formulati d'intesa con UPL e potranno essere rimodulati annualmente in proporzione al conseguimento dei contingenti ottimali di personale.
All'esercizio delle funzioni confermate sono preposti i contingenti di personale, come definiti nell'Allegato 1 della convenzione, che riporta il personale attualmente presente e quello ottimale per l'esercizio delle medesime funzioni, articolato per funzioni regionali e per Province/Città Metropolitana di appartenenza.

Anche sulla Funzione Lavoro, Regione Lombardia gestisce tramite convenzione il personale dei Centri per l'Impego storicamente assegnato alla funzione. La Convenzione in essere tra Regione Lombardia e province lombarde e Citta' metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro 2022 – 2023, è stata approvata con la DGR n. XI/6982 del 19/09/2022.

In tale convenzione all'art. 3, comma 6, sono disciplinate le modalità di finanziamento, tra l'altro della spesa di personale, che è erogata a rimborso, in quanto i finanziamenti vincolati assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono totalmente etero-finanziate e affluiscono in modo figurativo, senza impatto effettivo sui bilanci, remunerando sia lo svolgimento delle funzioni sia il trattamento economico accessorio complessivo del personale, ivi compresa la contrattazione integrativa.
E' previsto, inoltre, il rimborso di una quota a copertura fino all'80% del turn over per i rapporti di lavoro cessati nel triennio 2019/2021, nei limiti complessivi del finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e assegnato a Regione Lombardia a decorrere dal 2019 con Decreto Interministeriale del 5 luglio 2019 n.2807.
Tenuto conto, quindi delle cessazioni avute in questi anni tra il personale storico dei CPI, viene prevista un'ulteriore assunzione a valere sulla convenzione lavoro.

ASSUNZIONI RESIDUE	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	AREA INQ.	COSTO UNITARIO CCNL 16/11/2022 NUOVO SENZA IRAP	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE	MODALITA' RECLUTAMENTO	VALORE PUBBLICO
2023	PROTEZIONE CIVILE	FUNZIONARIO TECNICO	FUNZ.	33.853,08	2	67.706,16	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	v3 pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente
2023	TURISMO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZ.	33.853,08	1	33.853,08	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità
2023	LAVORO	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZ.	33.853,08	1	33.853,08	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	V1 - creiamo occupazione
					4	**135.412,32**		
2025	AREA 2 – FUNZIONI DELEGATE – POLITICHE SOCIALI	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZ.	33.853,08	1	33.853,08	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità

Rapporti di lavoro flessibili

Il combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell'articolo 1, comma 562, della legge di bilancio 2022, consente a partire dall'anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile **nel limite del cento per cento** della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro flessibile previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).
La norma prevede inoltre che la spesa per le assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR sostenuta a valere sulle maggiori risorse finanziarie derivanti dalle suddette abrogazioni, non rileva ai fini dell'art. 33, comma 1-bis del dl 34/2019, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.
Il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co.

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010, così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, prevede che "*Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*."
Il budget disponibile quindi per assunzioni flessibili, viene così determinato:

SPESA PERSONALE FLESSIBILE 2009 (*T.D., art. 90, co.co.co, esclusi art. 110, c. 1)	€ 254.326,95

Per l'esercizio 2024 sono previsti i seguenti impieghi annuali:

Importo annuale	Tipologia
17.936,57	2 T.D. Servizio Rifiuti Inquinamento – Aia zootecniche (fino a marzo 24)
25.389,81	Sostituzione maternità Servizio Rifiuti Inquinamento (9 mesi)
66.540,11	1 TD art. 90 D. lgs. n. 267/2000
112.984,35	1 Dirigente art. 110, comma 2, D. lgs. n. 267/2000 polizia provinciale
16.555,27	1 TD art. 90 D. lgs. n. 267/2000 – 50% part-time
239.406,12	**TOTALE**

L'Ente, nel limite di spesa di cui sopra, può procedere ad assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile, per ulteriori esigenze temporanee e eccezionali nel rispetto delle disposizioni previste per le singole tipologie di rapporto di lavoro. Per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato superiore ai 12 mesi è prevista la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis D. Lgs, n. 165/2001.
Per il triennio 2023-2025 è previsto il ricorso all'art. 110, comma 1, TUEL nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto e Regolamento di Ente.
La quota del 30% della dotazione organica dirigenziale, pari a 1,5, viene arrotondata all'unità superiore, posto che il primo decimale è uguale o superiore a cinque (*per arrotondamento vedi principio espresso dall'art. 19, comma 6-bis, del D.Lgs.n. 165/2001)*.

Importo annuale	**Tipologia**
143.337,69	Dirigente Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti
143.337,69	Dirigente Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia - Ambiente

Modalità di acquisizione del personale

L'acquisizione del personale dall'esterno individuato nel fabbisogno è soggetta alle seguenti procedure:

- ✓ comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)
- ✓ eventuale attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs n. 165/2001 e smi)
- ✓ scorrimento delle graduatorie valide dell'ente o di altri Enti, secondo le modalità definite nel vigente Regolamento uffici e servizi
- ✓ concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D.Lgs.n. 165/2001.
- ✓ selezioni uniche ai sensi dell'art.3 bis del D.L. 80/2021 convertito dalla L.113/2021

Per quanto riguarda la mobilità volontaria tra enti la legge n. 56 del 19/06/2019 c.d. legge concretezza, all'art. 3, comma 8, così modificato dall' art. 1, comma 14-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, ha previsto che: "*8. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego,* ***fino al 31 dicembre 2024****, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.*

L'Ente si avvarrà, altresì, dell'istituto della **mobilità interna del personale** per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse. A tal fine, sulla base delle esigenze manifestate dai Dirigenti, anche in relazione agli obiettivi definiti annualmente nel piano della performance, potranno essere pubblicati appositi avvisi di mobilità interna, al fine di garantire la massima trasparenza e per valutare al meglio le professionalità esistenti.

Per quanto concerne le **progressioni verticali**, l'art. 22, comma 15, del D.Lgs.n. 75/2017 ha previsto per il triennio 2020-2022 che: "*Le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate* ***non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni*** *come nuove assunzioni consentite* ***per la relativa area o categoria****. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.*

Con DL. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, c.d. "decreto reclutamento", è previsto che, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra qualifiche diverse, avvengono tramite **procedura comparativa** basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti.

L'Ente pertanto valuterà, nei predetti limiti, in conformità al CCNL per il triennio 2019-2021, per quali posti procedere a verticalizzazioni, nell'ambito delle figure previste nel presente piano dei fabbisogni e sulla base della regolamentazione di Ente che verrà definita.

Progressioni verticali in deroga 0,55% monte salari 2018

L'art. 13, comma 6, del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali prevede che *"In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza".*

Ancora il comma 8 del medesimo art. 13 stabilisce che "*Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL*".

Ai sensi dei seguenti pareri ARAN, prima con il Dipartimento della Funzione pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (CFL 208) e poi in modo isolato (CFL 209), l'applicazione della disposizione contrattuale e le risorse a tal fine stanziate non richiedono la garanzia del 50% dell'accesso dall'esterno.

L'ARAN (parere 499-15A1), ha chiarito, inoltre, che "*il monte salari' ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, con riferimento ai compensi corrisposti al personale a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'Amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari"oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc.*".

Budget 0,55% Monte salari 2018: € 34.800,37

Riparto risorse

Passaggio tra Aree	**Importo**	**n. posizioni**	**Importo**
Da Operatore a Operatore Esperto	€ 1.196,63	1	€ 1.196,63
Da Operatore Esperto a Istruttore	€ 2.730,92	6	€ 16.385,52
Da Istruttore a Funzionario	€ 2.120,31	8	€ 16.962,48
		15	€ 34.544,63

Assunzioni obbligatorie l. 68/99

Alla data del 31/01/2024 la Provincia di Mantova presenta n. 4 scoperture rispetto alla quota d'obbligo prevista per i lavoratori disabili, per la quale è prevista già un'assunzione con decorrenza 1/2/2024 e una scopertura rispetto alla quota relativa alle categorie protette.
La convenzione approvata con decreto presidenziale n. 58 del 06/06/2019 e rivista in data 8/3/2022, prot.n. 804347, sarà quindi da aggiornare, programmando le coperture nell'arco del triennio, con prevalenza sulle posizioni ancora scoperte del piano di potenziamento CPI.
Le assunzioni legge 68/99 finalizzate alla copertura della quota d'obbligo non rilevano ai fini del calcolo della spesa del personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seg. della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ma vengono conteggiate nel calcolo degli spazi finanziari ai sensi del DM valori soglia 11/1/2022.

Prospetto quote d'obbligo ex L. 68/1999 alla data del 31/12/2023	
N. Lavoratori - base computo art 3 e art 18	205
Quota riserva disabili art. 1	14
Quota riserva categorie protette art. 18	2
N. Lavoratori disabili in servizio art. 1	10
N. Lavoratori categorie protette in servizio art. 3	1
Scopertura quota disabili (con assunzione convenzione e richiesta computo)	4
Scopertura quota categorie protette	1

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	15.299.801,20

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE - ANNO 2024

	Profilo Professionale	Area Inquadramento	Tempo del lavoro	Costo tabellare senza oneri e Irap	n° posti attuali 01/01/24	Stipendio tabellare personale in servizio	Previsione cessazioni fondamentali e delegate '24	Residue assunzioni Piano '24	Previsioni assunzioni funzioni fondamentali Piano '24	Previsione assunzioni residue potenziamento lavoro al 01/01/24	Previsione assunzioni delegate '24	Spesa per nuove assunzioni fondamentali / maggiori spese con Irap	Spesa totale finale (in servizio + cessazioni + assunzioni), esclusa spesa assunzioni delegate e lavoro	n° posti dotazione organica definitiva (compreso CPI + delegate)
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/di stacco	Dirigente	DIR	100%	45.260,80	3	135.782,40							135.782,40	3
	Avvocato	FUNZ	100%	25.146,68	2	50.293,36						-	50.293,36	2
	Funzionario tecnico	FUNZ	100%	25.146,68	40	1.005.867,20	1	1	1		2	63.833,88	1.037.784,14	43
	Funzionario addetto stampa	FUNZ	100%	25.146,68	1	25.146,68						-	25.146,68	1
	Funzionario amministrativo	FUNZ	100%	25.146,68	45	1.131.600,60	1		3		2	95.750,82	1.195.434,48	49
	Funzionario contabile	FUNZ	100%	25.146,68	5	125.733,40		2				63.833,88	189.567,28	7
	Funzionario tecnico ambientale	FUNZ	100%	25.146,68	26	653.813,68						-	653.813,68	26
	Funzionario Specialista mercato del lavoro	FUNZ	100%	25.146,68	17	427.493,56				14			427.493,56	31
	Funzionario di Vigilanza	FUNZ	100%	25.146,68	-	-			1			31.916,94		1
	Funzionario Specialista informativo statistico	FUNZ	100%	25.146,68	1	25.146,68							25.146,68	1
	Funzionario Amministrativo ambientale	FUNZ	100%	25.146,68	2	50.293,36	1					-	18.376,42	1
	Istruttore tecnico	ISTR	100%	23.175,62	20	463.512,40	1	2	2			117.660,84	551.758,03	23
	Istruttore mercato del lavoro	ISTR	100%	23.175,62	36	834.322,32				3			834.322,32	39
	Istruttore tecnico informatico	ISTR	100%	23.175,62	8	185.404,96				-			185.404,96	8
	Istruttore amministrativo	ISTR	100%	23.175,62	30	695.268,60	1	2	3			147.076,05	812.929,44	34
	Istruttore ambientale	ISTR	100%	23.175,62	6	139.053,72						-	139.053,72	6
	Agente di polizia locale	ISTR	100%	23.175,62	10	231.756,20		1				29.415,21	261.171,41	11
	Istruttore contabile	ISTR	100%	23.175,62	2	46.351,24						-	46.351,24	2
	Operatore tecnico esperto	OPESP	100%	20.620,73	17	350.552,41	2		1			26.172,47	324.379,95	16
	Autisti	OPESP	100%	20.620,73	3	61.862,19								3
	Operatore amministrativo esperto	OPESP	100%	20.620,73	10	206.207,30	1	1				-	180.034,84	10
	Operatore	OPE	100%	19.806,93	1	19.806,93						-	19.806,93	1
				-	285	-	8	9	11	17	4	-	-	318

Costo degli stipendi tabellari di accesso CCNL 16/11/22		con 13^
DIRIGENTE	41.779,20	45.260,80
FUNZ	23.212,32	25.146,68
	23.212,32	25.146,68
ISTR	21.392,88	23.175,62
OPESP	19.034,52	20.620,73
	19.034,52	20.620,73
OPE	18.283,32	19.806,93

COSTO COMPRENSIVO ONERI/IRAP		
DIRIGENTE	57.446,40	57.446,40
FUNZ	31.916,94	31.916,94
FUNZ	31.916,94	31.916,94
ISTR	29.415,21	29.415,21
OPESP	26.172,47	26.172,47
OPESP	26.172,47	26.172,47
OPE	25.139,57	25.139,57

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE ANNO 2024

(i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)

Indennità di comparto a carico del bilancio	15.261,66
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno	
Personale in comando in entrata	-
Personale in convenzione in entrata	
Assunzioni a tempo determinato (compresi oneri e irap)	43.864,13
Incarichi ex art. 110 comma 1	291.501,10
Incarichi ex art. 110 comma 2	115.890,72
Incarichi ex art. 90	83.690,74
Segretario Provinciale	158.929,53
Fondo del trattamento accessorio dirigenza (con oneri, irap)	399.636,00
Assunzioni con contratti di somministrazione	
Assunzioni potenziamento CPI (con oneri,irap) E	3.304.145,68
Assunzioni personale funzioni delegate (con oneri, irap)	144.439,81
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile	-
Fondo del trattamento accessorio (senza incremento CPI ESCLUSO DAL LIMITE)	891.253,97
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni	300.150,00
Fondo del lavoro straordinario	123.337,53
Altre spese di personale (ANF)	-
Indennità di vigilanza	47.916,60
Zainetto+RIA	27.238,43
Oneri previdenziali	2.096.355,56
Irap	653.474,92
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA	**15.811.137,89**

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 **(cat.protette, rimborsi comandi)**		**553.697,18**
Voci escluse dal calcolo ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, D-L 104/2020 (piano potenziamento / nuove assunzioni delegate)		**3.448.585,49**
Maggior spesa per assunzioni di personale derivante dagli art. 4 e 5 DM valori soglia		**637.940,22**
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013		**11.170.915,00**

3.4.7 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei soggetti fragili

Gli edifici di proprietà ed in uso alla Provincia di Mantova aperti al pubblico debbono rispettare precise prescrizioni normative ed etico-sociali al fine di consentire l'accessibilità alle persone con disabilità permanente o temporanea senza la presenza di barriere architettoniche e con la dotazione di mezzi e percorsi idonei che consentano l'accesso ad ogni ambiente delle strutture.
Il significato di "barriera architettonica" è stato nel tempo ampliato risultando oggi un concetto più organico e composito, raccogliendo in sé elementi di diversa svariata natura potenzialmente causa di limitazioni percettive, fisiche, di disorientamento, di disagio o di pericolo. Sono quindi barriere architettoniche non solo i gradini o i passaggi troppo angusti, ma anche i percorsi con pavimentazione sdrucciolevole, irregolare o sconnessa, le scale prive di corrimano, le rampe con forte pendenza o troppo lunghe, i luoghi d'attesa privi di sistemi di seduta o di protezione dagli agenti atmosferici se all'aperto, i terminali degli impianti posizionati troppo in alto o troppo in basso, la mancanza di indicazioni che favoriscano l'orientamento o l'individuazione delle fonti di pericolo.
Deve essere precisato, inoltre, che la "barriera architettonica" rappresenta un ostacolo per tutti i fruitori di un bene, non si tratta quindi di una limitazione che investe esclusivamente soggetti con situazioni di disabilità.
Sono quindi definibili "barriere architettoniche":

a. gli ostacoli fisici rappresentanti fonte di disagio per la mobilità di chiunque, in particolare per coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o limitata (in forma permanente o temporanea);
b. gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque l'agevole utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
c. l'assenza di dotazioni e segnalazioni che garantiscano la piena capacità di orientamento e riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque, in particolare per persone con disabilità sensoriale.

Le prescrizioni per il superamento delle barriere architettoniche devono trovare applicazione in ogni progetto o attività con l'obiettivo di valutare tali disposizioni non come un ulteriore adempimento burocratico bensì come "opportunità" per l'intera collettività.

La Provincia di Mantova si propone di continuare a garantire il requisito dell'accessibilità, così come previsto dalla normativa vigente in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e, in particolare dalla Legge 9 gennaio 1989 n. 13, dalla Legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), in tutti gli interventi programmati di ristrutturazioni di edifici adibiti a uffici, scuole e palestre.

Per quanto riguarda l'accessibilità digitale, il sito web della Provincia di Mantova risulta accessibile, conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini di un continuo miglioramento, l'ente ha intrapreso un percorso formativo sulla comunicazione web, che porterà all'individuazione di un gruppo di lavoro che valuterà le modalità di sviluppo o rifacimento del sito web, tenendo in debito conto il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento in termini di accessibilità del sito stesso.

Infine, ai sensi dell'articolo 6 comma 2-bis del d.lgs. 80/2021 (inserito dal DL. 222 del 13/12/2023), per la competenza richiesta sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, viene individuato nel Dirigente amministrativo dell'Area 1 Servizio mercato del lavoro – CPI – Appalti – Economato la figura cui è assegnato il compito di definire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (come previsto dal comma 2 lett. f), anche proponendo obiettivi programmatici e strategici della performance e della relativa strategia di gestione del capitale umano e organizzativo; detto compito sarà assolto con il supporto e la competenza del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con

disabilità della Provincia (ai sensi dell'art. 39-ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.), nominato con provvedimento prot. GE/2020/0009731 del 21/02/2020.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

4. Monitoraggio: chi monitora, cosa e come

In questa sezione sono indicati le modalità, le tempistiche e gli strumenti di monitoraggio delle diverse sezioni e sottosezioni del Piao.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" avviene secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 150 del 2009, il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC mentre è su base triennale, svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano".

Sottosezione PIAO	Cosa si monitora	Chi monitora	Come si monitora	Quando	Riferimento di legge o di regolamento interno
SEZIONE 2 - Valore pubblico	Valore pubblico generato	Segretario generale	Con stato attuazione Dup	Annuale	Art. 147-ter D.lgs. 267/00
SEZIONE 2 - Performance	Gli obiettivi di performance	Segretario generale e dirigenti	Stato attuazione obiettivi di performance	Infrannuale finale	Sistema di misurazione e valutazione della performance
	Relazione annuale sulla performance	OIV	Relazione con decreto (validazione OIV)	30 giugno	Art. 6 e Art. 10 co. 1 lett b) del D. lgs. 150/2009
	Obiettivi di Pari opportunità	Comitato unico di garanzia	Relazione da parte del Comitato unico di garanzia	31 marzo	Legge 183/2010 art. 21 Direttiva PCM 04/03/2011 Direttiva PCM 2 del 26/06/2019 D. lgs. 165/2001 D. lgs. 198/2006 D.P.R. 487/1994
	Obiettivi di accessibilità digitale	Dirigente responsabile del sito istituzionale/sistemi informativi	Dichiarazione di accessibilità a AGID	31 marzo	Art. 9 co. 7 D.L. 179/2012 – Circolare AGID n. 1/2016 Direttiva UE 2016/2102 Decisione di esecuzione UE 2018/1523
SEZIONE 2 - Rischi corruttivi e trasparenza	Rischi corruttivi (applicazione del sistema generale di prevenzione della corruzione come	RPCT monitoraggio generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT	Raccolta e analisi semestrale dati di monitoraggio	Semestrale Relazione finale al 31-01	Piano nazionale Anticorruzione

	previsto dai piani nazionali anticorruzione (PNA))	per gli ambiti di competenza Incarichi di elevata qualificazione referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza OIV per attestazione obblighi trasparenza	Esiti applicazione misure sulla scheda di mappatura dei processi	o ad altra data definita da ANAC	
	Rischi corruttivi((applicazione delle misure di prevenzione della corruzione individuate dall'Ente)	RPCT (Direttore Generale) Struttura operativa di supporto al RPCT struttura controlli successivi coordinata dal Segretario Generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Incarichi di elevata qualificazione referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza	Relazione annuale del RPCT su modello ANAC Verbali controlli successivi e indirizzi operativi per orientare correttamente l'azione amministrativa Redazione schede di monitoraggio sull'applicazione delle misure legate alla mappatura dei processi a cura dei Dirigenti e PO Relazione annuale dei Dirigenti	31 gennaio Relazione RPCT Trimestrali Verbali controlli successivi	L. n. 190/2012
	Trasparenza	Organismo Indipendente di Valutazione RPCT (Direttore Generale) Struttura operativa di supporto al RPCT struttura controlli successivi coordinata dal Segretario Generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Incarichi di elevata qualificazione referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Struttura dei referenti individuata dai Dirigenti per gli	Attestazione su assolvimento obblighi	Annuale (di norma primo semestre)	D. lgs. n. 33/2013 Art. 14, co. 4, lett. g) del D. lgs. n. 150/2009

		adempimenti degli obblighi di trasparenza Struttura di coordinamento per il monitoraggio			
SEZIONE 3 Struttura organizzativa	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Organismo indipendente di valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022
SEZIONE 3 Organizzazione del lavoro agile	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Organismo indipendente di valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022
	Lavoro agile (assegnazione degli obiettivi)	Dirigenti	Rendicontazione rispetto agli obiettivi assegnati con gli accordi individuali	Periodica	Art. 14 co. 1 L. n. 124/2015
SEZIONE 3 Piano triennale del fabbisogno di Personale	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Organismo indipendente di valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022

4.1. Piano dei controlli relativo ai soggetti partecipati da Provincia di Mantova

Il presente Piano dei Controlli relativo ai soggetti partecipati assolve alla funzione prevista dall'articolo 13, comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova, ovvero stabilire l'ambito, le modalità, la frequenza e l'oggetto dei controlli che il Servizio Partecipate, di concerto con i Servizi di Provincia di Mantova competenti per materia, svolge annualmente.
Lo scopo principale di tale attività di analisi e controllo è di garantire il buon funzionamento della "rete" delle partecipazioni detenute da Provincia di Mantova ovvero assicurare il corretto perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per il tramite degli organismi partecipati.
Il predetto piano orienta l'attività di controllo dell'Ente verso quei soggetti ritenuti di interesse dal Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova con riferimento alle caratteristiche della compagine sociale (maggioranza di quote/azioni detenute da Provincia di Mantova, anche unitamente ad altri enti pubblici), della natura giuridica (aziende speciali) e per particolari finalità strategiche e istituzionali per l'Ente.
In quest'ultimo senso si stabilisce di ricomprendere nel novero dei soggetti sottoposti ad attività di controllo, per le relative motivazioni, i seguenti Enti:

Ambito di interesse

1. Soggetti di cui all'articolo 13, comma 1 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova:
    - AGIRE SRL

- APAM SPA
- SIEM SPA
- AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA
- FIERA MILLENARIA SRL
- VALDARO SPA IN LIQUIDAZIONE
- DISTRETTO RURALE OLTREPO MANTOVANO SRL IN LIQUIDAZIONE
- MANTOVA ENERGIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
- AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE MANTOVA FOR.MA.
- AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA- ATO

2. Soggetti di cui all'articolo 13, comma 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova:
    - AGENZIA TPL CREMONA MANTOVA
    - CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
    - PARCO NATURALE OGLIO SUD
    - PARCO NATURALE DEL MINCIO

Materie di interesse

- Modifiche, adeguamenti ed integrazioni statutarie
- Approvazione bilanci previsionali, bilanci di esercizio/rendiconti di gestione e verifiche/controlli infrannuali
- Approvazione Documento unico di Programmazione
- Elezione/nomina componenti organi sociali (Consiglio di amministrazione, organo di revisione)
- Approvazione Piano delle Performance e Relazione sulla Performance, Piani industriali e documenti programmatori in genere
- Determinazione quote sociali economiche
- Discussione ed approvazione di convenzioni con altri enti
- Determinazione di indirizzi/posizioni in merito alla realizzazione di opere pubbliche di interesse provinciale
- Verifiche in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Frequenza dei controlli

Periodica, tutte le sedute degli organi sociali dei soggetti di interesse
Redazione annuale (entro 31/12) di scheda di riepilogo predisposta per ciascun soggetto controllato
Analisi finanziaria annuale delle partecipazioni (entro 30/09) finalizzata ad esaminare eventuali

- perdite di bilancio
- aumenti di capitale sociale/fondo di dotazione per perdite
- fatti o situazioni che richiedano un riorientamento della programmazione e della gestione e/o che possano determinare un risultato negativo di esercizio o, comunque, comportare un impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

Modalità dei controlli

Svolgimento dell'attività istruttoria preventiva e successiva rispetto a tutte le convocazioni degli organi sociali dei soggetti ritenuti di interesse;
Redazione Report finale di riepilogo gestione per soggetti controllati

Appendice 1

La performance 2024

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1	Paparella	Paparella	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**A_2020_07**	CA_Copertura assicurativa RCT/O	La Provincia ha in essere il contratto assicurativo di RCT/O che copre la Responsabilità Civile verso Terzi e verso dipendenti , in relazione allo svolgimento di attività, compiti e competenze ovunque svolti, previsti dalla legge, da norme o	mantenimento		31/03/24	Garantire la continuità della copertura assicurativa	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**A_2023_08**	Fornitura energia elettrica	La fornitura di energia elettrica per gli uffici provinciali, gli istituti scolastici e l'illuminazione della rete stradale provinciale è attualmente garantita dal fornitore Enel Energia S.p.A. a seguito di adesione alla Convenzione Consip	mantenimento		30/06/24	attivazione nuovo contratto	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**A_2023_10**	Telefonia fissa	Si garantisce il servizio di telefonia fissa per gli uffici provinciali, compresi i CPI, e per le sedi degli istituti scolastici superiori di competenza della Provincia di Mantova attraverso il ricorso alla convenzione di telefonia fissa	mantenimento		31/12/24	copertura del servizio dall'1/1/2025	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**A_2023_11**	Servizio di connettività	Si garantisce il servizio di connettività per gli uffici provinciali, i CPI e gli istituti scolastici di competenza della Provincia di Mantova attraverso il ricorso al dell'Accordo Quadro OPA , avente ad oggetto la fornitura dei servizi di connettività,	mantenimento		31/12/24	Garantire la continuità del servizio	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**A_2024_04**	IG_Arredi per nuova sede Centro per l'impiego di Castiglione d/Stiviere	Il Servizio Economato e Provveditorato provvederà all'allestimento degli spazi assegnati ai CPI , nell'ambito del progetto di potenziamento dei CPI di Regione Lombardia; in particolare, saranno oggetto di sistemazione e di nuovo	sviluppo		31/12/24	Acquisti effettuati come da descrizione	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**A_2024_06**	Servizio di pulizia uffici provinciali	Il servizio di pulizia degli uffici provinciali viene garantito da un contratto in scadenza a gennaio 2025. Nel corso dell'anno 2024 si dovrà provvedere ad effettuare una nuova analisi dei fabbisogni ed individuare il nuovo fornitore del servizio.	mantenimento		31/12/24	garantire la continuità del servizio con individuazione del	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**IN_5047**	Analisi stato di consistenza degli immobili e dei contratti	Il Servizio Patrimonio intende effettuare una ricognizione dello stato di consistenza del patrimonio provinciale (edifici, strade, ecc.) e dei relativi contratti attivi e passivi	sviluppo		31/12/24	Sistematizzazione banca dati patrimonio provinciale	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**IN_5053**	Telefonia mobile	Si garantisce il servizio di telefonia mobile attraverso l'adesione a convenzioni Consip. La Convenzione in essere, denominata "Telefonia mobile 8", stipulata da Consip con Tim, è in scadenza. Attualmente sono attive n.181 sim, con	mantenimento		31/07/24	assegnazione nuovi apparecchi e gestione nuovo contratto	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**IN_5054**	Buoni pasto	Da gennaio 2024 il servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di Buoni pasto elettronici viene garantito mediante l'adesione all'Accordo Quadro per la fornitura di buoni pasto elettronici. Attività straordinarie richieste dal passaggio dalla	mantenimento		31/12/24	attivazione nuovo contratto e svolgimento attività esecutive	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**IN_5055**	Gestione programma assicurativo provinciale	Le molteplici funzioni esercitate dalla Provincia espongono la stessa a numerosi rischi; ciò rende opportuno effettuare l'analisi dei rischi stessi, per valutare l'obbligo o la convenienza ad attivare specifiche coperture assicurative.	mantenimento		31/12/24	Valutare e garantire l'adeguata copertura dei rischi	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**P_1D029**	Individuazione e acquisizione della nuova sede del CPI di Castiglione delle Stiviere	La Provincia intende acquistare un immobile da adibire a sede del Centro per l'Impiego del distretto territoriale di Castiglione delle Stiviere, nell'ambito del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Il Servizio Patrimonio	sviluppo	si	31/12/24	Individuazione immobile e analisi di adeguatezza ai bisogni	S/N
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**P_5B123**	Gestione sedi e spazi per istituti scolastici	La Provincia non dispone di spazi aggiuntivi rispetto a quelli messi a disposizione degli Istituti scolastici e che alcuni plessi saranno oggetto di radicali interventi di messa in sicurezza improrogabili ed urgenti finanziati dal PNRR, le richieste di	mantenimento	si	30/09/24	Contratti stipulati nei tempi tali da garantire la disponibilità di	S/N
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**P_5B124**	Servizio di telefonia istituti scolastici - sostituzione/manutenzione centralini	Il Servizio Economato e Provveditorato, nel garantire il regolare funzionamento della rete telefonica degli istituti scolastici di competenza provinciale, ha rilevato che in alcune sedi, si rende necessaria una verifica sullo stato dei centralini	sviluppo	si	30/09/24	sostituzione centralini e attivazione servizi di manutenzione	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Paparella	Cruciato	**P_7A119**	Attivazione "Segreteria di coordinamento" per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Allo scopo di rendere operante la collaborazione interistituzionale e di accelerare l'iter delle pratiche, dove è richiesto il parere di altri Uffici statali, con Decreto Presidenziale n.27 del 23.03.2023, è stato definito un	sviluppo	si	31/12/24	Supporto segreteria e enti aderenti	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D012**	Piano Apprendistato - Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante	Il Piano apprendistato disciplina i soggetti che possono erogare la formazione pubblica per gli apprendisti e le modalità di erogazione della suddetta formazione. Auspicando che Regione Lombardia metta a disposizione i	mantenimento		31/12/24	Erogazione della formazione pubblica per gli apprendisti da	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D013**	Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI)	Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI prevede il rafforzamento degli organici e l'ammodernamento delle strutture. Con Deliberazione N° XII / 749 del 24/07/2023, Regione Lombardia ha modificato i contenuti del Piano di	sviluppo	si	31/12/24	vedi risultati in descrizione	

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D019**	Osservatorio Mercato del lavoro - Report e Newsletter sulle dinamiche occupazionali in provincia di Mantova	L'obiettivo del progetto è sviluppare le attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro come previsto da Regione Lombardia nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, trattare, elaborare e rendere fruibili	mantenimento		31/12/24	Pubblicazione Report e Newsletter quadrimestrali	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D020**	"Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale" 2019-2020	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e	mantenimento		31/12/24	Gestione delle attività del Piano disabili come da cronoprogramma	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D022**	Gestione dei meccanismi di condizionalità, di obblighi e di sanzioni per i percettori di NASPI	Le attività del progetto si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: gestione delle convocazioni formali tramite RAR o PEC - Gennaio - Dicembre 2024; - Fase 2: pubblicazione e notifica provvedimenti sanzionatori Gennaio	mantenimento		31/12/24	Provvedimenti sanzionatori/ numero mancate presenze: 100%	%
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D023**	Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale 2020-2022	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e	mantenimento		31/12/24	Gestione delle attività del Piano disabili come da cronoprogramma	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D024**	Progettazione e realizzazione del nuovo portale lavoro dei Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato	Il portale lavoro Sintesi - https://sintesi.provincia.mantova.it/portale/default.aspx - risulta essere obsoleto per la gestione dei contenuti e la	sviluppo		31/12/24	popolamento del portale con i contenuti e pubblicazione	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D025**	Piano Disabili/Dote Impresa 2023	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e	mantenimento		31/12/24	Avvio delle attività come da cronoprogramma	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D026**	Realizzazione di attività di scouting da parte dei CPI presso le aziende mantovane	Il progetto si fonda su un processo di qualificazione del personale coinvolto, in quanto la relazione con le aziende richiede competenze , conoscenze e abilità attualmente non sviluppate all'interno dei centri per l'impiego. La relazione va	sviluppo		31/12/24	elaborazione linee di indirizzo delle attività di scouting e formazione del	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D027**	Realizzazione di laboratori di Tecniche di Ricerca Attiva del Lavoro (TRAL) da parte dei CPI a favore di utenti disoccupati	Le attività del progetto si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: elaborazione linee di indirizzo dei TRAL - Gennaio - Dicembre 2024; - Fase 2: Formazione del personale in ogni CPI assegnato ai TRAL Gennaio – Dicembre	sviluppo		31/12/24	Realizzazione n. 8 TRAL	numero
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_1D028**	Progetto "Orientarsi al Futuro"	Servizio di orientamento rivolto agli studenti in uscita dal secondo ciclo di studi per orientarsi al lavoro dopo gli studi superiori	sviluppo		31/12/24	10 incontri di orientamento negli istituti superiori di II grado e CFP della	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Paparella	Piccinini	**P_7C028**	Formazione piano neoassunti nei CPI (Centro Per l'Impiego)	Nel 2024 è previsto un numero massimo di 14 assunzioni presso il Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive – CPI per categoria D. Il numero delle assunzioni può variare in aumento - in caso di eventuali ulteriori dimissioni del	strategico		31/12/24	100% del personale formato rispetto al personale assunto	%
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2020_07**	IG_Copertura assicurativa RCT/O	La Provincia ha in essere il contratto assicurativo di RCT/O che copre la Responsabilità Civile verso Terzi e verso dipendenti , in relazione allo svolgimento di attività, compiti e competenze ovunque svolti, previsti dalla legge, da norme o	mantenimento		31/05/24	Garantire la continuità della copertura assicurativa	S/N
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2022_03**	IG - Servizio per la redazione dello Studio di Fattibilità corredato dal documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento PO.PE. Asse dell'Oltrepò: completamento 1° lotto	Servizio di redazione del PFTE, PD, PE e CSP_Euro 244.000,00	strategico		31/12/24	Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato	S/N
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2022_12**	IG_Progettazione preliminare definitiva esecutiva e piano di monitoraggio ambientale piattaforma ferroviaria di retroporto Dry Port Railway Platform (DPRP) nell'ambto del progetto "Mantua	Indizione gara. Euro 213.000,00.	strategico		15/02/24	Indizione gara entro 1 mese dal capitolato	S/N
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2022_18**	IG_Servizo "Interventi e attività finalizzati alla bonifica del canale Sisma nell'ambito dell'Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva	euro 500.000	sviluppo		31/08/24	Indizione gara entro 2 mesi dal progetto esecutivo	S/N
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2023_03**	IG_Servizio di redazione del Capitolato speciale tecnico per P.FTE + PE + Esecuzione lavori del tratto golenale Ponte fiume Po Comune S.Benedetto Po SP ex SS	Servizio di redazione progettazione definitiva-esecutiva e piano coordinamento e sicurezza intervento di ristrutturazione antisismica	strategico		31/07/24	Indizione gara entro 4 mesi dal capitolato	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare le capacità di Protezione Civile	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2023_07**	IG_Acquisto autocarro pesante	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - autocarro pesante (autocarro a tre assi con massa massima a pieno carico di 260 q.li dotato di gru idraulica) 430.000 euro	sviluppo		15/08/24	Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**A_2024_01**	IG_Servizio di vigilanza Ponte di Torre d'Oglio	euro 240.000	mantenimento		15/10/24	Indizione gara entro 2 mesi dal capitolato	

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**IN_5026**	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.28 c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023	mantenimento	si	31/12/24	rispetto della scadenza di legge	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**IN_5048**	Supporto ai Servizi e Uffici Provinciali per la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e supporto nella predisposizione dei Capitolati per le forniture e i servizi	Il nuovo Codice dei contratti pubblici ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2024, la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, con l'interoperabilità tra le piattaforme di e-Procurement, in particolare MEPA e Sintel, e il sistema di	mantenimento	si	31/12/24	Supporto prestato agli uffici di norma in tempo di: per CIG 3 giorni	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_1D016**	IG_Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	QE: 650.000.00. I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25	sviluppo		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_1D018**	IG_ Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	QE: 290.358,88. I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25	sviluppo		30/09/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4A077**	IG_Rotatoria in località "Contino" all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Acquanegra	Opera_fase: Indizione gara - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Acquanegra. Euro 1.550.000,00	strategico		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4A090**	IG_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri in Comune di Ceresara	Opera_fase: indizione gara € 420.000,00	sviluppo		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4A099**	IG_riqualificazione dell'intersezione tra la S.P.1 con la S.P. 8, nel comune di Casaloldo, tramite il posizionamento di un impianto semaforico con dispositivi di rilevazione infrazioni semaforiche su	Opera_Fase: indizione gara - € 180.000,00	sviluppo		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4A100**	IG_"Cammino religioso della Via Carolingia tratto mantovano: lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'itinerario Mantova - Santuario delle Grazie - Rivalta sul Mincio"	Opera_fase: indizione gara euro 200.000,00	sviluppo		31/10/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B075**	IG_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comunedi Marcaria	Opera_fase: indizione gara € 1.564.000,00	mantenimento		31/07/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B079**	IG_Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartarto in Comune di Roncoferraro	Opera_fase: indizione gara € 686.000,00	mantenimento		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B088**	IG_Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - Anno - 2024	Opera_fase: indizione gara € 1.000.000,00	mantenimento		15/04/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B095**	IG_istrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Ronforerraro - fraz. Governolo	Opera_fase: indizione gara € 1.100.000,00	mantenimento		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B096**	IG_Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	Opera_fase: indizione gara € 989.254,00	mantenimento		31/12/24	Indizione gara entro il 2024	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B099**	IG_Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: indizione gara € 2.279.492,57	mantenimento		31/05/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B100**	IG_Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: indizione gara € 600.000,00	mantenimento		30/04/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B112**	IG_Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: indizione gara € 252.889,41	mantenimento		30/04/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B113**	IG_Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: progetto esecutivo € 907.817,91	mantenimento		31/05/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 1 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Paparella	Tosi	**O_4B122**	IG_S.P. 7 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nel comune di Volta Mantovana	euro 700.000	mantenimento		15/07/24	Indizione gara entro 1 mese dal progetto esecutivo	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2	Arduini	Arduini	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_1981**	Indice di tempestività dei pagamenti	Indicatore che prevede un miglioramento dei tempi di pagamento verso i fornitori effettuando mediamente i pagamenti 10 gg prima della scadenza. Questo obiettivo richiede un efficientamento complessivo del procedimento di	mantenimento		31/12/24	- 10	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2089**	Approvazione Salvaguardia equilibri del bilancio	Indicatore	mantenimento		31/07/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2090**	Approvazione variazioni di assestamento generale del bilanci	Indicatore	mantenimento		31/07/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2093**	Approvazione Rendiconto di gestione	Indicatore	mantenimento		30/04/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2094**	Approvazione Bilancio consolidato	Indicatore che prevede l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre. A tal fine è necessario ridefinire il Gruppo Provincia di Mantova ed il perimetro di consolidamento.	mantenimento		30/09/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2095**	Attività di gestione e chiusura del bilancio finanziario	Risultato atteso dal processo di gestione e chiusura del bilancio 2024 è un preciso governo delle opere pubbliche dell'annualità 2024 al fine di rispettare le condizioni poste dal principio contabile allegato al D.lgs. 118/ 2011 n. 4.2 punto	mantenimento		31/12/24	garantire la corretta gestione contabile per la continuità nella	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2122**	Bilancio di previsione 2025-2027	Approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre - obiettivo trasversale. Fasi principali previste: 1)invio nota di richiesta entro 30 agosto 2)dal 16 settembre incontri con i servizi per analisi proposte finanziarie servizi e interazioni con	strategico	si	20/12/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2150**	Tempo medio per l'istruttoria contabile delle determine	L'obiettivo si pone di definire un tempo medio per concludere l'istruttoria delle proposta di determina che prevedono il visto contabile. Per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo dei tempi vedasi la nota allegata sui flussi	mantenimento		31/12/24	5 giorni medi	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_5059**	Analisi e monitoraggio dello stock di debito	Il documento di analisi dello stock di debito redatto nel 2024 andrà aggiornato in relazione alla quota residua di debito a tasso variabile.	mantenimento		31/12/24	Report monitoraggio finale	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A100**	Fondo garanzia crediti commerciali	A decorrere dal 2021 è stata effettuata la ricognizione dello stock del debito scaduto elaborando i dati sulla piattaforma crediti commerciali. L'adempimento è particolarmente rilevante in quanto al verificarsi di alcune condizioni va	mantenimento		28/02/24	Decreto verifica di ricognizione	S/N
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_2182**	Tempi di rilascio dei provvedimenti d'iscrizioni e cancellazioni al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del terzo settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021, mediante l'utilizzo di una nuova	mantenimento		31/12/24	60 giorni max	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5001**	Gestione rapporti Provincia con Azienda Speciale FOR.MA.	Gestione rapporti tra l'Ente e l'Azienda Speciale FOR.MA. nell'ambito del controllo e relativi adempimenti previsti dalla Statuto dell'Azienda, tramite le seguenti fasi: 1. Predisposizione atti per approvazione bilancio consuntivo e	mantenimento		31/12/24	Verifica dell'azione dell'azienda in relazione alle attività	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5017**	Aggiornamento Guida orientamento online	Ogni anno la Guida all'orientamento, strumento informativo rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, richiede un aggiornamento, soprattutto a seguito dell'approvazione annuale del Piano	mantenimento		10/12/24	Pubblicazione online Guida all'orientamento 2025	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5019**	Piano di dimensionamento scolastico	La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di riorganizzazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo di istruzione (cd Piano di dimensionamento); il dimensionamento ottimale delle	mantenimento		15/12/24	Approvazione Piano dimensionamento a.s. 2025/2026 e	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5020**	Piano dell'offerta formativa	Alla Provincia compete la definizione del piano provinciale dei servizi di istruzione e formazione, sulla base delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda, al fine della	mantenimento		15/12/24	Approvazione Piano offerta di istruzione e formazione a.s.	

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5021**	INFORMAilFUTURO Proposte per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Ormai da diversi anni l'Ufficio istruzione della Provincia organizza un evento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, per supportarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nelle	mantenimento		15/12/24	Realizzazione dell'iniziativa tra ottobre e dicembre 2024	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5022**	Iniziativa in occasione della giornata internazionale della donna	In occasione della Giornata internazionale della donna, che si celebra l'8 marzo, l'Ufficio Pari opportunità, in collaborazione con la consigliera di Parità e la Commisione P.O., promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si	mantenimento		15/03/24	Realizzazione del Calendario integrato degli eventi provinciali	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5023**	Iniziative in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione alla violenza sulle donne	La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite tramite risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea ha designato il 25	mantenimento		15/12/24	Predisposizione del calendario integrato degli eventi provinciali	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5043**	Supporto alle attività del Coordinamento Provinciale sulla Legalità	Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 23/03/2023 è stato istituito il *Coordinamento Provinciale sulla Legalità* il cui intento è quello di sostenere, coordinare e promuovere nei Comuni del territorio azioni di contrasto alla	mantenimento		31/12/24	Supporto alle attività del Coordinamento Provinciale sulla	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**IN_5056**	Supporto alle attività della Commissione Provinciale Pari Opportunità	La Commissione Pari Opportunità prevista dallo Statuto della Provincia è un organismo permanente e, come previsto dal Regolamento relativo al suo funzionamento, ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale. Le	mantenimento		31/12/24	Supporto alle attività della Commissione Pari Opportunità	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**P_2A005**	Sostegno ai comuni per la predisposizione dei PEBA2 (Piani per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche)	Il nuovo progetto si inserisce nel quadro dell'Intesa tra Regione Lombardia, UPL e Province Lombarde 2022-2023. Regione Lombardia, con DGR n.7800 del 23/01/2023, in conformità al D.M. del 10/10/2022 che ha assegnato alle	sviluppo		31/12/24	Rendicontazione e definizione conclusiva del progetto con	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo	Arduini	Magnani	**P_2A006**	Implementazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del terzo settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021. Le attività previste per il 2024	sviluppo		31/12/24	Verifica dell'adempimento degli obblighi in capo al 70% degli	%
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1285**	La qualità dei servizi turistici del comparto alberghiero mantovano - controlli ispettivi sulle strutture alberghiere d'ufficio	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione	mantenimento		31/12/24	100% delle strutture alberghiere esistenti	%
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1286**	Monitoraggio della qualità del servizio turistico alberghiero con sopralluoghi - controlli ispettivi sulle strutture alberghiere	La Provincia svolge l'attività di vigilanza in loco presso le strutture alberghiere del territorio provinciale secondo i criteri e le modalità stabilite dalla LR 27/2015 e dal RR n. 5/2009 che, nelle more della pubblicazione di un nuovo	mantenimento		31/12/24	n.5 sopralluoghi pari al 3,55% degli alberghi esistenti (76	%
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1927**	Promuovere la cultura, i saperi e le tradizioni del Mantovano (Concessione del patrocinio della Provincia di Mantova)	La Provincia, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 25/2016 promuove l'identità culturale del proprio territorio e concede il proprio patrocinio come attestazione e apprezzamento per iniziative	mantenimento		31/12/24	istruttorie del 100% delle richieste pervenute e rilascio patrocinio di	giorni
5. Scuola	5C. Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1972**	Dedicare l'uso extrascolastico delle palestre per la pratica sportiva e l'educazione motoria	La Provincia si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di spazi strutturati per l'esercizio dell'attività motoria e 1autorizza i comuni e/o e associazioni sportive dilettantistiche	mantenimento		31/12/24	stipula di n. concessioni/convenzioni pari al 100% delle richieste	giorni
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2046**	Monitoraggio dell'offerta dei servizi delle strutture extralberghiere - controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere	La Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del testo coordinato del R.R. n. 7/2016, svolge le attività di controllo e di vigilanza sul comparto non alberghiero (B&B,	mantenimento		31/12/24	Controllo ispettivo d'ufficio pari al 20% (145 scia/cia) delle strutture di	%
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2047**	Monitoraggio Controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere con sopralluogo	La Provincia di Mantova svolge le attività di controllo e di vigilanza del comparto non alberghiero ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del Testo coordinato del Regolamento	mantenimento		31/12/24	Controllo ispettivo del 10% delle nuove aperture (dato relativo alle	numero e percentuale
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2054**	Rapporto Osservatorio Provinciale del turismo mantovano anno 2023	L'obiettivo si prefigge la stesura e la presentazione pubblica del "Rapporto Provinciale dei dati sul Turismo Mantovano" riferiti all'anno 2023. Ai sensi della L.R. n. 27/2015 - art. 6, le province svolgono la funzione di raccolta dei dati di flusso	mantenimento		30/06/24	Realizzazione del Report Osservatorio Provinciale del	S/N
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2076**	Valorizzazione dei musei e dei beni culturali (art. 4 della L.R.25/2016): coordinamento del Museo Diffuso del Risorgimento	La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle rete museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria	mantenimento		31/12/24	Definizione nuova convenzione/accordo tra gli enti aderenti	S/N
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2077**	Implementazione dell'offerta culturale e turistica: il programma espositivo Casa Mantegna - periodo gennaio - dicembre 2024	La Provincia di Mantova gestisce la prestigiosa dimora rinascimentale della Casa del Mantegna e ne garantisce la fruibilità gratuita anche attraverso il programma espositivo annuale dedicato prevalentemente alla valorizzazione dei	mantenimento		31/12/24	7 percorsi espositivi come da descrizione e raccolta di n. 100	numero
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_5035**	Formazione e aggiornamento degli operatori turistici mantovani (sviluppo delle competenze degli operatori turistici)	Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze e le consapevolezze degli operatori turistici di tutte le tipologie delle strutture ricettive tramite la realizzazione di un programma	mantenimento		31/12/24	4 incontri formativi, report con esiti dell'intervento formativo	numero

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_5057**	Monitoraggio comparto agrituristico mantovano con ricettività	Regione Lombardia delega alle Province la raccolta e trasmissione alla Regione dei dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle	mantenimento		31/12/24	Monitoraggio del 50% degli agriturismi con ricettività attivi sul	
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_5058**	Attività di supporto agli eventi sportivi	Il settore del turismo sportivo è un segmento in continua crescita che può trasformarsi in un volano per il turismo e l'economia del territorio. Il turista sportivo è l'atleta, lo sportivo che partecipa ad una competizione, lo spettatore	mantenimento	si	30/06/24	Coordinamento "Comitato Città di Castiglione delle Stiviere – Giro	S/N
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A010**	Casa del Mantegna: uno spazio multiculturale	La Provincia di Mantova svolge la funzione delegata di promozione e della valorizzazione della cultura locale attraverso la Casa del Mantegna che oltre ad essere uno spazio espositivo è anche un luogo di confronto culturale,	sviluppo		31/12/24	realizzazione di n. 12 incontri video registrati e pubblicati sul	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A011**	Promozione della memoria del patrimonio storico (Promozione Culturale per le celebrazioni storico-civili)	Descrizione: La Provincia di Mantova concorre all'attuazione degli obiettivi dell'art. 9 della Costituzione, promuove il patrimonio storico e, in occasione delle celebrazioni del Giorno della	mantenimento		05/03/24	Redazione delle pagine del sito www.ilgiornodellamemoria.it	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A018**	Progetto "Vivi la Natura e la storia della Via Carolingia - Tratto Mantovano"	La Provincia di Mantova è capofila del progetto "Vivi la natura e la storia della Via Carolingia – tratto mantovano", che il Ministero del Turismo ha finanziato per complessivi € 360.000 tramite l'avviso pubblico per la valorizzazione e lo	strategico	si	31/12/24	Avvio del progetto e degli interventi infrastrutturali coerentemente col	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A019**	Progetto Visitare la Storia. Il Museo Diffuso del Risorgimento 2.0	La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle rete museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria	strategico	si	31/12/24	Avvio del progetto e degli interventi infrastrutturali coerentemente col	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 3	Gatti	Gatti	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_1D016**	PE_Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	QE: 650.000.00 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25	sviluppo		30/11/24		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_1D018**	PE_Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	QE: 290.358,88 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25	sviluppo		31/08/24		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_1D018**	CL_Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	QE: 290.358,88 I lavori dovranno essere collaudati entro novembre 25	sviluppo		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_5B080**	UL_Ist, sup. E.Fermi str, Spolverina 5 MN: adeguam. Sismico padiglioni a struttura prefabbricata (lotti 1,2,3,4). Lotto B	euro 2.403.300,00 (PNRR)	sviluppo		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_5B090**	UL_Sede dell'istituto superiore F. Gonzaga di via fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico.	euro 1.200.000,00 (PNRR)	strategico		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_5B108**	UL_I.S. Gonzaga di Castiglione d.S. (MN). Completamento adeguamento Corpo B.	euro 1.241.092,59 (PNRR)	sviluppo		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_5B109**	UL - Ampliamento sede scolastica Istituto "Pietro Antonio Strozzi" - Laboratorio di meccatronica, sede di Palidano di Gonzaga (MN)	euro 400.000,00	sviluppo		30/04/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_5B110**	UL e rendicontazione_Restauro e valorizzazione del giardino di Villa Strozzi presso ITAS di Palidano	euro 2.400.000,00 (PNRR)	strategico		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Ferrari	**O_5B125**	PE_Rifacimento tetti I.S. E. Fermi di Mantova ed altri istituti scolastici in seguito ad evento atmosferico Luglio 2023	euro 650.000,00	sviluppo		31/12/24		
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 3 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	Gatti	Rizzini	**IN_2111**	V.I.A., verifiche di V.I.A., prescreening ex art.6, c.9, valutaz. preliminari VIA postuma, verifiche di ottemperanza ex art.28	Per quanto riguarda le procedure di VIA/PAUR, verifica di VIA, prescreening ex art. 6 - comma 9, valutazioni preliminari VIA postuma e verifiche di ottemperanza ex art. 28, aperte al 31/12/2023 e le istanze pervenute nel corso del 2024, si	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 3 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	Gatti	Rizzini	**IN_2131**	Valutazione di incidenza ambientale VINCA	L'obiettivo ha lo scopo di monitorare il regolare svolgimento nei tempi di legge delle procedure di Valutazione di incidenza di cui la Provincia è autorità competente. All'1/01/2024 tutti i procedimenti aperti risultano in corso regolare. L'obiettivo si	mantenimento		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**A_2022_18**	CA_Servizo "Interventi e attività finalizzati alla bonifica del canale Sisma nell'ambito dell'Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva	euro 500.000	sviluppo		30/06/24	entro 90 dopo che il Min. Ambiente ha approvato la proposta di Piano	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_1014**	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera non AUA (ex art.269)	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_1959**	Autorizzazioni FER Fonti di Energia Rinnovabili (biogas, biomassa, fotovoltaico) rilascite o dinieagate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/01/2024 per 2 anni. Ci si attende per il 2024 di:	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_1965**	Autorizzazione AU Unica ex art.208 rilasciato o diniegate o rinnovate	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_1968**	Autorizzazioni AUA2 rifiuti rilasciate o diniegate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/01/2024 per 2 anni. Ci si attende per il 2024 di chiudere i procedimenti pervenuti	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_1971**	Autorizzazioni linee elettriche di media tensione rilasciate o diniegate o rinnovate	Attività autorizzatoria correlata al monitoraggio dati (referto di gestione cod. 1334 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura ordinaria) - 1338 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura semplifica).	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_2065**	AIA zootecniche rilasciate	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_2067**	Riesame AIA zootecniche	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_2069**	Autorizzazioni AIA industria rilasciate	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**IN_2141**	Verifiche di VIA su AIA zootecniche, AIA industria rifiuti, FER (fonti di energie rinnovabili) e Rifiuti	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**P_3F010**	"Accordo di programma SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico" – Attività di indagine sul Canale Sisma e sui sedimenti lacuali e raccordo con gli altri Enti partecipanti	Nei sedimenti del Canale Sisma, tutt'ora adibito allo scarico delle acque di processo trattate e delle acque di raffreddamento prodotte dallo stabilimento Versalis S.p.A. di Mantova, sono state da tempo riscontrate varie tipologie di	sviluppo	si	31/12/24	vedi descrizione	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 3 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Gatti	Galeazzi	**P_3F021**	Gestione rifiuti provenienti dallo stabilimento ex "La Vetri" sito in Comune di Borgo Mantovano loc. Villa Poma	Il progetto si configura quindi come rimozione dei rifiuti vetrosi dal sito "ex La Vetri" verso un impianto autorizzato al trattamento e riciclo, al trattamento dei materiali negli impianti della Ditta affidataria del servizio, al recupero degli	strategico		31/12/24	*vedasi descrizione*	
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**A_2022_12**	CA_Progettazione preliminare definitiva esecutiva e piano di monitoraggio ambientale piattaforma ferroviaria di retroporto Dry Port Railway Platform (DPRP) nell'ambto del progetto "Mantua	Euro 213.000,00.	sviluppo		15/01/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**A_2022_26**	CA_Concessione del servizio di Organo di Gestione degli impianti ferroviari costituenti il sistema dei raccordi esistente tra il fascio di presa e consegna del raccordo base e la piattaforma	Consegna capitolato Euro 873.600,00. Trattasi di un capitolato che richiede il piano economico - finanziario	sviluppo		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_1871**	Tempo di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036)	Le concessioni a lungo termine osservano i 90 giorni di legge per il rilascio. Molti tempi sono interrotti a causa dei richiedenti che ritardano a produrre le documentazioni necessarie. Non ultimo la presentazione delle fideiussioni	mantenimento		31/12/24	90	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_5040**	Controllo regolarità dei pagamenti delle concessioni	L'obiettivo si propone il controllo dei pagamenti relativi alle concessioni, finalizzato a garantire l'assenza di morosità o il contrasto alla stessa sul nascere. I controlli saranno effettuati sistematicamente entro 30 giorni dalla data prevista per il	mantenimento		31/12/24	controllo entro 30 gg dalla data del pagamento	giorni

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C008**	UL_Opere elettriche e di illuminazione del raccordo ferroviario Frassino valdaro	Ultimazione lavori. Euro 780.000,00. Condizione imposta da RFI per consentire l'ampliamento della fascia di apertura del cancello di ingresso al raccordo é di illuminare le sezioni di raccordo in ombra. A tale scopo si procederà a realizzare una	sviluppo		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**P_4C014**	Governance del porto di Mantova Valdaro	L'obiettivo si propone il risutato finale della costituzione di un soggetto (società o altra natura giuridica), che assicuri la governance del Porto di Valdaro e degli altri porti del territorio provinciale, garantendo una gestione efficace ed	strategico		31/12/24	costituzione di un soggetto esterno per la gevernance dei Porti	
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**IN_1342**	Tempi medi di rilascio autorizzazioni di interventi estrattivi (TP034)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive (90	mantenimento		31/12/24	55	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**IN_1823**	Tempi medi dei pareri compatibilità PTCP sui piani comunali (TP030 - TP032)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei pareri di compatibilità in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di pianificazione territoriale. Due	mantenimento		31/12/24	70	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**IN_1824**	Tempi medi autorizzazioni paesaggistiche (TP33)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di paesaggio (105 giorni)	mantenimento		31/12/24	65	giorni
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**IN_1924**	Controlli sulle attività estrattive in esercizio	Indicatore finalizzato a garantire il controllo sistematico sulle attività estrattive in esercizio. Nel 2024 si persegue l'effettuazione dei controlli sulla totalità delle attività estrattive in esercizio (n. 31).	mantenimento		31/12/24	100% attività estrattive in esercizio	%
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**IN_5060**	Controlli attività estrattive: monitoraggio della falda sotterranea e quotatura capisaldi e punti fissi nelle cave in esercizio	L'Ufficio Cave, allo scopo di migliorare i propri compiti di controllo sulle attività estrattive ha provveduto a dotarsi della strumentazione necessaria allo svolgimento di tali attività	mantenimento		31/12/24	monitoraggio della falda e quotatura capisaldi e punti fissi a 30 gg	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**P_3A002**	Adeguamento Piano regolatore portuale	Ai sensi dell'art.17 della L.R. 15/2017 (articolo introdotto con L.R. 9/2022): 1. La Provincia di Mantova adegua il piano regolatore portuale di cui alla delibera del relativo consiglio provinciale	sviluppo		30/06/24	Prima Adozione proposta di piano	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**P_3A011**	Coordinamento e partecipazione al progetto europeo HYMANTOVALLEY	HYMANTOVALLEY svilupperà un modello di catena del valore dell'idrogeno, realizzando in un unico sistema la produzione, il trasporto e la logistica trimodale (acque interne, ferrovia e stradale) dell'idrogeno verde. Tale modello viene localizzato	strategico	sì	31/12/24	collaborare allo attività previste nel primo anno di sviluppo del	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**P_3A012**	Partecipazione al progetto europeo SMAPE	Il progetto europeo denominato "Shared mobility action programmes exchange" (SMAPE) con capofila la citta di Brema (Germania), offre l'opportunità di rivisitare le politiche della mobilità sostenibile e condivisa a livello territoriale, al	sviluppo		31/12/24	completare le attività previste nel secondo anno di sviluppo del	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**P_3A013**	Progetto per la rifunzionalizzazione della ferrovia mantova Peschiera - FRECCIA DEI DUE LAGHI	Nel 2023, la Provincia ha accolto la proposta di Italia Nostra per lo sviluppo dell'idea di recupero e rifunzionalizzazione della ferrovia "FRECCIA DEI DUE LAGHI" tra Mantova e Peschiera. A seguito di un primo studio di analisi delle criticità	sviluppo		31/12/24	sottoscrizione protocollo intesa con enti coinvolti	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività	Gatti	Molinari	**P_3A014**	Raddoppio ferroviario CODOGNO CREMONA MANTOVA 1°fase	il progetto per la realizzazione del raddoppio ferroviario, approvato con ordinanza commisiariale n.4 del 22/12/2022 entra nella fase realizzativa con l'avvio del cantiere a gennaio 2024. La Provincia ha svolto un ruolo di	sviluppo		31/12/24	Coordinamento e collegamento tra enti locali e RFI durante la fase	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 4	Bellini	Bellini	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Ufficio istruttoria sanzioni e pareri	Bellini	Bellini	**IN_5044**	Emanazione delle ordinanze sui verbali per sanzioni ambientali nelle materie di competenza dell'Area 4 e dei Servizi IRSINAIA e VIAVAS dell'Area 3.	Ci si attende per il 2024: - l'emanazione delle ordinanza del 100% verbali per sanzioni ambientali nelle materie di competenza dell'Area 4 e dei Servizi IRSINAIA e VIAVAS dell'Area 3 con termine di	mantenimento		31/12/24	1) emanazione ordinanza del 100% verbali con termine di	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Ufficio istruttoria sanzioni e pareri	Bellini	Bellini	**IN_5045**	Rilascio di pareri nelle materie di competenza dell'Area 4 e, su richiesta, dei Servizi IRSINAIA e VIAVAS dell'Area 3 - tempo medio	Si ipotizza il rilascio di pareri nelle materie di competenza dell'Area 4 e, su richiesta, dei Servizi IRSINAIA e VIAVAS dell'Area 3 di norma in 7 giorni.	mantenimento		31/12/24	rilascio pareri richiesti di norma in 7 giorni	giorni
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_1026**	Autorizzazioni allo scarico NON AUA rilasciate o diniegate o rinnovate	Indicatore - autorizzazioni allo scarico non rientranti in procedimenti A.U.A. Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi;	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_1040**	Provvedimenti rilasciati demanio idrico	Demanio idrico - Concessioni, autorizzazioni F.E.R. idroelettrici, rinnovi semplificati, autorizzazioni all'escavazione pozzi. Ci si attende per il 2024 di:	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_1364**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/24	20	giorni
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_1365**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/24	10	giorni
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_1381**	Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN	Indicatore	mantenimento		31/12/24	40	giorni
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_1610**	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	Indicatore	mantenimento		31/12/24	30	%
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_2135**	AUA 1 rilasciate al 31/12 in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento:	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_2138**	verifiche di VIA, prescreening, valutazioni preliminari su AUA, non AUA e Derivazioni Idriche	Svolgimento di verifiche di VIA, prescreening, valutazioni preliminari relative a AUA, autorizzazioni allo scarico non AUA e Derivazioni Idriche assegnate. Ci si attende per il 2024 di:	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**IN_2156**	AUA 2 in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Ci si attende per il 2024 di: - chiudere i procedimenti pervenuti nell'anno nei tempi; quelli aperti dovranno essere in corso regolare di svolgimento:	sviluppo		31/12/24	1) Al 31/12 il 100% dei procedimenti pervenuti	%/n.
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**P_3F009**	Attuazione del contratto di fiume Mincio e convenzione per l'intervento di meccanizzazione delle paratoie	Nell'ambito del Contratto di Fiume Mincio, relativamente all'attività 2.5, nel corso del 2022 è stata stipulata, tra Agenzia Interregionale per il Po (soggetto attuatore), Consorzio di bonifica Territori del Mincio (Soggetto Operativo) e Provincia	sviluppo		31/12/24	Monitoraggio attuazione degli interventi previsti	S/N
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**P_3F013**	Partecipazione della Provincia alla giornata mondiale dell'acqua a Mantova	Si parteciperà alla Giornata Mondiale dell'Acqua prevista a Mantova il 22/03/2024. Per l'edizione 2024 si prevede di riproporre la manifestazione in presenza lungo le sponde dei laghi di Mantova, affiancata dallo spazio web, fruibile da un	mantenimento		31/03/24	garantire la partecipazione alla GMA	S/N
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**P_3F024**	Attuazione del contratto di fiume Mincio e convenzione per intervento di ripristino idrodinamico nelle Valli del Mincio (Rodigo e Porto Mantovano)	Nell'ambito del Contratto di Fiume Mincio, relativamente all'attività 5."Miglioramento della circolazione idraulica", la Provincia di Mantova mette a disposizione quota parte dei contributi ricevuti da Regione ai sensi della L.R. 29-6-2009 n.	sviluppo		31/12/24	Stipula della convenzione	S/N
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**P_3F025**	Attuazione del contratto di fiume Mincio e convenzione per intervento di ripristino idrodinamico nelle Valli del Mincio (Curtatone)	Nell'ambito del Contratto di Fiume Mincio, relativamente all'attività 5."Miglioramento della circolazione idraulica", la Provincia di Mantova mette a disposizione quota parte dei contributi ricevuti da Regione ai sensi della L.R. 29-6-2009 n.	sviluppo		31/12/24	Stipula della convenzione	S/N
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei	Area 4 - Servizio acque suolo, pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato	Bellini	Massalongo	**P_3F026**	Partecipazione al progetto Hydrometra	Partecipazione alle attività previste all'interno del progetto esecutivo "Hydrometra 1.0", finanziato dalla Fondazione Cariverona con un contributo 360.000€, di durata triennale (termine fine 2027).	sviluppo	si	31/12/24	attività propedeutiche, tra le quali la sottoscrizione di	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**IN_5025**	Mantenimento consolidamento e potenziamento del Sistema Informativo provinciale	Il Sistema Informativo Provinciale, inteso nel suo complesso di risorse hardware, software, di servizi erogati e di risorse umane deve essere consolidato in seguito ed in vista dei continui cambiamenti degli scenari che si presentano e delle	mantenimento		31/12/24	30 Nuovi PC forniti Installazione nuovo storage per software Jente	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**IN_5041**	Cyber security & Privacy protection	Il progetto prosegue lo sforzo del Servizio Sistemi Informativi nelle attività portate avanti negli ultimi anni per garantire un adeguato livello di sicurezza informatica al Sistema Informativo Provincialee garantire la tutela dei Dati personali	sviluppo		31/12/24	Report di assessment	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**P_7A112**	Revisione del servizio di posta elettronica	In vista della scadenza del contratto con l'attuale fornitore del Servizio di Posta elettronica previsto per l'inizio del 2024, e dato atto che il contratto non è ulteriormente rinnovabile, si pone la necessità di procedere alla revisione del servizio	sviluppo		31/03/24	Individuazione nuovo sistema e attivazione nuovo servizio Posta	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**P_7A113**	Revisione programmi applicativi con attenzione particolare allo smart working e all'open source	Alcuni applicativi utilizzati dagli uffici provinciali presentano criticità che danno luogo alla necessità di una valutazione volta a verificare se vadano aggiornati, riconfigurati o sostituiti. Nello	sviluppo		31/12/24	Migrazione programmi a versione open source	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**P_7A120**	Hardware sostenibile	Il progetto mira a ottimizzare l'uso delle risorse informatiche dell'Ente, focalizzandosi sul riutilizzo delle macchine non più utilizzate. Gli apparecchi verranno rinnovati, ottimizzati e saranno successivamente donati a organizzazioni non profit	sviluppo	si	31/12/24	15 PC ceduti	

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**P_7A122**	AUA & SIT	Il progetto mira a potenziare l'informatizzazione e l'automazione della gestione delle pratiche AUA , integrando dati territoriali relativi alle pratiche e migliorandone la fruibilità attraverso la geolocalizzazione. Utilizzando un	strategico		31/12/24	Realizzazione mappa AUA Completamento Georeferenziazione	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**P_7A123**	Digitalizzazione Portale dei servizi al dipendente	Il progetto prevede un'evoluzione del Portale dei servizi al dipendente. In particolare: - Aggiungere tipologie richieste di assenza gestite telematicamente	sviluppo	si	31/12/24	Nuovi permessi gestiti da portale Modulistica su Portale	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al	Area 4 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Bellini	Zaniboni	**P_7D042**	Adozione del Piano Triennale per l'informatica	La Provincia si impegna a recepire e attuare le indicazioni del Piano Triennale per l'Informatica di AGID sulla capacità di generare ed erogare servizi digitali, esperienza d'uso e accessibilità dei servizi predisponendo uno specifico Piano	sviluppo		31/12/24	Redazione e trasmissione per l'approvazione del Piano Triennale per	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 5	Covino	Covino	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità	Area 5 - Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**O_4A100**	PE_progetto "Cammino religioso della Via Carolingia tratto mantovano: lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'itinerario Mantova - Santuario delle Grazie - Rivalta sul Mincio"	Opera_fase: progetto esecutivo euro 200.000,00	sviluppo		30/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità	Area 5 - Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**P_4A086**	Studio di fattibilità percorso ciclo-pedonale Tramuschio-Ostiglia	Redazione dello studio di fattibilità di un percorso di collegamento cicloviario tra due importanti ciclovie nazionali ovvero la ciclovia	sviluppo		31/12/24	Proposta di studio	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B122**	PE_S.P. 7 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nel comune di Volta Mantovana	euro 700.000	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B122**	CL_S.P. 7 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nel comune di Volta Mantovana	euro 700.000	mantenimento		30/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B122**	UL_S.P. 7 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nel comune di Volta Mantovana	euro 700.000	mantenimento		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**A_2024_01**	CA_Servizio di vigilanza Ponte di Torre d'Oglio	euro 240.000	mantenimento		15/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B075**	PE_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	Opera_fase: progetto esecutivo € 1.564.000,00	mantenimento		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B075**	CL_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	Opera_fase: consegna lavori € 1.564.000,00	mantenimento		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B076**	UL_Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.79 sul Canale Fissero-Tartaro in Comune di Sustinente - confine Gazzo Veronese	Opera_fase: ultimazione lavori € 730.008,51	mantenimento		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B079**	PE_Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartarto in Comune di Roncoferraro	Opera_fase: progetto esecutivo € 686.000,00	mantenimento		15/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B082**	UL_Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224	Opera_fase: ultimazione lavori € 249.781,03	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B083**	UL_Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: ultimazione lavori € 2.279.492,57	mantenimento		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B084**	UL_Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023	Opera_fase: ultimazione lavori: € 2.531.759,12	mantenimento		31/07/24		

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B087**	UL_Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale -1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - anno 2023	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B088**	PE_Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - Anno - 2024	Opera_fase: progetto esecutivo € 1.000.000,00	mantenimento		15/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B095**	PE_Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Ronforerraro - fraz. Governolo	Opera_Fase: progetto esecutivo € 1.100.000,00	mantenimento		15/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B096**	PE - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	Opera_fase: progetto esecutivo € 989.254,00	mantenimento		15/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B097**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: ultimazione lavori : € 920.251,78	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B099**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: progetto esecutivo € 2.279.492,57	mantenimento		30/04/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B099**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: consegna lavori € 2.279.492,57	mantenimento		15/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B100**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: progetto esecutivo € 600.000,00	mantenimento		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B100**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: consegna lavori € 913.059,90	mantenimento		31/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B109**	UL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023	Opera_fase: ultimazione lavori € 775.374,13	mantenimento		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B112**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: progetto esecutivo € 252.889,41	mantenimento		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B112**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: consegna lavori € 252.889,41	mantenimento		15/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B113**	PE - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: progetto esecutivo € 907.817,91	mantenimento		30/04/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B113**	CL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: consegna lavori € 907.817,91	mantenimento		31/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B053**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straord. Ponte di Borgoforte	Opera_Fase: consegna lavori - € 5.000.000,00	strategico		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**A_2023_03**	CA_Servizio di redazione del Capitolato speciale tecnico per P.FTE + PE + Esecuzione lavori del tratto golenale Ponte fiume Po Comune S.Benedetto Po SP ex SS	Servizio di redazione del Capitolato speciale tecnico per P.FTE + PE + Esecuzione lavori del tratto golenale Ponte fiume Po Comune S.Benedetto Po SP ex SS 413 Romana Euro 1.600.000,00. Appalto integrato di progettazione e lavori	strategico		31/03/24	marzo 2024 redazione del Capitolato	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A052**	UL - S.P. ex S.S. n. 62 Della Cisa ristrutturaz strutture portanti del cavalcavia alla linea MN-Suzzara Comune di Motteggiana	Opera_Fase: ultimazione lavori	sviluppo		31/12/24		

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A073**	UL- Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara	"Opera_fase: Ultimazione lavori - riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara -	strategico		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A077**	PE - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Acquanegra	Opera _Fase: progetto esecutivo	strategico		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A090**	PE_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri	Opera _Fase: progetto esecutivo importo 420.000,00	sviluppo		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A092**	CL_Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	Opera _Fase: consegna lavori 345.000,00	sviluppo		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A092**	UL_Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	euro 345.000,00	sviluppo		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A097**	PFTE - Intervento finalizzato alla soppressione del passaggio a livello della S.P. ex SS. 249 "Gardesana Orientale" sulla linea ferroviaria Mantova-Verona in comune di Roverbella, attraverso la	Opera _Fase: approvazione progetto di Fattibilità Tecnica economica	sviluppo		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A098**	PFTE_Riqualificazione della S.P. 25 tra il centro abitato di Castelbelforte e il confine con la provincia di Verona"	Opera_Fase: PFTE importo Euro 4.700.000,00	sviluppo		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti,	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A099**	PE - riqualificazione dell'intersezione tra la S.P.1 con la S.P. 8, nel comune di Casaloldo, tramite il posizionamento di un impianto semaforico con dispositivi di rilevazione infrazioni semaforiche su	Opera_Fase:PE - redazione del Progetto Esecutivo validazione	sviluppo		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio unico espropri concessioni - pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_1455**	Tempi medi di rilascio delle concessioni stradali	Indicatore	mantenimento		31/12/24	40	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo	Area 5 - Servizio unico espropri concessioni - pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_2052**	Tempi medi di rilascio delle Autorizzazioni cartelli pubblicitari	Indicatore	mantenimento		31/12/24	40	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Supporto ai Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici	Area 5 - Servizio unico espropri concessioni - pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_5061**	Ufficio Comune per le Espropriazioni	L'ufficio Comune Espropriazioni istituito con DCP n. 366 del 18.12.2003 consente ai comuni e agli enti aderenti attraverso la sottoscrizione di una convenzione di delegare all'ufficio espropri della Provincia le funzioni espropriative di loro	sviluppo		31/12/24	100% delle pratiche istruite	%
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area 6	Colli	Colli	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	Colli	Colli	**IN_5049**	Servizio per ritiro e smaltimento carcasse nutrie	Alla luce dell'attività già in corso ed acquisite maggiori risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, si intende proseguire con il servizio, favorendo una maggiore efficacia nell'azione di eradicazione della nutria. Particolare riguardo è	mantenimento		31/12/24	Report del servizio svolto e censimento \ identificazione di	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	Colli	Colli	**IN_5050**	Campagna di monitoraggio sistematico del lupo	In attuazione della DGR 7388 del 21/11/2022 di Regione Lombardia, tramite risorse messe a disposizione della stessa, è prevista l'attuazione di attività di monitoraggio sistematico della specie lupo estesa sul territorio.	sviluppo		31/12/24	Report attività di monitoraggio.	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	Colli	Colli	**IN_5051**	Campagna di controllo del cinghiale	Nell'ambito del "progetto pluriennale del controllo del cinghiale SUS scrofa dal 2020 al 2025 della Provincia di Mantova", sono previste attività di controllo del cinghiale tramite operazioni di riduzione numerica dei capi presenti sul	sviluppo		31/12/24	Report attività di riduzione capi presenti sul territorio.	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	Colli	Colli	**P_3D009**	Attività di recupero e raccolta fauna selvatica ferita, in difficoltà o morta di piccola, media e grande taglia	A seguito della riforma del sistema delle autonomie in attuazione della L.56/2014, nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca attribuite a Regione Lombardia, è ricompresa l'attività di recupero della	mantenimento		31/12/24	100% dei recuperi entro 24 ore dalla segnalazione.	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione	Area 6 - Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	Colli	Colli	**P_3D010**	Servizio di polizia provinciale	Nelle linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione è prevista l'istituzione del Servizio di Polizia Provinciale con l'obiettivo di promuovere e perseguire la sicurezza di cittadini, nonché di rafforzare la sicurezza	strategico	si	31/12/24	Assunzione di n. 4 unità di personale, formazione ed aggiornamento	

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare le capacità di Protezione Civile	Area 6 - Ufficio protezione civile	Colli	Colli	**IN_5052**	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale: n.3 muletti; n.1 autocarro pesante; n.1 minipala cingolata; n.1 miniescavatore; Allestimento CPE. Si prevede di predisporre il capitolato prestazionale per	mantenimento	si	31/12/24	Acquisti "piccoli" effettuati e gara acquisto autocarro pesante	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare le capacità di Protezione Civile	Area 6 - Ufficio protezione civile	Colli	Colli	**P_3D011**	Adeguamento piano di contenimento delle nutrie	Con riferimento al nuovo Piano Regionale di contenimento della nutria, si rende necessario aggiornare il Piano Provinciale vigente, sottoponendolo successivamente all'approvazione dell'organo competente.	sviluppo		30/06/24	Proposta documento di aggiornamento del Piano Provinciale	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare le capacità di Protezione Civile	Area 6 - Ufficio protezione civile	Colli	Colli	**P_3D012**	Diffusione della cultura e Formazione del Personale afferente la Protezione Civile	Nel corso dell'anno 2024 la Provincia intende procedere: Organizzare corsi finalizzati a fornire conoscenze generali sulla Protezione Civile anche funzionali alla formazione di volontari che intendano svolgere attività operative	sviluppo		31/12/24	Risultati come da descrizione	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare le capacità di Protezione Civile	Area 6 - Ufficio protezione civile	Colli	Colli	**P_3D013**	Aggiornamento Piano Provinciale di Protezione Civile	A seguito di recenti modifiche introdotte da norme sovraordinate (Codice della Protezione Civile DLGS 1/2018, LR 27/2021 ed atti derivanti) si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano Provinciale di Protezione Civile	sviluppo		31/12/24	Predisposizione di un documento programmatorio volto definire gli	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA	Rafforzare le capacità di Protezione Civile	Area 6 - Ufficio protezione civile	Colli	Colli	**P_3H015**	Monitoraggio, ultimazione e conseguente funzionalizzazione dei CPE (Centri Polifunzionali di Emergenza) provinciali	Ai fini dell'attuazioni di n.4 convenzioni stipulate nel corso dell'anno 2021 con Regione Lombardia ed i Comuni di Borgo Mantovano, Cavriana, Marcaria e Sustinente, finalizzate all'implementazione dei C.P.E. (Centri Polifunzionali di	mantenimento		31/12/24	Report di monitoraggio attuazione degli interventi previsti e	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG	Bonanata	Bonanata	**IN_5062**	Ritardo nei tempi medi di pagamento	Obiettivo individuale assegnato ai dirigenti ai sensi dell'art. 4-bis del DL 13/2023. Il valore nel 2024 dovrà risultare negativo, nel caso di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture commerciali o pari a zero, nel caso del rispetto dei	mantenimento		31/12/24	negativo o pari a zero	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Gestire il servizio di portierato dell'Ente per garantire la sciurezza degli spazi	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**A_2024_07**	Garantire il servizio di portierato per le sedi dell'Ente	Le due principali sedi dell'Ente, Palazzo di Bagno (ove si trova anche la Prefettura) e la sede di Via Don Maraglio (che opsita il CPI), necessitano di un costante presidio degli accessi. E' necessario, pertanto, garantire la continuità del servizio di	mantenimento	si	31/07/24	garantire la continuità del servizio	s/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2078**	Predisposizione di decreti e delibere	Tempo medio necessario per la predisposizione dei decreti presidenziali, delle delibere di consiglio e delle delibere dell'assemblea dei sindaci (il termine viene calcolato: per i decreti dalla data della fase "proposta decreto da inserire	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi 6 giorni per i decreti 4 giorni per le delibere	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2079**	Emanazione atti normativi	Emanazione di circolari applicative di nuove normative, disposizioni di servizio di carattere organizzativo o regolamenti, che necessitano di approfondimento normativo. Il tempo	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi (termine di 20 giorni, decorrenti dalla richiesta di	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2081**	Tempi comunicati stampa post Consiglio	Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alle sedute del Consiglio Provinciale	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi (2 giorni)	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2083**	Tempi comunicati stampa post Decreti	Indicatore: ci si attende un tempo medio di 5 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alla pubblicazione dei decreti	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi (5 giorni)	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2084**	Tempi medi di protocollazione	Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per la protocollazione di atti in entrata, in uscita e interni	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi (2 giorni)	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2100**	Monitoraggio dei tempi di risposta agli utenti	Monitoraggio dei tempi di risposta dell'URP (ufficio relazione con il pubblico) agli utenti	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi (7 giorni)	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2123**	Attuazione misure previste nel PIAO - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	Attuazione misure previste nel PIAO - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 15/12 - Report PO e Dirigenti sullo stato di attuazione del piano triennale trasparenza e legalità;	mantenimento	si	31/12/24	rispetto delle scadenze indicate	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_2124**	Obblighi di pubblicazione legati alle norme sulla trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la	mantenimento	si	31/12/24	aggiornamento dati con verifica rispetto delle scadenze indicate	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_5002**	Controlli successivi atti amministrativi- adozione di check-list specifiche da recepire nella fase istruttoria degli atti	1. Redazione del piano dei controlli successivi degli atti amministrativi e costituzione comitato controlli (entro il 31.3.2024). 2. Verifica e controllo quadrimestrale su check-list predefinite (entro il termine fissato dalla segreteria per	mantenimento	si	31/12/24	effettuazione delle attività indicate con rispetto dei tempi	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_5063**	Supporto alla programmazione-progettazione-esecuzione progetti speciali e progetti europei candidati da PROVINCIA di Mantova	L'ufficio europa e progetti speciali supporta i servizi interni dell'ente nei processi di individuazione/valutazione delle opportunità di finanziamento messe a disposizione da bandi regionali, da fondazioni bancarie, dai programmi a gestione	mantenimento		31/12/24	supporto ai progetti candidati - finanziati - completati	n./euro

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Gestire la fase di notifica dei verbali di violazione al Codice della Strada	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**IN_5064**	Affidare il servizo di notifica dei verbali di violazione del Codice della Strada elevati dalla Polizia Locale della Provincia di Mantova ad un operatore postale	Redazione degli atti di gara. Affidamento del servizio senza alcuna interruzione dell'attività. In alternativa aggregazione all'accordo quadro della Provincia di Brescia (richiesta di aggregazione e valutazione sulla convenienza).	sviluppo	sì	31/12/24	conclusione della procedura di aggiudicazione e affidamento del	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Gestire il procedimento elettorale per il rinnovo degli	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**P_7A064**	Elezioni per il rinnovo degli Organi di governo dell'Ente (Consiglio Provinciale)	Individuazione, nel territorio provinciale, di diversi seggi elettorali. Controllo della puntualità e della correttezza nello svolgimento del procedimento elettorale in tutte le sue fasi, in maniera puntuale e trasparente, facilitando l'attività di	sviluppo	si	31/12/24	costituzione di più seggi elettorali e correttezza del procedimento	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**P_7A066**	Adeguamento documentale e organizzativo alle disposizioni del regolamento europeo sulla privacy 679/2017.	Realizzazione auditi interni RPD/Direzioni 30/06/2024. Eventuale revisione documenti e modulistica 30/10/2024 Supporto al RPD ed alle Direzioni per l'applicazione della normativa in materia di privacy: attività continativa 01-	mantenimento		31/12/24	svolgimento delle attività indicate con rispetto dei tempi	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**P_7A083**	Riordino gestione dei documenti e dei fascicoli	Conclusione del progetto di riordino della gestione dei documenti e dei fascicoli digitali. Attività da svolgere: 1) chiusura dei fascicoli più datati e sistemazione dei fascicoli rimanenti in jente; 2) analisi delle classifiche non utilizzate del	sviluppo	si	31/12/24	sistemazione e chiusura dei fascicoli ed eventuale	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**P_7A115**	Revisione contenuti e reingegnerizzazione sito istituzionale	Conclusione del percorso di formazione sulla comunicazione web (incontri del 29/1/2024 e del 15/2/2024). Esame della relazione finale prodotta dal formatore (15/3/2024). Creazione di un comitato "redazionale" per l'aggiornamento	sviluppo	si	31/12/24	scelta della modalità di intevento sul sito esistente	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il	Area SG - Servizio Affari generali- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali- servizi	Bonanata	Malavasi	**P_7B012**	Progetto proposto da Anci Lombardia per riattivazione Servizi eruopa di Area Vasta (SEAV) su base provinciale e progetto UPI "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a	L'ufficio Europa e progetti supporta il territorio provinciale nel consolidamento del Servizio europa di Area Vasta (SEAV), un servizio associato a rete per aumentare la capacità del territorio di attrare finanziamenti europei, attraverso attività	sviluppo		31/12/24	Attività di informazione, formazione, networking	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio avvocatura	Bonanata	Persegati	**IN_1744**	Tempi di rilascio dei pareri scritti		mantenimento		31/12/24	entro 20 giorni	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina	Area SG - Servizio avvocatura	Bonanata	Persegati	**IN_5065**	Recupero somme derivanti da sentenze		mantenimento		31/12/24	Mantenere il tempestivo recupero delle somme spettanti	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**IN_2085**	Uscita bandi e/o avvio procedure per assunzioni di personale		mantenimento		31/12/24	emissione 100% bandi previsti dal piano	%
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**IN_2086**	Posti banditi e/o avvio procedure per assunzioni a tempo indeterminato		mantenimento		31/12/24	11	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**IN_2087**	Posti banditi per assunzioni tempo determinato	L'attivazione di procedure volte al reclutamento di personale da assumere con rapporto di lavoro flessibile è condizionata alla disponibilità del budget previsto dalla Legge di Bilancio pari al 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse	mantenimento		31/12/24	2	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**IN_2101**	Piano formativo - azioni programmate	Piano da approvare all'interno del Piao.Le azioni programmate e da attuare nel corso dell'anno sono dettagliate nella specifica sezione del Piao.	mantenimento	sì	31/12/24	attuazione 80% misure	%
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**IN_5028**	Costituzione del fondo accessorio	Costituzione del fondo accessorio annuale come previsto dal nuovo Ccnl 16-11-2022.	mantenimento		31/03/24	costituzione fondo	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C007**	Revisione Regolamento incentivi funzioni tecniche	In seguito all'approvazione del nuovo codice appalti D.Lgs.n. 36/2023 occorre adeguare il vigente Regolamento sugli incentivi	sviluppo		30/11/24	Proposta di regolamento	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C020**	Aggiornamento calcolo spazi assunzionali	Aggiornamento calcolo spazi assunzionali a seguito approvazione rendicontro - eventuale aggiornamento piano fabbisogni 2024-2026	mantenimento		30/06/24		S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C021**	Aggiornamento sistema di valutazione	Dopo la sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo triennale sarà necessario rivedere il sistema di valutazione alla luce dei nuovi criteri che saranno contrattati con le rappresentanze sindacali e delle nuove direttive	sviluppo		30/11/24	Proposta di sistema aggiornato	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C033**	Regolamento per le progressioni verticali tra le aree	Alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. reclutamento 80/2021 all'art. 52 del D.Lgs.n. 165/2001 e dal CCNL 16/11/2022, occorre ridisciplinare le progressioni tra le aree.	mantenimento		31/03/24	Proposta di regolamento aggiornato	S/N

Appendice 1 – Performance 2024

Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	Responsabile E.Q.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C034**	Aggiornamento codice di comportamento	Adeguamento del Codice di Ente dopo l'entrata in vigore delle modifiche al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, adottate con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81. Fase 1 : presentazione	sviluppo		30/06/24	Proposta di codice aggiornato	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C036**	Aggiornamento Regolamento degli uffici e dei servizi	Aggiornamento Regolamento Uffici e servizi con riferimento alle seguenti fasi: Fase 1: inserimento 2a figura vicesegretario (entro il 31/3); Fase 2: adeguamento sezione relativa alle procedure concorsuali in conformità al nuovo DPR 487/1994	sviluppo		30/11/24	Proposta di regolamento aggiornato	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Bonanata	Gavioli	**P_7C037**	Aggiornamento REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ	Aggiornamento REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ alla luce delle modifiche introdotte dal CCNL 16/11/2022 e in previsione della scadenza degli attuali incarichi di E.Q. al	sviluppo		30/09/24	Proposta di regolamento aggiornato	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2096**	Referto di gestione 2023	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti	mantenimento	si	30/04/24	proposta di Referto di gestione 2023	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2097**	Relazione sulla Performance 2023	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti	mantenimento	si	30/04/24	proposta di Relazione sulla Performance 2023	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2098**	DUP 2025-2027	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti	strategico	si	15/07/24	proposta di DUP 25 - 27	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2103**	Stato attuazione dei programmi	entro il 31/03 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno precedente da allegare al rendiconto della gestione entro il 15/07 la predisposizione della relazione sullo stato di	mantenimento	si	15/07/24	predisposizione relazioni come da descrizione	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2121**	Nota d'aggiornamento DUP 2025 - 2027	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti	strategico	si	31/12/24	Predisposizione Nota d'aggiornamento in coerenza con	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2128**	Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e censimento delle partecipazioni e rappresentanti 2022 - caricamento dati MEF	Le Amministrazioni pubbliche devono comunicare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it i dati relativi: - al provvedimento	mantenimento		31/05/24	Rispetto delle scadenze del MEF (generalmente maggio)	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2128**	Revisione ordinaria delle partecipate e Stato attuazione piano di razionalizzazione	Adempimento e scadenza effetuato in ottemperanza all'art. 20 del TUSP e su indicazioni emanate annualmente dal MEF - Corte dei Conti con specifiche Linee guida	mantenimento		15/12/24	proposta di Revisione ordinaria delle partecipate e	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**IN_2159**	Gestione DUP - PIAO 2024-2026	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti	mantenimento	si	31/12/24	garantire l'allineamento e la coerenza tra gli strumenti di	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**P_7A105**	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti	strategico	si	29/02/24	Proposta di Piano integrato di attività e organizzazione	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**P_7D014**	Report sul "benessere equo e sostenibile nella provincia di Mantova" - edizione 2024	Ricerca ed elaborazione dati, redazione testi di commento ai dati, in collaborazione con il gruppo di lavoro di progetto degli uffici di statistica delle province e città metropolitane, nell'ambito del Cuspi - Comitato di coordinamento degli uffici	mantenimento		31/12/24	Contribuire al Report con la redazione testi di commento ai dati	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**P_7D030**	Report sulla demografia della provincia e dei comuni mantovani - andamento e previsioni	Raccolta dati, elaborazione, cura, stesura e impaginazione del report annuale. Il report di quest'anno si arricchisce dei dati riguardanti le previsioni demografiche fino al 2080, ad integrazione del consueto aggiornamento all'anno 2023.	sviluppo		30/09/24	Predisposizione report	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati -	Bonanata	Righi	**P_7D043**	Analisi Integrata sulla Fragilità degli Anziani e Tendenze Demografiche Scolastiche nella Provincia di Mantova	Il progetto viene seguito in termini di collaborazione al Tavolo Territoriale Istat-UPI. Il progetto si basa su competenze e metodologie approfondite precedentemente applicate in un lavoro prototipale sulla Provincia di Sondrio. Il progetto	sviluppo		31/12/24	collaborazione alla realizzazione del progetto Istat-Upi	S/N

Appendice 2

Anticorruzione e Trasparenza

A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi									
VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
			A	B	C	D	E	F	G
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	segretario generale - OIV - Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2	2	Acquisizione e gestione del personale	incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale	Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016	quantificazione degli incentivi e verifica della rispondenza ai criteri definiti dalla legge e dal Regolamento interno	provvedimento di liquidazione degli incentivi	Dirigenti – RUP	mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/violazione di norme, anche interne, per interesse-utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	3	3	Acquisizione e gestione del personale	compensi professionali agli avvocati interni	Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del Servizio Avvocatura	quantificazione degli incentivi e verifica della rispondenza ai criteri definiti dalla legge (parametri professionali) e dal Regolamento interno in seguito di sentenza favorevole passata in giudicato o provvedimento definitivo emesso a conclusione di un giudizio.	provvedimento di liquidazione dei compensi	segretario generale - dirigente – responsabile avvocatura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	4	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	segretario generale - Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	5	3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	progressione economica del dipendente	segretario generale - Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	6	4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Dirigenti/PO	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	7	5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	segretario generale/dirigenti	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	8	6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	segretario generale/dirigenti	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	9	7	Acquisizione e gestione del personale	trattamento economico e previdenziale del personale	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	erogazione trattamento stipendiale	mandati di pagamento/cedolini	segretario generale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	10	8	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto di pacchetti a catalogo	erogazione della formazione	segretario generale	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	11	9	Acquisizione e gestione del personale	affidamento di incarichi professionali	iniziativa d'ufficio	procedura comparativa	affidamento incarico professionale	Tutte le Aree	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	12	1	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	segretario generale - avvocatura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	13	2	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o citazione di terzi	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	segretario generale - avvocatura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	14	3	Affari legali e contenzioso	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri legali	Conferimento incarichi professionali nel rispetto del principio di rotazione di Studi professionali domiciliati in Roma, come richiesto dalle norme processuali vigenti, tenuto conto della predisposizione dell'attività difensiva da parte dell'Avvocatura interna	segretario generale - avvocatura	Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	15	1	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	segretario generale	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	16	2	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Dirigenti/PO	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	17	3	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	segretario generale	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	18	4	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	tutte le Aree	violazione di norme per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	19	5	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Segretario generale Ufficio archivio e protocollo e tutte le	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	20	6	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari opportunità - Funzioni delegate	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	21	7	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	tutte le aree	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	22	8	Altri servizi	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	Segretario generale-affari generali e supporto tecnico-amministrativo ai comuni -Tutte le Aree	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	23	9	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	Segretario generale-affari generali e supporto tecnico-amministrativo ai comuni -Tutte le Aree	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	24	10	Altri servizi	gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati	iniziativa d'ufficio	monitoraggio e individuazione enti partecipati da sottoporre a razionalizzazione	adozione piano	Segretario generale-servizio pianificazione strategica, controllo di gestione, raccolta e elaborazione dati-partecipate	violazione delle norme per interesse di parte

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	25	11	Altri servizi	Procedura espropriativa	iniziativa d'ufficio	avvio procedura d'esproprio - gestione delle eventuali osservazioni - progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità dell'opera - emanazione decreto di occupazione anticipata e di indennità provvisoria - pagamento 80% dell'indennità - comunicazione indennità definitiva a seguito del frazionamento delle aree - Emanazione decreto d'esproprio e sua registrazione all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia del Territorio	decreto di esproprio	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio; non adeguata formazione in materia
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	26	2	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Segretario Generale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	27	3	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	tutte le Aree	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	28	4	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Segretario Generale	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	29	5	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	tutte le Aree	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	30	6	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	Segretario Generale e tutte le aree	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	31	7	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97 codice appalti	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Segretario Generale	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	32	8	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	tutte le aree	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	33	9	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	tutte le aree	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	34	10	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	35	11	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Segretario Generale	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36	12	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Segretario Generale	violazione delle norme procedurali

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36 bis	12bis	Contratti pubblici	Esecuzione del contratto e rendicontazione	contratto sottoscritto	verifica e controllo esecuzione contratto	rendicontazione finale	Segretario Generale	violazione contratto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	37	13	Contratti pubblici	Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati	iniziativa su istanza dei comuni	Raccolta fabbisogni - predisposizione atti di gara Pubblicazioni pre-gara Nomina Commissione/Autorità di gara Svolgimento sedute di gara Proposta di aggiudicazione Controllo requisiti aggiudicatario Pubblicazioni post-gara Rendicontazione	svolgimento procedure di gara per conto dei comuni	Segretario Generale	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	38	14	Contratti pubblici	Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi	iniziativa d'ufficio o su istanza di parte	gestione sinistri attivi e passivi a favore e/o contro il patrimonio provinciale	risarcimento danno o introito risarcimento	Segretario Generale e Area 5 Lavori Oubblici e Trasporti	omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	39	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanziore / ordinanza di ingiunzione	Area 3 e Area 4	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	40	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica e copntrollo del territorio e individuazione delle condotte che integrano violazioni di natura amministrativa o penale; verbalizzazione delle violazioni di natura amministrativa e comunicazione all'autorità giudiziaria delle violazioni di natura penale	sanzione	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	41	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali	iniziativa d'ufficio e a domanda di parte	verifiche accertamenti	provvedimenti annullamenti/discarichi/rimborsi	Area 2 Economico-Finanziario -Istruzione - Pari opportunità- Funzioni delegate	omessione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42 bis		Controlli e verifiche	Controlli successivi di regolarità amministrativa	iniziativa d'ufficio e su segnalazione	controllli	referto di controllo di regolarità amministrativa	Segretario Generale	omesso controllo sui provvedimenti dell'Ente
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	43	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	tutte le Aree	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	44	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Tutte le Aree e Area 2 Economico Finanziaria	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	45	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Tutte le Aree e Area 2 Economico Finanziaria	violazione di norme
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	46	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Segretario Generale	violazione di norme
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	47	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi banchine stradali	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	48	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	49	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	50	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	51	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	52	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 3-Pianificazione territoriale e delela navigazione - Edilizia	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	53	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	segretario generale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	54	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	segretario generale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	55	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	segretario generale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	56	1	Governo del territorio	autorizzazioni paesaggistiche	domanda dell'interessato	verifica requisiti acquisizione pareri	rilascio autorizzazione	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	57	1	Pianificazione urbanistica	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, approvazione,pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	58	2	Governo del territorio	autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia	iniziativa di parte	esame da parte dell'ufficio (verifica requisiti/acquisizione pareri/nulla osta di altre PA),	autorizzazione	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	59	2	Pianificazione urbanistica	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	iniziativa di parte	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	parere	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	60	3	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria	iniziativa d'ufficio	gestione delle guardie ittico-venatorie	servizi di controllo e prevenzione	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	61	4	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	attuazione piano di protezione civile	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	62	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	63	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione contributo	Tutte le Aree	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	64	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	rimborso spese amministratori per missioni istituzionali	domanda dell'interessato	Presentazione istanza tramite apposita modulistica, verifica correttezza formale compilazione modulistica, adozione liquidazione	determina impegno e liquidazione - pagamento delle spese ritenute ammissibili	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	Riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	65	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio in base alla normativa di riferimento	rilascio della concessione	Area 5 Lavori Pubblici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	66	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA; Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	atto di compatibilità ambientale o di assoggettabilità o non assoggettabilità alla VIA	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	67	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio concessioni	Area 4	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	68	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	concessione,revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 3	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	69	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 3	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	70	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 3 e Area 4	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	71	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività di bonifica dei siti contaminati	domanda dell'interessato	istruttoria, relazione tecnica e sopralluoghi; procedimento di Diffida con emissione di ordinanza di bonifica nei confronti dei responsabili	rilascio certificazione avvenuta bonifica: -	Area 3	violazione delle norme per interesse di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	72	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 3	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	73	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 3	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	74	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	75	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca iscrisione	Area 6 - Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria - Protezione Civile	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	76	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro.	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca iscrisione	Area 2 - Economico Finanziaria -Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto al mantenimento indebito del regime agevolato
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	77	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Sospensioni obblighi occupazionali imprese	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca sospensione obblighi occupazionali	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	78	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	79	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	nulla osta avviamento al lavoro	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	nulla osta	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	80	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	iscrizioni disabili e categorie protette	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	iscrizione/cancellazione	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	81	17	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	iscrizione/cancellazione	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	82	18	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca iscrisione	Area 5 Lavori Pubblici	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	83	19	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private	iniziativa d'ufficio	candidatura bando	finanziamento	Tutte le Aree	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	84	20	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	concessione del patrocinio provincia	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	concessione patrocinio/diniego	Tutte le Aree	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea comncessione patrocinio per attività a fini di lucro
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	85	21	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	86	22	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private.	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	relazione	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto

B - Analisi dei rischi											
VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori /inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità/corresponsione di emolumenti in assenza dei presupposti	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa e delle linee guida emanate potrebbe determinare la commissione di errori procedurali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2	incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale	mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/violazione di norme, anche interne, per interesse o utilita'/attestazione di attività non svolte/ errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa, della regolamentazione intena e delle circolari emanate dall'Ente potrebbe determinare la commissione di errori procedurali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	3	compensi professionali agli avvocati interni	violazione di norme, anche interne, per interesse o utilità / liquidazione di compensi per attività non svolte / liquidazione di compensi maggiori rispetto al dovuto	A	M	N	M	M	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. La complessità del procedimento di conteggio dei compensi potrebbe determinare errori nell'individuazione dell'ammontare da liquidare.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	4	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse o utilità di uno o più commissari / inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale presenza di situazioni di conflitto di interesse potrebbe detrminare gli uffici ad agire senza osservare la normativa. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali potrebbe generare errori procedimentali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	5	Concorso per la progressione in carriera del personale	valutazione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	6	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interna, per interesse/utilità	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	7	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interna, per interesse/utilità	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	8	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interna, per interesse/utilità	M	A	N	M	A	A	**M**	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	9	Trattamento economico e previdenziale del personale	violazione di norme, anche interna, per interesse/utilità	N	B	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	10	Servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	A	M	N	A	A	A	**A**	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	11	Affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	12	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse e utilità / ritardo non giustificato nello svolgimento dell'attività di consulenza / pressioni o condizionamenti sul legale per ottenere pareri mirati /richieste di pareri non giustificate	M	M	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M). La complessità e la molteplicità delle questioni da trattare potrebbero comportare ritardi nello svolgimento dell'attività.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	13	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse e utilità / pressioni o condizionamenti per spingere l'Avvocato interno ad agire o a non costituirsi in giudizio / omissioni, ritardi ed errori relativi all'attività di informativa di competenza degli uffici	A	M	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi. L'esistenza di situazioni di conflitto di interesse potrebbe guidare le scelte dei funzionari. L'elevato numero di contenziosi e la complessità degli stessi potrebbe determinare ritardi o errori nella gestione dei medesimi.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	14	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente	Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto. Mancato rispetto delle procedure di legge e del principio della rotazione	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	15	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	16	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale che ne verifica la regolarità giuridica). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	17	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	18	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	19	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	20	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	21	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	M	M	N	A	A	A	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi.Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	22	Gestione dei procedimenti di segnalzione e reclamo	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	M	M	N	B	A	M	**M**	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	23	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali anche interne per "pilotare" gli esti e celare criticità	M	M	N	B	A	M	**M**	Il processo viene utilizzato per monitorare il gradimento dei servzi e i livelli di qualità. Sussiste un margine di discrezionalità nella scelta degli indicatori e nella valutazione dei risultati che può orientrare gli esiti al fine di nascondere comportamenti scorretti o iniqui. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio (M).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	24	Gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	A	A	M	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (dirigente di Area competente per materia, servizio partecipate e controllo di gestione, dirigente servizio finanziario, revisori dei conti, segretario generale per valutazione giuridica) che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare possibili rischi.Pertanto il rischio è stato ritenuto Medio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	25	Procedura espropriativa	violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	26	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari/mancata rotazione	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	27	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	28	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	29	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A	M	A (in altri enti)	A	A	M	**A**	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	30	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina/esistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai commissari nominati	A	M	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	31	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97 codice appalti	ammissione di offerte prive di adeguata motivazione sulla congruità o sulla non congruità dell'offerta/ omessa verifica delle giustificazioni prodotte dall'offerente relative all'anomalia dell'offerta	A	M	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	32	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	33	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	34	Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti	violazione delle norme procedurali/definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	M	A	N	A	A	A	**M**	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	35	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali/definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	M	A	N	A	A	A	**M**	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B	M	N	M	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (dirigente di Area competente per materia, ufficio contratti, segretario generale). Il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36 bis	Esecuzione del contratto e rendicontazione	mancata verifica della correttezza dell'esecuzione/mancato rispetto delle tempistiche contrattuali/violazione delle norme procedurali /omissioni e irregolarità nell'attività di rendicontazione	A	A	A (in altri enti)	M	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. La complessità delle fasi di esecuzione e di rendicontazione rende dfficoltosa l'attività di controllo interno sulle predette.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	37	Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati	selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	38	Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi	omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi	B	M	N	M	A	A	**B**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, omettendo dati o alterando informazioni sui danni subiti o causati a terzi a loro favore e a danno dell'ente. Tuttavia il processo è gestito da società esterna, pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	39	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	40	Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori)	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	M	M	N	M	M	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	41	Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	N	A	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42	Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali	omissione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte	A	M	N	B	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le attività dovute.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42 bis	Controlli successivi di regolarità amministrativa	volontaria omissione di alcune tipologie di atti dall'attività di controllo /predisposizione di un piano dei controlli inefficace a garantire un controllo effettivo/omesso controllo di tipologie di atti che presentano frequenti ed evidenti criticità	M	M	N	A	A	A	**M**	Il processo è trasversale a tutte le aree dell'Ente e si svolge sotto il controllo del Segretario Generale. Le risultanze del processo sono periodicamente trasmesse ai Dirigenti, all'OIV e ai revisori nonchè pubblicate sulla intranet dell'Ente. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	43	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	M	B	N	A	A	A	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (M)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	44	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	45	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	46	Stipendi del personale	violazione di norme	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	47	manutenzione delle aree verdi /banchine stradali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	48	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	B	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	49	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	B	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	50	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	51	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	M	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	52	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	53	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	54	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	55	gestione del sito web	violazione di norme, anche interna, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	56	Autorizzazioni paesaggistiche	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	57	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	M	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comuni, enti pubblici competenti, funzionari di altre Aree) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	58	Autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità	A	B	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	59	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comune, provincia, regione) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	60	Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	M	A	N	B	A	M	**M**	Il processo pur consentendo margini di discrezionalità produce vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO (M)

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	61	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	62	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse o utilità dell'organo che nomina / uso improprio e distorto discrezionalità /nomina di soggetti privi di adeguate competenze relative all'incarico /mancato accertamento di cause di inconferibilità ed	A	A	N	M	A	M	**A**	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive dei requisiti previsti dalle normee di adeguate competenze/esperienze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	63	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	64	Rimborso spese amministratori per missioni istituzionali	riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte	M	B	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontrae massimo rimborsabile vincolato dalla normativa , il rischio è stato ritenuto Medio.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	65	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	B	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	66	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate	A	A	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o interpretando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	67	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	B	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	68	Concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	69	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	70	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	71	Attività di bonifica dei siti contaminati	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e pubblici ufficiali. Si rietiene che la gestione pluralistica del processo neutralizzi i rischi. La valutazione del rischio complessiva è stata ritenuta media (M).
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	72	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	73	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	74	Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	75	Gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	76	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto del regime agevolato	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi e la competenza che l'ente esercita di controllo formale sui requisiti, il rischio è stato ritenuto Basso.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	77	Sospensione obblighi occupazionali imprese	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	78	Autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	79	Nulla osta avviamento al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	80	Iscrizioni disabili e categorie protette	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	81	Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	82	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo non presenta un elevato livello di discrezionalità e coinvolge anche altre amministrazioni pubbliche (comuni). Il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	83	Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	B	A (in altri enti)	M	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	84	Concessione del patrocinio provinciale	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro	B	B	N	B	A	M	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	85	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Tuttavia il processo si svolge in modo collegiale e non consente margini di discrezionalità significativi, pertanto il rischio è stato ritenuto Medio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	86	Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	B	A	N	B	A	A	**B**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, e il tipo di attività che genera (controllo collaborativo) il rischio è stato ritenuto Basso.

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
		A	B	C	D	E	F	G	H
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **3-Regolamentazione:** costante aggiornamento della regolamentazione interna.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. L'aggiornamento è effettuato ogni qual volta se ne ravvisi la neccessità o vi siano modifiche legislative.	Dirigente gestione del personale e formazione. Responsabile Sevizio Personale.	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2	incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale	mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/ violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni ai sensi dell'art. 37 Dlgs 33/2013 (somme stanziate a titolo di incentivi tecnici) e assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali . **2-Regolamentazione**: applicazione atti di indirizzo/circolari e regolamento interno **3- Verifica conflitto di interessi** in capo a chi partecipa al gruppo che riceve incentivi e al firmatario del provvedimento. **4- Standardizzazione** procedure -utilizzo di check-list. **5- Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione degli incentivi individuati nel piano sui controlli successivi. **6- Rotazione:** è necessario procedere con la rotazione del personale facente parte del gruppo di lavoro che beneficia degli incentivi.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Le check-list devono essere utilizzate come guida alla corretta redazione degli atti e gestione delle procedure. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni provvedimento di liquidazione. La regolamentazione viene puntualmente applicata. La rotazione deve essere sempre predisposta.	Dirigente competente per materia – Segretario Generale – gruppo dei controlli interni	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	3	compensi professionali agli avvocati interni	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali. **2-Regolamentazione**: applicazione regolamento interno. **3- Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione dei compensi professionali, individuati nel piano sui controlli successivi. **4 - Standardizzazione delle procedure:** i provvedimenti devono sviluppare in modo esaustivo tutti gli elementi tipici: contesto-istruttoria-motivazione- dispositivo. **5- Verifica conflitto di interessi. 6-Rotazione:** applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli. La regolamentazione viene puntualmente applicata.	Segretario Generale - responsabile Ufficio Avvocatura – gruppo controlli interni	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	4	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Regolamentazione**: applicazione del Regolamento interno sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT in base al piano dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	5	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	6	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di diffusione della cultura della legalità anche attraverso la divulgazione delle norme **del codice di comportamento**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	7	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	8	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Formazione:** al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	9	Trattamento economico e previdenziale del personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere, assai contenuto. Il processo coinvolge una pluralità di soggetti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1. -**Regolamentazione:** si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	10	Servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	A	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1. -**Regolamentazione:** si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	11	Affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3-**Regolamentazione**: applicazione atti di indirizzo e regolamenti interni 4. **Standardizzazione** procedure - utilizzo di check-list - 5 Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti di affidamento degli incarichi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le check-list devono essere utilizzate come guida alla corretta redazione degli atti e gestione delle procedure. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli	Tutte le Aee	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	12	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o per subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M)	1- **Formazione:** al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica e sul tema dell'etica e della legalità 2-**Verifica conflitto di interessi**- 3 **Regolamentazione:** Applicazione regolamento avvocatura e codice deontologico avvocati	La formazione interna e quela obbligatoria per gli avvocati iscritti all'ordine deve essere somministrata e acquista dai professionisti nel corso di ciascun anno in misura adeguata e certificata; l'ordine professionale vigila sul conseguimento degli obiettivi formativi annuali con sanzione disciplinare in caso di inadempimento. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni nuova pratica. La regolamentazione viene puntualmente applicati.	SEGRETARIO GENERALE	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	13	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Codice deontologico:** rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti individuati nel piano sui controlli successivi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'attività dell'avvocatura deve attenersi scrupolosamente ai principi deontologici e del codice di comportamento. I controlli saranno effettuati successivamente all'approvazione del piano	SEGRETARIO GENERALE	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	14	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente	Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Codice deontologico:** rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti individuati nel piano sui controlli successivi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'attività dell'avvocatura deve attenersi scrupolosamente ai principi deontologici. I controlli saranno effettuati successivamente all'approvazione del piano	SEGRETARIO GENERALE	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	15	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	16	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	17	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale che ne verifica la regolarità giuridica). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" nel rispetto della normativa sulla privacy.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	18	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013, compreso il registro degli accessi. (attuata)	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	19	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Regolamentazione**: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- **Formazione generale** sulla corretta archiviazione dei flussi documentali	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	20	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Regolamentazione**: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- **Formazione generale** sulla corretta archiviazione dei flussi documentali	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano triennale	Dirigente funzioni regionali delegate , istruzione, edilizia scolastica, pari opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	21	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi.Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Regolamentazione**:applicazione delle circolari e degli atti di indirizzo del segretario generale 3- **Controlli successivi**: devono essere rispettate le disposizioni di indirizzo emanate dal segretario generale successivamente all'effettuazione dei controlli. 4- Codice di comportamento di ente	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Devono essere attuate tempestivamente le misure organizzative impartite dal segretario generale nelle disposizioni di servizio e negli atti di indirizzo in seguito ai rilievi sui controlli successivi- Devono essere attuate le misure organizzative per la standardizzazione degli atti	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	22	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	M	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3-**Regolamentazione/Semplificazione**: snella gestione organizzativa delle risposte e delle risoluzioni/celerità nei riscontri all'utenza 4 - **Codice di comportamento** del dipendente	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalzioni e a monitorare i tempi di risposta	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale e tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	23	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	M	Il processo viene utilizzato per monitorare il gradimento dei servzi e i livelli di qualità. Sussiste un margine di discrezionalità nella scelta degli indicatori e nella valutazione dei risultati che può orientrare gli esiti al fine di nascondere comportamenti scorretti o iniqui. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3-	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalzioni e a monitorare i tempi di risposta	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale e tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	24	Gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati	violazione delle norme per interesse di parte	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica gli aspetti finanziari e la regolarità contabile). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi.Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Regolamentazione**: puntuale applicazione delle disposizioni normative e di indirizzo in materia 3- **Formazione**: percorsi formativi rivolti a chi governa il processo e ai dirigenti che hanno la governance degli enti partecipati.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere attuata nel corso della vigenza del piano	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	25	Procedura espropriativa	violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio;	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o trovarsi in situazione di conflitto di interesse	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme di trasparenza specifiche della materia e assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Regolamentazione**: puntuale applicazione della normativa specifica 3-**Verifica** conflitto di interessi. 4. **Tracciabilità** della procedura	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica del conflitto di interessi deve essere posta in essere nel corso delle procedure e aggiornata periodicamente. La tracciabilità del processo è un obiettivo da adottare progressivamente anche in funzione della digitalizzazione delle procedure.	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	26	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**:è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica:** l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 4- **Rotazione o segregazione delle funzion**i: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Servizi nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La segregazione delle funzioni deve essere attuata per tutti gli appalti.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	27	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**:è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica:** l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 4- **Rotazione o segregazione delle funzioni**: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Servizi nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La segregazione delle funzioni deve essere attuata immeditamente per tutti gli appalti.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	28	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**:è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica:** l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 4- **Rotazione o segregazione delle funzioni**: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Servizi nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La standardizzazione delle attività e della modulistica deve essere realizzata tempestivamente	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	29	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:**è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio". **Regolamentazione standardizzazione**: è necessario adottare schemi standard di gestione del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	30	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. **Standardizzazione**: utilizzo modelli standard verbali e attestazioni assenza conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La standardizzazione delle attività e della modulistica deve essere realizzata tempestivamente	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	31	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art.97 codice appalti	selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. I modelli standard sono già in uso	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	32	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata" con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	33	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità Di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	34	Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Utilizzo di procedura standard:** predisposizione e utilizzo di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	35	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Utilizzo di procedura standard:** predisposizione e utilizzo di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Formazione**: formazione sulla corretta tenuta dei registri pubblici di documenti digitali 2- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36 bis	Esecuzione del contratto e rendicontazione	mancata verifica della correttezza dell'esecuzione / omissioni e irregolarità nell'attività di rendicontazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia;**Misura di controllo:**effettuaizone di controlli successivi sull'attività di esecuzione e rendicontazione delle opere pubbliche.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa. I controlli devono essere effettuati sistematicamnete nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa.	Tutte le Aree e Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	37	Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati	Selezione "pilotata" con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare;**Standardizzazione**: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La modulistica standard presso l'ufficio appalti è già in uso	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	38	Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi	omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, omettendo dati o alterando informazioni sui danni subiti o causati a terzi a loro favore e a danno dell'ente. Tuttavia il processo è gestito da società esterna, pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 2 **Semplificazione**: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La modulistica standard presso l'ufficio appalti è già in uso	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	39	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4-**Rotazione**: adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli in loco	Area 3 e Area 4	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	40	Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori)	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- **Rotazione**: adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori, ove possibile, deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	41	Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4-**Rotazione**: adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori, ove possibile, deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli in loco	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42	Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali	omessione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42 bis	Controlli successivi di regolarità amministrativa	omissione di alcune tipologie di atti o di atti di alcune aree dall'attività di controllo	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, viene svolto sotto il controllo del Segretario Generale e le relative risultanze vengono trasmesse all'OIV e ai Dirigenti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	1 - **Misura di trasparenza specifica:** condivisione della proposta di Piano annuale dei controlli e trasmissione dell'esito dei controlli all'OIV, ai revisori ed ai Consiglieri. 2 - **Standardizzazione**: utilizzo di check-list. **3 - Regolamentazione:** applicazione del regolamento interno in materia di controlli.	Le misure sono applicate immediatamente.	Segretario Generale. PO Servizio Affari Generali. Gruppo dei controlli successivi.	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	43	Gestione ordinaria delle entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	44	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sesssione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	45	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	46	Stipendi del personale	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	47	manutenzione delle aree verdi banchine stradali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	48	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4-Utilizzo di **procedure standard** e centrali di committenza nazionali o regionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	49	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4-Utilizzo di **procedure standard** e centrali di committenza nazionali o regionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	50	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	51	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 2 Funzioni Regionali Delegate Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	52	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Formazione Partecipazione più soggetti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Funzioni Regionali Delegate Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	53	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3-**Segregazione delle funzioni**: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	54	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3-**Segregazione delle funzioni**: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	55	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".**2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica **3-Segregazione delle funzioni**: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	56	Autorizzazioni paesaggistiche	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	57	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comuni, enti pubblici competenti, funzionari di altre Aree) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	58	Autorizzazione/diniergo/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi- 5-Utilizzo moduli standard -6 Ove possibile **rotazione del personale o segregazione delle funzioni**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	59	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comune, provincia, regione) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	60	Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	M	Il processo pur consentendo margini di discrezionalità produce vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	61	servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 6	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	62	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	63	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Standardizzazione delle procedure**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le procedure standard sono già adottate (linee guida e check-list)	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	64	Rimborso spese amministratori per missioni istituzionali	riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontrae massimo rimborsabile , il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Standardizzazione delle procedure**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le procedure standard sono già adottate (linee guida e modulistica standard)	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	65	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in corso di attuazione	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	66	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA; Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 3	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	67	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	68	Concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 3	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	69	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di attuazione	Area 3	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	70	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso i SUAP telematici	Area 3 e Area 4	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	71	Attività di bonifica dei siti contaminati	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e pubblici ufficiali. Si ritiene che la gestione pluralistica del processo neutralizzi i rischi. La valutazione del rischio complessiva è stata ritenuta media (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 3	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	72	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di attuazione	Area 3	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	73	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di realizzazione	Area 3	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	74	Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	75	Gestione della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 6	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	76	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto del regime agevolato	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 2 Funzioni Regionali Delegate Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	77	Sospensione obblighi occupazionali imprese	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura e la partecipazione di più soggetti pubblici esterni all'accoglimento della domanda , il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	78	Autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	79	Nulla osta avviamento al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	80	Iscrizioni disabili e categorie protette	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	81	Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	82	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo non presenta un elevato livello di discrezionalità e coinvolge anche altre amministrazioni pubbliche (comuni). Il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo (già attuata)	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	83	Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013 e dalle norme speciali. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo attraverso caricameto sulle piattaforme di gestione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	84	Concessione del patrocinio provinciale	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale ed assicurare il correlato "accesso civico".	Il regolamento provinciale prevede l'obbligo di indicare in ogni strumento di comunicazioen degli eventi per cui è concesso il patrocinio /applicazioen immediata	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	85	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Tuttavia il processo si svolge in modo collegiale e questo comporta un controllo incrociato sulla regolarità del processo	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale sul prpcedimento elettorale ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	86	Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, e il tipo di attività che genera (controllo collaborativo) il rischio è stato ritenuto Basso.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale sul prpcedimento elettorale ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

ANALISI DETTAGLIATA PROCESSO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AREA 3 – DIRIGENTE ING. ALESSANDRO GATTI
INCARICATI DI EQ: GIAMPAOLO GALEAZZI, FRANCESCA RIZZINI

AREA 4 – DIRIGENTE ING. SANDRO BELLINI
INCARICATO DI EQ: LARA MASSALONGO

Area di rischio:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MACRO PROCESSO: Autorizzazioni concessioni nulla osta pareri iscrizioni albi-elenchi

PROCESSO: Procedure di rilascio/diniego/ revoca di autorizzazioni in materia ambientale e protezione civile

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

NUMERO FASE	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto
1	**Informazione e pubblicazione del modello e dei requisiti** richiesti per l'accoglimento della domanda (modello, normativa, regolamenti) agile reperimento della sezione moduli, contatti per informazioni, comprensibilità delle informazioni	- complessità delle procedure -scarsa chiarezza e complessità del linguaggio - incompletezza delle informazioni -requisiti di accessibilità sito istituzionale e/o piattaforma gestionale - mancata o inadeguata risposta a richieste di chiarimenti - impossibilità a raggiungere telefonicamente o su appuntamento i referenti delle procedure	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - discrezionalità nella scelta della modalità e forma di relazione/informazione con l'utenza - buon livello di collaborazione del responsabile del procedimento nella elaborazione delle informazioni pubblicate - livello buono di attuazione delle misure di trattamento già previste nei piani adottati in precedenza	Definizione analitica dei requisiti occorrenti Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia e portali istituzionali dedicati Verifica con gli stakeholder della chiarezza e comprensione del linguaggio Verifica della facilità di accesso alle informazioni e alle piattaforme di inserimento delle istanze Pubblicazione e notificazione degli esiti dei provvedimenti Sensibilizzazione sulla corretta gestione della relazione con l'utenza anche attraverso l'organizzazione di uno sportello utenza in collaborazione con l'ufficio URP	**BASSO** Tutta la documentazione è pubblicata sui siti istituzionali, viene periodicamente aggiornata in caso di mutamento della normativa e qualora si siano riscontrate problematiche di chiarezza della modulistica al fine di renderla più comprensibile all'utenza	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area di Staff Responsabile PO servizio URP Responsabile URP Operatori URP Centralino
2	**Preistruttoria**	Mancato supporto preventivo al deposito dell'istanza Supporto tecnico-giuridico non programmato Supporto non attivato equamente per tutti gli utenti che ne facciano richiesta	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta della modalità e forma di realizzazione del supporto preistruttorio - mancata trasparenza delle fasi preordinate alla presentazione delle istanze	Adozione di un modello organizzativo integrato fra i diversi servizi, anche trasversali, che permetta la programmazione di una fase preistruttoria volta a limitare la presentazione di domande incomplete, inammissibili, improcedibili	**BASSO** Dalla verifica effettuata dai responsabili di procedimento è emerso che la preistruttoria non incide in maniera significativa sulla correttezza della domanda presentata e sull'esito finale del procedimento	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria

3	**Presentazione istanza**	Presentazione **manuale** presso sportello fisico/urp Presentazione **tramite sportelli telematici polifunzionali** che non assicurano standard di controllo sulla lavorazione delle pratiche in base in relazione alle diverse fasi di sviluppo delle procedure Mancata o tardiva assistenza tecnica in caso di problemi nell'inserimento dell'istanza in modalità digitale	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta della modalità di presentazione dell'istanza -collaborazione del responsabile del procedimento nella costruzione delle misure di prevenzione dei rischi	Standardizzazione delle procedure di acquisizione delle istanze Adottare piattaforme di gestione informatica dei procedimenti collegati con il gestionale di protocollo e che abilitano a controlli di gestione delle procedure Assicurare all'utenza assistenza tecnica tempestiva attraverso adeguati contratti di supporto con le società fornitrici dei software gestionali	**MEDIO/BASSO** Attualmente alcune procedure sono gestite tramite pec che non supporta gli uffici nel controllo di gestione dei procedimenti	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area di Staff Servizio sistemi informativi e sviluppo Responsabile PO Servizio sistemi informativi e sviluppo Responsabile PO Servizio URP e Archivio e Protocollo

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
4	**Verifica requisiti formali**	Mancanza di un modello organizzativo che permetta una preventiva verifica formale dell'istanza nel momento in cui viene presentata (piattaforma digitale) Interpretazione dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti Mancata verifica situazioni di conflitto di interessi in capo al Dirigente, funzionari, istruttori	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di presentazione dell'istanza -adeguato livello di trasparenza nella pubblicazione dei requisiti formali - adeguata conoscenza delle situazioni che generano conflitti di interesse/	Definizione analitica e chiara dei requisiti formali richiesti Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi di incompletezza/inesattezza delle domande Formazione del personale	**BASSO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria
5	**Analisi istruttoria**	-Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti -"Corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche di autorizzazione. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei propri compiti d'ufficio Riforma Delrio: riduzione del personale e non sostenibilità dell'organizzazione rispetto al carico e alla complessità del lavoro. Accumulo giacenze	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di presa in carico dell'istanza - esposizione potenziale a pressioni o minacce -adeguata conoscenza delle situazioni che generano conflitti di interesse/ -carenza di personale	-Definizione analitica dei requisiti richiesti - Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia - Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti (elenchi) -Verifica del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione e del rispetto dei tempi; -Controlli successivi a campione sui provvedimenti del servizio e preventivi o successivi sulle autocertificazioni con relazione annuale degli esiti al RPCT -Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento e formazione del personale sulle situazioni che generano conflitto di interessi -sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione -congrua dotazione del personale e adeguata organizzazione del lavoro	**MEDIO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

6	**Richiesta integrazioni**	Mancata tempestività nella richiesta di integrazione rispetto ad alcune pratiche Omessa o parziale richiesta di integrazioni per agevolare un'istruttoria	alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -bassa discrezionalità della fase: esistono norme nazionali-regionali-regolamenti-atti di indirizzo che prevedono la fase integrativa della documentazione incompleta, ai fini della verifica dei requisiti -esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione di modelli standard omogenei di Area per le fasi endoprocedimentali Formazione costante del personale sulle procedure Rafforzamento controlli attraverso segmentazione delle funzioni fra il personale in servizio, ove possibile Adozione della gestione telematica al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento	**BASSO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
7	**Preavviso di diniego in caso di inerzia nella presentazione delle integrazioni**	Mancata formulazione del preavviso di diniego per agevolare un'istruttoria Interpretazione dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - bassa discrezionalità nella scelta della fase endoprocedimentale prevista dalla normativa - esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione della gestione telematica al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Adozione di modelli standard e di check-list	**BASSO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area Ambiente
8	**Diniego per mancanza dei requisiti soggettivi-oggettivi**	Discrezionalità tecnica e/o complessità nella valutazione dei requisiti Normativa tecnica non chiara e soggetta a frequenti modifiche Mancanza di check-list di analisi oggettiva delle istruttorie	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -buon livello di responsabilizzazione e di partecipazione dei funzionari coinvolti nella procedura alla definizione delle misure - esposizione potenziale a pressioni o minacce	-Definizione analitica dei requisiti richiesti Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia - Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti (elenchi) -Verifica del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione e del rispetto dei tempi; -Controlli successivi a campione sui provvedimenti del servizio e preventivie/o successivi sulle autocertificazioni con relazione annuale degli esiti al RPCT -Sensibilizzazione sulla coroscenza e consapevolezza del codice di comportamento -Check-list di analisi delle istruttorie	**MEDIO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
9	**Conferenza di servizi**	Complessità o scarsa chiarezza della normativa di regolazione Non adeguata formazione del personale che vi partecipa Mancanza di rotazione del personale Mancata formazione sui principi della legalità Mancata verifica di situazioni di conflitto di interesse in capo ai soggetti partecipanti alla conferenza Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli fra politica e gestione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - scarsa discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di regolazione della conferenza - presenza di più soggetti decisori -buon livello di collaborazione dei responsabili del procedimento nella scelta delle misure di prevenzione	Adozione di misure organizzative interne condivise Adozione di un modello di regolamento che disciplina la conferenza in aderenza al contesto organizzativo Adozione di modelli standard per la convocazione e per la redazione dei verbali Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi	**BASSO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario Generale Responsabile Affari Generali RPCT e comitato di controllo
10	**Verbale conclusivo**	Complessità o scarsa chiarezza della normativa Non adeguata formazione tecnico-giuridica del personale che lo redige Mancata formazione sui principi della legalità Omissione di elementi determinanti ai fini della decisione, per agevolare o non agevolare l'emissione di un provvedimento	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello di redazione del contenuto del verbale - esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione di modelli standard di redazione dei verbali Adozione di un linguaggio chiaro e comprensibile e di un contenuto sintetico essenziale Rinvio per relationem a documenti allegati parte integrante del verbale per la parte tecnica Redazione e sottoscrizione preferenziale del verbale a conclusione della Conferenza di Servizi	**BASSO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
11	**Controllo dei tempi**	-Non sostenibilità dell'attività in relazione alle risorse disponibili (riforma Delrio) -Non adeguata formazione del personale sia tecnica che giuridica -Mutamento della normativa e acquisizione di nuove competenze senza adeguamento della struttura organizzativa e delle risorse -Reiterato sforamento dei tempi massimi di conclusione dei procedimenti (rischio abilitante fenomeni devianti, esempio mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze)	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -scarsa discrezionalità nella definizione dei tempi di conclusione dei procedimenti -buon livello di trasparenza nell'indicazione dello scostamento dai tempi massimi e nella indicazione delle motivazioni	Adozione di misure organizzative interne condivise per il rispetto dei tempi massimi partendo dalle nuove istanze; Adozione di un piano di evasione delle pratiche arretrate Adozione di procedure telematiche per il controllo dei tempi massimi al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi e verifica del rispetto delle lavorazioni delle istanze in base all'ordine cronologico di presentazione Congrua dotazione del personale per una adeguata organizzazione del lavoro	**ALTO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
12	**Autorizzazione o determinazione conclusiva della conferenza e provvedimento favorevole/sfavorevole**	Complessità o scarsa chiarezza della normativa di regolazione Non adeguata formazione del personale sia tecnica che giuridica Mancata formazione sui principi della legalità Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli fra politica e gestione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - scarsa discrezionalità nella scelta del modello dell'atto conclusivo in quanto redatto su standard definiti con circolari organizzative segretario generale -buon livello di collaborazione dei responsabili del procedimento nella scelta delle misure di prevenzione (i modelli standard sono il frutto di attività di verifica e controllo di irregolarità o non conformità e sono stati condivisi)	Adozione di modelli omogenei standard Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Effettuazione di controlli a campione successivi e di un controllo concomitante da parte del responsabile del procedimento e del dirigente competente	**MEDIO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario Generale RPCT e comitato di controllo
13	**Controlli e verifiche preventivi o successivi**	Mancanza effettuazione dei controlli tecnici concomitanti (sopralluoghi) o successivi a campione sui requisiti autocertificati Mancanza effettuazione dei controlli successivi a campione a cura del responsabile prevenzione corruzione e trasparenza Mancata formazione tecnico giuridica del personale che realizza i controlli	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello - esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione di piani per effettuare i controlli in base alle linee guida adottate in esecuzione dei piani anticorruzione Formazione sulle linee guida per i controlli e sulla corretta gestione delle attività di verifica e controllo Adozione di check-list su cui effettuare i controlli Pubblicazione delle check list per i controlli esterni al fine di orientare la corretta adozione delle misure previste dalla normativa Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento Definizione modello di individuazione degli atti da sottoporre a controllo basato su estrazione casuale	**MEDIO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

ANALISI DETTAGLIATA PROCESSO GESTIONE PROGETTI FINANZIATI

AREA DEL SEGRETERIO GENERALE

DIRIGENTE: FRANCESCHINA BONANATA

INCARICATO DI EQ: CLAUDIA MALAVASI

Area di rischio:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MACRO PROCESSO: Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private

PROCESSO: Procedure di elaborazione domande di finanziamento, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

N. FASE	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	TEMPI	LIVELLO DI RISCHIO MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale cto

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2024/2026

1	**Individuazione preventiva e ricerca delle opportunità di finanziamento**	-Complessità della struttura della Programmazione Europea relativa ai finanziamenti -Molteplicità di livelli istituzionali coinvolti nella programmazione dei fondi SIE e presenza di programmazioni operative a livello nazionale e regionale con relative Autorità (Gestione, Pagamento, Audit) -Nei programmi a gestione diretta complessità linguistica e tecnicismi specifici -Relativamente alle Fondazioni bancarie e ai finanziamenti nazionali (ministeriali ecc.) scarsa programmazione temporale di uscita dei bandi	-alto interesse per le opportunità di finanziamento comunitario sia da parte del settore pubblico che privato -discrezionalità nella selezione delle opportunità da perseguire e progettualità da sviluppare	- Individuazione preventiva annuale delle tematiche progettuali su cui operare, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ente, incrociando gli obiettivi strategici di mandato con le opportunità offerte dalla programmazione europea e degli enti erogatori -Definizione preventiva delle reti territoriali e stakeholder a cui rivolgersi; nel caso di progetti complessi che prevedono partenariati strutturati (anche a composizione pubblico-privata) possibilità di utilizzare procedure ad evidenza pubblica (es. manifestazione di interesse) e il principio di rotazione per la selezione dei partners	Da definire in colaborazione con i servizi coinvolti	**BASSO** Le opportunità di finanziamento sono legate alla programmazione regionale,nazionale,comunitaria, di enti terzi erogatori (quali fondazioni bancarie), non c'è possibilità di incidere sull'orientamento dei fondi e la struttura delle stesse.	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Controllo di Gestione e pianificazione strategica DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmI PO AREE coinvolti nella scelta dei programmi

2a	**Costruzione ed elaborazione della proposta progettuale: budget e coperture finanziarie**	Costruzione del budget e definizione delle coperture finanziarie Confusa definizione dei ruoli interni all'Ente	-Discrezionalità e mancanza di procedure interne all'ente nella costruzione del budget e individuazione delle coperture -Coinvolgimento del servizio finanziario ex-post -Scarsa conoscenza interna all'ente e degli eventuali partners dei meccanismi di finanziamento comunitari	-Adozione di un modello organizzativo integrato fra i diversi servizi, che permetta la programmazione di una fase progettuale con il coinvolgimento dei settori tecnici interessati, il servizio finanziario, l'ufficio assistenza enti locali e progetti europei -Definizione capitoli di entrata/spesa dedicati -Interventi formativi per una maggiore conoscenza dei meccanismi di finanziamento europei e dei finanziamenti dei soggetti terzi erogatori (fondazioni bancarie ecc.)	Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti Formazione marzo-aprile-maggio 2021	**BASSO** La definizione delle coperture finanziarie rientra nell'ambito della ordinaria attività di controllo degli uffici preposti (Servizio Finanziario, Controllo di Gestione)	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio Finanziario DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmi

2b	**Costruzione ed elaborazione della proposta progettuale: definizione del contenuto progettuale e dei ruoli per progetti complessi in partenariato con enti terzi**	Definizione dei contenuti progettuali in particolare nel caso di procedure a bando "non ordinarie e/o strutturate" (es. progetti emblematici Cariplo): mancanza di procedure strutturate, discrezionalità progettuale Scarsa conoscenza, da parte degli Enti del territorio, dei meccanismi di funzionamento dei finanziamenti	Discrezionalità nella costruzione progettuale, nella definizione dei ruoli progettuali dei partners, nella suddivisione delle quote finanziarie tra i partners	-Il costituendo Seav (Servizio Europa di Area Vasta), in collaborazione con Anci Lombardia, UPL e i Comuni del territorio agevolerà la definizione di pratiche amministrative condivise e modelli operativi a cui attenersi nell'elaborazione progettuale, oltre a individuare una rete permanente collaborativa ai fini dello sviluppo di politiche/progettualità.	Il Seav si costituirà formalmente entro giugno 2021	**MEDIO-BASSO** I bandi sono per lo piu' strutturati e definiscono dettagliatamente le modalità di costruzione delle proposte progettuali anche in caso di partenariati complessi. Nel caso di paternariati esiste inoltre un controllo del rispetto dei reciproci ruoli progettuali.	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmi (anche di altri enti) PO AREE coinvolti nella scelta dei programmi (anche di altri enti)

3	**Realizzazione degli interventi finanziati**	Necessità di assicurare controllo sulle attività progettuali, rispetto dei cronoprogrammi realizzativi e di spesa Necessità di assicurare l'aderenza delle realizzazioni alla proposta progettuale In caso di progetti complessi con partenariato strutturato discrezionalità nelle definizione delle procedure di coordinamento Potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interessi nei confronti dei soggetti coinvolti nelle fasi esecutive – attuative	- Scarsa sensibilità al rispetto delle scadenze non imposte da normativa ordinaria dei vari settori - Scarsa conoscenza dei meccanismi di spesa dei finanziamenti comunitari -Collaborazione del responsabile del procedimento nella costruzione delle misure di prevenzione dei rischi - Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli e delle competenze fra politica e gestione	- Definire con il RUP, il responsabile Servizio Finanziario, il responsabile del Servizio Unico appalti e centrale di committenza un cronoprogramma che rispetti i vincoli del finanziamento, contrattualizzare le scadenze nei disciplinari e contratti, individuare opportune penali in caso di mancato rispetto. - Creare meccanismi di allertamento e coordinamento con il Servizio Finanziario per rispettare la tempistica di spesa. -Rispetto della normativa nazionale nelle fasi di esecuzione delle attività progettuali Identificare un sistema di governance di progetto che definisca organismi di coordinamento e controllo e rispettivi ruoli, da formalizzare nell'accordo di partenariato o convenzione.	Da implementare con le progettualità che verranno sviluppate in futuro Da attuare con le progettualità che verranno sviluppate in futuro	**MEDIO** Scarsa consapevolezza diffusa nel rispetto delle tempistiche che spesso sono note solo al RUP e Ufficio progetti e finanziamenti europei La complessità realizzativa degli interventi è percepita in modo asimmetrico dai componenti del partenariato, associata ad una scarsa conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei finanziamenti europei e di enti terzi erogatori	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio Finanziario PO Servizio unico Appalti e centrale di committenza referenti e responsabili individuati dai partners

4	**Rendicontazione, controllo e audit**	Mancanza di un modello organizzativo che identifichi le responsabilità rispetto alle attività di controllo, rendicontazione, audit	-Discrezionalità nella modalità di coordinamento organizzativo tra i servizi coinvolti Scarsa responsabilizzazione delle figure	- Definizione di un modello organizzativo interno per la gestione dei progetti assistiti da finanziamenti europei e di enti terzi	Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti Da attuare con le nuove progettualità	**MEDIO** Le fasi di controllo nella realizzazione degli interventi sono delicate ,vengono vissute nella logica dell'adempimento, spesso relegate ad incombenza dell'ufficio competente	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio finanziario
		Nel caso di progetti complessi in partenariato con enti terzi, mancanza di procedure standardizzate di coordinamento su rendicontazione controllo e audit degli interventi	-Difficoltà a responsabilizzare i partner rispetto agli obblighi di rendicontazione - Complessità organizzativa nelle procedure di rendicontazione per l'acquisizione, controllo e rielaborazione della documentazione amministrativa	- Elaborazione di piste di controllo e rendicontazione da condividere con i partners (linee guida, modulistica, check list,ecc.) identificando relativi referenti	Da attuare con le nuove progettualità	Nella complessità organizzativa di gestione del partenariato l'adozione di piste di rendicontazione e controllo sono essenziali per la buona riuscita delle progettualità, spesso considerate un onere del capofila	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti Referenti individuati di diversi partners
		Rischio "finanziario" di mancato riconoscimento della spesa di uno o piu' partner	-In caso di partenariato con capofila l'Ente, rischio di esposizione a mancata realizzazione di uno o piu' interventi o mancato riconoscimento della spesa	- Conservazione degli atti documentali necessari al rispetto degli obblighi di audit verso gli enti finanziatori - Nell'accordo di partenariato devono essere chiaramente individuate ed esplicitate le clausole a copertura del rischio			DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Servizio Finanziario

AREA DI RISCHIO – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N.B1- INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITÀ E RETRIBUZIONE RISULTATO):
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI - RESPONSABILE DI PO LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 – Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: adozione del sistema di misurazione e valutazione performance	- scarsa conoscenza della normativa e delle linee guida emanate in materia - insufficiente/incompleta informazione all'OIV	- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	- sproporzione delle tecnicalità adottate rispetto al risultato atteso (sistema di misurazione e valutazione non chiaro, di difficile adozione in relazione alle risorse disponibili e alla capacità di misurazione e valutazione e ai risultati attesi) - errata pianificazione delle diverse fasi del processo - insufficiente coordinamento fra le strutture nella realizzazione dei risultati attesi dal processo di misurazione e valutazione (asimmetria informativa e organizzativa)	- predisposizione e aggiornamento di regolamentazione interna - somministrazione di adeguata formazione al personale interessato al processo - coinvolgimento dell'OIV - trasparenza delle informazioni - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO BASSO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico OIV Responsabile del Servizio Gestione del Personale	Misure soggette ad attuazione permanente
2	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: definizione degli obiettivi, indicatori e target	- mancanza di trasparenza - previsione di obiettivi personalizzati per favorire determinati dipendenti - esistenza di situazioni di conflitto di interesse	- incoerenza quantitativa e qualitativa tra documenti programmatori con gli indirizzi dell'ente o con la legge - inosservanza delle regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità	- reiterazione dei medesimi obbiettivi - errata individuazione degli indicatori - scarsa precisione /significatività degli indicatori - deficit di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	- standardizzazione procedure - utilizzo di procedimenti/procedure on-line/sistemi informativi centralizzati - responsabilizzazione dei Dirigenti nella scelta degli obiettivi - supporto metodologico dell'OIV - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico PO OIV	Da realizzare entro il termine di approvazione del PEG

AREA DI RISCHIO – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N.B1- INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITÀ E RETRIBUZIONE RISULTATO):
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI - RESPONSABILE DI PO LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: stanziamento premi	- elevato grado di discrezionalità - difficoltà di controllo - scarsa trasparenza	- ripartizione delle risorse tra le varie tipologie di premio non rispondente all'effettivo impegno richiesto	- reiterazione dei destinatari dei premi - squilibri nello stanziamento dei premi	- Coinvolgimento di dirigenti responsabili degli obiettivi che forniscono indirizzi in ordine alla determinazione dei carichi di lavoro e dell'impegno richiesto - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO/BASSO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico Responsabile Servizio Gestione del Personale PO	Da realizzare entro i termini previsti dalla contrattazione integrativa
4	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: monitoraggio e verifica degli obiettivi assegnati	- difficoltà di controllo - discrezionalità nella fase di valutazione dell'operato del dipendente - insufficiente trasparenza nella valutazione del dipendente - insufficienza/inosservanza di criteri oggettivi di misurazione /valutazione	- inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	- mancato rispetto dei termini di effettuazione delle verifiche e del monitoraggio - scarsa intellegibilità dei dati	- utilizzo di procedimenti/procedure on - line/sistemi informativi centralizzati - confronto periodico tra i valutatori ed i valutati - coinvolgimento degli stakeholders	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico PO OIV	Da realizzare entro i termini di verifica infra annuale e finale del PEG
5	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: calcolo e ripartizione dei premi	- - elevato grado di discrezionalità - difficoltà di controllo	-inesatta attestazione del risultato raggiunto - errori di gestione procedimentale - corresponsione di emolumenti in assenza dei presupposti; - procedura dei c.d. incentivi a pioggia	- numero di valutazioni al massimo della percentuale; - ricorrenza degli incentivi ai medesimi dipendenti - giudizi standardizzati e poco personalizzati	- utilizzo di procedimenti/procedure on - line/sistemi informativi centralizzati - controlli da parte di più soggetti - pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	ALTO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile ufficio personale	Da realizzare successivamente alla chiusura del ciclo sulla performance

AREA DI RISCHIO ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: PROCESSO N.B2 INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113D.LGS. 50/2016 – ART. 45 D.LGS. N. 36)
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: individuazione dell'oggetto/tipologia della procedura e verifica della normativa da applicare alla fattispecie	- scarsa conoscenza della normativa, della regolamentazione interna e delle circolari emanate dall'Ente	- erogazione di incentivi per attività non rientranti nelle previsioni normative - omessa/errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione	- errori nell'applicazione della normativa applicabile alla fattispecie - applicazione del sistema incentivante a tutte le procedure in violazione di legge	- predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	BASSO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo	Misure soggette ad attuazione permanente
2	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: previsione budget incentivi	- scarso controllo sul budget di spesa - esistenza di situazioni di conflitto di interesse -errata applicazione della normativa e della regolamentazione interna	- errata individuazione del budget - inosservanza delle norme relative alla costituzione del fondo incentivante	- errori ricorrenti nella individuazione del budget - frequente ricorso all'approvazione di varianti	- predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: PROCESSO N.B2 INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113D.LGS. 50/2016 – ART. 45 D.LGS. N. 36)
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: predisposizione scheda intervento (gruppo di lavoro, tempistiche, percentuale degli incentivi)	- elevato grado di discrezionalità nella scelta del gruppo di lavoro - difficoltà di controllo - scarsa trasparenza - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata applicazione del principio di rotazione	- gruppi di lavoro costituiti dai medesimi dipendenti - affidamento di funzioni a dipendenti che non hanno le competenze tecniche richieste o non hanno maturato esperienza nell'ambito in cui si procede - errata indicazione delle tempistiche di realizzazione delle attività oggetto di incentivo - non corretta e non differenziata imputazione delle quote di incentivo	- gruppi di lavoro costituiti dai medesimi dipendenti - scheda dell'intervento redatta in maniera incompleta o non tempestiva - scheda dell'intervento non aggiornata	- predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - adeguata formazione del personale (istruttori – RUP- PO-Dirigenti) - acquisizione alla determina di liquidazione dell'atto di costituzione del gruppo di lavoro (rif. art. 7 del *Regolamento)* - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup	Misure soggette ad attuazione permanente
4	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: relazione RUP	- difficoltà di controllo sull'effettiva realizzazione delle attività - esistenza di situazioni di conflitto di interesse	- attestazione di attività non svolte - attestazioni di tempistiche effettuazione interventi non corrispondenti al vero	- scarsa intellegibilità della relazione - relazione redatta in difformità alle prescrizioni di legge e di regolamento	- controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - adeguata formazione del personale - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup	Misure soggette ad attuazione permanente
5	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: verifica del Dirigente in sede di liquidazione	- difficoltà di controllo sull'esistenza dei presupposti per procedere alla liquidazione rispetto a tutti i progetti che beneficiano degli incentivi - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata verifica circa il non - superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo a favore dei componenti il gruppo di lavoro	-inesatta attestazione del risultato raggiunto - mancato accertamento dell'attività svolta - mancato rispetto delle scadenze fissate per l'erogazione degli incentivi - errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione - superamento del limite 50% -erogazione di incentivi non dovuti	- relazione incompleta e non chiara - relazione redatta in difformità alle prescrizioni di legge e di regolamento - reiterazione dei rilievi e difformità alla normativa e alla check list sui provvedimenti di liquidazione in sede di controlli successivi	- controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari e check list relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - effettuazione delle verifiche da parte del Segretario nel caso in cui il Dirigente sia destinatario degli incentivi - verifica e controllo di conformità della relazione finale del RUP - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Responsabile ufficio personale	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: PROCESSO N.B2 INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113D.LGS. 50/2016 – ART. 45 D.LGS. N. 36)
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: obblighi di pubblicazione	- scarsa conoscenza degli obblighi di trasparenza e pubblicazione dei dati relativi alla corresponsione degli incentivi	- mancata tempestiva pubblicazione delle informazioni da pubblicare - pubblicazione di dati ultronei rispetto a quelli previsti dalla normativa	- insufficiente grado di completezza dei dati pubblicati - eccesso di dati pubblicati - reiterazione delle segnalazioni di difformità o omissione delle pubblicazioni richiesto dalla normativa	- costante controllo sulla regolarità e tempestività dei dati pubblicati da parte dei rup, dei referenti trasparenza e della responsabile ufficio stampa e dei componenti il gruppo di controllo	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo PO	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N B4 : CONCORSO PER L'ASSUZIONE DI PERSONALE
DIRIGENTE: FRANCESCHINA BONANATA - RESPONSABILE DI PO: LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: pubblicazione del bando e raccolta delle domande	- volontà di favorire un determinato concorrente - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- inosservanza delle disposizioni in materia di pubblicità dei bandi di concorso - previsione di requisiti di accesso personalizzati - uso improprio o distorto della discrezionalità	- esiguo numero di domande di partecipazione	- condivisione dell'attività di predisposizione del contenuto del bando - controlli successivi di legittimità sugli atti della procedura - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e degli atti di indirizzo del segretario generale - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale Segretario generale per i controlli successivi Unità di controllo	Misure soggette ad attuazione permanente
2	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: ammissione/esclusione dei concorrenti	- volontà di favorire un determinato concorrente - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	- numero consistente di candidati esclusi - frequenti ricorsi avverso i provvedimenti di esclusione	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - condivisione delle valutazioni circa l'ammissione/esclusione dei candidati - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale	Misure soggette ad attuazione permanente
3	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: nomina commissione	- esistenza di conflitti di interesse	- -irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	- scarsa trasparenza delle operazioni di nomina - insufficienza dei controlli sulle dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai commissari	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni presentate dai componenti le commissioni d'esame - applicazione dei criteri della rotazione nella individuazione dei componenti le commissioni d'esame, anche con funzione di segreteria - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N B4 : CONCORSO PER L'ASSUZIONE DI PERSONALE
DIRIGENTE: FRANCESCHINA BONANATA - RESPONSABILE DI PO: LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 – Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
4	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: svolgimento delle prove selettive, stesura graduatoria e proclamazione vincitore	- volontà di favorire un determinato candidato	- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione - mancato rispetto del principio dell'anonimato nella prova scritta - mancata predeterminazione dei criteri di valutazione dei candidati allo scopo di reclutare candidati particolari - mancata verifica dei titoli di preferenza dichiarati	- scarsa trasparenza nelle operazioni di svolgimento e valutazione delle prove - omessa pubblicazione dei verbali relativi alle operazioni della commissione	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 - controlli successivi di legittimità - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale Segretario generale per i controlli successivi Unità di controllo	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	GESTIONE CONTENZIOSO: valutazione di avviare azioni legali e/o resistere ad azioni legali	- potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti; - elevato numero di contenziosi gestiti dal Servizio Avvocatura; - elevato grado di complessità dei contenziosi.	- omissioni o ritardi nella proposizione dell'azione o nella costituzione in giudizio - mancante/carente istruttoria e trasparenza, nei termini di legge, nella decisione di costituzione/non costituzione - errata/distorta rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati alla vicenda - pressioni o condizionamenti per spingere l'azione in giudizio o la non costituzione in giudizio.	- contrasto fra parte tecnica e parte politica sulla costituzione o meno in giudizio; - elevato numero di azioni intraprese a cui corrispondono esiti sfavorevoli	- applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne; - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - supporto tecnico da parte del servizio interessato alla vicenda - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione; - rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura interna	BASSO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Avvocati del Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
2	GESTIONE CONTENZIOSO: conferimento di incarico ad un legale esterno	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità	- affidamento di incarico al solo fine di favorire il professionista nominato - affidamento dell'incarico ad un soggetto privo delle competenze specifiche richieste - infedele patrocinio da parte del professionista nominato - corresponsione di un compenso eccessivo rispetto ai parametri legali o rispetto a compensi liquidati ad altri professionisti per incarichi similari - conferimento di incarico a professionista che si trova in situazione di incompatibilità - nomina effettuata senza il coinvolgimento del servizio avvocatura - violazione degli obblighi di informativa da parte dell'avvocato nominato	- insufficiente motivazione relativa alla scelta di conferire l'incarico ad un legale esterno - omessa pubblicità dell'incarico affidato - omesso coinvolgimento del servizio avvocatura - contrasto sull'affidamento dell'incarico a soggetto esterno	- condivisione della decisione con il servizio interessato alla vicenda e con il servizio avvocatura - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 e garanzia di corretta esecuzione del correlato "accesso civico" - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura";* - stesura di un disciplinare che evidenzi gli obblighi dell'avvocato esterno relativi all'informativa costante sull'andamento della causa al Dirigente e al Servizio Avvocatura	MEDIO ALTO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: predisposizione e deposito degli atti difensivi e produzione in giudizio dei documenti	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti;	- atti di contenuto carente per agevolare la controparte - atti e documenti depositati oltre le scadenze previste - mancata produzione dei documenti da parte degli uffici al servizio Avvocatura	- reiterata mancata produzione di documenti e relazioni nei termini assegnati dall'Avvocatura; - reiterata produzione tardiva di documenti e relazioni da parte degli uffici	- coinvolgimento degli uffici interessati nella predisposizione degli atti e nella individuazione dei documenti da produrre - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale alla struttura burocratica; - predisposizione da parte degli uffici di relazioni esplicative sui fatti di causa da trasmettere all'Avvocatura	BASSO	Dirigente competente per materia Servizio Avvocatura	misure soggette ad attuazione permanente
4	GESTIONE CONTENZIOSO: monitoraggio del contenzioso e comunicazione dei provvedimenti giudiziali agli uffici interessati	- difficoltà di controllo da parte degli uffici sul contenzioso	- omissione di comunicazioni agli uffici interessati - omesso monitoraggio - mancato rispetto dei termini procedimentali - omesso coinvolgimento dei servizi interessati al contenzioso ove necessario	- scarsa conoscenza dello stato del contenzioso da parte dell'ufficio interessato alla vicenda	- Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi	MEDIO	Servizio Avvocatura	misure soggette ad attuazione permanente
5	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: conclusione accordi transattivi	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità; - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti;	- danno erariale - conclusioni di accordi svantaggiosi per l'ente - danno all'immagine per l'ente	- frequente e anomalo ricorso ad accordi transattivi per la soluzione delle controversie o per la prevenzione delle liti	- condivisione del testo dell'accordo con gli uffici interessati - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione delle Linee Guida adottate in attuazione del piano anticorruzione; - aggiornamento delle Linee Guida in relazione alle criticità riscontrate - controlli successivi di regolarità amministrativa	MEDIO ALTO	Dirigente competente per materia Segretario Generale Servizio Avvocatura Revisori dei conti Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: liquidazione compensi agli avvocati interni	- complessità del procedimento di conteggio dei compensi da liquidare	- liquidazione di compensi maggiori rispetto ai dovuti o omesso rispetto dei parametri legali - liquidazione di compensi per attività non svolte; -violazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura*	- frequente numero di cause dichiarate di particolare importanza in assenza dei presupposti; -segnalazione di frequenti errori, a favore degli avvocati, nel conteggio dei compensi.	- Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Pubblicità legale del provvedimento di liquidazione con omissione dati personali - Standardizzazione della procedura di liquidazione - Applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi	BASSO	PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi Responsabile ufficio personale	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – PROCESSO B12 SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI: collaborazione/consulenza e pareri resi nell'ambito della risoluzione di questioni complesse che presentano risvolti giuridici e amministrativi	- possibile esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità nella scelta di richiedere il parere o la consulenza - elevati carichi di lavoro degli avvocati interni - complessità delle questioni trattate dagli avvocati interni	- ritardo non giustificato nello svolgimento dell'attività di consulenza - scarsa collaborazione degli uffici interessati - errata/distorta/incompleta rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati - attività di consulenza volta a favorire determinati soggetti o a tutelare particolari interessi privati; - pressioni o condizionamenti sul legale interno per ottenere pareri mirati - richieste di pareri non giustificate - espressione di pareri ipoteticamente "mirati" ad orientare gli uffici ad operare in favore di soggetti esterni per ottenere vantaggi - espressione di pareri "mirati" per favorire determinati soggetti - richiesta di pareri pleonastici che aggravano la tempistica del procedimento - inefficienza dell'attività amministrativa - superamento dei termini massimi di durata dei procedimenti - possibili richieste di danno da ritardo relativo alla conclusione del procedimento	- emergere di situazioni di danno per l'Ente non preventivate o non individuate - frequente emanazione di provvedimenti finali, in contrasto con pareri resi dall'Avvocatura interna, senza motivazione - reiterate richieste di parere provenienti dai medesimi uffici - reiterate richieste di pareri vertenti sulle medesime questioni - reiterate richieste di parere che implicano la soluzione di questioni di competenza tecnica	- applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - condivisione dell'attività con il servizio interessato alla vicenda e con il Dirigente di riferimento - autorizzazione preventiva del Segretario generale relativa alla consulenza o al parere - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Formazione ed aggiornamento del personale	MEDIO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Avvocati del Servizio avvocatura	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	FASE DELLA PROGRAMMAZIONE: analisi e definizione dei fabbisogni dell'Ente	- difficoltà di controllo - insufficiente attenzione alla fase di programmazione - analisi approssimativa dei fabbisogni dell'Ente, della collettività, dell'utenza - mancato/insufficiente coinvolgimento del territorio nell'individuazione degli interventi - scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici - utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nella programmazione (es. concessioni. project financing)	- definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente) - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive - eccessivo ricorso a procedura d'urgenza - Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali - Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - scarsa trasparenza delle informazioni relative alla fase della programmazione - analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (es. affidamenti diretti) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale (salvo applicazione di normativa emergenziale)	- adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti - predisposizione e utilizzo di procedure interne per rilevazione comunicazione dei fabbisogni - adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro per determinate tipologie di servizi e forniture - ricognizione delle scadenze contrattuali anche mediante sistemi di controllo interno (es. prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara) - possibile utilizzo di avvisi di preinformazione e/o manifestazioni di interesse - adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati - adozione di strumenti di programmazione partecipata in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei lavori pubblici - formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento	MEDIO	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
2	FASE DELLA PROGRAMMAZIONE: redazione ed aggiornamento degli strumenti di programmazione	- insufficiente attenzione alla fase di programmazione - scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici	- intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - scarsa trasparenza delle informazioni relative alla fase della programmazione	- verifica dello svolgimento tempestivo e completo dell'attività di programmazione degli appalti di lavori, servizi e forniture - per servizi e forniture standardizzabili adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni /accordi quadro già in essere	BASSO Procedimentalizzazione dell'attività di programmazione. Controllo del rispetto della tempistica di adozione degli atti di programmazione	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione
3	PROGETTAZIONE DELLA GARA Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato	- elevato grado di discrezionalità nella scelta delle consultazioni da effettuare - difficoltà di controllo - utilizzo delle informazioni acquisite dai partecipanti alle consultazioni per predisporre procedure di affidamento che falsano la concorrenza, violano i principi di non discriminazione e trasparenza	- attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante l'utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari - elusione delle regole di affidamento degli appalti pubblici - definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti ai fini di favorire un'impresa - definizione dei criteri di valutazione (riferiti a offerta economicamente più vantaggiosa) al fine di favorire un operatore economico	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale	- audit presso il Servizio Contratti Pubblici per il supporto nella scelta di effettuare opportune consultazioni preliminari di mercato - obbligo di adeguata specificazione, all'interno dell'atto/avviso di consultazione preliminare, dei presupposti e delle finalità che in concreto giustificano il ricorso alla consultazione - valutazione oggettiva e comparativa dei contributi ricevuti all'esito delle consultazioni, in rapporto alle effettive esigenze dell'amministrazione - utilizzo dei contributi nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione	MEDIO/BASSO	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
4	PROGETTAZIONE DELLA GARA Nomina del RUP	- mancata applicazione dei criteri di rotazione/alternanza nella nomina del RUP; - utilizzo dei medesimi tecnici esterni a supporto del RUP; - eventuali situazioni di conflitto di interesse in capo al RUP	- nomina di un RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti); - nomina di RUP privi dei requisiti di terzietà e indipendenza	- assenza di procedimentalizzazione della fase di scelta del RUP; - scarsa trasparenza relativa alla scelta di tecnici esterni di supporto al RUP	- dichiarazione da parte del RUP all'atto della nomina circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse; - possibile rotazione nella nomina del RUP	BASSO	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	misure soggette ad attuazione permanente
5	PROGETTAZIONE DELLA GARA: individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	- assenza di approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso allo strumento prescelto (es. concessione in luogo dell'appalto) - incompletezza della determina a contrarre; - improprio utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti	- elusione delle regole di affidamento degli appalti; - violazione delle regole della concorrenza e della trasparenza	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale; - rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza pubblicazione del bando e di affidamenti diretti sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale (tenuto conto della normativa emergenziale vigente); - valore delle procedure non aperte da rapportare al valore complessivo delle procedure in un periodo determinato	- supporto/audit preliminare presso il Servizio Contratti Pubblici per la corretta progettazione della gara-procedura di appalto - obbligo della motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del criterio di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; - utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare; - utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione.	MEDIO	Dirigente area contratti pubblici Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	PROGETTAZIONE DELLA GARA: predisposizione di atti e documenti di gara (definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione, dell'importo del contratto)	- predisposizione di requisiti restrittivi di partecipazione; - fissazione di specifiche tecniche discriminatorie; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; previsione di criteri di aggiudicazione della gara eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto all'oggetto del contratto; - redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva; - mancato inserimento di penali al fine di agevolare aggiudicatari carenti dal punto di vista tecnico-professionale	- abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - formulazione dei criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi per avvantaggiare l'operatore uscente o favorire determinati operatori economici; - acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni e accordi quadro;	- rapporto tra il numero di procedure negoziate e di affidamenti diretti e il numero totale delle procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale; - rapporto tra il numero di affidamenti fatti in un determinato arco temporale che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; - ricorrenza degli stessi operatori economici in qualità di affidatari dei contratti - reiterazione di ritardi nell'esecuzione dei lavori/prestazioni/forniture rispetto al cronoprogramma - numero di contestazioni e reclami per irregolare esecuzione	- obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato, della tipologia contrattuale e dei criteri di valutazione; - obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine ai requisiti di qualificazione tecnico professionale ed economico finanziari richiesti ai concorrenti per la partecipazione alle gare ed attestazione della conformita di dette previsioni alla legge ed ai regolamenti vigenti; - supporto/audit preliminare presso il Servizio Contratti Pubblici per verificare la conformità della documentazione di gara/contratto ai bandi /capitolati tipo predisposti dall'ufficio contratti, alla documentazione redatta da ANAC ed alla normativa anticorruzione; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare; - rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi utilizzati dalla stazione appaltante; - adeguata valutazione dell'opportunità, per servizi e forniture standardizzabili, di ricorrere a convenzioni CONSIP, accordi quadro ecc. - presenza nella determina a contrarre della dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo Dirigente, funzionari e soggetti coinvolti nel procedimento; - previsione in tutti i bandi, gli avvisi e le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità - attenzione alla redazione del capitolato prestazionale	MEDIO	Dirigente area contratti pubblici Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B30, B31, B32, B33: SELEZIONE DEL CONTRAENTE
DIRIGENTE CRISTINA PAPARELLA – RESPONSABILI DI PO TIZIANA CRUCIATO E SABINA TOSI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: nomina della commissione giudicatrice	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - non piena conoscenza delle norme relative alla procedura di nomina ed alla composizione della commissione	- Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (tempistiche).	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - ingiustificata ricorrente presenza dei medesimi membri all'interno delle commissioni	- tempestiva pubblicazione in amministrazione trasparente di tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - effettuazione dei controlli interni, a campione, sui provvedimenti relativi allo svolgimento delle selezioni - sottoscrizione da parte dei membri della commissione delle dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità con tutte le imprese concorrenti	ALTO	Dirigente Area Appalti Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
2	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: verifica dei requisiti di partecipazione	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- mancata verifica dei requisiti dei concorrenti; - verifica incompleta o non sufficientemente approfondita dei requisiti dei concorrenti - alterazione delle verifiche per favorire un concorrente - indebito restringimento della platea dei partecipanti alla gara	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle attività di verifica - numero di procedure attivate per le quali è ammessa una sola offerta - numero di offerte escluse	- incremento della documentabilità e della trasparenza delle operazioni di verifica - comunicazione tempestiva ai concorrenti delle risultanze della verifica - verifica del rispetto dell'obbligo di segnalare tempestivamente ad ANAC le false dichiarazioni o la falsa documentazione, relative al possesso dei requisiti di partecipazione, rese dal concorrente - utilizzo delle piattaforme digitali (consip-sintel) - tracciabilità e registrazione di tutte le comunicazioni intercorrenti fra stazione appaltante e concorrenti	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di istruttoria RUP	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B30, B31, B32, B33: SELEZIONE DEL CONTRAENTE
DIRIGENTE CRISTINA PAPARELLA – RESPONSABILI DI PO TIZIANA CRUCIATO E SABINA TOSI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: valutazione delle offerte	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- errata/non chiara/non trasparente valutazione dell'offerta - scarsa intellegibilità dell'iter seguito per l'attribuzione dei punteggi	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle operazioni di valutazione delle offerte	- predisposizione, nella documentazione di gara, di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente, chiaro e logico l'iter seguito nell'attribuzione dei punteggi - pubblicazione tempestiva delle risultanze dell'attività di valutazione delle offerte - controlli successivi di legittimità sui provvedimenti	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento RUP Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
4	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: verifica delle offerte anomale	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - scarsa trasparenza del procedimento di verifica anomalia - carenza di controlli	- -assenza di adeguata motivazione sulla congruità/ non congruità dell'offerta - accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle operazioni di valutazione dell'anomalia	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - controlli interni a campione relative allo svolgimento delle valutazioni	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento RUP Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
5	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: proposta di aggiudicazione in base al prezzo	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore	- Violazione delle norme procedurali in tema di aggiudicazione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - numero di procedure aggiudicate mediante il criterio del prezzo in rapporto al numero totale di procedure	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - controlli interni a campione relative allo svolgimento delle selezioni.	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	FASE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verifica regolare svolgimento servizio/fornitura/lavori e stato avanzamento, pagamento acconti secondo le previsioni contrattuali, verifiche in materia di sicurezza. applicazioni di eventuali penali previste dal contratto	- perseguimento di interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante che determinano mancati controlli sull'operato degli addetti all'esecuzione dei servizi/forniture - carenza di controlli sull'esecuzione dei lavori, servizi e forniture	- Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo rispetto del cronoprogramma, dell'offerta e delle condizioni generali del capitolato al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - mancato controllo dei materiali utilizzati al fine di favorire l'appaltatore; - mancato controllo della fornitura - contabilizzazione di lavori eccedenti a quelli realmente già svolti al fine di predisporre pagamenti di importo superiore a quello effettivamente dovuto - contabilizzazione di prestazioni non effettuate - mancata verifica della correttezza della prestazione - mancata o incompleta verifica del Piano per la sicurezza o delle disposizioni di sicurezza volti a favorire l'appaltatore - mancata o non corretta verifica del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto al fine di non applicare penali e/o sanzioni - utilizzo da parte dell'appaltatore di materiali non conformi alle previsioni del capitolato al fine di trarre maggior guadagno dall'esecuzione dell'opera -	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - pagamento di acconti non previsti dal contratto - sistematico mancato riscontro alle segnalazioni degli utenti finali	- puntuale controllo della regolare esecuzione del servizio/fornitura - controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo - pagamento delle fatture previa verifica della regolare esecuzione del servizio/fornitura - intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato al fine di verificare le singole fasi di lavorazione - controllo dei documenti di trasporto e delle certificazioni al fine della verifica della conformità alle prescrizioni di capitolato dei materiali effettivamente utilizzati/forniti - eventuale adozione di check-list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione - tempestiva pubblicazione, almeno per le opere di importo rilevante, delle informazioni relative a rispetto dei tempi e dei costi, in modo da favorire la più ampia informazione possibile (art. 99 del d.lgs. n. 50/2016) - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanete
3	ESECUZIONE DEL CONTRATTO: modifiche contrattuali (varianti in corso d'opera, sospensioni e proroghe contrattuali)	- vantaggio personale di chi è coinvolto nella procedura di autorizzazione - carenza di controlli - mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione/pubblicazione delle varianti	- modifiche dei tempi e dei costi dell'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto - tentativo dell'operatore economico di eseguire maggiori lavorazioni senza che siano necessarie, al fine di trarre maggiore guadagno	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - rapporto tra numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati dall'Ente - numero elevato di varianti riferite ad un contratto - rapporto, in un determinato arco temporale, tra numero di affidamenti interessati dalle proroghe e numero complessivo degli affidamenti	- rafforzamento della parte motivazionale dei provvedimenti che dispongono l'autorizzazione alle varianti, alle modifiche ed alle proroghe/sospensioni - utilizzo delle check list predisposte dall'Ente (es. check list varianti) - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
4	ESECUZIONE DEL CONTRATTO: apposizione e gestione delle riserve	- vantaggio personale di chi è coinvolto nella procedura di autorizzazione - carenza di controlli	- apposizione di riserve generiche a cui consegue un'incontrollata lievitazione dei prezzi	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore	- attenta verifica delle riserve apposte e delle controdeduzioni alle riserve - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
5	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO procedimento di nomina del collaudatore, verifica della corretta esecuzione dell'opera per il rilascio del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione	- carenza di controlli - discrezionalità nella scelta del collaudatore	- attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti - rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici - mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera - Mancato rispetto delle tempistiche previste per il rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - incompletezza della documentazione inviata dal responsabile del procedimento all'amministrazione - contiguità tra la persona del RUP e il collaudatore - scostamenti significativi e ricorrenti tra il valore iniziale dell'affidamento ed il valore finale risultante dal collaudo - scostamento tra il tempo di realizzazione previsto da progetto e quello effettivamente impiegato per la conclusione del contratto	- predisposizione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a collaudatore in relazione alla tipologia dell'opera - trasparenza relativa alle modalità ed ai criteri di scelta dei membri delle commissioni di collaudo/collaudatori - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche - pubblicazione aggiornata di un report/informativa (tempi e costi) sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante (ex art. 1, comma 32 l.n. 190/2012)	MEDIO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
6	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: gestione delle eventuali controversie con l'appaltatore	- carenza di controlli - mancanza di procedimentalizzazione delle scelte	- ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore;	- utilizzo frequente di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - mancata condivisione delle scelte circa l'utilizzo del sistema alternativo	- rafforzamento della parte motivazionale del provvedimento di scelta del sistema alternativo di risoluzione della controversia - supporto/audit preliminare presso il Servizio Avvocatura per verificare la legittimità/opportunità della scelta - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	MEDIO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Dirigente Avvocatura Avvocati Avvocatura interna Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
7	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: Controllo della spesa relativa all'esecuzione	- carenza di controlli - mancata tempestiva redazione dei documenti contabili relativi	- omissioni e irregolarità nella redazione della contabilità al fine di favorire l'appaltatore - impossibilità di accedere ai finanziamenti stanziati per	- ritardi nell'adempimento - omissione dell'adempimento - scarsa intelleggibilità	- procedimentalizzazione delle tempistiche delle attività - segregazione delle funzioni: effettuazione di controlli incrociati a cura di soggetti diversi	MEDIO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
	dell'opera o dei lavori, redazione del conto finale dei lavori	all'esecuzione - scarsa precisione e chiarezza nella redazione dei documenti contabili - mancata allegazione dei documenti giustificativi	l'opera	dei documenti contabili	rispetto al RUP - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche		Dirigente dell'area interessata al contratto Direttore Lavori Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi Servizio Ragioneria	
8	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: corresponsione dell'incentivo per funzioni tecniche	- scarsa conoscenza della normativa e della disciplina regolamentare interna - omessa verifica dei presupposti che legittimano l'erogazione degli incentivi - insufficiente attenzione nella quantificazione ed attribuzione dell'incentivo - mancata predisposizione degli atti istruttori necessari per procedere alla corresponsione	- calcolo e distribuzione errata degli incentivi - distribuzione degli incentivi per attivita non previste dalla normativa o per attività non effettuate - superamento del limite fissato dalla legge per la corresponsione degli incentivi - adozione o istruttoria del provvedimento di liquidazione dell'incentivo da parte di soggetto/soggetti incluso/i nel gruppo di lavoro a cui spetta l'incentivo - mancata rotazione dei dipendenti che beneficiano degli incentivi - mancata applicazione delle riduzioni con riferimento all'omesso rispetto dei tempi e dei costi previsti	- interesse rilevante dei soggetti interessati al procedimento	- predisposizione del budget a disposizione per gli incentive nel quadro economico del progetto - individuazione e predisposizione, in sede di programmazione, del gruppo di lavoro che beneficerà degli incentivi - utilizzo della check list specifica per il procedimento di liquidazione incentivi - esame e consultazione del Regolamento interno e delle circolari esplicative - attenta verifica e segnalazione delle situazioni di conflitto di interesse - applicazione del criterio di rotazione per la scelta dei dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro - chiara esplicitazione, nel provvedimento di liquidazione, dei presupposti e dei criteri utilizzati per la ripartizione - rispetto delle scadenze previste nel Regolamento interno - astensione da parte del dirigente, del responsabile del procedimento, dell'istruttore, dall'adottare pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali relativi al procedimento di liquidazione degli incentivi di cui saranno beneficiari - effettuazione di controlli successivi sugli atti di liquidazione degli incentivi tecnici	MEDIO-ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI E VERIFICHE – PROCESSO B 42BIS CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO CLAUDIA MALAVASI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: predisposizione piano dei controlli	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - scarsa conoscenza della normativa di riferimento -scarsa trasparenza	- possibile esclusione dal piano di alcune categorie di atti da sottoporre a controllo - esclusione di atti relativi a determinate aree o servizi - piano inefficace a garantire il controllo effettivo	- contenuto carente del piano dei controlli - mancata condivisione con i Dirigenti del piano dei controlli - esiguo numero di atti sottoposti a controllo - scarsa varietà delle tipologie di atto sottoposte a controllo	- adeguata formazione tecnico – giuridica - condivisione del contenuto del piano - rispetto della scadenza per l'adozione del piano - trasparenza del piano - Informazione del piano ai Consiglieri, all'OIV e ai Revisori	BASSO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Dirigenti Gruppo dei controlli successivi OIV	misure soggette ad attuazione permanente
2	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: selezione degli atti da sottoporre a controllo	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - mancato utilizzo di software per l'estrazione casuale degli atti	- esclusione di alcuni atti dal campione di riferimento	- esiguo numero di atti sottoposti a controllo - scarsa varietà delle tipologie di atti sottoposte a controllo - non effettuazione di controlli mirati finalizzati a monitorare situazioni di riscontrate criticità	- determinazione di una procedura standardizzata di estrazione degli atti - utilizzo di software per l'estrazione casuale - trasparenza nell'estrazione degli atti - applicazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni - verifica mirata di provvedimenti che presentano evidenti criticità per segnalazioni o reiterazione di rilievi di non conformità	BASSO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali PO Servizi Informativi Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
3	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: svolgimento delle operazioni di controllo, redazione del verbale e degli indirizzi	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata tempestività dei controlli - scarsa conoscenza delle novità normative	- controlli effettuati dai medesimi soggetti che hanno redatto gli atti - omessa rilevazione delle irregolarità - omessa indicazione delle irregolarità nel verbale - redazione di indirizzi che non rispecchiano il risultato dei controlli - appesantimento delle procedure amministrative - omesso aggiornamento della check list con riferimento ad eventuali novità normative	- verbali di contenuto carente - ritardo nello svolgimento delle operazioni di controllo - mancata trasmissione del referto dei controlli all'OIV - mancata lettura critica degli esiti dei controlli a cura dei titolari di posizione organizzativa e dei dirigenti; - mancato adeguamento agli indirizzi conseguenti ai controlli da parte dei dirigenti, po e responsabili di procedimento	- partecipazione di più soggetti alla procedura di controllo - adozione ed utilizzo di check list di controllo - applicazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni - effettuazione a scadenza fissa dei controlli - sottoposizione degli esiti dei controlli all'OIV - verifica delle criticità riscontrate in contraddittorio con i responsabili di PO competenti - adozione di interventi formativi e di indirizzi operativi per superare criticità o comportamenti amministrativi reiterati non conformi alla norma	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Gruppo dei controlli successivi OIV	misure soggette ad attuazione permanente gli indirizzi operativi vengono redatti all'esito dei controlli quadrimestrali La formazione dovrà essere inserita nel piano formativo attraverso la collaborazione del personale individuato nel gruppo dei controlli

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE – PROCESSO B62 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, SOCIETA' E FONDAZIONI
DIRIGENTE FRANCESCHINA BONANATA – RESPONSABILE DI PO CLAUDIA MALAVASI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: predisposizione avviso per la raccolta di disponibilità	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - scarsa conoscenza della normativa di riferimento - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	- predisposizione di un avviso contenente requisiti personalizzati - uso improprio e distorto della discrezionalità	- inosservanza delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio	- adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione - formazione e informazione degli amministratori sulle procedure e sulla normativa di riferimento	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali	misure soggette ad attuazione permanente
2	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: raccolta candidature	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse	- omissione delle adeguate forme di pubblicità dell'avviso - predisposizione di modalità di invio della candidatura poco chiare e di difficile utilizzo	- esiguo numero di candidature pervenute - elevato numero di candidature non ammesse o non esaminate	- adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - condivisione delle attività da parte di più dipendenti	BASSO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali	misure soggette ad attuazione permanente
3	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: predisposizione della proposta di decreto di nomina o designazione previa verifica di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - carattere fiduciario delle nomine	- nomina di soggetti per i quali sussiste una causa di inconferibilità o incompatibilità - nomina di soggetti che non hanno le competenze adeguate relative all'incarico da assumere	- riscontro/emersione successivamente alla nomina di cause di inconferibilità e incompatibilità dei soggetti designati	- pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 - effettuazione dei controlli interni - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione - formazione agli amministratori sulle cause di inconferibilità/incompatibilità con esemplificazione attraverso casi concreti e sulla verifica preventiva in sede di autocertificazione - adozione di un protocollo operativo/ disposizione organizzativa di gestione delle procedure di nomina	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Responsabile ufficio stampa e comunicazione	misure soggette ad attuazione permanente la formazione e sensibilizzazione degli amministratori e dei dipendenti sarà effettuata entro la fine del 2022 l'adozione del protocollo operativo sarà effettuata entro la fine del 2022
4	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: acquisizione durante l'incarico della dichiarazione annuale di assenza di cause di incompatibilità	- ritardato o omesso controllo	- mancato accertamento di situazioni di incompatibilità	- numero acquisizioni delle dichiarazioni /numero designazioni o nomine	- effettuazione dei controlli interni - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - sensibilizzazione e formazione degli amministratori sulle finalità del rinnovo delle autocertificazioni sulle cause di incompatibilità - redazione di check list di orientamento formazione	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario Generale e PO Affari generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale con PO Affari generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale Franca Bonanata con PO Affari generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Segretario Generale e PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le Aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
		Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Organizzazione		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982
			Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana SacchelliV	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa enti locali, servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
		Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i dirigenti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascun titolare di incarico:					
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i dirigenti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i dirigenti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili e legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i dirigenti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Daniela Mariotti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i dirigenti	~~Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari~~		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:					
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascun titolare di incarico:					
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Federico Tellini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013
		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004
	Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Curriculum vitae	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982
			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Posizioni organizzative	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
		Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
	Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Michela Di Brina	~~Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari~~		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001
		Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Contrattazione integrativa	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009
	OIV	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Roberta Delvò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio gestione del personale e formazione Lorenza Gavioli e Luciana Zanoni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascuno degli enti:					
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
			Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Enti controllati	Società partecipate	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014
			Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
		Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il conseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascuno degli enti:					
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	PO Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e servizi generali Claudia Malavasi e Rossana Sacchelli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio programazzione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi e Federico Vaccari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Tipologie di procedimento	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**					
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013
			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013
			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013
			Per i procedimenti ad istanza di parte:					
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Barbara Scarpari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Alessandra Ferrari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Aree con coordinamento PO Servizio Affari Generali Claudia Malavasi e Alessandra Ferrari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
		ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE						
			Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche		Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici
			Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)
			Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo* (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)
			Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali
			Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023							
	fase		**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**				**Riferimento normativo**
	Pubblicazione		1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Bandi di gara e contratti			Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)
	Affidamento		Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici
			<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offert	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
			Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica
			Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 215 e ss. *e* All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Esecutiva		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)
	Sponsorizzazioni		Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile		Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023
	Finanza di progetto		Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori c servizi	Tempestivo	Tutte le Aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o PO Servizio Unico appalti e contratti e centrale di committenza Sabina Tosi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Affari Generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, Servizi generali	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			Per ciascun atto:					
			1) nome dell'impresa c dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
		previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013
			7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013
			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Daniela Mariotti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità e Funzioni Delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011
Beni immobili e gestione	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio eocnomato, provveditorato e patrimonio Tiziana Cruciato e Antonio Cattelani	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio economato, provveditorato e patrimonio Tiziana Cruciato e Antonio Cattelani	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	PO Servizio Affari generali, Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, Servizi Generali Claudia Malavasi e Alessandra Ferrari	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
			Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Po Servizio Avvocatura Eloisa Persegati	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Servizi erogati	Class action	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Po Servizio Avvocatura Eloisa Persegati	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Po Servizio Avvocatura Eloisa Persegati	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013
	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	PO Servizio Affari generali, Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, Servizi Generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16
	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area economico finanziaria, Pari opportunità e Funzioni delegate Camilla Arduini e Barbara Garò	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio contabilità, tributi e altre entrate, analisi e gestione debito Marco Milletti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi, Dirigente Area lavori Pubblici Antonio Covino, Dirigente Edilizia Alessandro Gatti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	PO Servizio Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, Partecipate Roberta Righi, Dirigente Area lavori Pubblici Antonio Covino, Dirigente Edilizia Alessandro Gatti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
Pianificazione e governo del territorio		Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Informazioni ambientali		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Acqua, suolo, trasporti e Sistemi informativi Sandro Bellini	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Polizia provinciale e Protezione Civile Cristiano Colli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Polizia provinciale e Protezione Civile Cristiano Colli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione, Edilizia e Ambiente Alessandro Gatti e Dirigente Area Polizia provinciale e Protezione Civile Cristiano Colli	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
		Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013
Altri contenuti	**Accesso civico**	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	tutte le aree	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segretario Generale e PO Servizio Affari generali, assistenza tencico amministrativa enti locali e servizi generali Claudia Malavasi	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)
		Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mdt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	PO Servizio sistemi informativi, innovazione e sviluppo Matteo Zaniboni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati**	**Ufficio competente della pubblicazione**	**NOTE**	**Riferimento normativo**
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	PO Servizio sistemi informativi, innovazione e sviluppo Matteo Zaniboni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	PO Servizio sistemi informativi, innovazione e sviluppo Matteo Zaniboni	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	….	Segretario Generale	Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione Alessandra Ferrari		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012

PROVINCIA DI MANTOVA

TRASPARENZA
STRUTTURA ORGANIZZATIVA
ALLEGATO R AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

SEGRETARIO GENERALE **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, servizi generali	Responsabile PO: Claudia Malavasi Referenti per ambito Rossana Sacchelli dati organi istituzionali anticorruzione Barbara Scarpari dati procedimenti amministrativi contatti Egizia Aldrovandi pubblicazioni atti di nomina attestazioni annuali inconferibilità/incompatibilità nominati in enti/aziende/istituzioni Claudia Malavasi Piano Anticorruzione e Trasparenza Alessandra Ferrari Responsabile del coordinamento degli aggiornamenti e delle verifiche periodiche
Servizio gestione del personale e formazione	Responsabile PO: Lorenza Gavioli Referenti: Luciana Zanoni e Roberta Delvò
Servizio Avvocatura	Responsabile PO: Eloisa Persegati Referente: Medina Parmigiani
Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati – partecipate	Responsabile PO Roberta Righi Referenti: Federico Vaccari

Dott.ssa CAMILLA ARDUINI – AREA ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' – FUNZIONI DELEGATE **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche sociali Servizio turismo, cultura e sport	Responsabile P.O. Marco Milletti Referenti: Barbara Garò e Daniela Mariotti Responsabile PO/referente Sabrina Magnani Responsabile PO/referente: Sbravati Moira
Dr.ssa CRISTINA PAPARELLA – AREA SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO - CPI - APPALTI - ECONOMATO **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio Unico Appalti e Contratti - Centrale di Committenza	Responsabile P.O. Sabina Tosi Referente: Vivian Losa
Servizio Economato, provveditorato e Patrimonio	Responsabile P.O. Tiziana Cruciato Referente: Antonio Cattelani
Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Responsabile P.O. Roberto Piccinini
Ing. ANTONIO COVINO – AREA LAVORI PUBBLICI **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio unico espropri – concessioni – pubblicità stradale e autoparco Servizio acquisizioni/dismissioni stradali – ciclabili – sicurezza stradale Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Responsabili di P.O.: Andrea Flora Responsabile P.O. Alessia Ferrarini Responsabile P.O.: Lorenzo Bettoni Responsabile Antonio Covino Referenti: Paola Fontanesi, Alessia Motti, Chiara Fallone, Barbara Bresciani
Ing. SANDRO BELLINI – AREA ACQUE, SUOLO E TRASPORTI – SISTEMI INFORMATIVI **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato	Responsabile PO/referente: Lara Massalongo
Servizio sistemi informativi innovazione e sviluppo	Responsabile Matteo Zaniboni
Ufficio istruttoria sanzioni e pareri	Referente: Luisa Franzini
Arch. ALESSANDRO GATTI - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE, EDILIZIA, AMBIENTE **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio energia, parchi e natura, VIA –	Responsabile P.O. Francesca

VAS	Rizzini Referente: Chiara Berra
Servizio inquinamento e rifiuti – SIN – AIA	Responsabile P.O. Gianpaolo Galeazzi
Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Responsabile P.O. Diego Ferrari Referente Silvia Mazzoni
Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, Attività estrattive	Responsabile PO: Elena Molinari Referente: Manuela Fornari
Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Responsabile P.O.: Gabriele Negrini Referente: Fausto Bianchi
Dottor CRISTIANO COLLI - AREA POLIZIA PROVINCIALE – VIGILANZA ITTICO VENATORIA– PROTEZIIONE CIVILE **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	Referente Lorenzo Truffelli
Ufficio Protezione Civile	Referente Lorenzo Sanfelici
Ufficio procedimenti disciplinari	Referente: Federico Tellini

Appendice 3

Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
5	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	1. Funzioni generali a supporto delle politiche attive del lavoro		V	V	F	V	V	V	V	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
6	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	10. Gestione degli interventi nell'ambito del Piano di potenziamento CPI		V	V	F	V	V	F	V	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
7	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	2.Interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione secondo D.Lgs n. 150/2015	procedimento 606-608-612-613-614-616	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
8	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	3. Funzioni connesse alla tutela delle categorie protette - L. 68/99: collocamento obbligatorio	procedimento 621-625-626-632-633-636-637-638	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
9	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	4. Interventi per favorire la rioccupazione in presenza di crisi aziendali		F	F	F	V	F	F	V	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
10	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	5. Osservatorio Mercato del Lavoro		F	V	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
11	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	6. Piano provinciale disabili e dote impresa		F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
12	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	7. Coordinamento e gestione dei Centri Impiego di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Viadana e Suzzara		F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
13	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	8. Programmazione, valutazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa per l'apprendistato		V	V	V	V	F	F	V	V	F	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
14	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	9. Gestione e coordinamento del reddito di cittadinanza		F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
32	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	GIOVANI E INFORMAGIOVANI	Magnani	1. Interventi a sostegno delle politiche giovanili		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
33	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	GIOVANI E INFORMAGIOVANI	Magnani	2. Partecipazione e supporto alla Rete provinciale Informagiovani		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
39	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	1. Supporto alla Commissione Provinciale Pari Opportunità		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
40	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	2. Supporto Consigliera/e di parità e controllo delle discriminazioni in ambito occupazionale		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
41	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	3. Promozione della cultura della parità attraverso la partecipazione agli organismi territoriali e la promozione di progettualità		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
42	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	4. Coordinamento, sostegno e diffusione di iniziative in ambito territoriale di promozione delle pari opportunità		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
43	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	1. Tenuta sezione provinciale del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi del D.Lgs 117/2017		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
44	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	2. Collaborazione con gli organismi del terzo settore e del volontariato		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
45	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	3. Attività delegate da Regione Lombardia nell'ambito delle Intese biennali tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
46	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	4. Promozione cultura della legalità attraverso l'attività della Consulta Territoriale della Legalità		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
71	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	1. Proposta del Piano Cave Provinciale		V	V	F	V	V	V	F	F	V	V	V	V	Il Piano Cave è stato approvato definitivamente da Regione Lombardia con DCP del 25/05/2021 ed è in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL 32 del 03/06/2021. Ora gli uffici dovranno seguirne l'attuazione, ad esempio attraverso l'approvazione dei progetti d'ambito, attività molto simile alla gestione del PTCP	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
72	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	2. Funzioni amministrative inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva di cava (e di bonifica agraria)	processo 63 - TP034	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
73	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	3. Assistenza tecnica ai Comuni		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
74	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	4. Interventi sostitutivi in materia di vigilanza, qualora i Comuni, preventivamente diffidati, non provvedano al compimento degli atti dovuti		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
75	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	5. Funzioni di vigilanza e quelle amministrative inerenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria di cave e torbiere	processo 43 procedimento TP035	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	la strumentazione deve essere conservata e prelevata in sede a causa del valore della stessa	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
76	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	6. Determinazione e irrogazione delle sanzioni per le funzioni delegate	processo 43	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	la strumentazione deve essere conservata e prelevata in sede a causa del valore della stessa	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
77	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	1. Funzioni e competenze delegate in materia di pianificazione territoriale e urbanistica	processo 60	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
78	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	2. Redazione e gestione del P.T.C.P.	processo 61 procedimenti 530 - 1328 - TP033	V	V	F	V	V	V	F	F	V	V	V	V	è un'attività che richiede un alto livello di interazione con i colleghi e anche con alcuni enti esterni (Comuni, Regione, Consorzi..)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
79	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	3. Supporto alla pianificazione territoriale/urbanistica comunale	procedimento TP030 - TP031 - TP032	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	rapporti con i proprietari delle aree che vogliono consultare il progetto	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
80	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	4. Pareri su istanze relative alla grande distribuzione organizzata (GDO)	processo 64 procedimento 288	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
86	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	ACQUE	Massalongo	1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di scarichi (in acque e sul suolo)	procedimenti TP022 - TP023	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
87	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	ACQUE	Massalongo	2. Programmi/progetti/interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi e Tavolo crisi idriche		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
88	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	AUA	Massalongo	1 . Autorizzazione unica ambientale (AUA)	procedimenti 1341 - 1342	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
89	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	DEMANIO IDRICO	Massalongo	1. Autorizzazioni allo scavo di pozzi e rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee per tutte le tipologie d'uso	procedimenti 23 - 26 - 29 - 12030 - 1231 - 1232 - 1329 - TP021	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
90	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	DEMANIO IDRICO	Massalongo	2. Licenze di attingimento e concessioni da corsi d'acqua superficiali per tutte le tipologie d'uso (compreso l'uso idroelettrico)	procedimenti 25	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
91	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	DEMANIO IDRICO	Massalongo	3. Rilascio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico	procedimenti 1233	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
92	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	DEMANIO IDRICO	Massalongo	4. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di sopralluogo e controllo di campagna non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
100	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	AUTORITA' AMBIENTALE	Rizzini	1. Funzioni e competenze delegate in materia di V.I.A.	procedimenti 77 - 78 - 1330	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
101	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	AUTORITA' AMBIENTALE	Rizzini	2. Autorità competente in materia di V.A.S dei piani e programmi provinciali e coordinamento istruttorie VAS piani di altri soggetti	procedimento 1331	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
103	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	ENERGIA	Rizzini	1. Funzioni e competenze in materia di impianti termici	procedimento 1241	V	F	V	V	V	V	V	F	V	F	V	V	La funzione é delegata ad AGIRE: la valutazione si riferisce, pertanto, all'attività di controllo analogo svolto dagli uffici sulla società in house (monitoraggio della concessione, validazione e controllo del piano industriale, ecc.)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
104	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	ENERGIA	Rizzini	2. Funzioni e competenze in materia di fonti energetiche rinnovabili (FER) limitatamente a risorse geotermiche ed escluse competenze d.lgs. 387/2003	Concessione di acque termali	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
105	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	NATURA E PARCHI	Rizzini	1. Funzioni e partecipazione a progetti in materia di reti ecologiche e beni ambientali	Procedimentio 1332	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
106	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	NATURA E PARCHI	Rizzini	2. Gestione ZPS (Zona di Protezione Speciale)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
107	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	NATURA E PARCHI	Rizzini	3. Funzioni e competenze delegate in materia di tutela e valorizzazione delle aree protette e dei PLIS	procedimenti 1233 - 1334 - 1335	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
108	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Energia parchi e natura VIA-VAS.	NATURA E PARCHI	Rizzini	4. Funzioni e competenze delegate in materia di valutazione di incidenza	procedimenti 125 - 126 - 127 - 1237	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
109	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di emissioni in atmosfera	procedimenti 71 - TP024	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
110	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	2. Autorizzazioni impianti a fonti rinnovabili a biogas e biomassa	procedimento 94	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
111	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	3. Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) relative all'industria, alla gestione dei rifiuti e alla zootecnia	procedimenti 76 - TP018	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
112	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	4. Autorizzazioni impianti alimentati da fonti convenzionali, fonti rinnovabili - fotovoltaici	procedimento 92	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
113	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	5. Funzioni amministrative di autorizzazione in materia di linee elettriche	procedimenti 1240 - TP028 - TP029	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
114	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di di rifiuti	procedimenti 96 - 98 - TP025	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
115	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	2. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di bonifiche ambientali	procedimento 1346	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
116	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	3. Procedure connesse alla verifica di assoggettabilità alla VIA per impianti gestione rifiuti	procedimento 1339	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
117	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	4. Sito Nazionale Inquinato di Mantova		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
197	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Funzioni di polizia amministrativa locale (Dlgs. N. 112/1998) relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione di illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale.		V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
198	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Funzioni di polizia stradale (art 11 e 12 del D.Lgs. n.285/1992) da espletarsi sulle strade classificate come provinciali.		V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
199	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale		V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
200	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Servizio di vigilanza agli organi di indirizzo politico nel corso delle sedute pubbliche, alle attività istituzionali e al patrimonio provinciale e servizio di rappresentanza per la scorta al gonfalone provinciale		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
98	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	6. Gestione della Colonna Mobile Provinciale del volontariato di protezione civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
99	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	7. Funzioni amministrative connesse al controllo dei pericoli di incidente rilevante	procedimenti 56 - 57 - 1234 - 1235 - 1236	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
102	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	VIGILANZA ITTICO-VENATORIA	Colli	1. Funzioni di polizia ambientale e vigilanza ittico-venatoria (D. Lgs. 152/2006 e LR. 19/2015 E LR 7/2016)	procedimento 333	V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di vigilanza e controllo, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
93	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	1. Redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
94	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	2. Redazione piano provinciale di emergenza per la protezione civile e collaborazione con Prefettura - UTG per predisposizione piani emergenza esterni industrie a rischio di incidente rilevante ex art. 8 D. Lgs.334/9;		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
95	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	3. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi (D.Lgs.112/98)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di intervento sul territorio non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
96	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	4. Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
97	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	5. Coordinamento e organizzazione dell'attività del volontariato di protezione civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
81	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Opere del sistema portuale e Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	1. Gestione diretta del Porto di Mantova – Valdaro (manutenzione ordinaria e straordinaria, concessioni portuali)		V	F	V	V	F	V	V	V	V	V	F	V	L'attività può essere svolta in smart, tuttavia risulterebbe molto faticosa per il flusso di informazionin in tempo reale che richiede e che con la frequentazione degli uffici sarebbe più veloce	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
82	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Opere del sistema portuale e Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	2. Funzioni in materia di Ispettorato di Porto (registri navali, licenze di navigazione, certificati di navigabilità, autorizzazioni RUDNLN, giornali di bordo, registri carburanti, ordinanze di sospensione/ripresa della navigazione e cauta navigazione)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	Di tutte le attività del servizio forse la più aderente alla situazione del lavoro in smart senza particolari controindicazioni	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
83	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Opere del sistema portuale e Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	3. Funzioni in materia di Autorità portuale (autorizzazioni manifestazioni nautiche e spettacoli sul reticolo idroviario		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	In smart si verificano criticità nel conoscere in tempo reale eventuali eventi sul territorio che in ufficio si apprendono facilmente e che potrebbero condizionare l'atto autorizzativo richiesto.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
84	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Opere del sistema portuale e Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	4. Gestione del Piano Regolatore Portuale di Valdaro e del piano della sicurezza del porto di Valdaro		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	L'attività richiede la presenza sul posto dell'evento con aggiornamento tempestivo della realtà dinamica degli arrivi e partenze in porto.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
85	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Opere del sistema portuale e Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	5. Progettazione, direzione lavori, collaudo opere al porto		V	F	F	F	F	V	F	V	F	F	F	F	La natura dell'attività richiede una presenza fisica sul posto.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
118	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	1. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali	processo 50 -51 - 52	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. Il servizio è esternalizzato	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
119	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	2. Servizio di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade	procedimento 1255 –1256 - TP002	V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
120	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	3. Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio	processo 53	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. Il servizio è esternalizzato	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
121	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	4. Autorizzazioni ai trasporti eccezionali	processo 88	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
122	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	5. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
123	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	6. Supporto tecnico-amministrativo pratiche di indennizzo sinistri stradali		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
124	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	PONTE IN CHIATTE	Bettoni	1. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di sorveglianza e vigilanza non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
125	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	1. Rilevazione Incidenti Stradali		F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
126	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	2. Implementazione e potenziamento rete monitoraggio traffico veicolare		F	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
127	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	3. Procedimenti inerenti le richieste di posizionamento autovelox fissi da parte dei comuni		F	F	F	V	V	V	F	F	F	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
128	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	4. Interventi di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale		F	F	F	F	V	V	F	F	F	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
129	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	TPL E INTERMODALITA'	Massalongo	1. Pianificazione integrata dei servizi di trasporto di persone e merci in ambito di area vasta		V	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
130	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	TPL E INTERMODALITA'	Massalongo	2. Pianificazione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) in ambito provinciale		V	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
131	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	TPL E INTERMODALITA'	Massalongo	3. Pianificazione mobilità ciclopedonale		V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
132	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Acque suolo, pianificazione trasporto provinciale-trasporto privato	TPL E INTERMODALITA'	Massalongo	1. Funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato (autotrasporto c/proprio, autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, centri di revisione degli autoveicoli, esame per abilitazione alla professione)	procedimenti 469 - 476 - 482 - 487 - 491 - 496 - 500 - 501 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 1238 - 1336 - 1337 - 1344 - TP026	V	F	V	V	F	V	V	V	F	V	F	F	Le sessioni d'esame e i rilasci di permessi, certificati e autorizzazioni richiedono la presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
133	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Progettazione strade, ponti e strutture complesse	PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Covino	1. Progettazione, direzione lavori e collaudo di infrastrutture stradali (strade, ciclabili, ponti e strutture complesse)		F	F	F	F	V	V	F	V	F	V	F	V	La direzione lavori e il collaudo richiedono la presenza sul cantiere	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
134	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Progettazione strade, ponti e strutture complesse	PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Covino	2. Attività di progettazione e direzione lavori per conto di altri enti		F	F	F	F	V	V	F	V	F	V	F	V	La direzione lavori e il collaudo richiedono la presenza sul cantiere	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
135	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Progettazione strade, ponti e strutture complesse	PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Covino	3. Esame, valutazione, consulenza ed espressione di pareri su questioni o progetti inerenti viabilità e infrastrutture		V	F	V	V	F	V	F	V	V	V	F	F	*La linea funzionale 3) è comune a tutti i servizi dell'Area lavori pubblici e trasporti*	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
136	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	1. Funzioni in materia di concessioni e nulla osta per occupazioni di suolo pubblico e installazione d'impianti pubblicitari	processo 70 procedimento 654 - 655 procedimento 1255 –1256	V	F	V	V	V	V	V	F	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
139	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	4. Gestione contratti di sponsorizzazione per manutenzione rotatorie su strade provinciali		V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
140	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	5. Funzioni in materia di sottoservizi e infrastrutture lineari energetiche	processo TP002	V	F	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
141	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	ESPROPRI	Flora	1. Funzioni in materia di espropri	processo 23	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
143	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	ESPROPRI	Flora	3. Gestione Commissione Provinciale Espropri		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
29	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	FORMAZIONE PROFESSONALE	Magnani	1. Programmazione dell'offerta formativa		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
30	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	FORMAZIONE PROFESSONALE	Magnani	2. Interventi volti a realizzare azioni di formazione e orientamento in collaborazione con enti e istituzioni		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
34	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	1. Piano di razionalizzazione scolastica e dimensionamento		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
35	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	2. Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
36	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	3. Spese di funzionamento degli Istituti scolastici superiori		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
37	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	4. Orientamento scolastico superiore e professionale		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
38	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	5. Coordinamento stage didattici di formazione presso la Provincia: convenzionamento con Scuole ed Università		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
57	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	SPORT	Sbravati	2. Concessione dell'utilizzo extra scolastico delle palestre provinciali		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
68	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	Ferrari	1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
69	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	Ferrari	2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica; interventi di manutenzione straordinaria e nuova costruzione		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
70	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	Ferrari	3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici scolastici (gestione calore)		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
47	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI	Sbravati	1. Esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. 25/2016 in materia di beni culturali e di attività di teatro e di spettacolo di rilevanza locale		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
48	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI	Sbravati	2. Interventi a sostegno delle politiche culturali per la creazione di un sistema dell'offerta culturale integrata e collegata alle risorse turistiche		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
49	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI	Sbravati	3. Interventi di promozione e sostegno degli eventi culturali e di promozione dell'identità dei territori		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
50	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	1. Interventi di sostegno del catalogo digitalizzato del patrimonio librario della Provincia di Mantova		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
51	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	2. Coordinamento e sostegno alla rete del Museo Diffuso del Risorgimento (MuDRi)		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
52	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	3. Interventi per l'integrazione dei servizi della rete bibliotecaria col sistema culturale del territorio		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
53	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	4. Gestione dell'archivio storico dell'ente		F	F	F	F	V	V	V	V	F	F	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
54	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	CASA DEL MANTEGNA	Sbravati	1. Gestione dell'attività culturale ed espositiva della Casa del Mantegna		F	F	F	V	V	F	F	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
55	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	CASA DEL MANTEGNA	Sbravati	2. Interventi di valorizzazione della Casa del Mantegna come spazio multiculturale di servizi culturali (consultazione della raccolta d'arte e dell'archivio della storia espositiva della Casa del Mantegna)		F	F	F	F	F	F	F	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
56	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	SPORT	Sbravati	1. Promozione e sostegno alle associazioni che valorizzano lo sport all'aria aperta con iniziative che promuovono la conoscenza del patrimonio ambientale e dei percorsi turistici (cicloturismo, canoismo e trekking)		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
58	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	1. Esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. 27/2015 relativamente alle attività indicate all'art. 6 riferite ai settori alberghiero ed extralberghiero e alle professioni turistiche (guide, accompagnatori turistici e direttori tecnici di agenzie di viaggio e di turismo)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
59	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	2. Collaborazione per il funzionamento dell'Infopoint "InLombardia" del Comune di Mantova		F	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
60	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	3. Promozione del turismo mantovano tramite il portale www.turismo.mantova.it		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
61	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	4. Interventi a sostegno degli operatori dell'accoglienza mantovana finalizzati alla creazione di un sistema turistico territoriale		V	F	F	v	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
62	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	5. Sostegno e affiancamento alle progettualità turistiche degli enti Associazione Colline Moreniche Garda e Consorzio Oltrepò		V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
63	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	6. Sostegno e collaborazione alla realizzazione della linea funzionale "Coordinamento e/o gestione degli Osservatori tematici" del Servizio Pianificazione e controllo strategico		V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
17	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	1. Gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
18	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	2. Contabilità I.V.A.		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
19	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	3. Coordinamento ed elaborazione dei documenti di programmazione, gestione e rendicontazione (bilancio di previsione, annuale e pluriennale, Relazione sullo stato di avanzamenti dei programmi, Rendiconto della gestione e bilancio consolidato, Gestione degli strumenti di flessibilità del bilancio e del PEG finanziario – variazioni, assestamento generale, applicazione dell'avanzo e prelievi dal fondo di riserva)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
20	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	4. Monitoraggio e salvaguardia dei vincoli di finanzia pubblica		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
21	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	5. Adempimenti diversi di carattere finanziario (adempimenti fiscali relativi alle prestazioni professionali, monitoraggio delle spese per pubblicità istituzionale, tenuta elenco dei beneficiari di contributi, anagrafe delle prestazioni, certificazioni diverse per Ministero, Corte dei conti, Sose, Mef)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
22	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	1. Controllo e monitoraggio centralizzato delle entrate dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
23	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	2. Gestione del contenzioso tributario		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
24	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	3. Gestione accentrata della riscossione coattiva dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
25	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	4. Riscossione ordinaria COSAP		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
26	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	5. Processo di digitalizzazione delle entrate e dei pagamenti		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
27	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	FINANZA	Milletti	1.Analisi, studio, programmazione e gestione delle fonti di finanziamento dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
28	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	FINANZA	Milletti	2. Gestione della liquidità		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
31	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	FORMAZIONE PROFESSONALE	Magnani	3. Attività di verifica e controllo su progetti svolti dall'Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA. (art. 16 del Contratto di Servizio)		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
64	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Ferrari	1.Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
65	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Ferrari	2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica e non; interventi di manutenzione straordinaria		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
66	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Ferrari	3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici adibiti e non a servizi provinciali (gestione calore);		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
67	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia-Ambiente	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Ferrari	4. Coordinamento delle attività relative agli adempimenti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
137	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	2. Applicazione canone unico patriminiale per occupazione di aree e spazi pubblici		V	F	V	F	V	F	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
138	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	3. Applicazione e riscossione canone unico patriminiale per occupazione di aree e spazi pubblici per esposizione pubblicitaria stradale		V	F	V	F	V	F	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
142	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	ESPROPRI	Flora	2. Ufficio comune per le espropriazioni	processo 23	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
144	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	PARCO MEZZI	Flora	1. Gestione del parco automezzi e parcheggi Ente		F	F	F	V	V	V	F	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
145	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	ARCHIVIO E PROTOCOLLO	Malavasi	1. Archivio e protocollo	processo 17	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	Nei casi di accesso a documenti dell'archivio di deposito cartacei o di procedura di messa agli atti è necessaria attività in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
146	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI	Malavasi	1. Informazione sulle opportunità di finanziamento europee dirette e indirette		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	STRUMENTAZIONE STANDARD PER GESTIONE ATTIVITA' A DISTANZA	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
147	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI	Malavasi	2. Sostegno al territorio nello sviluppo di progettualità a valenza strategica e a scala di bacino territoriale		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	STRUMENTAZIONE STANDARD PER GESTIONE ATTIVITA' A DISTANZA	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
148	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI	Malavasi	3. Sostegno nella ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali, regionali		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	STRUMENTAZIONE STANDARD PER GESTIONE ATTIVITA' A DISTANZA	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
149	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SEGRETERIA GENERALE	Malavasi	1. Assistenza amministrativa attività organi istituzionali	processo 13	F	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	presenza per l'organizzazione delle riunioni del consiglio e dell'assemblea dei sindaci sia in presenza che in videoconferenza (gestione piattaforma videoconferenza e assistenza segretario)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
150	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SEGRETERIA GENERALE	Malavasi	2. Procedure di proposta/adozione/pubblicazione atti deliberativi	processo 15	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
151	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SEGRETERIA GENERALE	Malavasi	3. Assistenza al segretario generale	processo 103 - 90	V	F	F	V	F	F	V	F	F	V	V	V	Si tratta di attività da rendere tipicamente in presenza in quanto richiedono una interazione costante nel momento in cui svolgono attività in presenza che richiedono il supporto tecnico e di segreteria del personale addetto	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
152	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SERVIZI AUSILIARI	Malavasi	1. Servizio di uscierato		V	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa e di controllo correlata, in quanto tutta l'attività di uscierato, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta presso le sedi dell'ente.	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
153	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SERVIZI AUSILIARI	Malavasi	2. Servizio di centralino		F	F	F	V	F	F	V	F	F	F	V	V	la dotazione strumentale attualmente in uso non permette la gestione a distanza del servizio	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
154	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	STAFF DI PRESIDENZA	Malavasi	1. Segreteria Presidente e Consiglio	processo 103 - 69	V	F	F	V	F	F	V	F	F	V	V	V	Si tratta di attività da rendere tipicamente in presenza in quanto richiedono una interazione costante con gli organi amministrativi nel momento in cui svolgono attività in presenza per l'assistenza e il supporto tecnico e di segreteria del personale addetto	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
155	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	STAFF DI PRESIDENZA	Malavasi	2. Nomine presidenziali presso enti, aziende e istituzioni	processo 67	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
156	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	U.R.P.	Malavasi	1. Ufficio relazioni col pubblico (URP)	processo 102 procedimento 499	V	F	F	V	F	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
157	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	Malavasi	1. Comunicazione e informazione interna ed esterna		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
158	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	Malavasi	2. Gestione del sito istituzionale	processo 59	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
159	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Avvocatura	UFFICIO LEGALE	Persegati	1. Gestione del contenzioso dell'ente;		V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
160	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Avvocatura	UFFICIO LEGALE	Persegati	2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali		V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
1	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Economato Provveditorato e Patrimonio	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Cruciato	1.Gestione delle spese volte a garantire il normale funzionamento dell'ente	con riferimento a obiettivi di PDO IN_5005 - Gestione polizze assicurative D_8039 - Gestione del contratto di noleggio macchine multifunzione/fotocopiatrici D_8018 - Acquisti entro i 40.000,00 euro di beni e servizi da fornire agli uffici provinciali D_8019 - Gestione sinistri passivi D_8021 - Gestione utenze fornitura Energia elettrica D_8040 - Servizio di telefonia mobile D_8043 - Gestione servizio di polizza incendio D_8044 - Servizio di pulizia uffici provinciali D_8045 - Servizio di telefonia fissa D_8046 - R.C.T. IN_5003 - Gestione e fornitura buoni pasto IN_5004 - Brokeraggio Assicurativo	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	F	V	Con un adeguato coordinamento le attività si possono svolgere a distanza, programmando le attività in presenza in modo da venire incontro alle esigenze degli utenti interni, oltre che per verificare la corretta esecuzione dei contratti. Alcuni contratti richiedono ispezioni e controlli da svolgersi in sede per verificarne la corretta esecuzione.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
2	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Economato Provveditorato e Patrimonio	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Cruciato	2. Gestione della cassa economale		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	V	F	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività collegata all'apertura dello sportello non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
3	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Economato Provveditorato e Patrimonio	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Cruciato	3. Gestione del magazzino economale		F	F	F	F	V	V	V	F	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di consegna e riordino della merce non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
4	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Economato Provveditorato e Patrimonio	PATRIMONIO	Cruciato	1. Gestione del patrimonio provinciale mobile ed immobile, gestione degli inventari, acquisizioni e dismissioni	riferimento a obiettivi di PDO IN_5013 - Attuazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari D_8022 - Aggiornamento valori immobili per redazione conto del patrimonio e conto del patrimonio c. 222 art. 2 L. 23-12-2009 n. 191 IN_5009 - Gestione locazioni attive e passive, concessione e acquisizione di spazi per gli uffici provinciali e gli istituti scolastici IN_5010 - Gestione concessioni passive IN_5011 - Gestione oneri consortili IN_5012 - Gestione imposte e tasse IN_5014 - Gestione beni mobili IN_5015 - Acquisizione infrastrutture realizzate da terzi su rete stradale provinciale	V	V	V	V	V	F	V	F	V	F	F	F	Alcune attività richiedono ispezioni e controlli da svolgersi in loco e talvolta la necessità di recarsi presso soggetti esterni.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
161	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	1. Gestione economica-giuridica-previdenziale del personale	processi 7 - 48 procedimenti 1308 - 1309 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 1315 - 1316 - 1317 1318 - 1319 - 1320 1321 - 1322 - 1323 1324	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	In presenza coordinamento personale ufficio ragioneria per mandati /f24/dichiarazioni ag.entrate. E' poi richiesta la presenza per la ricerca e consultazione cartacea dei fascicoli dei dipendenti (soprattutto per il periodo ante 2000)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
162	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	2. Sistemi di misurazione e valutazione del personale	processo 3	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V	in presenza è richiesta l'attività di istruttoria di domande cartacee di partecipazione avviso pubblico	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
163	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	3. Formazione riqualificazione e valorizzazione del personale interno e dei Comuni su tematiche di interesse	processo 8	V	F	F	V	V	V	F	V	V	V	V	F	in presenza attività di segreteria organizzazione giornate formative e supporto svolgimento corsi in videoconferenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
164	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	4. Gestione delle relazioni sindacali: contrattazione, concertazione, informazione	processi 5 - 6	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	in presenza si svolgono di norma gli incontri sindacali, la firma dei CCDI o verbali di concertazione	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
165	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	5. Procedure concorsuali	processo 2 procedimento 1310	F	F	F	V	V	V	F	V	V	V	F	V	la procedura concorsuale si svolge in presenza (a parte alcune fasi endoprocedimentali che si svolgono da remoto). In presenza è richiesta l'attività di istruttoria domande cartacee di partecipazione avviso pubblico, prove scritte e orali, firma contratto assunzione, consegna cartellino	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
166	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	6. Ufficio per i procedimenti disciplinari		V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	F	V	in presenza le sedute dell'UPD e audizione dipendente	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
167	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	7. Atti di riorganizzazione della struttura dell'Ente		V	F	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	in presenza incontri informativi/conferenza dirigenti	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
168	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	8. Attività statistiche di rilevazione del personale		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
169	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	1. Gestione accentrata dei procedimenti amministrativi relativi alle società e agli enti partecipati (partecipazione a nuovi organismi, recesso da organismi partecipati, operazioni di straordinaria gestione, ecc.)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
170	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	2. Sistema informativo relativo alla partecipazione della Provincia in società, enti ed organismo vari e supporto alle decisioni per i rappresentanti della Provincia al loro interno	processo 30	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
171	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	3. controllo rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione degli enti partecipati		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
172	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	4. Predisposizione della revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 e 24 del TUSP	processo 22	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
173	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	1. Esercizio delle funzioni inerenti il sistema di Programmazione e Controllo		V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza; inoltre la linea funzionale presenta aspetti talvolta interconnessi con altri processi di staff	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
174	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	2. Coordinamento e supporto nella predisposizione e gestione dei seguenti documenti: - Documento unico di programmazione (DUP) - Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di DUP; - Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance (PEG - PDO - PDP); - Relazione sulla performance; - Referto di gestione; - Piano di organizzazione lavoro agile (POLA)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
175	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	3. Supporto alla direzione nella previsione e gestione sistemi di misurazione e valutazione del personale		V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza; inoltre l'aspetto della valutazione è interconnesso ai processi legati all'incentivazione del personale	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
176	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	4. Supporto tecnico dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)		V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
177	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	5. Programmazione e concertazione del programma LL.PP	processo 33	V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
178	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	6. Programmazione e concertazione del programma biennale acquisti di servizi e forniture	processo 34	V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
179	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	1. Coordinamento e gestione Sistema informativo statistico provinciale - raccolta, controllo, validazione ed elaborazione dati		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
180	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	2. Coordinamento e/o gestione osservatori tematici		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	*La linea funzionale 2) viene svolta trasversalmente in collaborazione con tutti servizi competenti per materia.*	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
181	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	3. Studi, ricerche e pubblicazioni statistiche		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
182	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	4. Supporto tecnico-metodologico ad altri settori dell'Ente e a soggetti esterni		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
183	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	1. Assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'ente;		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
184	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	2. Attuazione politiche definite dagli organi di governo		V	F	F	V	V	V	V	F	V	F	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
185	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	3. Coordinamento dell'ufficio di direzione e dei dirigenti;		F	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
186	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	4. Coordinamento in materia di prevenzione della corruzione;		V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
187	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	5. Coordinamento in materia di trasparenza		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
188	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	6. Coordinamento in materia di controlli interni		V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	In alcuni casi le verifiche richiedono la disamina di documentazione cartacea conservata nell'archivio corrente analogico del responsabile del procedimento e pertanto si svolgono in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
189	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Bonanata	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Bonanata	7. Atti di regolamentazione interna		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
190	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	1. Gestione del sistema informativo e informatico dell'ente		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
191	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	2. Gestione dei servizi di assistenza e aggiornamento dei software applicativi		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
192	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	3. Gestione del servizio di posta elettronica e della infrastruttura della intranet		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
193	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	4. Supporto interno in materia di innovazione		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
194	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	5. Inventario dei dispositivi informatici		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
195	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	Zaniboni	1. Gestione del Sistema Informativo Territoriale		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
196	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 4 – Acque, suolo e trasporti. Sistemi informativi	Bellini	Sistemi informativi innovazione sviluppo	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	Zaniboni	2. Open-data		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
15	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Unico appalti e contratti. Centrale di committenza	APPALTI E CONTRATTI	Tosi	1. Procedure di appalti di lavori, servizi e forniture di ente e per comuni ed enti diversi di area vasta	processo 25 - 29 - 30 - 36	V	V	V	V	V	F	F	V	V	F	V	V	*Limitatamente a servizi e forniture, la funzione viene svolta in collaborazione col Servizio economato provveditorato patrimonio*	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	Responsabile E.Q.	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
16	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI-Appalti-Economato	Paparella	Unico appalti e contratti. Centrale di committenza	APPALTI E CONTRATTI	Tosi	2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali	processo 35	V	F	V	V	V	F	F	V	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

Legenda

A - La strumentazione necessaria per svolgere l'attività si può utilizzare "fuori sede"
B - L'attività non ha rapporti con il pubblico
C - L'attività è un processo autonomo o comunque gestibile a distanza
D - Il personale addetto a questa attività è professionalmente in grado di svolgere le attività a distanza
E - E' possibile valutare l'attività sul risultato e non sul tempo del lavoro dedicato
F - L'attività può essere svolta in condizioni di autonomia organizzativa e gestionale
G - Non è necessario un controllo continuativo e costante da parte dei superiori sulle attività svolte
H - Le relazioni con gli altri settori e con gli amministratori si possono svolgere a distanza
I - L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività (es. protocollo) può avvenire anche a distanza
L - Presenza di archivio digitale completo
M - Attività per la quale non è necessario svolgere ispezioni, sopralluoghi, o controlli esterni o interni (in sede)
N - Attività per la quale non è necessario recarsi presso soggetti esterni (banca, tesoriere, agenzia delle entrate, sedi distaccate, ecc.)

Appendice 4

Piano della Formazione 2024

PIANO OPERATIVO 2024

Indice Azioni Formative:

1. FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE
2. FORMAZIONE SULL'USO DEI PROGRAMMI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI
3. SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DI LEADERSHIP
4. AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
5. SEGNALETICA STRADALE
6. CONTABILITA' ACCRUAL
7. FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA
8. APPROFONDIMENTO NORMATIVA AMBIENTALE
9. ADESIONE A "SYLLABUS "PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, NUOVO CODICE APPALTI
10. STRUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
11. CORSI DI LINGUA INGLESE (azione rinviata al 2025)
12. CORSO INTERNO SULLA GESTIONE BILANCIO PROVINCIALE
13. CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
14. MAPPATURA DEI PROCESSI DELL'ENTE (azione rinviata al 2025)
15. CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS
16. PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PERSEO
17. CORSO BASE SULLA REDAZIONE DEGLI ATTI
18. FORMAZIONE BIM - Building Information Modeling
19. ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E SCOUTING

AZIONE FORMATIVA N. 1

"FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE"

Famiglia professionale	Vigilanza
Referente progetto	Dirigente Area 6
Obiettivi dell'azione formativa	La formazione di base è propedeutica all'impiego degli operatori di polizia provinciale, in quanto diretta a fornire le conoscenze e le competenze necessarie al ruolo e alle funzioni nei diversi ambiti di competenza della polizia provinciale, e segnatamente: ✓ funzioni di polizia amministrativa locale, in base all'art. 159, comma 1, del D. lgs. n. 112/1998, relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale; ✓ funzioni di polizia ambientale e ittico venatoria, in base alle previsioni del D.lgs. n. 152/2006, delle normative regionale di settore e dei provvedimenti amministrativi in materia; ✓ funzioni di polizia stradale, in base alle previsioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), da espletarsi sulle strade classificate come provinciali; ✓ funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale; ✓ funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, ponendo il presidio del proprio territorio tra i compiti primari, al fine di concorrere a garantire la sicurezza urbana; ✓ funzioni di polizia giudiziaria, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, assicurando lo scambio informativo e la collaborazione tra comandi di polizia locale e con le forze di Polizia dello Stato anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria per le attività da essa indicate.
Competenze attese	Acquisire le competenze di base, tecnico-specialistiche e trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo e delle funzioni di Polizia provinciale negli ambiti di competenza sopra riportati.
Area formativa	Formazione di base
Destinatari	Personale del Servizio di Polizia Provinciale Personale neoassunto sulla specifica funzione
Metodologie da adottare	Formazione in presenza / distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 2

"FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEI PROGRAMMI INFORMATICI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Responsabile Affari Generali e Responsabile Sistemi Informativi
Obiettivi dell'azione formativa	Formare il personale neoassunto sull'utilizzo dei programmi informatici in dotazione all'Ente per la protocollazione e fascicolazione dei documenti e la gestione degli atti amministrativi (inserimento proposte di determine, delibere, autorizzazione, etc..).
Competenze attese	Capacità di operare con i programmi per la gestione informatica del protocollo e per la gestione e la redazione degli atti amministrativi della Provincia.
Area formativa	Formazione di base
Destinatari	Istruttori amministrativi, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale. Personale neoassunto inserito nei diversi servizi dell'Ente
Metodologie da adottare	Formazione in sede o a distanza
Formatore	Personale interno del Servizio Protocollo e dei Sistemi Informativi

AZIONE FORMATIVA N. 3

"SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DI LEADERSHIP"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Segreteria Generale
Obiettivi dell'azione formativa	Sviluppo delle capacità manageriali e dei comportamenti che caratterizzano una leadership innovativa, motivante e orientata al conseguimento dei risultati e alla valorizzazione delle risorse, anche con riferimento alle seguenti tematiche: -valutazione dei collaboratori - programmazione manageriale, con particolare riferimento agli obiettivi PNRR.
Competenze attese	Migliorare le competenze manageriali e di leadership utili a livello organizzativo con particolare riferimento al rafforzamento di identità e valori, e la definizione di valore pubblico, anche in linea con la nuova programmazione del PIAO e progettazione PNRR, nonché la strategia delle risorse umane e profili relativi alla valutazione e cura del clima organizzativo.
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari	Dirigenti e incaricati di elevata qualificazione
Metodologie da adottare	Formazione a distanza o in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 4

"AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI"

Famiglia professionale	Tecnica e ausiliaria
Referente progetto	Dirigente Area 5
Obiettivi dell'azione formativa	Obiettivo generale è la preparazione dei partecipanti ad attuare e garantire la sicurezza nei cantieri, attraverso la predisposizione di piani coerenti con l'opera da realizzare, con l'attuazione della sorveglianza e di eventuali azioni correttive. L'aggiornamento consente di mantenere i requisiti per ricoprire i ruoli di CSP (Coordinatore della Sicurezza in fase di Progetto) e CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione). Il corso si intende come aggiornamento per coloro che rivestono la figura del coordinatore per la sicurezza nei cantieri.
Competenze attese	Acquisire conoscenze sul sistema normativo e sui rischi specifici, competenza su tecniche costruttive, capacità di predisporre un Piano di Sicurezza e Coordinamento, un Fascicolo di prevenzione, di verificare un PO della Sicurezza e un Piano di Montaggio Ponteggi. Sviluppare competenze analitiche (individuazione rischi) progettuali (tecniche costruttive, materiali impiegati, tecnologie) organizzative (pianificazione lavori e modalità organizzative) e di verifica (compatibilità del -PSC- con l'andamento dei lavori).
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale delle Aree tecniche
Metodologie da adottare	Formazione in presenza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 5

"SEGNALETICA STRADALE"

Famiglia professionale	Tecnica e ausiliaria
Referente progetto	Dirigente Area 5
Obiettivi dell'azione formativa	Nozioni sulla segnaletica in generale, sull'utilizzo della segnaletica verticale in generale e delle singole tipologie di segnali (pericolo, divieto, prescrizione, obbligo, indicazione). Nozioni sulla segnaletica temporanea di cantiere (Disciplinare Tecnico della Segnaletica Temporanea D. M. 10/07/2002). Segnaletica orizzontale. Il corso è finalizzato inoltre all'apprendimento di procedure e tecniche operative, adeguate alla tipologia di strada, per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, installazione e rimozione del cantiere, modalità di spostamento a piedi, manovre di ingresso e uscita dal cantiere, interventi in emergenza.
Competenze attese	Rafforzamento delle competenze necessarie per una corretta gestione della segnaletica presente sulle strade provinciali e/ di cantiere e sua corretta installazione.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Responsabili di procedimento Figure professionali tecniche cantonieri e capi cantonieri
Metodologie da adottare	Formazione a distanza, in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 6

“CONTABILITA’ ACCRUAL”

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Dirigente Area 2
Obiettivi dell’azione formativa	La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.
Competenze attese	Approfondimento per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all’adozione, della contabilità accrual.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale del Servizio economato, provveditorato e patrimonio Personale del Servizio Contabilità
Metodologie da adottare	Formazione a distanza e in sede
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 7

"FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA E CYBERSECURITY"

Famiglia professionale	Tecnica e ausiliaria / Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Dirigente Area 4
Obiettivi dell'azione formativa	Formazione specialistica sugli strumenti informatici hardware e software utilizzati dal servizio Sistemi Informativi per aumentare l'efficienza dell'attività svolta direttamente. La Provincia di Mantova al fine di rispondere ad una programmazione continua e annuale per i propri dipendenti e collaboratori intende erogare un percorso di formazione inerente alle tematiche di security awareness e sicurezza informatica lato users. L'attività si propone di veicolare una formazione generale sulla cybersecurity per utenti, rispetto ai nuovi collaboratori assunti nell'ultimo biennio.
Competenze attese	Approfondire la conoscenza dei sistemi operativi Windows e Linux (per sistemisti) e del networking. Formazione per sistemisti e per dipendenti sui nuovi programmi Office 365 per posta elettronica e office automation. Aumentare la consapevolezza dei dipendenti ad un uso consapevole e responsabile dei mezzi informatici in generale e insegnare ai partecipanti a porre attenzione anche alle operazioni più comuni: dall'apertura degli allegati di posta elettronica, alle policy di riservatezza della propria password.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale del Servizio Sistemi informativi innovazione sviluppo Personale Neoassunto (sicurezza) Tutti i dipendenti (Office 365)
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Interno/Esterno
Durata	Pluriennale

AZIONE FORMATIVA N. 8

"APPROFONDIMENTO NORMATIVA AMBIENTALE"

Famiglia professionale	Ambiente
Referente progetto	Dirigente Area 3 e Dirigente Area 4
Obiettivi dell'azione formativa	Aggiornamento normativo continuo, con particolare riferimento al personale neoassunto, sulle diverse tematiche ambientali (emissioni in atmosfera, scarichi in ambiente, rifiuti, siti contaminati, PAUR, VIA, verifica assoggettabilità a VIA, FER - Fonti Energie Rinnovabili, Linee MT/BT, Autorizzazioni Uniche, Valutazioni Ambientali)
Competenze attese	Acquisire necessarie competenze per il rilascio delle diverse tipologie di autorizzazioni ambientali (AUA, AIA Industriali, AIA Zootecniche, Autorizzazioni Uniche D.lgs 387/03, Autorizzazioni Uniche D.lgs 115/08, Autorizzazioni Uniche art 208 D.Lgs 152/06, Comun. Rifiuti art 216 D.lgs 152/06, Siti Contaminati, PAUR – VIA - Ver Ass. VIA, Emissioni in atmosfera - art. 269 D.lgs 152/06, Aut. LR 52/82)
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale dell'Area 3 "Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia – Ambiente" e Personale dell'Area 4 "Acque, Suolo e Trasporti – Sistemi Informativi" individuato in base alla tipologia di attività
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 9

"ADESIONE AL PROGETTO "SYLLABUS" PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, TRANSIZIONE ECOLOGIA, NUOVO CODICE APPALTI PUBBLICI"

Famiglia professionale	Tutte
Referente progetto	Servizio Gestione del Personale e Servizio Sistemi Informativi
Obiettivi dell'azione formativa	Verificare le competenze digitali del personale dipendente attraverso i test di autoverifica e avviare percorsi formativi on line mirati e individuati suddivisi in diverse aree tematiche: - Competenze digitali: Dati, informazioni e documenti informatici, Comunicazione e condivisione, Sicurezza, Servizi on-line, Trasformazione digitale. - Transizione ecologica: PA 2030, opportunità e le sfide della trasformazione sostenibile, l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile - Nuovo codice degli appalti pubblici: I principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023
Competenze attese	Fornire ai dipendenti (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese. Comprendere le sfide della transizione ecologica giusta e degli obiettivi futuri. Conoscere gli scenari e gli strumenti in atto per orientare i Paesi dell'UE verso un percorso di transizione ecologica e sviluppo sostenibile. Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e di Agenda 2030, comprendere la complessità del mondo e la necessità dell'adozione di un approccio sistemico. Acquisire conoscenze di base in merito: le diverse tipologie contrattuali disciplinate dal codice, le fasi della procedura di aggiudicazione a partire dalla programmazione e dalla progettazione, il nuovo ruolo dell'ANAC e della disciplina anticorruzione nel codice dei contratti.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone /qualifica)	Tutto il personale dipendente
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Dipartimento Funzione Pubblica

AZIONE FORMATIVA N. 10

"STRUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Servizio Gestione del Personale
Obiettivi dell'azione formativa	L'introduzione del lavoro agile come modalità ordinaria di lavoro richiede un cambiamento anche nell'organizzazione del lavoro non più legata solo alla logica della presenza in servizio ma bensì al lavorare per progetti. È dunque necessario guidare il gruppo dirigenti e responsabili di servizio, ma anche i dipendenti che svolgono attività in lavoro agile, a questa modalità lavorativa che richiede un nuovo approccio e mentalità e nuove modalità comunicative.
Competenze attese	Maggiore consapevolezza del gruppo dirigente nella gestione dei dipendenti in lavoro agile. Maggiore autonomia degli smart worker nell' organizzazione del lavoro per progetti.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti, incaricati di elevata qualificazione, dipendenti
Metodologie da adottare	Formazione in presenza / da remoto
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 12

"CORSO INTERNO SULLA GESTIONE DEL BILANCIO PROVINCIALE"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Dirigente Area 2
Obiettivi dell'azione formativa	Formare il personale interno sulla specificità del Bilancio provinciale al fine di far conoscere i principi basilari in materia di programmazione della spesa ed entrate e gestione delle diverse fasi del Bilancio provinciale.
Competenze attese	Aumentare le conoscenze del personale per la corretta redazione degli atti amministrativi con riferimento alla programmazione della spesa e delle entrate.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale amministrativo dell'Ente che si occupa di redazione atti e gestione capitoli di competenza
Metodologie da adottare	Formazione in sede
Formatore	Personale interno del Servizio Contabilità

AZIONE FORMATIVA N. 13

"CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Segreteria Generale
Obiettivi dell'azione formativa	Approfondimento DUP e Bilancio Finanziario a seguito della revisione del principio contabile di cui Allegato 4/1
Competenze attese	Conoscenza dei contenuti e delle tempistiche dei principali strumenti per la programmazione negli enti locali in seguito alla revisione del principio contabile Allegato 4/1.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti Incaricati di elevata qualificazione Segretari e Responsabili delle ragionerie dei Comuni del mantovano
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 15

"CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS"

Famiglia professionale	Tecnica e Ambientale
Obiettivi dell'azione formativa	Inquadramento del tema della gestione di dati cartografici e formazione tecnica del personale allo scopo di rendere il personale autonomo nella gestione di tali strumenti, al fine di supportare le istruttorie con strumenti cartografici aggiornati
Referente progetto	Dirigente Area 4
Competenze attese	Apprendimento dell'utilizzo del software QGis (dalla visualizzazione alla gestione dei dati vettoriali e raster, editing, database e impostazione dei layout di stampa)
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale dell'Area 4 (Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato) Personale dell'Area 3 (Servizi Inquinamento Rifiuti SIN AIA, VIAVAS e Pianificazione territoriale di coordinamento - Attività estrattive) Personale dell'Area 5 (Servizio acquisizioni/dismissioni stradali, ciclabili – sicurezza stradale)
Metodologie da adottare	Formazione a distanza/in presenza
Formatore	Interno

AZIONE FORMATIVA N. 16
"LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E IL FONDO PERSEO-SIRIO"

Famiglia professionale	Tutte
Referente progetto	Servizio Gestione del Personale
Obiettivi dell'azione formativa	Fornire strumenti che mettano i dipendenti nelle condizioni di poter operare una scelta consapevole e informata circa il proprio futuro previdenziale. Assolvere all'obbligo informativo per gli enti previsto dall'art.73 del CCNL 21.5.2018 di *"fornire adeguate informazioni al proprio personale, anche mediante iniziative formative, in merito al Fondo negoziale di previdenza complementare Perseo-Sirio"*
Competenze attese	Maggiore consapevolezza del personale neoassunto circa la proposta del Fondo negoziale Perseo-Sirio e alle dinamiche del silenzio assenso.
Area formativa	Formazione di base
Destinatari	Personale neoassunto Personale interessato
Le metodologie da adottare	Formazione da remoto
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 17

“CORSO BASE SULLA REDAZIONE DEGLI ATTI”

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Servizio Gestione del Personale
Obiettivi dell’azione formativa	Fornire un’ampia panoramica sui principi dell’azione amministrativa e fornire una guida pratica per la redazione dei principali atti amministrativi.
Competenze attese	Sviluppare maggiori competenze per la comprensione/elaborazione dei principali atti amministrativi.
Area formativa	Formazione base
Destinatari (n. persone / qualifica)	Istruttori neoassunti
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 18

"FORMAZIONE BIM - Building Information Modeling"

Famiglia professionale	Tecnica e ausiliaria
Referente progetto	Dirigente Area 4
Obiettivi dell'azione formativa	Fornire al personale dipendente dei servizi tecnici metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni da utilizzare, in relazione a ogni singolo procedimento tecnico-amministrativo all'interno della stazione appaltante, per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e volti alla manutenzione e alla gestione dell'intero ciclo di vita del cespite immobiliare o infrastrutturale, fino alla sua dismissione. Fornire inoltre al personale di staff le competenze necessarie per interagire con i sistemi che implementano la metodologia BIM per quanto di competenza propria dei servizi coinvolti.
Competenze attese	Previsto un corso BIM per figure amministrative con i seguenti moduli - Metodologia Corso BIM KNOWLEDGE BASE - Strumentale Corso AcDat - Normativa Corso Norma UNI 11337 Corsi per acquisire competenze specialistiche con certificazione delle figure professionali BIM, quali: - CDE Manager - BIM Manager - BIM Coordinator - BIM specialist Esempi di corsi e durata relativa: - BIM SPECIALIST ARCHITETTURA - BIM SPECIALIST STRUTTURE - BIM SPECIALIST INFRASTRUTTURE Le figure del BIM COORDINATOR e BIM MANAGER richiedono competenze e abilità applicabili in tutte le discipline anche se non è declinata per disciplina. - CORSO BIM COORDINATOR - CORSO BIM MANAGER
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari	Personale dell'Area 4 - Servizio Sistemi informativi innovazione e sviluppo Personale dei Servizi tecnici di cui all'Area 3 e all'Area5 Personale dell'Area 1 - Servizio unico appalti e contratti e servizio Economato e Patrimonio Personale dell'Area 2: servizio Contabilità Personale area 4: Servizio Sistemi Informativi e Servizio Acque suolo e trasporto privato.
Metodologie da adottare	Formazione in presenza o a distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 19

"ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E SCOUTING"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Dirigente Area 1 – Servizio Mercato del lavoro
Obiettivi dell'azione formativa	1.Accoglienza dell'utente e costruzione di una relazione di fiducia: preparazione del setting; gestione del colloquio; livelli della comunicazione; ascolto attivo; intelligenza emotiva; presa in carico; analisi della domanda; restituzione dei bisogni; co-costruzione di un percorso personalizzato; accompagnamento durante il percorso, coaching, tutoraggio. 2.Costruzione del progetto professionale: consapevolezza di sé, delle proprie passioni e dei propri valori; esplorazione delle risorse personali e delle competenze; individuazione degli obiettivi; piano d'azione 3.Ricerca attiva: atteggiamento proattivo, attivazione personale; metodi e strumenti di ricerca attiva; empowerment 4.Job account: ruolo del job account; personal branding; analisi dei contesti; marketing analitico, strategico e operativo 5.Approccio consulenziale alle imprese: l'efficacia della comunicazione; la relazione di fiducia con il cliente; individuazione e analisi dei fabbisogni; valorizzazione dei servizi 6.Customer relationship management: gestione del data base; pianificazione e gestione della relazione con il cliente fidelizzati e potenziali
Competenze attese	-orientamento e accesso al mercato del lavoro; -effettuare colloqui di accoglienza e di orientamento; -elaborare un piano d'azione individuale e lavorativo; -effettuare un monitoraggio del piano individuale; -conoscere le dinamiche relative al mercato del lavoro -con particolare riferimento al contesto socioeconomico del territorio; -gestire i laboratori di orientamento di gruppo; -pianifica azioni di marketing strategico -sviluppare il sistema di relazioni con le imprese del territorio -promuovere i servizi del centro per l'impiego -coltivare le relazioni con gli attori della rete -aiutare le imprese nell'analisi dei fabbisogni -supporta le imprese nell'individuare possibili soluzioni -sviluppare e incrementare le competenze comunicativo-relazionali; -sviluppare competenze di autoefficacia
Area formativa	Formazione specialistica di Area Servizio Mercato del Lavoro
Destinatari	Istruttori e funzionari del mercato del lavoro
Metodologie da adottare	Formazione in presenza o a distanza
Formatore	Interni

Indice Azioni Formative in materia

di anticorruzione e trasparenza:

1. **IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**
2. **IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI**
3. **LA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI PUBBLICI**
4. **FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
5. **FORMAZIONE – LABORATORIO: SENSIBILIZZARE IL PERSONALE SUL TEMA DELLA TRASPARENZA E DELLA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE**

AZIONE FORMATIVA N. 1

"IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Servizio Gestione del Personale e Servizio Affari Generali
Obiettivi dell'azione formativa	Favorire la più ampia diffusione della conoscenza effettiva dei codici di comportamento e, in particolare, delle disposizioni introdotte nel Codice di comportamento di Ente ad integrazione/specificazione del Codice nazionale (DPR n.62/2013). Aumentare il livello di consapevolezza e coscienza etica del personale su prescrizioni e doveri di condotta. Favorire la conoscenza all'interno dell'Ente del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di garantire una conoscenza diffusa delle aree di rischio e relative misure adottate dall'Ente.
Competenze attese	Piena conoscenza e comprensione del Codice di comportamento interno alla Provincia di Mantova, secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 5 del decreto legislativo n. 165 del 2001. La formazione sui doveri comportamentali, in attuazione di specifici obblighi normativi (art.54 D.Lgs. D.Lgs. 165/2001 e art.15 c.5 DPR 62/2013), rappresenta una misura che si inserisce nella strategia di prevenzione della corruzione. Piena conoscenza dei contenuti del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di garantire un'applicazione diffusa a tutto il personale delle misure adottate dall'Ente per evitare il rischio corruttivo.
Area formativa	Formazione trasversale di trasparenza e integrità
Destinatari	Personale dipendente dei diversi servizi e personale neoassunto Il presente corso è valevole ai fini delle progressioni economiche e delle progressioni tra le aree, ai sensi dell'art. 55, comma 3, CCNL 16/11/2022.
Metodologie da adottare	Formazione in sede o a distanza
Formatore	Personale Interno del Servizio Personale e del Servizio Affari Generali

AZIONE FORMATIVA N. 2
IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Dirigente Area 1
Obiettivi dell'azione formativa	Corretta gestione delle procedure di affidamento diretto in base al nuovo codice dei contratti
Competenze attese	Affidamento diretto: focus su principio di rotazione e modalità di scelta dell'operatore economico affidatario, affidamento previa richiesta di uno o più preventivi, indicazione CCNL applicabile, indicazione costo del lavoro, costi aziendali della sicurezza e oneri della sicurezza individuati dalla S.A. e non soggetti a ribasso, garanzia provvisoria, garanzia definitiva, polizze di responsabilità civile, anticipazione del prezzo, verifica del possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico.
Area formativa	Formazione specialistica trasversale
Destinatari	Dirigenti, posizioni organizzative e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni
Metodologie da adottare	Formazione a distanza o in sede con attestato di partecipazione valido ai fini della qualificazione della stazione appaltante
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 3

"LA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI PUBBLICI"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Dirigente Area 1
Obiettivi dell'azione formativa	Formare il personale dei diversi settori nella gestione della fase esecutiva, compresa la gestione dei rapporti con l'appaltatore, subappalto e subcontratti, nonché le riserve, varianti, sospensione dell'esecuzione, anche nell'ottica di gestione delle problematiche connesse all'aumento dei prezzi delle materie prime, rescissione, risoluzione, recesso. Formazione operativa dei RUP e degli addetti a supporto amministrativo dei RUP sull'obbligo di registrazione degli stati di avanzamento del ciclo di vita dei contratti nella piattaforma del MEPA di Consip e sulla piattaforma regionale SINTEL e sui conseguenti adempimenti degli obblighi di trasparenza (schede ANAC, FVOE 2.0, applicativo ANAC per accesso alla PCP in relazione agli appalti inferiori a € 5000), modalità di controllo della regolare esecuzione degli affidamenti.
Competenze attese	Rafforzamento delle competenze necessarie per una corretta gestione degli adempimenti attribuiti ai vari soggetti che intervengono nella fase esecutiva dell'appalto. con un focus sulle modalità operative di tracciamento costante degli stati di avanzamento sulle piattaforme certificate in uso presso l'ente
Area formativa	Formazione specialistica trasversale con attestato di partecipazione valido ai fini della qualificazione della stazione appaltante
Destinatari	Dirigenti, incaricati di elevata qualificazione, responsabili di procedimento, figure professionali di area tecnica e amministrativa coinvolte nell'ambito del processo di realizzazione di lavori pubblici.
Metodologie da adottare	Formazione in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 4
"FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Servizio Affari Generali
Obiettivi dell'azione formativa	Formazione trasversale sui principi generali sul corretto trattamento dei dati personali in ambito pubblico Formazione mirata alle problematiche attuative e interpretative emerse sulla gestione dei dati personali. Approfondimenti su quesiti e argomenti specifici individuati da incaricati E.Q. e Dirigenti Problematiche connesse al contemperamento della normativa in materia di trasparenza e tutela della riservatezza del dato personale
Competenze attese	Apprendimento dei principali istituti che sottendono alla gestione del trattamento dei dati personali. Corretta applicazione della normativa e attuazione degli adempimenti richiesti. Aggiornamento dei moduli, delle informative, corretta individuazione del responsabile esterno e del titolare/contitolare del trattamento. Verifica puntuale dei dati pubblicati rispetto alla tutela dei dati personali.
Area formativa	Formazione specialistica / trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti Incaricati di elevata qualificazione Operatori esperti / Istruttori e Funzionari Il presente corso è valevole ai fini delle progressioni economiche e delle progressioni tra le aree, ai sensi dell'art. 55, comma 3, CCNL 16/11/2022.
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Società incaricata come Responsabile della Protezione dei dati (DPO)
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 5
OGGETTO "FORMAZIONE – LABORATORIO: SENSIBILIZZARE IL PERSONALE SUL TEMA DELLA TRASPARENZA E DELLA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE"

Famiglia professionale	Amministrativa e di supporto
Referente progetto	Servizio Affari Generali
Obiettivi dell'azione formativa	Formazione trasversale sui principi generali di adeguata relazione con il pubblico e con gli interlocutori di riferimento. Analisi della relazione con il pubblico nell'attività lavorativa di ogni servizio/ufficio. Analisi della conoscenza delle potenzialità dei canali web (sito istituzionale) nella relazione con gli utenti. Sensibilizzare i servizi dell'ente sul ruolo strategico di una corretta comunicazione con i propri interlocutori di riferimento in funzione del miglioramento dei servizi erogati. Potenziare e migliorare i contenuti web messi a disposizione dei cittadini con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e di dare piena visibilità all'attività dell'ente garantendo al cittadino la piena partecipazione anche dal punto di vista della verifica e valutazione di chiarezza e semplicità di uso e di costante e tempestivo aggiornamento dei processi e procedimenti. Potenziare la comunicazione esterna e la capacità di trasferire e diffondere le informazioni e le comunicazioni ai referenti esterni e ai portatori di interesse. Potenziare la capacità di rendere fluida e coordinata la comunicazione interna affinché circoli in modo efficace e funzionale alla gestione delle relazioni con il pubblico L'utilizzo delle tecnologie informatiche, della rete Internet e dei servizi digitali del sito istituzionale, permette di innovare le attività e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, perseguendo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità; consente di aprire nuovi canali di comunicazione e nuovi spazi di partecipazione perseguendo gli obiettivi di trasparenza e democraticità; permette di ripensare e migliorare l'erogazione dei servizi pubblici aprendo nuove possibilità di contatto e offrendo nuovi servizi, al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese. Attraverso le ICT è possibile, in sintesi, realizzare un'amministrazione pubblica digitale.
Competenze attese	Apprendimento dei principi base per una comunicazione

	efficace con i pubblici di riferimento Apprendimento della capacità di leggere i bisogni dei portatori di interesse e dei propri interlocutori Apprendimento del ruolo strategico di un sito web progettato, costruito e aggiornato in base ai bisogni interni degli uffici ed esterni dei fruitori dei servizi.
Area formativa	Formazione specialistica / trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti / incaricati di elevata qualificazione Referenti individuati dai Dirigenti
Metodologie da adottare	Formazione a distanza/presenza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

Appendice 5

Piano delle Azioni Positive

2023-2025

Premessa

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, la Provincia di Mantova armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.
Il Piano 2023-2025 recepisce la Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia perle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni».

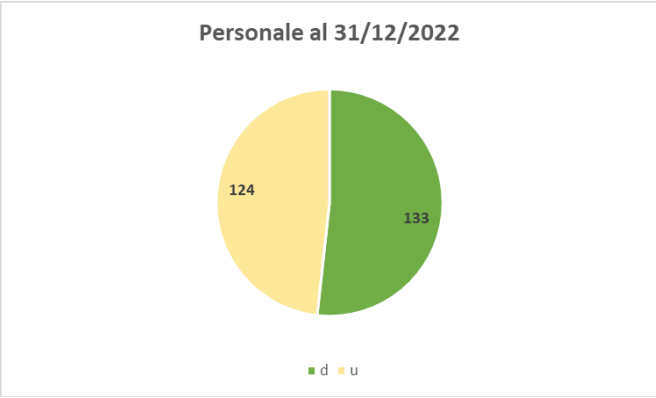
Definizione priorità

La Provincia di Mantova, nella definizione degli obiettivi che si propone di raggiungere, ritiene prioritario:

- accrescere e valorizzare le competenze e il ruolo del CUG
- garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al pieno rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti o demansionanti;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane, favorendo le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative soprattutto medio-alte, qualora si riscontrino appunto squilibri;
- favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

L'organico della Provincia:

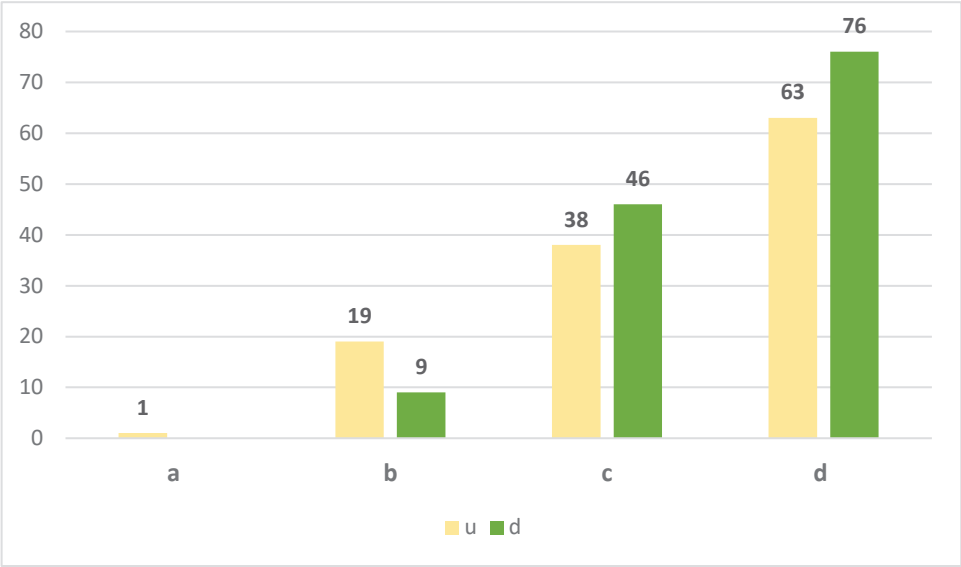
Il Piano triennale delle Azioni Positive della Provincia di Mantova non può prescindere dalla constatazione che l'organico della Provincia non presenta alla data del 31/12/2022 situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne, così come risulta dal grafico che segue:



I ruoli direttivi sono così ripartiti:

	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	3	5
Posizioni organizzative	12	8	20
Totale	**14**	**11**	**25**

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato divisa per categoria senza i dirigenti:



Monitoraggio disaggregato per genere e per orario di lavoro della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato (escluso dirigenti e PO):

Categoria	Orario	Donne	Uomini	Totale
A	tempo pieno	-	1	1
B	part time	2	-	2
	tempo pieno	7	19	26
C	part time	10	2	12
	tempo pieno	36	36	72
D	part time	11	3	14
	tempo pieno	53	52	105

Monitoraggio disaggregato per genere e per servizio della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato (escluso dirigenti):

SERVIZIO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Segreteria Ambiente	2	1	3
Acque suolo e protezione civile	9	12	21
Avvocatura	2	1	3
Contabilità tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	5	2	7
Economato Provveditorato e Patrimonio	4	3	7
Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	8	8	16
Energia parchi e natura VIA e VAS – Vigilanza ittico venatoria	2	9	11
Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	4	20	24

Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA	4	8	12
Affari generali – assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	14	4	18
Opere del Sistema portuale mantovano - Navigazione	1	3	4
Gestione del Personale e formazione	6	1	7
Pianificazione territoriale, attività estrattive	4	4	8
Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	2	1	3
Mercato del lavoro e politiche attive del lavoro e CPI	38	24	62
Segreteria LL.PP	2		2
Progettazione stradale, ponti e strutture complesse	2	5	7
Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili e sicurezza stradale	4	2	6
Rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità – politiche sociali	4		4
Sistemi Informativi innovazione sviluppo		5	5
Turismo, Cultura, Sport	7	3	10
Unico Appalti e centrale di committenza	3		3
Unico Espropri, Concessioni e pubblicità stradali e autoparco	4	5	9
TOTALE	**131**	**121**	**252**

Personale che ha fruito e dei congedi di maternità/paternità e permessi 104/1992:

	UOMINI	**DONNE**	**TOTALE**
	Valori assoluti	Valori assoluti	Valori assoluti
permessi giornalieri L.104/1992 fruiti sia giornaliero che ad ore	14	20	**34**
permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	6	7	**13**
Totale	**20**	**27**	**47**

Il Piano

Il Piano delle Azioni Positive articolato su un periodo di tre anni, si sviluppa in singoli progetti per la realizzazione di azioni che con fatti concreti si propongono di eliminare sul luogo di lavoro eventuali disuguaglianze di fatto.
Le singole azioni saranno declinate nei piani annuali dell'Ente.

AREA FUNZIONAMENTO DEL CUG

Obiettivo
Potenziare il ruolo e l'azione del CUG

Azioni
1. Garantire la formazione e l'aggiornamento del CUG nelle tematiche di competenza per rendere più efficace il funzionamento del Comitato.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Componenti del CUG
Spesa: Spese generali per le attività formative del personale

2. Migliorare la diffusione nell'Ente dell'informazione sull'attività del CUG sul sito istituzionale e sulla intranet aziendale.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Servizio pari opportunità, Servizio comunicazione
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

3. Supporto all'attività del CUG attraverso la fornitura, al citato organismo, di tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: CUG
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

4. Partecipazione dei componenti del CUG ad eventuali interventi formativi tematici erogati da altri enti/istituzioni per un continuo aggiornamento.
Attori Coinvolti: CUG
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: CUG
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

5. Attivare rete di relazioni e collaborazione con i CUG di altri enti del territorio provinciale e non al fine di stimolare riflessioni, opinioni e confronto sulle questioni di genere e pari opportunità.
Attori Coinvolti: CUG e CUG di altri enti
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: CUG
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo
Promuovere e diffondere le tematiche riguardanti le pari opportunità ed il benessere organizzativo

Azioni
1. Informazione, mediante l'invio di periodica newsletter e sensibilizzazione del personale dipendente della Provincia di Mantova e dei Comuni del territorio mantovano (anche attraverso la intranet di Ente) con la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni positive sul sito internet della Provincia, in collaborazione con il CUG e con l'ufficio Pari Opportunità.
Attori Coinvolti: CUG, Servizio gestione del personale e formazione, Ufficio Pari Opportunità
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

2. Promozione, in raccordo con la Consigliera di Parità, dell'attività formativa e informativa e di sensibilizzazione destinata a personale dirigente e non dirigente sulle tematiche legate alla parità di genere.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Consigliera di parità
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Spese generali per le attività formative del personale

3. Formazione continua dei dipendenti e neoassunti sui contenuti e aggiornamenti del Codice di Comportamento della Provincia di Mantova.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

4. Favorire l'inserimento ai neo assunti attraverso la formazione pratica sui principali applicativi dell'ente per le attività di protocollo, caricamento e gestione degli atti
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, servizio sistemi informativi e servizio affari generali
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale neoassunto
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

5. Favorire un continuo e costante aggiornamento del personale assente per lungo periodo a vario titolo (congedo di maternità, paternità, malattia, assistenza ai famigliari) tramite posta elettronica, l'informazione sulle iniziative formative programmate dell'ente e le eventuali modifiche normative e organizzative riguardanti il settore di appartenenza, al fine di permettere al lavoratore il reinserimento nell'ambito lavorativo recuperando le proprie mansioni e attività.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

6. Adottare negli atti e documenti prodotti dall'ente un linguaggio non discriminatorio rispettoso del principio di parità tra uomo e donna e rispondente alla differenza di genere.
Attori Coinvolti: Tutti i servizi dell'Ente
Misurazione: Continua - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA STUDI E INDAGINI A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Obiettivo
Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità e del Benessere Organizzativo.

Azioni
1. Rendicontazione dei risultati del questionario sul benessere organizzativo indirizzato ai/ alle dipendenti dell'Ente
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Consigliera di Parità
Misurazione: 2023
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA CONCILIAZIONE TRA I TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Obiettivo:

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione delle condizioni e del tempo lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare. Divulgare gli strumenti di conciliazione vita – lavoro al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare.

Azioni:
1.Potenziamento dell'accoglimento di forme di flessibilità oraria laddove compatibili con le esigenze organizzative, garantendone poi l'effettivo svolgimento, anche alla luce di quanto previsto dall'art.36 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

2.Potenziamento e aggiornamento costante della pagina aziendale della sezione "documenti personale" che già contiene schede sulla normativa e modulistica dei principali istituti giuridici e contrattuali in materia di personale.

3.Promozione dell'utilizzo dei congedi parentali (anche negli uomini) e di paternità.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: Continua – Tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo:
Consolidamento e miglioramento dell'esperienza di Smart Working.

Azioni:
1.Predisposizione del POLA (Piano organizzativo del Lavoro Agile) previsto dall'art.14 comma 1, della L. n. 124/2015 al fine di gestire lo Smart Working nell'ente della Provincia di Mantova che confluirà nella sotto sezione 3.1 – Organizzazione del lavoro agile del PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione – Servizio controllo di gestione
Misurazione: 2023
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

2. Modifica dei criteri che prevedono l'individuazione dei dipendenti ammessi a prestare la propria attività lavorativa in modalità agile contenuti nel Regolamento sul lavoro agile, a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del 16/11/2022.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: 2023
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA TUTELA DELLA DIGNITA' E BENESSERE DELLE PERSONE NELL'AMBIENTE LAVORATIVO

Obiettivo
Prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, demansionamenti, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica.

Azioni
1.Aggiornamento del codice di condotta per la prevenzione di comportamenti discriminatori, molestie sessuali, morali, psicologiche, mobbing e disagio lavorativo del personale della Provincia di Mantova approvato con delibera di giunta provinciale n. 181 del 19/12/2012 e attuazione dell'art.6 del suddetto

Codice istituendo la figura della Consigliera di fiducia per la trattazione dei casi di molestie sessuali o di mobbing.
Attori Coinvolti: CUG, Servizio gestione del personale e formazione, Amministrazione Ente, Consigliera di Parità, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità
Misurazione: 2023-2024
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione per la nomina della Consigliera di Fiducia – istituito cap. di bilancio in capo al servizio personale

AREA PRINCIPI GENERALI PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo
Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno dell'ente, senza alcuna discriminazione.

Azioni:

1.Programmazione di percorsi formativi specifici rivolti a tutto il personale senza discriminazione alcuna.

2.Utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche supportate dall'individuazione di criteri oggettivi che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazione alcuna.

3. Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazione alcuna.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO
Misurazione: Costante - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo
Favorire la riconversione professionale laddove richiesta a seguito di modifiche organizzative e/o di mobilità

Azioni:

1.Individuazione da parte del/della dirigente dell'Area di un/una dipendente che affianchi il/la lavoratore/lavoratrice ricollocato/a a seguito di modifiche organizzative e/o di mobilità, per la formazione teorica e pratica necessaria al fine dell'adeguamento delle proprie competenze professionali.

2.Programmazione, qualora lo richieda la nuova collocazione, di percorsi formativi specifici rivolti al personale ricollocato anche in materia di sicurezza e protezione della salute.

3.Valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti, favorendo un passaggio costante e continuo del patrimonio di competenze acquisite nel proprio percorso professionale a vantaggio dell'organizzazione dell'Ente.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO
Misurazione: Costante - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo
Estendere il principio di applicazione di pari opportunità.

Azioni:
1.Integrazione ed estensione del principio di applicazione di pari trattamento tra lavoratori e lavoratrici e di pari opportunità non solo declinato in riferimento al genere ma anche alle differenti condizioni di diversità di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (disabilità, età, orientamento sessuale).
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità
Misurazione: Costante - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Tempi di attuazione del Piano
Le azioni previste nel presente Piano saranno avviate e concluse nel triennio 2023 – 2025.
Tuttavia, data la complessità e l'impatto organizzativo e culturale di taluni interventi, pur prevedendo l'avvio delle singole azioni nel triennio in argomento, la loro logica continuazione potrà proseguire nel triennio successivo.
Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dell'Ente alle problematiche delle Pari Opportunità, del mobbing e contro eventuali comportamenti discriminatori troveranno applicazione già nel primo anno di decorrenza del Piano, in quanto base essenziale per la creazione di un substrato culturale e motivazionale necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

Le risorse dedicate
Per dare corso a quanto definito nel Piano di Azioni Positive, la Provincia potrà mettere a disposizione risorse per gli interventi formativi programmati, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio e inoltre si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive (eventuali bandi di progetti europei) nell'ambito dei fondi messi a disposizione a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario a favore delle politiche volte all'implementazione degli obiettivi di pari opportunità fra uomini e donne.

Destinatari
Tutto il personale.